



UnipolSai Assicurazioni
Relazione e Bilancio

 2020

Unipol GRUPPO





ORGOGLIOSAMENTE ITALIANI.

L'anno 2020 sarà ricordato per la pandemia da Covid-19 che ha colpito l'Italia e il mondo intero; un momento storico in cui tutti noi - persone, imprese, istituzioni, comunità - siamo stati chiamati ad un senso di responsabilità e ad un impegno senza precedenti.

All'interno di questo difficile contesto sanitario, economico e sociale, un Gruppo profondamente italiano come il nostro ha avvertito, con una forza ancora maggiore, la volontà di essere vicino al Paese e ai propri stakeholders con iniziative ad ampio raggio per i nostri clienti, per tutti i nostri collaboratori, per l'intera comunità, a partire da quanti operano in prima linea contro il virus, a livello sanitario e istituzionale e continuando a garantire valore ai nostri azionisti.

Ad accompagnare questo racconto ci saranno le immagini, un piccolo reportage di situazioni che tutti noi abbiamo vissuto. Situazioni che ci accomunano, come ci accomuna quel tricolore che in questi mesi abbiamo esposto sui nostri balconi, che ha illuminato i nostri monumenti ed edifici e che, in segno di solidarietà, abbiamo visto accendersi in tutto il mondo nel momento di maggiore difficoltà per l'Italia.

Un simbolo che abbiamo voluto inserire anche nel nostro marchio, affinché fosse ancora più evidente l'orgoglio che ci anima.
Un orgoglio tutto italiano.

INDICE

Cariche sociali e direttive	7	3. Nota Integrativa	105
Introduzione	8	Premessa	106
Scenario macroeconomico e andamento dei mercati	8	Parte A: Criteri di valutazione	107
Principali novità normative	12	Parte B: Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico	119
1. Relazione sulla gestione	17	Parte C: Altre informazioni	175
Informazioni sui principali eventi	18	Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dei bilanci di Unipol Gruppo al 31 dicembre 2019 e 31 dicembre 2018	175
Sintesi dei dati più significativi dell'attività assicurativa	27	Bilancio consolidato	176
Andamento del titolo	28	Informazioni su erogazioni pubbliche ricevute	176
Struttura dell'azionariato	28	Corrispettivi di revisione contabile e di servizi diversi dalla revisione	177
Andamento della Gestione assicurativa	29	Proposte di approvazione del bilancio, della destinazione dell'utile e relativi effetti sul patrimonio netto	178
Gestione assicurativa Danni	35	4. Allegati alla Nota Integrativa	181
Gestione Vita e Fondi Pensione	42	5. Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa	253
Organizzazione commerciale e liquidativa	45	Prospetto di riclassificazione dello Stato patrimoniale al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019	254
Riassicurazione	48	Rendiconto economico riclassificato	256
Attività di contrasto alle frodi e gestione reclami	49	Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto avvenute durante gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 31 dicembre 2019	257
Gestione patrimoniale e finanziaria	51	Analisi del patrimonio netto ai sensi dell'Art. 2427, numero 7 bis, C.C.	258
Investimenti e disponibilità	51	Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2020	259
Politiche di gestione dei rischi (art. 2428, Codice Civile)	57	Prospetto riassuntivo delle rivalutazioni	260
Azioni proprie e azioni della società controllante	58	Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali	261
Andamento delle società del Gruppo	59	Obbligazioni subordinate	262
Rapporti con imprese del Gruppo e operazioni con parti correlate	61	Elenco dei beni immobili	268
Rapporti con Imprese del Gruppo (art. 2497-bis c.c.)	61	6. Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art.81-ter del Regolamento CONSOB n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni	289
Operazioni con parti correlate	63	7. Relazione del Collegio Sindacale	293
Informativa in materia di vigilanza prudenziale Solvency II	68	8. Relazione della Società di Revisione	311
Altre informazioni	71		
Gestione e sviluppo delle Risorse Umane	71		
Attività di ricerca e sviluppo	73		
Servizi informatici	73		
Comunicazione	74		
Attestazione ai sensi dell'art. 2.6.2, comma 9, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.	75		
Relazione annuale sul governo societario e sugli assetti proprietari per l'esercizio 2020	75		
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	76		
Prevedibile evoluzione della gestione	77		
2. Bilancio dell'esercizio 2020	79		
Stato Patrimoniale	82		
Conto Economico	94		

Cariche sociali e direttive

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	PRESIDENTE	Carlo Cimbri	
	VICE PRESIDENTI	Fabio Cerchiai	
		Pierluigi Stefanini	
	CONSIGLIERI	Fabrizio Chiodini	Nicla Picchi
		Mario Cifello	Roberto Pittalis
		Lorenzo Cottignoli	Giuseppe Recchi
		Ernesto Dalle Rive	Elisabetta Righini
		Cristina De Benetti	Antonio Rizzi
		Massimo Masotti	Barbara Tadolini
		Maria Lillà Montagnani	Francesco Vella
SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE		Alessandro Nardi	
DIRETTORE GENERALE	Matteo Laterza		
COLLEGIO SINDACALE	PRESIDENTE	Paolo Fumagalli	
	SINDACI EFFETTIVI	Giuseppe Angiolini	
		Silvia Bocci	
	SINDACI SUPPLEMENTI	Domenico Livio Trombone	
Luciana Ravicini			
Sara Fornasiero			
DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI	Maurizio Castellina		
SOCIETÀ DI REVISIONE	PricewaterhouseCoopers S.p.A.		

Introduzione

Scenario macroeconomico e andamento dei mercati

Scenario macroeconomico

La pandemia Covid-19 ha determinato nel 2020 un calo del PIL globale del 3,7% (+2,5% nel 2019). La recessione è stata più accentuata nel primo semestre dell'anno quando la diffusione del contagio ha imposto misure sanitarie restrittive e chiusure delle attività produttive e commerciali. A fronte di un rimbalzo del PIL nel terzo trimestre (+7,3% rispetto al trimestre precedente), nel quarto trimestre del 2020 il quadro epidemiologico è nuovamente peggiorato e l'incertezza sull'evolversi dell'epidemia ha così contribuito a mantenere a fine 2020 il PIL globale su livelli inferiori al 2019.

Negli Stati Uniti, il PIL è diminuito nel 2020 del 3,5% (+2,2% nel 2019). In particolare ha contribuito in negativo il crollo dei consumi privati mentre l'economia è stata sostenuta soprattutto dalla spesa pubblica. A fronte del rallentamento dell'attività economica si è verificato un forte aumento della disoccupazione che è passata dal 3,7% del 2019 all'8,1% del 2020. In questo contesto le autorità di politica economica hanno implementato stimoli sia fiscali (soprattutto trasferimenti alle famiglie) che monetari (la Fed ha tagliato il tasso sui Fed Funds allo 0,0%-0,125% e avviato un nuovo programma di acquisto titoli) impedendo all'inflazione di scendere sotto l'1,3% (dall'1,8% nel 2019).

La Cina ha chiuso il 2020 con una crescita del PIL del 2,3% (6,0% nel 2019). Il Paese, per primo colpito dalla diffusione del Covid-19, ha registrato nel primo trimestre 2020 un calo del 6,8% rispetto al primo trimestre 2019. Tuttavia, le forti misure sanitarie restrittive hanno consentito al Paese una più veloce risoluzione della fase acuta dell'epidemia e ciò ha consentito un rapido recupero dei livelli produttivi dell'anno precedente già dal secondo trimestre 2020. A guidare la ripresa sono stati in particolare gli investimenti e le esportazioni, con il settore manifatturiero (che nel 2019 aveva risentito delle tensioni commerciali con gli Stati Uniti) che ha recuperato a fine 2020 i livelli del 2019. In questo contesto, il tasso di inflazione medio registrato nel corso del 2020 è stato del 2,5%. Il PIL del blocco dei Paesi emergenti, grazie al contributo della Cina, ha così potuto contenere le perdite al -1,7% (dopo la crescita del 3,9% nel 2019).

Il Giappone ha chiuso il 2020 con un calo del 4,8% del PIL (+0,3% nel 2019). Dopo una prima parte dell'anno fortemente negativa, l'ultimo trimestre dell'anno ha registrato una crescita oltre le aspettative, trainata dall'aumento delle esportazioni e degli investimenti, oltre che dalla ripresa dei consumi. Nonostante la politica monetaria ultra-accomodante degli ultimi decenni e l'ulteriore riduzione del tasso di *policy* attuata dalla *Bank of Japan* (-0,03% alla fine del 2020), nel 2020 si è registrata una deflazione dei prezzi al consumo (-0,02%). In questo contesto, la disoccupazione è rimasta nel 2020 molto bassa (2,8%) e solo in marginale aumento rispetto al 2019 (2,4%).

Nell'Area Euro, il PIL è calato nel 2020 del 6,8% (dopo la crescita dell'1,3% nel 2019). La recessione è stata più forte nella prima parte dell'anno quando la regione è stata colpita dall'epidemia. Dopo il rimbalzo del terzo trimestre, le nuove chiusure nel quarto trimestre (contrasto alle nuove ondate epidemiche) hanno determinato un ulteriore rallentamento dell'economia. In questa fase, i paesi dell'Area Euro hanno implementato espansioni fiscali senza precedenti, sia a livello nazionale che comunitario, con l'obiettivo di mantenere intatte le catene del valore e la domanda di beni. Queste misure hanno così impedito un aumento del tasso di disoccupazione che nel 2020 è stato in media dell'8,0% (7,6% nel 2019). Nel contesto delineato, la BCE ha rafforzato l'intonazione espansiva della politica monetaria, potenziando in particolare le misure di allentamento monetario.

Il PIL italiano è calato nel 2020 dell'8,9% (dopo la crescita moderata dello 0,3% nel 2019). La recessione è stata più intensa nella prima parte dell'anno, con il PIL che nel secondo trimestre è calato del -13,0% rispetto al primo trimestre. Le chiusure hanno colpito soprattutto i consumi privati oltre a peggiorare il già debole contesto degli investimenti. Il blocco dei licenziamenti e i finanziamenti alla Cassa Integrazione Guadagni hanno tuttavia contribuito a mantenere stabile il tasso di disoccupazione, che a fine 2020 è pari al 9,2%. In questo contesto il tasso di inflazione è stato nel 2020 negativo e in media pari al -0,1%.

Mercati finanziari

Le nuove manovre espansive annunciate nel 2020 dalla BCE a contrasto della pandemia di Covid-19, tra cui l'attivazione del nuovo programma di acquisto di titoli PEPP di ammontare complessivo di euro 1.850 miliardi con durata fino a marzo 2022, hanno spinto ulteriormente al ribasso tutte le curve europee dei tassi di interesse. Il tasso Euribor a 3 mesi ha chiuso il 2020 al -0,54%, in calo di 16 punti base rispetto ai valori di fine 2019, mentre il tasso *Swap* a 10 anni si è ridotto nello stesso periodo di 48 punti base, chiudendo il 2020 al -0,26%.

Le politiche monetarie espansive hanno ridotto anche i tassi di interesse governativi nei principali Paesi dell'Area Euro. In Germania, il *Bunda* 10 anni ha chiuso il 2020 al -0,55%, in calo di 39 punti base rispetto ai valori di fine 2019, mentre in Italia il BTP a 10 anni ha chiuso il 2020 allo 0,54%, in calo di 87 punti base. Lo *spread* a 10 anni tra i tassi italiani e tedeschi è pertanto risultato, a fine 2020, pari a 109 punti base, in calo di 48 punti base rispetto al valore di fine 2019.

Il 2020 si è chiuso negativamente per i mercati azionari europei che, tuttavia, dopo aver superato la fase più acuta della crisi pandemica, hanno limitato l'entità delle perdite. L'indice Eurostoxx 50, riferito ai listini dell'Area Euro, ha evidenziato nel 2020 un calo del 5,62% rispetto ai valori di fine 2019 mentre il FTSE Mib, riferito alle società quotate italiane, si è ridotto nello stesso periodo del 5,98%.

Nel 2020 anche la *Fed* ha reso ulteriormente espansiva la propria politica monetaria in risposta alla crisi pandemica, tornando a tassi di *polycynull* e avviando un nuovo programma di acquisto titoli di ammontare e durata potenzialmente illimitate. Queste misure hanno sostenuto i listini azionari statunitensi consentendo all'indice S&P 500 di chiudere il 2020 in rialzo del 16,6% rispetto ai valori di fine 2019. Il 2020 si è chiuso in crescita anche per i listini dei mercati emergenti: l'indice *Morgan Stanley Emerging Markets* ha conseguito nel 2020 un rialzo pari al 15,0%.

Settore assicurativo

Nel 2020, in ragione dell'evoluzione attesa dell'ultima parte dell'anno tenendo in considerazione i dati consuntivi relativi al 2020 per i rami Vita, al terzo trimestre del 2020 per il ramo R.C. Auto e, al secondo trimestre del 2020 per i rami Danni Non Auto, la raccolta premi del mercato assicurativo italiano dovrebbe attestarsi a 134,5 miliardi di euro, in diminuzione del 4,1% rispetto al 2019.

Nel 2020 i premi complessivi del portafoglio diretto italiano del ramo Danni (lavoro diretto) si attendono in diminuzione del 3,4% rispetto al 2019. Nel ramo Auto, composto dai rami R.C. Auto, R.C. Veicoli Marittimi e Corpi Veicoli Terrestri, i premi raccolti dovrebbero risultare in calo rispetto al 2019 (-5,2%). Nello stesso periodo, la raccolta premi del ramo R.C. Auto + R.C. Veicoli Marittimi dovrebbe diminuire del 6,2%, mentre per il ramo Corpi Veicoli Terrestri dovrebbe diminuire dello 0,9%. Secondo la rilevazione ANIA, nel 2020 il premio medio del ramo R.C. Auto ha subito una flessione del 3,8% rispetto al 2019, passando a 335 euro. L'indice ISTAT dei prezzi R.C. Auto, il cui valore riflette i prezzi di listino e non quelli effettivamente praticati dalle compagnie, ha registrato invece nel 2020 una contrazione dello 0,8%.

La raccolta premi dei rami Danni non-Auto dovrebbe subire nel 2020 una contrazione dell'1,8% rispetto al 2019. Il comparto Salute dovrebbe registrare un calo del 4,1%, guidato dal forte calo del ramo Malattia (-4,9%) e di quello più contenuto del ramo Infortuni (-3,3%). Il ramo Property dovrebbe risultare in leggera flessione (-1,4%), grazie alla buona tenuta del ramo Altri Danni ai Beni (+1,2%) e del ramo Incendio (+0,5%). La raccolta premi degli altri rami Danni dovrebbe crescere invece del 2,3%, grazie all'incremento del ramo Trasporti (+6,6%), del ramo Tutela Legale (+4,7%) e del ramo Credito (+3,6%), mentre il ramo R.C. Generale dovrebbe ridursi dello 0,6%.

Nel settore Auto il trend negativo del canale agenziale dovrebbe proseguire nel 2020, con una raccolta premi in riduzione del 5,0% rispetto al 2019 e un peso complessivo dell'82,7% sulla raccolta totale, a fronte di una riduzione della raccolta del canale *Direct* (-4,5%), *Broker* (-6,5%) e bancario (-8,4%). Per i rami non-Auto la raccolta premi del canale agenziale dovrebbe ridursi dell'1,9%, mentre quella della vendita diretta dovrebbe registrare un aumento (+4,9%) a fronte di un calo della raccolta del canale bancario (-6,8%) e dei *Broker* (-1,1%).

La raccolta premi del settore Vita (lavoro diretto) si è ridotta nel 2020 del 4,4% rispetto al 2019, a causa soprattutto del calo sostenuto del ramo I (-9,4%) e del ramo V (-24,1%). Prosegue invece la crescita del ramo III (+6,2%), del ramo IV (+21,7%) e del ramo VI (+39,2%).

Nel 2020 la raccolta del canale agenziale nel settore Vita è risultata in diminuzione del 3,2%, con un peso complessivo del 14,6% sulla raccolta totale. Risultano in calo anche i canali Consulenti e Banche, rispettivamente del 4,7% e del 6,6% rispetto al 2019, con una quota complessiva del 72,8% sul totale della raccolta, mentre i canali Direct e Broker sono risultati in crescita del 6,5%.

I fondi pensione

Nel 2020 la raccolta netta del risparmio gestito (fondi comuni, gestioni patrimoniali individuali, forme pensionistiche collettive e individuali) è risultata pari a circa euro 14,6 miliardi, su cui ha inciso però il dato particolarmente negativo registrato a dicembre 2020 sulla gestione dei portafogli istituzionali relativo ad un'operazione straordinaria di semplificazione amministrativa del servizio di gestione del portafoglio di un cliente istituzionale di GIAM SpA (-25,1 miliardi di euro).

La gestione dei patrimoni previdenziali, con una raccolta netta pari a circa +1,5 miliardi di euro, ha contribuito positivamente per il 10,5% alla formazione della raccolta netta totale. Dopo un primo trimestre negativo (-0,5 miliardi di euro), la raccolta netta dei fondi pensione è stata sempre positiva nel corso del 2020: si sono osservati contributi positivi nel secondo (+0,6 miliardi), nel terzo (+0,7 miliardi) e nel quarto trimestre (+0,8 miliardi). Il patrimonio gestito dalle gestioni di patrimoni previdenziali (fondi pensione e piani pensionistici individuali) ammonta quindi a fine 2020 a euro 108 miliardi, pari al 4,5% del totale del risparmio gestito complessivo, in crescita del 7,6% sul 2019.

Nel 2020, le posizioni in essere presso i fondi pensione sono aumentate di n. 236 mila unità rispetto a fine 2019. L'incremento annuo del 2,6% risulta però più contenuto rispetto al biennio precedente (+4,4% nel 2019 e +5,3% nel 2018). A dicembre 2020 si registrano quindi n. 9,353 milioni di posizioni in essere, di cui il 72,1% sono detenute da lavoratori dipendenti. Poiché alcuni individui aderiscono contemporaneamente a più forme pensionistiche, a tale numero di posizioni in essere corrispondono circa n. 8,480 milioni di iscritti (+2,6%).

In linea con le dinamiche aggregate, nel 2020 si è osservata un'espansione dei fondi aperti che hanno registrato un aumento delle posizioni in essere del 4,9%, corrispondente ad una crescita del patrimonio gestito del 10,7%; per i fondi negoziali (comprensivi anche delle casse di previdenza) l'incremento è stato pari al 10,5%. Un aumento delle posizioni in essere pari al 2,6% si è osservato anche per i "PIP nuovi" in cui, a fronte della flessione del patrimonio gestito delle altre forme previdenziali che li comprendono (-4,4%), le risorse destinate alle prestazioni sono risultate in crescita del 10,4%. Infine, i fondi pensione preesistenti hanno sperimentato una leggera flessione nel numero di posizioni in essere (-0,4%) ma un'espansione del patrimonio gestito del 9,8%, grazie ad un effetto di rivalutazione.

Grazie alla veloce ripresa dei mercati azionari nella seconda metà dell'anno, nel 2020 i rendimenti medi a 1 anno delle forme pensionistiche complementari sono risultati in calo sul 2019, seppure ancora superiori al benchmark rappresentato dalla rivalutazione del TFR (1,2%). La miglior performance è attribuibile ai fondi pensione negoziali con un rendimento netto pari al 3,1% (7,2% nel 2019), seguono i fondi pensione aperti con un rendimento netto del 2,9% (8,3% nel 2019) grazie al contributo del bilanciato e dell'azionario. Rimane stabile il rendimento netto dei PIP "nuovi" strutturati come gestioni separate (1,4% contro 1,7% del 2019) mentre crolla dal 12,2% del 2019 al -0,2% del 2020 il rendimento netto dei PIP "nuovi" strutturati come Unit Linked (a causa del contributo negativo dell'azionario, -1,3%).

Mercato Immobiliare

Secondo l'Osservatorio sul Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate, nel 2020 le compravendite delle abitazioni nel comparto residenziale sono crollate del 14,5% a causa del blocco delle attività immobiliari ad aprile e maggio e del calo della domanda di abitazioni legato alla crisi economica. Milano, che nel 2019 si confermava uno dei mercati più attivi d'Italia, è il mercato che nel 2020 ha subito la perdita maggiore (-19,0%) tra le grandi città seguito da Napoli (-18,1%), Torino (-16,7%) e Bologna (-16,6%).

La crisi economica ha avuto riflessi anche sui prezzi delle abitazioni, con i prezzi relativi delle abitazioni delle 13 grandi città che nel complesso registrano nel 2020 una flessione dell'1,4% sul 2019. I prezzi hanno però mostrato una maggiore rigidità rispetto alle compravendite grazie alla sostanziale stabilità nel corso del 2020 sia del tempo medio che intercorre tra l'affidamento all'incarico e la vendita sia dello sconto medio richiesto.

Nelle grandi città anche i canoni di affitto delle abitazioni hanno mostrato una flessione rispetto al 2019 (-0,9%), sebbene inferiore al calo dei prezzi delle abitazioni usate (-1,5%) e con un *cap rate* in aumento (dal 5,22% nel 2019 al 5,25% del 2020). Il calo dei canoni ha coinvolto quasi tutte le grandi città ad esclusione di Milano e Bologna che hanno mostrato la sostanziale stabilità di prezzi e canoni.

Nel 2020 le compravendite del settore non residenziale sono risultate in calo del 27,3% sul 2019, con una perdita diffusa nei vari comparti, nell'ordine produttivo (-29,5%), negozi (-26,8%) ed uffici (-26,5%). La performance peggiore si è però osservata per il comparto degli alberghi (-39,3%) pesantemente colpito dalle misure restrittive di contenimento della pandemia.

Come osservato per le abitazioni, la pandemia ha avuto riflessi anche sui prezzi degli immobili non residenziali. La contrazione dei prezzi di negozi e uffici, che dura ormai da 26 semestri, è continuata anche nel 2020 e, a causa della crisi economica, è stata superiore a quanto osservato nel 2019. I prezzi degli uffici sono calati del 2,3%, mentre quelli dei negozi sono calati del 2,4%. Anche i canoni di affitto risultano in riduzione ma a ritmi inferiori ai prezzi (-1,8% sia per gli uffici che per i negozi) con i *cap rate* in aumento sia per i negozi (dal 7,34% del 2019 al 7,38% del 2020) che per gli uffici (dal 5,12% del 2019 al 5,15% del 2020).

Principali novità normative

Nel 2020 il quadro normativo di riferimento per i settori in cui opera la Compagnia è stato oggetto di diverse modifiche.

Normativa di interesse del settore assicurativo

Per quanto attiene la normativa prudenziale assicurativa, la Direttiva **Solvency II** è stata modificata dalla Direttiva (UE) 2019/2177 del 18 dicembre 2019 (recepita in Italia con **D.L. n. 18 del 17 marzo 2020**), che introduce correzioni al funzionamento della componente nazionale dell'aggiustamento per la volatilità (*Volatility Adjustment*). Nello specifico, è stata ridotta la soglia di attivazione della componente nazionale dell'aggiustamento per la volatilità (da 100 a 85 punti base). Per effetto di tale calibrazione, il *Volatility Adjustment* dovrebbe potersi attivare con maggior frequenza, consentendo una maggiore stabilizzazione dei fondi propri delle compagnie assicurative di fronte a turbolenze di mercato.

Nello stesso ambito, il 17 dicembre 2020 è stata pubblicata l'*Opinion di EIOPA sulla revisione di Solvency II*, in risposta alla richiesta di *advice* inviata dalla Commissione Europea. Le principali modifiche suggerite da EIOPA riguardano: (i) una revisione delle *long term guarantees* e modifiche al *Volatility Adjustment*, sia per la parte valutaria che per la parte nazionale, con effetti sui tassi di sconto della passività assicurative; (ii) la rimozione del *zero lower bound* nel modulo di rischio del tasso di interesse, che richiederebbe di calcolare l'impatto sulla solvibilità di scenari connotati da tassi di interesse fortemente negativi; (iii) l'introduzione di un *framework* macroprudenziale, volto a richiedere aggiuntivi *buffer* di capitale per il settore assicurativo al fine di far fronte a *shock* di carattere sistemico e l'introduzione di strumenti di gestione delle crisi, quali i meccanismi di risoluzione o gli schemi di garanzia assicurativa (*Insurance Guarantee Schemes*).

In data **30 marzo 2020**, IVASS ha diffuso una comunicazione con la quale, tenuto conto della situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19 e in linea con analoghe raccomandazioni emanate a livello europeo, ha richiesto alle imprese e ai gruppi assicurativi italiani di adottare estrema prudenza nella **distribuzione dei dividendi** e di altri strumenti patrimoniali, **nonché nella corresponsione della componente variabile della retribuzione agli esponenti aziendali**. La raccomandazione è stata reiterata anche sul finire dell'esercizio 2020, tramite comunicato stampa in data **29 dicembre 2020**, con il quale IVASS, facendo proprie le rinnovate raccomandazioni da parte di ESRB e di EIOPA, richiede alle compagnie non appartenenti a gruppi e alle ultime società controllanti italiane di gruppi assicurativi di valutare con attenzione e senso di responsabilità gli impatti delle azioni di cui sopra che intendano intraprendere, sia con riferimento all'esercizio 2019 che al 2020, e di contattare in via preventiva l'Istituto medesimo per verificarne la compatibilità.

Sul fronte domestico, IVASS e CONSOB hanno adottato i **provvedimenti di recepimento della Direttiva (UE) 2016/97 sulla distribuzione assicurativa (Insurance Distribution Directive - IDD)**, la cui entrata in vigore è fissata al 31 marzo 2021. Nello specifico, IVASS ha emanato il **Regolamento n. 45 del 4 agosto 2020** recante disposizioni in materia di requisiti di governo e controllo dei prodotti assicurativi, disciplinando il processo di approvazione del prodotto assicurativo da parte del *manufacturer* e i meccanismi di distribuzione e di informativa ai clienti. Contestualmente, il **Provvedimento IVASS n. 97 del 4 agosto 2020** ha operato una complessiva revisione del Regolamento IVASS n. 40/2018 sulla distribuzione assicurativa introducendo, tra l'altro, nuovi obblighi di condotta e trasparenza per la distribuzione dei prodotti di investimento assicurativi (*Insurance-Based Investment Products - IBIPs*). Inoltre, lo stesso Provvedimento ha modificato i precedenti Regolamenti emanati dall'Autorità in materia di: informativa, pubblicità e realizzazione dei prodotti assicurativi (n. 41/2018); trasparenza del premio RC auto e natanti (n. 23/2008); gestione dei reclami (n. 24/2008) e governo societario (n. 38/2018). Infine, la **Delibera CONSOB 29 luglio 2020 n. 21466** ha modificato il Regolamento Intermediari per quanto attiene, tra l'altro, le regole di condotta e gli obblighi informativi che gli intermediari iscritti alla sezione D del Registro Unico degli Intermediari (tra cui banche e intermediari finanziari) e i loro collaboratori devono osservare nella distribuzione di prodotti di investimento assicurativi.

In data 27 gennaio 2021 l'IVASS ha inoltre emanato il Provvedimento n. 108 avente ad oggetto le modifiche al Regolamento n. 43 del 12 febbraio 2019 che recepiscono l'ulteriore estensione della normativa all'esercizio 2020. Nel dettaglio, viene prorogata la facoltà da parte delle imprese che redigono i bilanci secondo i principi contabili nazionali, di avvalersi di una deroga straordinaria alle norme previste nel Codice Civile circa i criteri di valutazione dei titoli non detenuti durevolmente nel patrimonio. È concesso alle entità che alla chiusura dell'esercizio 2020 registrano una minusvalenza sui titoli del portafoglio non durevole, la valutazione al valore risultante dal bilancio 2019 ovvero, per i titoli non presenti nel portafoglio al 31 dicembre 2019, al costo di acquisizione. Tale facoltà non riguarda tuttavia le perdite di valore di carattere durevole.

Altre normative

In tema di **finanza sostenibile**, si segnala l'emanazione del **Regolamento (UE) n. 2020/852 del 22 giugno 2020** (c.d. **Regolamento Tassonomia**), che istituisce un sistema di classificazione a livello EU (il primo al mondo) inteso a fornire al pubblico una tassonomia comune delle attività economiche considerate ecosostenibili. Il quadro normativo si basa su sei obiettivi ambientali puntualmente individuati e consente di classificare un'attività economica come sostenibile dal punto di vista ambientale se questa contribuisce almeno ad uno di tali obiettivi, soddisfa i criteri di vaglio tecnico definiti dalla Commissione Europea e non danneggia significativamente nessuno degli altri. Il Regolamento Tassonomia è entrato in vigore il 12 luglio 2020, mentre gli Atti Delegati relativi ai criteri di vaglio tecnico per gli obiettivi di mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici (i primi due dei 6 obiettivi ambientali) saranno applicabili dal 1° gennaio 2022. Gli Atti Delegati relativi ai criteri di vaglio tecnico per i restanti 4 obiettivi dovranno essere adottati entro il 31 dicembre 2021 e saranno applicabili dal 1° gennaio 2023.

Infine, il 10 marzo 2021 è entrato in vigore il **Regolamento (UE) 2019/2088 del 27 novembre 2019** (c.d. **Regolamento Disclosure**), che impone ai partecipanti ai mercati finanziari obblighi di trasparenza in merito alle modalità di integrazione dei fattori ESG (Environmental, Social and Governance) ovvero aspetti di natura ambientale, sociale e di governance nelle attività di investimento e nei processi interni. Per il settore assicurativo è prevista l'integrazione dell'informativa precontrattuale e periodica dei prodotti di investimento assicurativi (IBIPs) al fine di rendere trasparenti sia i potenziali impatti dei cambiamenti in campo ambientale o sociale sul rendimento dei prodotti, sia i settori in cui sono investiti i proventi relativi ai singoli prodotti venduti (distinguendo i prodotti che investono nei settori *green* dai prodotti nazionali). Inoltre, viene richiesto ai partecipanti ai mercati finanziari di pubblicare sul proprio sito web gli effetti delle decisioni di investimento aziendali in campo ambientale o sociale, nonché le politiche di remunerazione dell'impresa in relazione all'integrazione dei rischi di sostenibilità.

Normativa tributaria

Nel corso del 2020 sono stati emanati numerosi provvedimenti legislativi aventi carattere d'urgenza che hanno introdotto disposizioni atte a salvaguardare le imprese dagli effetti derivanti dalle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica Covid-19. Le norme sono state volte principalmente a contenere la crisi di liquidità generatasi in capo a particolari settori economici, ad introdurre misure agevolative per il sostenimento e il rilancio dell'economia e la salvaguardia della forza lavoro, a disporre la proroga e la sospensione di termini processuali e delle attività di accertamento e riscossione dell'Agenzia delle Entrate, unitamente alla proroga di versamenti ed altri adempimenti tributari.

In particolare trattasi dei seguenti Decreti, successivamente convertiti in legge:

- Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 ("*Decreto Cura Italia*");
- Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 23 ("*Decreto Liquidità*");
- Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34 ("*Decreto Rilancio*");
- Decreto Legge 14 agosto 2020 n. 104 ("*Decreto Agosto*");
- Decreto Legge 28 ottobre 2020 n.137 ("*Decreto Ristori*"), Decreto Legge 9 novembre 2020 n.149 ("*Decreto Ristori-bis*"), Decreto Legge 23 novembre 2020 n.154 ("*Decreto Ristori-ter*") e Decreto Legge 30 novembre 2020 n.157 ("*Decreto Ristori-quater*"), gli ultimi tre formalmente abrogati dalla Legge n. 176/2020 di conversione del Decreto Ristori che ne ha tuttavia recuperato i contenuti e fatti salvi gli effetti prodotti medio tempore;
- Decreto Legge 18 dicembre 2020 n. 172 ("*Decreto Natale*").

Tra le disposizioni di interesse per la Compagnia si segnalano:

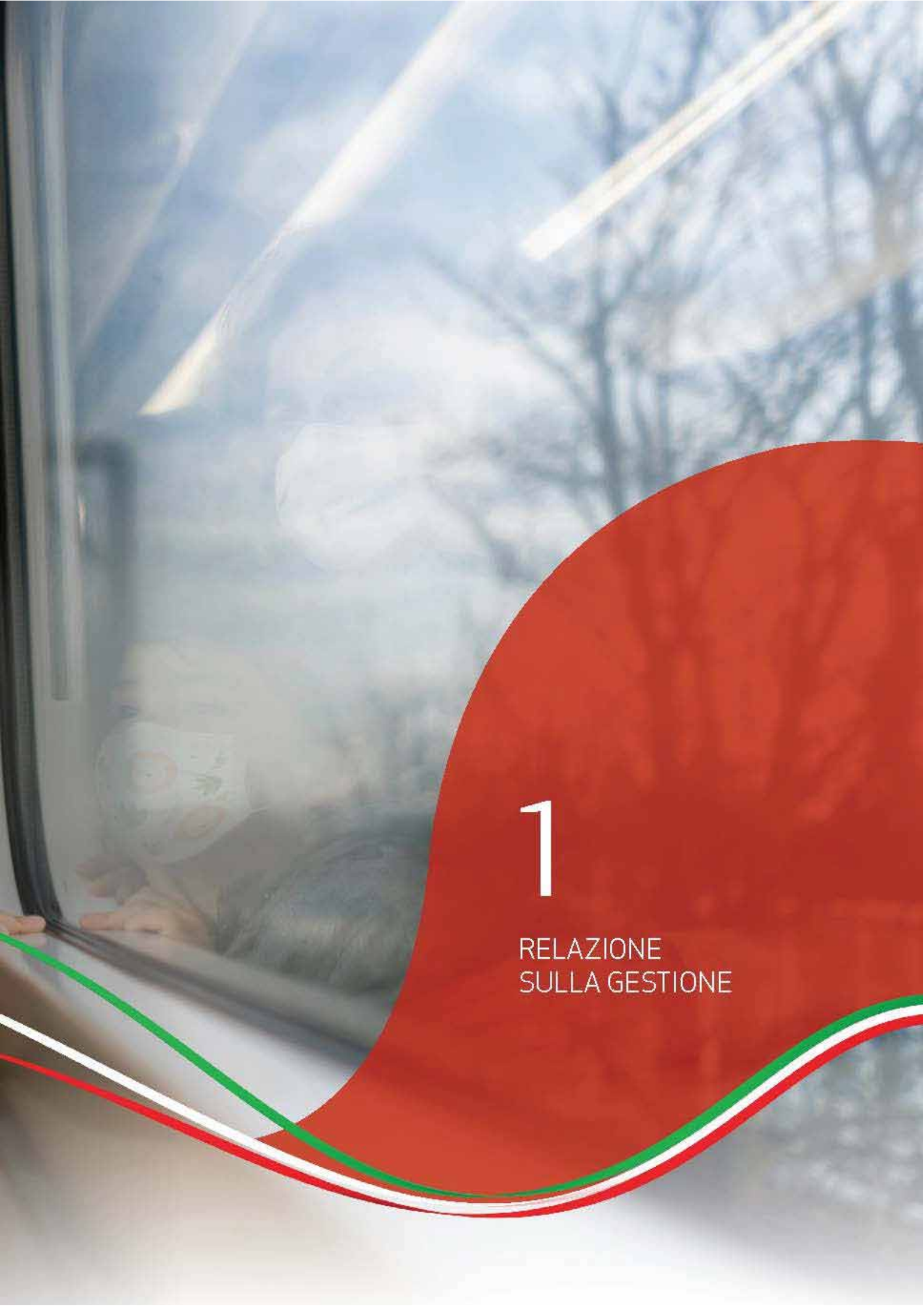
- la norma del Decreto Rilancio che ha introdotto l'agevolazione c.d. "*Superbonus 110%*", volta a stimolare il miglioramento energetico ed antisismico degli edifici, mediante l'incremento delle detrazioni spettanti su taluni interventi nella misura del 110%, con possibilità di trasformazione delle detrazioni fiscali in sconto sul corrispettivo e/o in credito d'imposta cedibile ad altri soggetti, comprese le banche, le imprese di assicurazione e gli altri intermediari finanziari. Viene previsto nel solo caso di esecuzione degli interventi di miglioramento antisismico incentivati, qualora il credito sia ceduto ad un'impresa di assicurazione e venga contestualmente stipulata una polizza che copra il rischio di eventi calamitosi e che il premio corrisposto sia detraibile nella misura del 90%.
- La norma del Decreto Agosto che ha introdotto la possibilità di rivalutare nel bilancio 2020 i beni d'impresa presenti al 31 dicembre 2019, anche distintamente per ciascun bene senza il vincolo delle categorie omogenee, prevedendo un'imposta sostitutiva ridotta nella misura unica del 3% nel caso in cui venga attribuita rilevanza fiscale all'operazione. Viene inoltre prevista la possibilità per i soggetti OIC e IAS *adopter* di riallineare, corrispondendo la stessa imposta sostitutiva del 3%, le differenze di valore esistenti tra i maggiori valori di bilancio rispetto ai valori fiscali sui beni "rivalutabili". Trattasi principalmente di disallineamenti riferibili ad operazioni straordinarie.

La Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 (c.d. "Legge di Bilancio 2021") contiene le seguenti disposizioni:

- proroga della detrazione "*Superbonus 110%*" introdotta dal Decreto Legge Rilancio fino al 30 giugno 2022 (in alcuni casi fino al 31 dicembre 2022), con estensione degli interventi agevolati, dei soggetti beneficiari e delle disposizioni che consentono la cessione del credito o lo sconto in fattura;
- proroga delle detrazioni fiscali su interventi di riqualificazione energetica, di recupero del patrimonio edilizio e quelle afferenti il c.d. "*bonus facciate*" anche per il 2021;
- ampliamento della rivalutazione e del riallineamento introdotti dal Decreto Legge Rilancio con estensione della facoltà di riallineare i minori valori fiscali dell'avviamento e delle altre attività immateriali mediante versamento di un'imposta sostitutiva pari al 3%;
- introduzione di un credito d'imposta per le perdite derivanti da specifici piani di risparmio a lungo termine (PIR PMI) costituiti dal 1° gennaio 2021 utilizzabile dai sottoscrittori in 10 quote annuali di pari importo.

Nel 2020 non si segnalano novità significative, di interesse del settore assicurativo, nel corpo dei principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).





1

RELAZIONE
SULLA GESTIONE

Informazioni sui principali eventi

Covid-19 – Impatti e iniziative del Gruppo

L'anno 2020 è stato caratterizzato dal progressivo diffondersi dell'epidemia Covid-19 che, manifestatasi inizialmente in Cina sul finire del 2019, si è poi propagata su scala mondiale e pandemica nei primi mesi del 2020, con pesanti ripercussioni sull'andamento dell'economia globale e dei mercati finanziari. La successiva azione delle Banche Centrali, che hanno disposto politiche monetarie destinate a rimanere a lungo fortemente espansive e iniziative anche a fondo perduto per favorire la ripresa economica (Recovery Fund), ha poi consentito un sostanziale recupero dei valori dei titoli. Per informazioni al riguardo si fa rinvio a quanto riportato nella sezione "Scenario macroeconomico e andamento dei mercati" della presente Relazione.

Di seguito, in conformità anche alle raccomandazioni formulate dalla Consob nei Richiami di attenzione n. 6/20 del 9 aprile 2020, n. 8/20 del 16 luglio 2020 e n. 1/21 del 16 febbraio 2021, aventi per oggetto "Covid-19 - Richiamo di attenzione sull'informativa finanziaria" (di seguito anche "Richiami di attenzione Consob"), viene fornita informativa in merito agli effetti sull'andamento della gestione e alle iniziative attuate dal Gruppo Unipol per fronteggiare l'emergenza.

La diffusione, a partire dalla fine di febbraio 2020, della pandemia Covid-19 in Italia e il conseguente periodo di lockdown, messo in atto per contrastarla, avevano provocato nell'immediato un sensibile calo degli incassi dei premi, pur senza che questo avesse mai causato particolari tensioni sotto l'aspetto del controllo dei flussi di cassa, considerando la liquidabilità dei nostri investimenti e il livello di liquidità normalmente detenuto e, per l'occasione, prudentemente anche incrementato. Terminato il primo periodo di lockdown si è assistito ad una veloce ripresa degli incassi, mentre gli effetti della "seconda ondata", con i nuovi lockdown selettivi introdotti dal mese di novembre 2020 su scala regionale, meno pervasivi del precedente lockdown primaverile, non hanno prodotto effetti significativi sull'incasso dei premi e sull'attività delle nostre reti commerciali. La gestione degli investimenti finanziari del Gruppo si è dunque potuta svolgere regolarmente, ottenendo una significativa redditività lorda del portafoglio pari al 2,9%. Nel corso dell'esercizio, anche in conseguenza delle dinamiche osservate sui mercati finanziari nel primo periodo di diffusione della pandemia e delle loro ripercussioni sui livelli di solvibilità del Gruppo, nell'ottica della riduzione della volatilità del Solvency ratio è stata rivista significativamente l'asset allocation, riducendo la quota dei titoli di stato italiani presente in portafoglio dal 50,1% al 42,2% e cedendo parte degli investimenti a rischio azionario, a favore di titoli di stato "core Europe", titoli obbligazionari corporate ad alto rating e real assets.

La contenuta contrazione registrata nella raccolta danni del Gruppo a fine esercizio (-3,5%) è legata principalmente al calo del premio medio R.C.Auto, grazie agli sconti concessi alla clientela consentiti dalla riduzione della frequenza sinistri conseguente ai blocchi alla circolazione. In decremento è risultata anche la raccolta vita (-26%), ma in questo comparto era atteso un calo rispetto all'esercizio precedente, dovuto sia a scelte commerciali, sia al confronto con un 2019 in forte crescita anche per effetto della raccolta di contratti di importo rilevante non ripetibili. Piuttosto merita sottolineare una diminuzione registrata nel tasso di riscatto della nostra clientela, a dimostrazione dell'importanza e sicurezza percepite dall'investimento in polizze vita.

In un contesto fortemente influenzato dagli effetti della pandemia, le valutazioni delle riserve tecniche a fine esercizio sono state improntate al mantenimento di elevati margini di prudenzialità, al fine di consentire l'assorbimento di eventuali ripercussioni future, ad oggi non prevedibili, sull'insieme delle garanzie assicurative prestate dal Gruppo. Ciò nonostante, a livello di risultati tecnici danni, l'esercizio si è chiuso con un *Combined Ratio*, al netto della riassicurazione, in miglioramento di oltre 7 punti rispetto all'esercizio precedente, per effetto del contenimento della sinistralità, soprattutto nel comparto R.C.Auto, registrato nei due periodi di *lockdown*.

Contribuisce al miglioramento del *Combined Ratio* anche una diminuzione dei costi di struttura, in particolare del personale, che si è registrata grazie ad accordi sindacali che, a fronte di una ridotta operatività aziendale, hanno consentito lo smaltimento di ferie arretrate ed il ricorso al Fondo Intersettoriale. Minori costi hanno anche riguardato la sospensione degli straordinari, delle trasferte e della formazione dei dipendenti in aula. Un incremento di spesa (circa euro 8 milioni) è stato causato, invece, da interventi, sempre più intensivi, di sanificazione e pulizia dei locali delle sedi e dai costi/investimenti connessi alle dotazioni informatiche per consentire a tutto il personale del Gruppo di svolgere la propria attività lavorativa a distanza in modalità *smart (o remote o home) working*.

A fronte dei miglioramenti tecnici registrati, legati al mancato o minor utilizzo del proprio veicolo nel primo periodo di *lockdown*, la Compagnia UnipolSai ha deciso di concedere alla propria clientela, al momento del rinnovo della polizza R.C. Auto, uno sconto pari ad un mese (1/12) del premio precedentemente pagato. Lo sconto è attivabile mediante un voucher scaricabile accedendo all'APP di UnipolSai. In relazione a ciò, considerato che i benefici derivanti dal blocco della circolazione dei veicoli durante il *lockdown* si sono manifestati appieno nel 2020, l'onere complessivo atteso dall'iniziativa, è stato interamente rilevato al 31 dicembre 2020, anche tramite integrazione della riserva per rischi in corso. Al fine di favorire la nostra clientela, l'iniziativa sarà estesa nel corso del 2021 ai clienti che, per qualsiasi motivo, non hanno ancora utilizzato il voucher in sede di rinnovo della polizza R.C.Auto.

Nel complesso si ritiene dunque alquanto soddisfacente la performance raggiunta nel business assicurativo dal Gruppo, che ha evidenziato notevole resilienza e capacità di risposta in rapporto alla difficoltà dell'anno appena concluso.

Con riferimento agli altri business del Gruppo, gli effetti più rilevanti si sono registrati sulla società Gruppo UNA, attiva nel settore alberghiero, sul quale la pandemia Covid-19 ha avuto un impatto molto significativo. La società, già a partire dalla fine del mese di febbraio, ha provveduto a chiudere gran parte delle proprie strutture (27 su 31 complessive), concentrate nelle principali città italiane ed in alcuni luoghi di villeggiatura, e ha fatto ricorso al Fondo di Integrità Salariale per tutti i dipendenti di sede e degli alberghi. Alcune riaperture selettive sono state effettuate durante la stagione estiva ma ben presto, con l'arrivo della seconda ondata, si è proceduto nuovamente a chiudere gran parte delle strutture. La società ha registrato, quindi, un calo del fatturato del 73% e, nonostante le azioni di contenimento dei costi prontamente attuate, ha registrato una perdita a conto economico pari a circa 23 milioni di euro.

Le altre società del Gruppo attive su altre tipologie di business, peraltro di dimensioni non particolarmente rilevanti all'interno del Gruppo, non hanno registrato impatti significativi in termini di Conto Economico di periodo.

Nell'ambito della predisposizione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020 sono state effettuate le opportune analisi volte a considerare in modo attento quanto precisato nei Richiami di attenzione Consob, con particolare riguardo alla valutazione delle attività ai sensi dello IAS 36 e alla individuazione di eventuali impatti, per rischi e incertezze connessi al Covid-19, sulla continuità aziendale, sulla pianificazione strategica e sui target di piano.

In particolare, le valutazioni di bilancio ai fini della determinazione del valore recuperabile degli avviamenti nell'ambito della procedura di *impairment test* sono basate su proiezioni economico-patrimoniali pluriennali sviluppate tenendo conto del Budget approvato dal Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2021, delle azioni strategiche definite anche per gli esercizi successivi, nonché del relativo scenario di mercato impattato dalla pandemia Covid-19.

Sulla base delle proiezioni economico-patrimoniali pluriennali predisposte in ragione delle informazioni attualmente disponibili, tenuto conto della natura e delle caratteristiche dei business condotti dal Gruppo, non si ritiene che gli effetti da Covid-19 possano precludere in misura significativa il raggiungimento degli obiettivi strategici presentati al mercato e/o compromettere la continuità aziendale.

Prosegue l'attento e costante monitoraggio da parte del Gruppo della situazione di liquidità e solvibilità, reso ancora più stringente sin dal marzo 2020 in considerazione dell'elevata volatilità e incertezza causata dal diffondersi della pandemia, facendo seguito anche a specifiche richieste da parte dell'Autorità di Vigilanza, con l'obiettivo di consentire l'attivazione tempestiva di eventuali azioni di ottimizzazione del profilo di rischio.

Principali iniziative del Gruppo a fronte dell'emergenza sanitaria nel 2020

Sul piano operativo, sono state attuate azioni e iniziative adattandole di volta in volta in relazione all'evoluzione dell'emergenza sanitaria e dei provvedimenti normativi correlati.

A fine febbraio 2020 è stata avviata una *Task Force* interna, dedicata al presidio dell'emergenza tramite:

- iniziative per i dipendenti, oggetto di informativa e confronto con le rappresentanze sindacali aziendali del comparto assicurativo;
- iniziative per gli agenti, con la creazione di un tavolo di confronto permanente con la rappresentanza degli agenti, volte a fornire un sostegno alla situazione di liquidità (es. pagamento anticipato di contributi e provvigioni, differimento di piani di pagamento dovuti dagli agenti) e un supporto alla sicurezza (es. messa a disposizione di mascherine e gel igienizzanti).

1 Relazione sulla gestione

Per quanto concerne i **dipendenti**, sono state tempestivamente attivate una serie di iniziative volte a contenere i rischi di contagio, quali: sospensione trasferte e limitazione di tutte le forme di aggregazione, intensificazione degli interventi di disinfezione delle sedi, ampliamento della flessibilità oraria in ingresso e in uscita, permessi per genitorialità, oltre a monitoraggio quotidiano della situazione da parte della *Task Force*.

In corrispondenza dell'aggravarsi dell'emergenza sanitaria, nel mese di marzo 2020 sono state chiuse progressivamente tutte le sedi sul territorio nazionale. Contestualmente sono state avviate le attività per abilitare progressivamente al lavoro agile i dipendenti, fino a raggiungere la quota di 6.800 dipendenti in UnipolSai (circa pari al 97%) e 9.300 dipendenti nel Gruppo (circa pari al 90%).

Parallelamente sono state identificate risorse e strutture per le quali era comunque necessaria la presenza in sede per continuità operativa e alle quali sono state rilasciate apposite autorizzazioni gestite dalla *Task Force* in modo da garantire la minimizzazione delle presenze in sede e il rispetto delle disposizioni di sicurezza.

In relazione al temporaneo decremento dei volumi di business registrato all'inizio del periodo di emergenza, al fine anche di agevolare la gestione contrattuale dei rapporti di lavoro in attesa di attuare su vasta scala l'abilitazione al lavoro agile dei dipendenti, sono stati dapprima riconosciuti permessi retribuiti a carico dell'azienda abbinati a fruizione di ferie e poi sono state formulate ipotesi di dimensionamento minimo per garantire il funzionamento della macchina operativa, con conseguente riduzione dei giorni lavorativi tramite l'utilizzo da parte dei lavoratori di ferie e di istituti contrattuali retribuiti a propria disposizione, ovvero di permessi non retribuiti congiunti a permessi retribuiti a carico dell'azienda.

Tenuto conto del perdurare della contrazione delle attività, a seguito della sottoscrizione di appositi accordi sindacali, nelle principali società che applicano il contratto nazionale assicurativo dal 4 maggio al 9 agosto 2020 sono stati previsti 18 giorni di sospensione dell'attività lavorativa, mediante il preventivo utilizzo delle ferie maturate e non godute al 31 marzo 2020 e il successivo ricorso alla parte ordinaria del Fondo di Solidarietà Intersettoriale, garantendo la piena tutela della retribuzione e della contribuzione correlata mediante apposita integrazione dell'assegno erogato dal Fondo.

In alcune società diversificate, come il Gruppo UNA, Midi e Tenute del Cerro, tramite specifici accordi sindacali, si è fatto ricorso all'utilizzo degli ammortizzatori sociali previsti per i rispettivi settori merceologici (rispettivamente FIS e CISOA), a causa della temporanea interruzione dell'attività produttiva.

Anche alla luce dell'avvio in maggio della cosiddetta "Fase 2" su scala nazionale, sono state effettuate tutte le analisi propedeutiche alla riapertura delle sedi in sicurezza. A questo fine, all'interno della *Task Force*, è stato costituito a maggio uno specifico tavolo tecnico che ha condotto un'analisi dettagliata sulla logistica e capacità di accoglienza di tutte le sedi del Gruppo, attivato gli interventi necessari alla messa in sicurezza (es. adozione di termoscanner, acquisto di dispositivi di protezione individuale e dispenser di gel igienizzante, definizione di specifiche procedure e regole di comportamento), verificato l'efficacia effettiva del lavoro agile, consentendo quindi l'avvio in luglio di un progetto pilota di rientro, con presenza alternata, sulle sedi direzionali e un numero ristretto di sedi territoriali che ha coinvolto circa 1.500 lavoratori; contestualmente è stata concessa la possibilità controllata di effettuare trasferte da parte del personale commerciale e tecnico al fine di garantire il necessario supporto alle Agenzie.

In seguito alla buona riuscita del progetto pilota, dalla fine di settembre è stato avviato il percorso di graduale rientro in sede per tutti i dipendenti del Gruppo, con un regime di presenza in sede pari a 2 giorni su 5 continuando a favorire, coerentemente con il contesto nazionale, il lavoro agile.

A partire da fine ottobre, tuttavia, in linea con il nuovo peggioramento del contesto epidemiologico nazionale, il Gruppo ha nuovamente deciso di limitare gli accessi alle sedi di lavoro e abilitare il lavoro agile per l'intera settimana lavorativa.

Le **iniziative a supporto della rete agenziale** si sono articolate su due fronti, con l'obiettivo da un lato di assicurare alle agenzie un adeguato livello di liquidità e dall'altro di fornire un supporto all'operatività delle medesime in condizioni di sicurezza.

Gli interventi a sostegno della liquidità si sono articolati in:

- anticipazione del pagamento di *rappels* e contributi di competenza dell'esercizio 2019;
- sospensione fino a fine esercizio dei piani di rientro delle rivalse, con possibilità di differimento dell'intero piano, senza oneri aggiuntivi per gli agenti;
- sostegno straordinario alle agenzie con problemi di liquidità mediante anticipazioni di provvigioni commisurate alla riduzione stimata di incassi nel periodo marzo-giugno 2020 rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Gli interventi a sostegno dell'operatività si sono articolati in:

- abilitazione di tutte le Agenzie alla vendita in mobilità a distanza con potenziamento delle funzioni di multicanalità;
- attivazione del servizio dedicato della Centrale Medica UniSalute per tutti gli agenti, sub-agenti, produttori e dipendenti delle reti agenziali;
- costituzione all'interno della Direzione Commerciale di apposita unità di crisi per fronteggiare gli eventuali casi di chiusura delle agenzie, o di suoi punti vendita, conseguenti a disposizioni delle Autorità sanitarie;
- supporto alla fornitura di materiale sanitario e di dispositivi individuali di sicurezza per le Agenzie.

Oltre alle iniziative in favore di dipendenti e agenti, il Gruppo ha attuato anche una serie di **interventi a sostegno della clientela e della comunità**, di seguito riepilogate.

Iniziativa a supporto della clientela

- **Un Mese Per Te:** come già segnalato in precedenza, in considerazione del miglioramento della sinistralità per effetto del primo *lockdown*, UnipolSai ha messo a disposizione dei propri clienti un voucher del valore di 1/12 del premio RCA pagato su polizze in vigore al momento del lancio dell'iniziativa, utilizzabile al rinnovo della polizza, originariamente entro il 31 maggio 2021, termine successivamente prorogato al 31 dicembre 2021.
- **Proroga della scadenza dei termini di mora per il pagamento premi da 15 a 30 giorni** dalla data di scadenza per tutte le polizze rami Danni (Auto e non Auto). Estensione a 90 giorni per il pagamento dei premi delle polizze Vita con scadenza nel periodo di *lockdown*.
- **Estensione gratuita copertura ai propri clienti** assicurati con polizze malattia con indennità giornaliera anche a seguito di regime di quarantena presso il proprio domicilio a causa di positività da Covid-19.
- **Consulenza medica sul Covid-19 H24** tramite la centrale medica operativa di Unisalute per gli assicurati in possesso di polizza malattia.
- **#UniSalutePerTe:** UnipolSai ha deciso di regalare ai suoi 10 milioni di clienti, anche se detentori solo di una polizza Casa o Vita, una copertura sanitaria UniSalute per far fronte alle possibili conseguenze del Covid-19. L'iniziativa è attivabile tramite l'App UnipolSai entro il 31 marzo 2021 e offre gratuitamente una specifica copertura sanitaria.

Nuovi prodotti per tutelare i clienti

- **#Andràtuttobene;** #Andràtuttobene (Aziende) e #Andràtuttobene Premium (*Retail*), che includono sia coperture specifiche (es. diaria da ricovero, indennità da ricovero in terapia intensiva) che servizi dedicati (tra cui assistenza telefonica, videoconsulto, sostegno psicologico);
- **#Andràtuttobenefree:** polizza UnipolSai gratuita per i clienti che affrontano un ricovero ospedaliero causato dal Covid-19. Omaggio ai clienti che rinnovano una polizza Danni (Auto o non Auto) in scadenza nei mesi di marzo-aprile-maggio 2020 e si registrano o accedono all'Area Riservata;
- **#Sicuriripartiamo CARD;** la nuova card pensata per il mondo del lavoro che offre alle aziende un pacchetto di servizi utili per ripartire in sicurezza e per garantire la protezione e la tutela della salute di tutti i lavoratori. La card permette di godere di tanti vantaggi primo tra tutti l'accesso alle prestazioni sanitarie a tariffe agevolate ed è dedicata a tutte le realtà lavorative: dalle grandi aziende, alle piccole imprese, alle attività al dettaglio titolari di una partita IVA;
- **UnipolSai Salute&Prevenzione:** prodotto che arricchisce la gamma salute con un'offerta di coperture focalizzate sulla prevenzione sanitaria e sugli accertamenti di alta diagnostica in caso di malattia o infortunio.

Iniziativa a supporto della comunità

Nel mese di marzo 2020, UnipolSai ha stanziato 20 milioni di euro destinati a fronteggiare l'emergenza Coronavirus nelle aree più colpite d'Italia.

In stretto raccordo con le Autorità Regionali, la Protezione Civile e tutti gli interlocutori istituzionali coinvolti nella gestione dell'emergenza, Unipol ha destinato tali risorse per incrementare la disponibilità presso le strutture ospedaliere di posti letto, in particolare di quelli adibiti alla terapia intensiva e sub-intensiva, e per l'acquisto di attrezzature sanitarie necessarie a fronteggiare il diffondersi della pandemia. In accordo con la Regione Lombardia sono stati erogati 6 milioni di euro impiegati per:

1 Relazione sulla gestione

- acquisti straordinari di ventilatori polmonari e materiali di consumo quali mascherine, tute protettive, disinfettanti e strumenti necessari alle strutture sanitarie per limitare le occasioni di contagio;
- la realizzazione di una nuova struttura di emergenza nei padiglioni di Fiera Milano City.

Al contempo, il Gruppo ha offerto il suo supporto a favore della comunità bergamasca, tra le più colpite dall'emergenza Covid-19, sostenendo gli interventi dell'organizzazione umanitaria Cesvi. La Compagnia ha donato un milione di euro per l'acquisto di una tac portatile, macchinario fondamentale durante la fase di emergenza, per l'ospedale da campo allestito dagli Alpini a Bergamo. Questa nuova tac permette inoltre il monitoraggio dei pazienti e il potenziamento della diagnosi dell'infezione da Covid-19.

Inoltre, in accordo con la Regione Emilia Romagna sono stati donati 5,5 milioni di euro destinati:

- alla realizzazione, presso l'Ospedale Sant'Orsola di Bologna, di un nuovo padiglione, dedicato alla cura dei pazienti affetti da Coronavirus, di 90 posti letto di cui 44 di terapia intensiva e sub-intensiva;
- alla realizzazione, presso l'Ospedale Bellaria di Bologna di nuove aree di degenza con 88 posti letto di cui 73 per la terapia intensiva e sub-intensiva e il potenziamento dell'area di medicina d'urgenza.

È stato fornito supporto anche alle forze dell'ordine per lo sforzo messo in atto nel fronteggiare l'emergenza, con 1 milione di euro distribuito equamente tra i Corpi dei Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza e Vigili del Fuoco, e 1 milione di euro alla Protezione Civile per l'acquisto di dispositivi di protezione.

Sempre alla Protezione Civile è stato donato un altro milione di euro per una iniziativa specifica a sostegno delle famiglie di medici e operatori sanitari deceduti in conseguenza della pandemia da Covid-19.

Un contributo pari a 1 milione di euro è stato devoluto a sostegno delle iniziative volte a fronteggiare l'emergenza nella Regione Marche, 0,2 milioni di euro sono stati donati all'ASL Città di Torino, per l'acquisto di apparecchiature e materiali di protezione per il Reparto di Terapia Intensiva dell'Ospedale Martini e, 0,3 milioni di euro sono stati donati per l'acquisto di n. 15 ventilatori polmonari a favore di ospedali situati in Lombardia e in Emilia Romagna.

Grazie anche alle donazioni dei dipendenti del Gruppo, degli agenti e dei loro collaboratori, è stato inoltre possibile donare due milioni di pasti che sono stati distribuiti, sotto forma di generi alimentari, dalla rete Banco Alimentare attraverso 7.500 associazioni e strutture caritative che offrono in tutta Italia aiuto a persone in difficoltà.

Operazioni di fusione e scissione all'interno del Gruppo

Nell'ambito delle operazioni volte alla razionalizzazione e semplificazione degli assetti societari del Gruppo, in data 21 gennaio 2020 è stato sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione di Pronto Assistance S.p.A. in UnipolSai (la "Fusione").

La Fusione, ai sensi dell'art. 2505 del codice civile, non ha comportato alcun concambio né conseguente aumento di capitale della società incorporante in quanto, in via diretta, l'intero capitale sociale della società incorporata era già detenuto da UnipolSai. Gli effetti giuridici della Fusione sono decorsi dal 1° febbraio 2020, mentre i relativi effetti contabili e fiscali sono decorsi dal 1° gennaio 2020.

Sempre in data 21 gennaio 2020 sono stati sottoscritti gli atti aventi ad oggetto (i) la scissione totale di Ambra Property S.r.l. in favore di UnipolSai, Gruppo UNA S.p.A. e Midi S.r.l., (ii) la scissione totale di Villa Ragionieri S.r.l. in favore di UnipolSai e Casa di Cura Villa Donatello S.p.A. e (iii) la scissione parziale di quest'ultima in favore di UnipolSai. Dette operazioni di scissione, ai sensi dell'art. 2505 del codice civile, come richiamato dall'art. 2506-ter, non hanno comportato alcun concambio né conseguente aumento di capitale delle società beneficiarie in quanto, in via diretta, l'intero capitale sociale delle società scisse e delle beneficiarie diverse da UnipolSai era già detenuto da quest'ultima. Le scissioni totali sono divenute efficaci dal 1° febbraio 2020, con effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2020. La scissione parziale di Casa di Cura Villa Donatello è divenuta efficace dal 1° febbraio 2020, con effetti contabili e fiscali dalla medesima data.

La Fusione e le scissioni sono state rilevate in continuità di valori contabili, allocando l'eventuale maggior costo della partecipazione nella società incorporata e in quelle scisse, agli asset che presentavano plusvalori impliciti.

Nella seguente tabella si riportano gli effetti delle singole operazioni in capo a UnipolSai:

Valori in migliaia di euro

ATTIVO	Effetto fusione Pronto Assistance	Effetto scissione Villa Ragionieri	Effetto scissione Villa Donatello	Effetto scissione Ambra Property
Attivi immateriali	5			23
Investimenti	27.075	(379)		6.148
I - Terreni e fabbricati		7.634	9.128	43.564
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate	(12.376)	(8.013)	(9.128)	(37.417)
Azioni e quote	(12.376)	(8.013)	(3.531)	(37.417)
Finanziamenti a Società del Gruppo			(5.597)	
III - Altri investimenti finanziari	39.451			
Crediti	2.306	417		882
I - Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	773			
II - Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	35			
III - Altri crediti	1.497	417		882
Altri elementi dell'attivo	2.743			4.032
I - Attivi materiali e scorte	1			3.778
II - Disponibilità liquide	1.142			
IV - Altre attività	1.600			254
Ratei e risconti	78	2		
TOTALE ATTIVO	32.207	39		11.084
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio netto	30.271			
VII - Altre riserve	30.271			
Riserve tecniche	1.412			
I - Rami danni	1.412			
Fondi per rischi e oneri				17
Debiti e altre passività	524	39		11.067
II - Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	(802)			
V - Debiti con garanzia reale				9.460
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	85			
VIII - Altri debiti	514	39		1.356
IX - Altre passività	726			252
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	32.207	39		11.084

Gli importi negativi si riferiscono alle elisioni, effettuate in capo a UnipolSai, di rapporti intercompany intrattenuti con la società incorporata e quelle scisse.

Accordo con Intesa Sanpaolo SpA

In data 17 febbraio 2020 UnipolSai Assicurazioni e Unipol Gruppo, in relazione:

- i) alla promozione da parte di Intesa Sanpaolo di un'offerta pubblica di scambio volontaria e non concordata sulla totalità delle azioni di UBI Banca SpA (l'"OPS");
- ii) all'acquisizione da parte di BPER Banca SpA ("BPER"), conclusasi positivamente l'OPS, di un ramo d'azienda composto da filiali bancarie e da attività, passività e rapporti giuridici ad esse riferibili (il "Ramo Bancario"),

hanno congiuntamente comunicato al mercato che UnipolSai Assicurazioni ha sottoscritto con Intesa un accordo, subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni, per la successiva acquisizione, direttamente o per il tramite di società controllata, di rami d'azienda riferibili a una o più compagnie assicurative al tempo partecipate da UBI Banca (BancAssurance Popolari SpA, Lombarda Vita SpA e Aviva Vita SpA), composti dalle polizze assicurative vita stipulate con i clienti del Ramo Bancario e da attività, passività e rapporti giuridici ad esse relativi (i "Rami Assicurativi").

Al riguardo si precisa che alcune delle condizioni previste dall'accordo e riferibili all'acquisizione si sono verificate e, specificamente:

- in data 30 luglio 2020 si è conclusa con successo l'Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio promossa da Intesa Sanpaolo su azioni UBI Banca;
- in data 3 novembre 2020 si è concluso con successo l'aumento di capitale di BPER Banca finalizzato a dotare la banca delle risorse necessarie all'acquisizione del Ramo Bancario al quale Unipol e UnipolSai hanno aderito, in proporzione alle quote azionarie detenute in BPER Banca, versando rispettivamente 75 e 73 milioni di euro;

1 Relazione sulla gestione

- in data 22 febbraio 2021 è stata perfezionata l'acquisizione del Ramo Bancario da parte di BPER. Sulla base dell'accordo, al verificarsi delle ulteriori condizioni, quali, tra le altre, l'assunzione del controllo di Lombarda Vita e Aviva Vita da parte di Intesa Sanpaolo, quest'ultima e UnipolSai Assicurazioni procederanno alla definizione dei Rami Assicurativi e al loro successivo trasferimento. Il corrispettivo per il trasferimento dei Rami Assicurativi sarà determinato sulla base dei medesimi criteri valutativi adottati per la determinazione del prezzo corrisposto da UBI Banca ai fini dell'acquisizione del controllo di Lombarda Vita e Aviva Vita nonché, per quanto concerne il Ramo Assicurativo di BancAssurance Popolari, facendo riferimento al valore patrimoniale dello stesso.

Fitch aggiorna il rating di UnipolSai a "BBB"

In data 7 maggio 2020, l'agenzia di rating Fitch Ratings, a seguito dell'abbassamento del rating sovrano dell'Italia, ha automaticamente rivisto l'*Insurer Financial Strength Rating* (IFSR) di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. a "BBB" da "BBB+", insieme ai rating delle emissioni di debito, tutti aggiornati di 1 notch.

- i prestiti subordinati con scadenza 2021 e 2023 di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. sono passati a "BB+";
- il prestito subordinato con scadenza 2028 di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. è passato a "BB" e,
- il prestito subordinato perpetuo di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. è passato a "BB".

L'agenzia di rating ha, nel contempo, migliorato l'*outlook* dei suddetti rating passandoli da "negative" a "stabile".

Primo rating DBRS Morningstar

In data 8 ottobre 2020, l'agenzia di rating DBRS Morningstar (DBRS) ha assegnato per la prima volta, dietro richiesta della società interessata, il rating a UnipolSai Assicurazioni S.p.A.. DBRS ha assegnato un Financial Strength Rating pari a "A (high)" ed un Issuer Rating pari a "A (high)".

Rimborso passività subordinate

Nel mese di luglio 2020, UnipolSai Assicurazioni ha provveduto al rimborso della seconda tranche di euro 80 milioni del prestito subordinato Tier 1 Mediobanca. Sono previsti ulteriori rimborsi annuali di pari importo fino al 2023, così da estinguere l'intero prestito subordinato del valore nominale originario di 400 milioni di euro.

Emissione di capitale regolamentare Restricted Tier 1

Nel corso del mese di ottobre 2020, il Consiglio di Amministrazione di UnipolSai ha autorizzato l'emissione, da parte della compagnia, di uno strumento di capitale regolamentare c.d. "Restricted Tier 1" in Euro – perpetual, non convertibile e a tasso fisso – per un importo nominale massimo non superiore ad euro 500 milioni (l'"Emissione" e lo "Strumento RT1"), da collocare esclusivamente presso investitori qualificati italiani e esteri (con eccezione di quelli USA) e da quotare sul mercato regolamentato del Luxembourg Stock Exchange, con data di emissione e regolamento pari al 27 ottobre 2020. L'Emissione, il cui collocamento presso investitori istituzionali italiani e esteri è stato completato il 20 ottobre 2020, ha consentito ad UnipolSai di rifinanziare per tempo i prestiti obbligazionari in essere, classificati come Restricted Tier 1, in ottica di sostituzione degli stessi tenuto conto delle prossime progressive scadenze, con benefici anche in termini di miglioramento del rapporto debito/capitale.

Lo Strumento RT1 è perpetuo e può essere richiamato da UnipolSai, subordinatamente a quanto prescritto dalla vigente normativa applicabile, a partire dal 27 ottobre 2030. In caso di mancato richiamo alla prima data utile, esso sarà richiamabile a ciascuna data di pagamento degli interessi, previsto con periodicità semestrale. Lo Strumento RT1 è emesso alla pari e corrisponde a una cedola fissa in ragione d'anno del 6,375%. La prima reset date è fissata dopo 10 anni, il 27 ottobre 2030. Successivamente a questa data la cedola sarà fissata ogni cinque anni e sarà pari al tasso mid swap a 5 anni rilevato ad ogni reset date, più un margine del 6,744%.

L'emissione ha suscitato un forte interesse da parte degli investitori, a conferma della solida reputazione di cui UnipolSai e il Gruppo Unipol godono sui mercati internazionali. Durante il collocamento sono stati infatti raccolti ordini superiori a euro 1,5 miliardi, con una copertura del book di oltre 3 volte. Lo Strumento RT1 è stato collocato per oltre l'80% presso investitori istituzionali esteri.

Il rating confermato dello Strumento RT1 è B1 per Moody's e B+ per Fitch.

Rimborso di prestiti subordinati Tier 2

In linea con una gestione proattiva dell'indebitamento e di contenimento della leva finanziaria della Compagnia, nel corso del mese di ottobre 2020, il Consiglio di Amministrazione di UnipolSai ha deliberato altresì di esercitare, in caso di esito favorevole dell'emissione dello Strumento RT1, l'opzione di rimborso anticipato per due emissioni Tier 2 in circolazione e aventi scadenza giugno 2021 (XS0130717134 - euro 300 milioni di outstanding) e luglio 2023 (XS0173649798 - euro 262 milioni di outstanding), rispetto alle quali lo Strumento RT1 costituisce capitale regolamentare di qualità migliore. Coerentemente a tale deliberazione e avendo ottenuto l'autorizzazione da parte delle autorità di vigilanza competenti, UnipolSai ha perfezionato in data 15 marzo 2021 il rimborso anticipato dell'emissione Tier 2 con scadenza 2021.

Contestualmente al perfezionamento del rimborso da parte di UnipolSai, Unipol ha provveduto all'estinzione, per un valore nominale residuo pari a 39 milioni di euro, del finanziamento in essere con UnipolSai a suo tempo concesso all'atto del subentro da parte di quest'ultima nel ruolo di emittente di tale prestito obbligazionario subordinato.

Emissione CAT-Bond Azzurro Re II

Nel mese di luglio 2020, mediante la sponsorizzazione di UnipolSai, è stata perfezionata l'emissione di un CAT-Bond per nominali euro 100 milioni da parte di Azzurro Re II DAC, una *Special Purpose Reinsurance Vehicle* di diritto irlandese multi-accordo. L'emissione fornisce a UnipolSai euro 100 milioni di protezione collateralizzata contro i terremoti in Italia e nei paesi limitrofi per una durata di 3,5 anni. Azzurro Re II è il primo veicolo multi-accordo autorizzato dalla Banca Centrale d'Irlanda per le transazioni di CAT-Bond e consentirà a UnipolSai di sponsorizzare future transazioni di obbligazioni CAT in modo rapido e più economico.

UnipolRental, marchio commerciale del noleggio a lungo termine

In data 31 luglio 2020 Car Server, società *leader* sul mercato italiano del noleggio a lungo termine di flotte aziendali e, più in generale, della gestione della mobilità delle imprese, acquisita da UnipolSai nell'agosto 2019, ha cambiato la propria denominazione sociale in UnipolRental/S.p.A.. L'obiettivo è quello di diventare *leader* nel settore del noleggio a lungo termine per il *target retail* e punto di riferimento nel segmento *corporate* per le aziende già clienti UnipolSai, creando sinergia con le 2.400 agenzie assicurative UnipolSai e i *network* di servizi e assistenza rappresentati dalle altre società facenti parte dell'ecosistema *mobility*, come le carrozzerie Auto Presto&Bene e i centri cristallo My Glass.

Cambiomarcia S.r.l.

In data 22 dicembre 2020, previa autorizzazione da parte di IVASS all'acquisizione del controllo, è stata data esecuzione alla proposta di acquisto del 100% della società Cambiomarcia Srl. Il prezzo complessivo di euro 5.925.000 è stato erogato quanto ad euro 5.275.000 direttamente alle parti venditrici e quanto ad euro 650.000 depositato su conti bancari intestati ad UnipolSai con vincolo in favore dei singoli venditori.

Tale importo è stato trattenuto da UnipolSai a garanzia degli indennizzi previsti dal preliminare di compravendita in relazione agli obblighi e garanzie dei venditori e del conguaglio prezzo negativo che dovesse risultare dalla verifica della situazione patrimoniale di Cambiomarcia alla data di trasferimento.

Superbonus 110% - l'offerta UnipolSai

A sostegno degli interventi di riqualificazione energetica e sismica del patrimonio immobiliare italiano oggetto di agevolazione fiscale (Superbonus 110%) in base al Decreto Rilancio, a partire dall'autunno 2020 UnipolSai si propone per l'acquisto del credito di imposta, trasferibile a terzi secondo le disposizioni del medesimo Decreto, offrendo il 102% delle spese fiscalmente riconosciute ai proprietari di immobili o alle ditte intervenute nei lavori di riqualificazione, eventualmente subentrate nella titolarità del credito. UnipolSai propone inoltre un'ampia gamma di soluzioni assicurative a copertura dell'immobile oggetto dell'intervento e della fase di esecuzione dei lavori, garantendo sia il proprietario che l'impresa.

1 Relazione sulla gestione

Accordo con l'Agenzia delle Entrate in materia di Patent Box

In data 18 dicembre 2020 UnipolSai ha sottoscritto con la Direzione Centrale dell'Agenzia delle Entrate un accordo in materia di Patent Box, per la determinazione del reddito agevolabile, limitatamente agli esercizi dal 2015 al 2019, per il marchio UnipolSai e per alcuni software oggetto di istanza. In pari data è stata altresì sottoscritto analogo accordo inerente la controllata Arca Vita, con riferimento al solo marchio Arca Vita.

L'adesione al regime di Patent box consente la parziale detassazione dei proventi derivanti dallo sfruttamento dei beni immateriali oggetto di istanza. Nell'ambito dell'accordo sono stati concordati i metodi e i criteri di calcolo del beneficio fiscale, per il cui conseguimento sono state presentate le opportune dichiarazioni dei redditi integrative per il quinquennio 2015-2019.

Il beneficio fiscale conseguito da UnipolSai per l'intero quinquennio è pari a 45 milioni di euro, mentre quello conseguito da Arca Vita ammonta a 5,5 milioni di euro.

Unica Lab S.r.l.

In data 26 febbraio 2020, è stata iscritta presso il Registro delle Imprese la società Unica Lab S.r.l. a socio unico (100% UnipolSai Assicurazioni), destinata alla valorizzazione delle competenze sviluppate nel corso degli anni da Unica attraverso l'offerta di percorsi e servizi formativi a clientela esterna al Gruppo.

Nel mese di luglio 2020, a soli pochi mesi dalla sua costituzione, Unica Lab ha ottenuto la Certificazione di Qualità ISO 9001:2015, già riconosciuta a Unica dal 2019.

Nuova campagna advertising di UnipolSai

A giugno 2020, UnipolSai è tornata in tv con la campagna advertising "Sempre un passo avanti". Dopo gli spot dedicati al mondo dell'auto e, in particolare, alla telematica di *Unibox* e alla App UnipolSai, protagonista del nuovo *flight* di comunicazione è stata la sicurezza della casa, grazie a *Unibox Casae* ai dispositivi telematici collegati.

A settembre 2020, UnipolSai ha ripreso la campagna pubblicitaria lanciando un nuovo soggetto tv dedicato alla tutela della salute delle persone.

Partnership tra UnipolSai e Ducati Corse

In data 27 gennaio 2020 UnipolSai ha confermato la partnership che l'ha vista, ancora una volta, *official sponsor* di Ducati Corse nel Campionato Mondiale MotoGP 2020. L'accordo con il Ducati Team ha portato il *brand* UnipolSai ad essere visibile sulla coda delle due rosse di Borgo Panigale e sulle divise del Team.

UnipolSai Title sponsor del massimo campionato di basket

Nel mese di settembre 2020, la Lega Basket Serie A e UnipolSai hanno firmato un importante accordo di sponsorizzazione, in base al quale il campionato di basket di Serie A avrà UnipolSai come *Title sponsor* per tre stagioni consecutive a partire dal 2020/21. UnipolSai si è aggiudicata anche la *Presenting Sponsorship* per la *Final Eight* di Coppa Italia e la Super Coppa.

UnipolSai Premium Partner del Festival dello Sport

La 3 giorni non-stop del Festival dello Sport, svoltasi in formato DIGILIVE dal 9 all'11 ottobre 2020 con più di 60 eventi e oltre 100 ospiti sportivi, ha avuto una partnership consolidata con UnipolSai, giunta ormai al terzo anno.

Unipol si aggiudica il premio MF Innovazione

Dal 17 al 19 novembre 2020 si è tenuto, in una nuova veste digitale, il Milano Festival delle Assicurazioni 2020. Tre giorni di convegni *online* dedicati all'innovazione, ai rischi e alle opportunità che, in questo ultimo periodo caratterizzato dalla pandemia da Covid-19, hanno segnato un forte cambiamento nelle modalità di comunicazione e di fare *business* delle compagnie assicurative. Nella serata conclusiva del 19 novembre, che ha visto l'assegnazione dei MF Innovazione Awards, il Gruppo Unipol si è aggiudicato il Premio MF Innovazione nella categoria "Protezione degli autoveicoli e della mobilità" con il prodotto SuperEasy 2Ruote.

Sintesi dei dati più significativi dell'attività assicurativa

<i>(Valori in milioni di euro)</i>	Bilancio 2020	Bilancio 2019
Premi lordi	10.130,3	11.080,8
<i>variazione % (1)</i>	<i>(8,6)</i>	<i>10,4</i>
Premi diretti	9.870,4	11.069,8
<i>variazione % (1)</i>	<i>(10,8)</i>	<i>10,4</i>
Pagamenti (sinistri, scadenze, riscatti e rendite)	8.240,0	9.016,1
<i>variazione % (1)</i>	<i>(8,6)</i>	<i>16,5</i>
Spese di gestione (netto riassicurazione)	2.209,7	2.152,5
<i>variazione % (1)</i>	<i>2,7</i>	<i>3,6</i>
Expense ratio comparto Danni (2)	29,4%	28,5%
Expense ratio comparto Vita (2)	4,7%	3,8%
Loss ratio con OTI ratio (3)	56,9%	66,2%
Combined ratio lavoro diretto compreso OTI ratio (4)	86,3%	94,7%
Proventi netti da investimenti e profitti su realizzi		
-esclusa la classe 'D' e le rettifiche di valore	1.279,7	1.426,1
<i>variazione % (1)</i>	<i>(10,3)</i>	<i>(1,9)</i>
-esclusa la classe 'D' e comprese le rettifiche di valore	1.087,3	1.497,0
<i>variazione % (1)</i>	<i>(27,4)</i>	<i>53,4</i>
Risultato netto	814,3	701,2
<i>variazione % (1)</i>	<i>16,1</i>	<i>69,9</i>
N° agenzie	2.314	2.434
N° agenti	4.090	4.180
N° dipendenti (5)	7.149	7.527

(1) Variazione percentuale sul 31/12 dell'esercizio precedente

(2) Rapporto percentuale tra le spese di gestione e i premi contabilizzati del lavoro diretto

(3) Rapporto sinistri a premi del lavoro diretto comprensivo di OTI ratio che è il rapporto tra il saldo netto delle altre partite tecniche e la variazione delle altre riserve tecniche e i premi di competenza

(4) Somma del loss ratio e del rapporto tra le spese di gestione e i premi contabilizzati

(5) Numero dipendenti FTE (full time equivalent): 6.926 (7.287 nell'esercizio 2019)

<i>(Valori in milioni di euro)</i>	Bilancio 2020	Bilancio 2019
Investimenti e disponibilità	48.813,5	48.768,8
<i>variazione % (1)</i>	<i>0,1</i>	<i>2,1</i>
Riserve tecniche	43.588,2	44.029,9
<i>variazione % (1)</i>	<i>(1,0)</i>	<i>1,2</i>
Rapporto % riserve tecniche/premi		
- Danni	183,0	191,6
- Vita	991,4	750,5
- Danni + Vita	430,3	397,4
Patrimonio netto	6.450,9	6.057,8
<i>variazione % (1)</i>	<i>6,5</i>	<i>5,1</i>

(1) Variazione percentuale sul 31/12 dell'esercizio precedente

1 Relazione sulla gestione

Andamento del titolo

Informazioni sull'andamento del titolo

Alla fine del mese di dicembre 2020 il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie UnipolSai era pari a euro 2,17 evidenziando, negli ultimi 12 mesi, un calo del 16,2%, a fronte di decrementi dell'indice generale FTSE Italia *all-share* del 5,6%, dell'indice FTSEMIB del 5,4% e dell'indice FTSE *Italia All Share Insurance* del 22,1%.

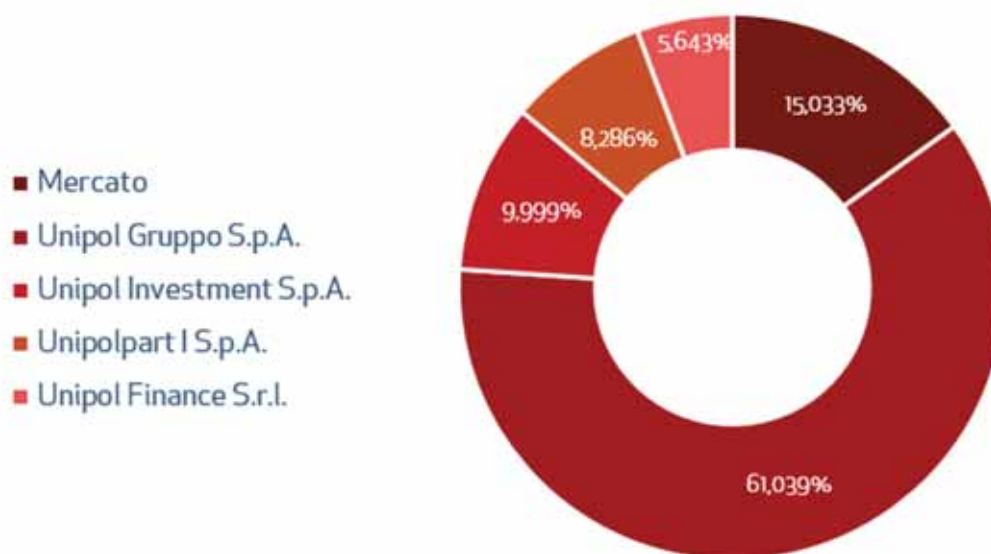
Valori di capitalizzazione

La capitalizzazione a fine dicembre 2020 ammontava a 6.140 milioni di euro (7.329 milioni di euro al 31 dicembre 2019).

Struttura dell'azionariato

La società è controllata, ai sensi dell'art. 2359, primo comma, numero 1) del Codice Civile, da Unipol Gruppo. La struttura dell'azionariato al 31 dicembre 2020 è rappresentata nel grafico seguente:

Principali azionisti di UnipolSai Assicurazioni



Si precisa che le società Unipol Finance, Unipol Investment e Unipolpart I sono controllate di Unipol Gruppo.

Andamento della Gestione assicurativa

L'esercizio 2020 è stato fortemente caratterizzato dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria causata dalla pandemia Covid-19 che ha influenzato, in particolare, sia l'attività commerciale che l'andamento della sinistralità.

In questo contesto, nel 2020 la raccolta diretta di UnipolSai, al lordo delle cessioni in riassicurazione, si è attestata a 9.870,4 milioni di euro (11.069,8 milioni di euro al 31 dicembre 2019 con un decremento pari al -10,8%).

Più in dettaglio la raccolta premi diretti del comparto Danni al 31 dicembre 2020 è ammontata a 6.771,7 milioni di euro (6.990,0 milioni di euro al 31 dicembre 2019) in calo del 3,1%. La Compagnia, ha reagito al difficile contesto mettendo in atto misure a tutela della clientela, quali l'iniziativa denominata #UnMesePerTe, che, a fronte del miglioramento indotto sulla sinistralità dalle limitazioni imposte alla circolazione, ha previsto l'offerta ai clienti già acquisiti, al momento del rinnovo della polizza R.C. Auto, di uno sconto pari ad 1/12 (un mese) del premio precedentemente pagato. Ne è conseguito un calo del premio medio che ha determinato una flessione della raccolta R.C. Auto del 7,2% (2.969,7 milioni di euro rispetto ai 3.200,8 milioni di euro al 31 dicembre 2019). Si è confermata, invece, la crescita del ramo Corpi Veicoli Terrestri con una raccolta pari a 756,3 milioni di euro (+5,4%) grazie all'aumento dell'incidenza delle garanzie prestate rispetto al numero dei veicoli assicurati.

I premi del comparto Non Auto, 3.035,8 milioni di euro, hanno mostrato un calo contenuto (-0,9%), grazie al buon andamento di alcuni rami e alla vendita di nuovi prodotti anche legati all'emergenza sanitaria.

Sul fronte della sinistralità, come già anticipato, ha influito positivamente il rallentamento della circolazione stradale conseguente alle misure di contenimento della pandemia Covid-19 decretate nelle due ondate registrate nel corso del 2020. Si è quindi registrata una riduzione sia della frequenza dei sinistri R.C. Auto che delle altre garanzie connesse ai veicoli. Si evidenzia che l'esercizio 2020 è stato colpito in misura minore rispetto al 2019, da danni da eventi atmosferici che comunque hanno continuato a mantenersi a livelli sostenuti a riprova dei cambiamenti climatici in corso e su cui si sono verificati minori recuperi da riassicuratori.

Il *combined ratio* del lavoro diretto si attesta all'86,3% (94,7% al 31 dicembre 2019), con un *loss ratio*, comprensivo del saldo delle altre partite tecniche, pari al 56,9%, contro il 66,2% del 2019 e un *expense ratio* pari al 29,4% dei premi contabilizzati (28,5% al 31 dicembre 2019). La crescita dell'*expense ratio* è dovuta principalmente all'incremento dell'incidenza delle provvigioni alla rete distributiva, che ha beneficiato del meccanismo delle provvigioni variabili in funzione della sinistralità, unitamente ad azioni di sostegno nei confronti delle agenzie attivate dalla Compagnia durante le fasi più critiche del *lockdown*.

Nel comparto Vita, la Compagnia ha registrato nell'esercizio 2020 una raccolta diretta pari a 3.098,6 milioni di euro, con un decremento del 24,0%, correlato non solo agli effetti dell'emergenza sanitaria, ma soprattutto a politiche commerciali adottate nel periodo con finalità di contenimento dei rischi, nonché al confronto con un 2019 caratterizzato da un elevato volume produttivo anche per la presenza di componenti non ripetibili, relative in particolare ai fondi pensione. Pertanto la contrazione normalizzata di effetti *one-offs* attesterebbe al -9,9%.

La strategia commerciale seguita nel 2020, soprattutto a partire dal secondo semestre in corrispondenza del contenimento dei tassi di interesse, è stata principalmente tesa a preservare l'equilibrio reddituale delle gestioni separate orientando la raccolta su prodotti multiramo o di Ramo III.

Per quanto riguarda la gestione degli investimenti finanziari, dopo una prima parte del 2020, in corrispondenza dell'apice dell'emergenza sanitaria, durante la quale le principali *assets class* finanziarie avevano fatto registrare perdite di valore e picchi di volatilità molto elevati, la restante parte dell'anno è stata caratterizzata da un sensibile recupero dei valori riferiti agli attivi finanziari grazie al successivo miglioramento della situazione sanitaria, a una decisa azione delle Banche Centrali, caratterizzata da politiche monetarie destinate a rimanere a lungo fortemente espansive, e all'impegno di aiuti anche a fondo perduto alle economie (*Recovery Fund*).

In questo contesto la redditività lorda del portafoglio degli investimenti finanziari assicurativi della Compagnia ha ottenuto nel 2020 un rendimento complessivo pari al 3,1% degli *asset* investiti (4,4% al 31 dicembre 2019, che aveva beneficiato di ripristini netti su investimenti finanziari per 146 milioni di euro), con un rendimento per sole cedole e dividendi pari al 3,3% e svalutazioni per circa 115 milioni di euro.

La gestione immobiliare continua a essere incentrata nelle attività di riqualificazione di alcuni immobili soprattutto in zone di pregio sulla piazza di Milano funzionali alla loro messa a reddito, alla ricerca di occasioni di valorizzazione o all'utilizzo strumentale. In particolare prosegue la realizzazione di un nuovo edificio multipiano ad uso direzionale in piazza Gae Aulenti (zona Porta Nuova Garibaldi).

1 Relazione sulla gestione

Le principali operatività nel corso dell'esercizio hanno riguardato l'apporto di alcuni immobili di proprietà della Compagnia a due fondi, Tikal e Oikos le cui quote sono totalmente detenute dalla Compagnia, per complessivi circa 800 milioni di euro e l'investimento per circa 217 milioni di euro in quote nel Fondo Emporion, che ha acquistato da Coop Alleanza 3.0 un pacchetto di immobili a destinazione commerciale costituito da supermercati di medie o piccole dimensioni poi locati allo stesso venditore.

Per quanto riguarda le vendite, oltre alla cessione di alcuni immobili o unità immobiliari site a Milano, Torino, Roma e a Firenze, merita segnalare che nel mese di dicembre è stato effettuato il rogito di vendita dell'immobile di Milano, piazza Velasca (Torre Velasca). Gli effetti di tale cessione si manifesteranno nel 2021 con la stipula dell'atto ricognitivo attestante il mancato esercizio del diritto di prelazione da parte della Pubblica Amministrazione.

UnipolSai chiude l'esercizio 2020 con un utile netto pari a 814,3 milioni di euro, con una significativa crescita rispetto al risultato di 701,2 milioni di euro dell'esercizio precedente. Si evidenzia che il risultato dell'esercizio precedente risentiva dell'accantonamento di 95,5 milioni di euro per oneri in relazione agli accordi siglati con le rappresentanze sindacali dell'azienda in materia di accompagnamento alla pensione del personale dipendente.

Gli aspetti che hanno maggiormente contraddistinto l'andamento della gestione sono i seguenti:

- A. I premi ammontano, al termine del 2020, a 10.130,3 milioni di euro, dei quali 9.870,4 milioni di euro relativi al lavoro diretto e sono così ripartiti:

Valori in milioni di euro

Premi	Danni	Vita	Totale 2020	Totale 2019	Var. %	Var. su 2019
Lavoro diretto	6.771,7	3.098,6	9.870,4	11.069,8	(10,8)	(1.199,4)
Lavoro indiretto	259,9	0,1	260,0	11,0	2.256,4	248,9
	7.031,6	3.098,7	10.130,3	11.080,8	(8,6)	(950,5)
Premi ceduti	282,8	5,7	288,5	420,4	(31,4)	(131,9)
Premi conservati	6.748,8	3.093,0	9.841,8	10.660,4	(7,7)	(818,6)
Composizione %	68,6	31,4	100,0			

La ritenzione netta dei premi acquisiti è stata del 97,2%, in crescita rispetto al dato dell'esercizio precedente (96,2%).

Il risultato della gestione tecnica assicurativa, che include anche le spese di gestione e l'attribuzione degli utili degli investimenti di pertinenza, è complessivamente positivo per 926,2 milioni di euro (808,5 milioni di euro nel 2019), cui contribuisce per -9,9 milioni di euro il comparto Vita e per 936,1 milioni di euro il comparto Danni.

- B. Le spese di gestione (che comprendono le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione) ammontano complessivamente a 2.209,7 milioni di euro (+2,7% rispetto al 2019), con un'incidenza sui premi (Danni e Vita) del 21,8% (19,4% nel 2019). Al netto delle provvigioni riconosciute ai riassicuratori, l'ammontare delle spese di gestione risulta pari a 2.126,7 milioni di euro (+6,5% rispetto al 2019).
- C. Gli investimenti e le disponibilità liquide hanno raggiunto (al netto delle rettifiche di valore) 48.813,5 milioni di euro, (48.768,8 milioni di euro nel 2019), dei quali 5.085,7 milioni di euro (5.625,8 milioni di euro nel 2019) relativi agli investimenti della classe D.
- D. I proventi da investimenti e da impieghi di liquidità (al netto degli oneri patrimoniali e finanziari e esclusi quelli relativi agli investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio ed agli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione - classe D) sono risultati pari a 1.170,6 milioni di euro con un decremento rispetto al 31 dicembre 2019 di 77,9 milioni di euro.

I proventi ordinari e straordinari netti degli investimenti, comprese le plusvalenze nette realizzate e le rettifiche e riprese di valore, sono ammontati a 1.087,3 milioni di euro con una variazione in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2019 pari a 409,7 milioni di euro (-27,4%).

- E. Le riserve tecniche accantonate per i rami Vita e Danni hanno raggiunto complessivamente, al termine del 2020, l'importo di 43.588,2 milioni di euro (-1,0%); al netto delle quote a carico dei riassicuratori si attestano a 43.031,4 milioni di euro (-0,8%). Il rapporto riserve tecniche a premi è risultato del 183,0% nei rami Danni (191,6% nel 2019) e del 991,4% nei rami Vita (750,5% nel 2019).
- F. Il risultato ordinario dell'esercizio è positivo per 835,7 milioni di euro, cui si aggiunge il risultato della gestione straordinaria anch'esso positivo per 262,8 milioni di euro, portando il risultato economico prima delle imposte a 1.098,6 milioni di euro.
- G. Le imposte di competenza hanno determinato un effetto negativo sul risultato di periodo per 284,2 milioni di euro.

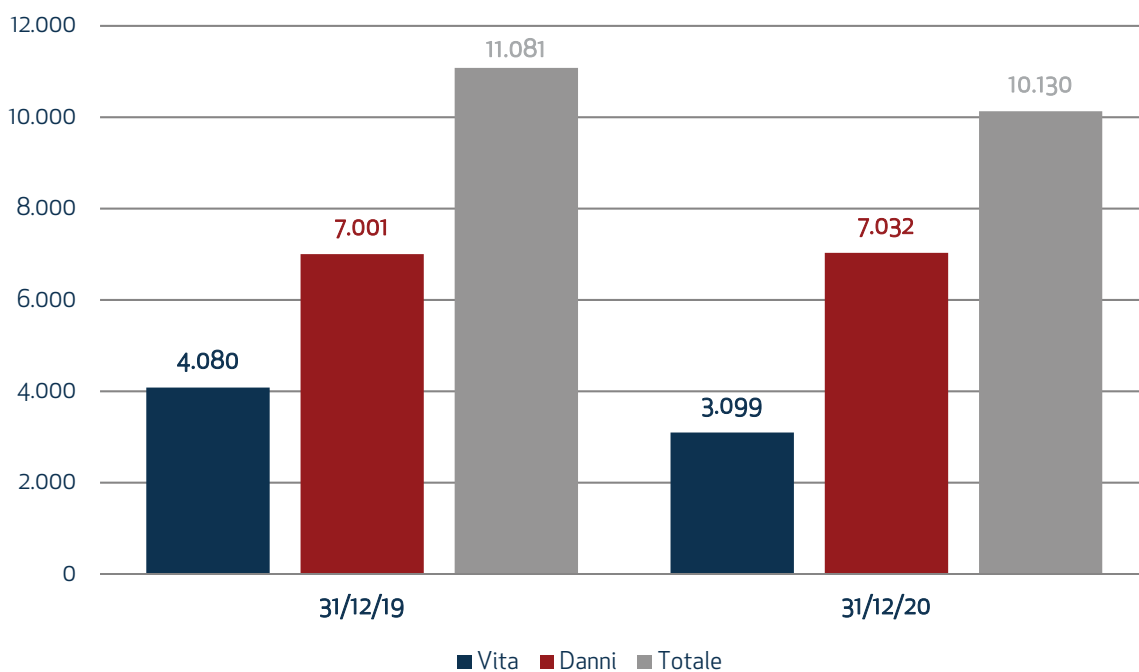
Il risultato netto di esercizio si attesta quindi a 814,3 milioni di euro, con un incremento di 113,1 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

Il patrimonio netto della Società, incluso il risultato d'esercizio, somma a 6.450,9 milioni di euro.

1 Relazione sulla gestione

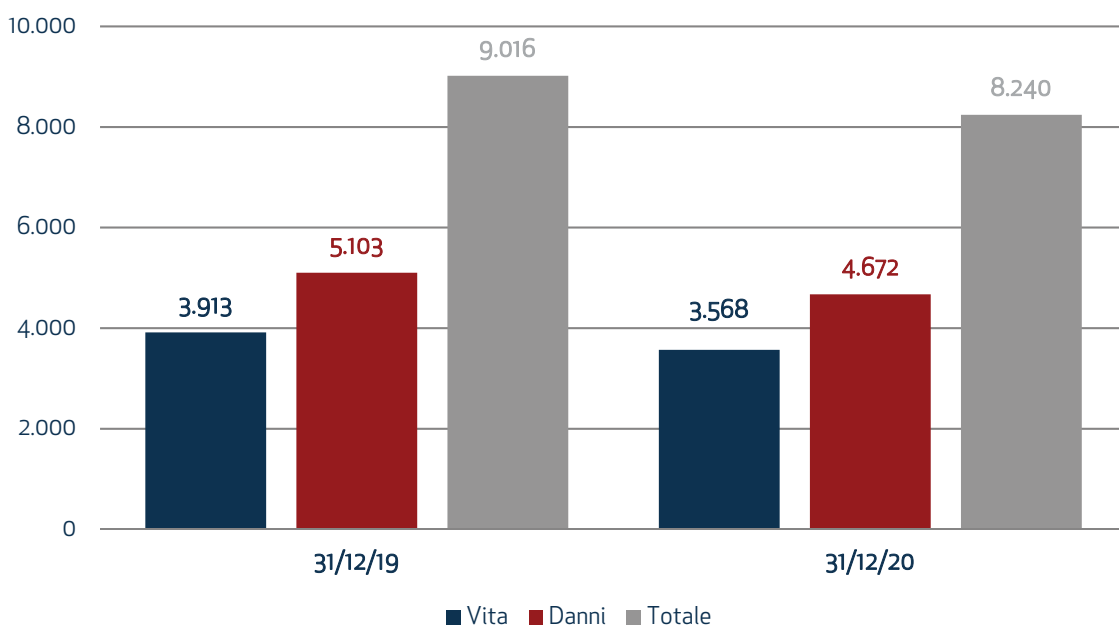
Premi complessivi

Valori in milioni di euro



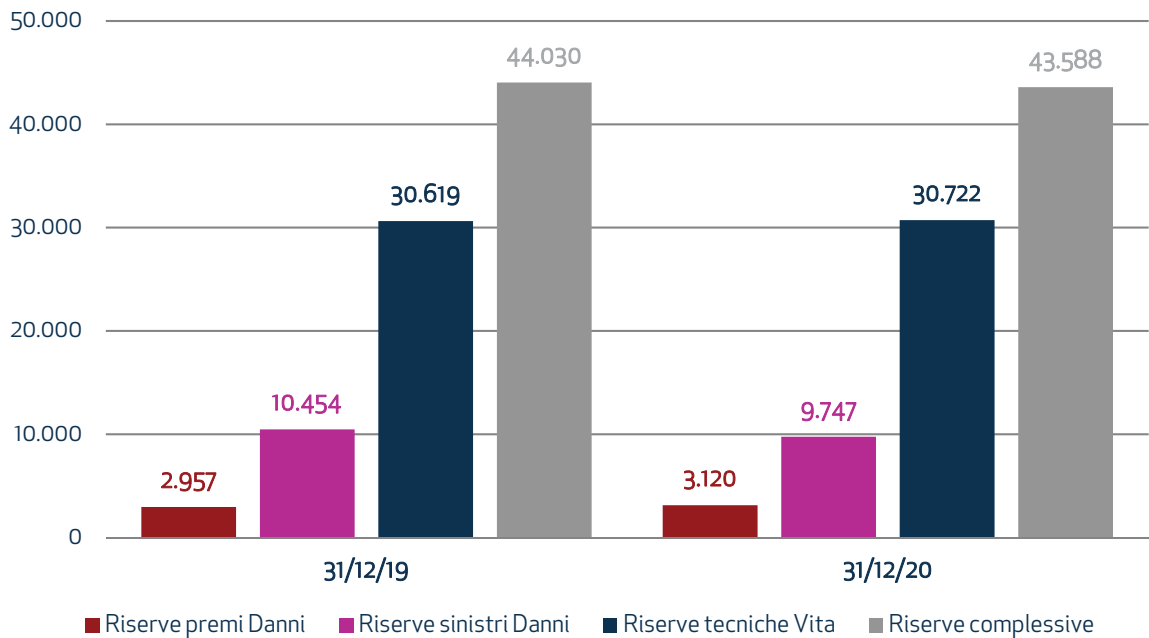
Pagamenti

Valori in milioni di euro



Riserve tecniche

Valori in milioni di euro



N.B. Le Riserve premi dei rami Danni comprendono anche le riserve integrative.

Premi

I premi acquisiti al 31 dicembre 2020 ammontano complessivamente a 10.130,3 milioni di euro, con un decremento dell'8,6%.

La ripartizione dei premi per ramo di attività, gli indici di composizione e le variazioni percentuali rispetto all'esercizio precedente sono esposti nella sottostante tabella, rispondente alla classificazione dei rischi prevista dal Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209 ("Codice delle Assicurazioni"), art. 2, primo comma (rami Vita), e terzo comma (rami Danni).

1 Relazione sulla gestione

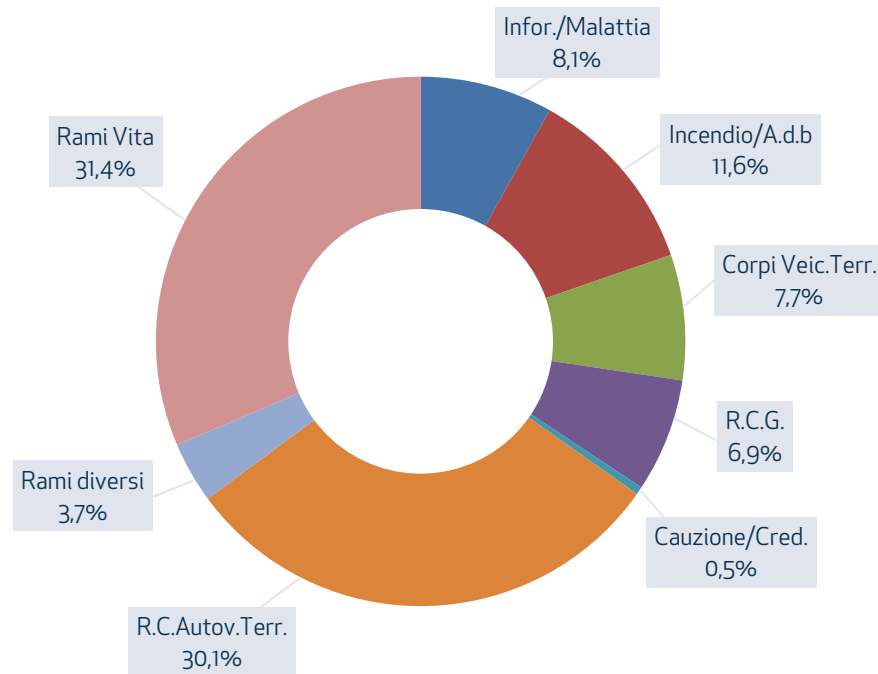
Ripartizione dei premi per ramo di attività

Valori in migliaia di euro

Cod.	Ramo	Esercizio 2020	Comp. %	Esercizio 2019	Comp. %	Variazioni 2020/2019 in assoluto	in %
LAVORO DIRETTO ITALIANO							
Rami Danni							
1	Infortuni	618.892	6,3	628.352	5,7	(9.460)	(1,5)
2	Malattia	181.771	1,8	177.638	1,6	4.133	2,3
3	Corpi di veicoli terrestri	756.346	7,7	717.643	6,5	38.704	5,4
4	Corpi di veicoli ferroviari	1.037	0,0	1.912	0,0	(875)	(45,8)
5	Corpi di veicoli aerei	891	0,0	779	0,0	113	14,5
6	Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	5.828	0,1	5.701	0,1	127	2,2
7	Merci trasportate	14.389	0,1	15.823	0,1	(1.434)	(9,1)
8	Incendio	544.795	5,5	544.650	4,9	146	0,0
9	Altri danni ai beni	599.502	6,1	603.542	5,5	(4.040)	(0,7)
10	R.C. autoveicoli terrestri	2.969.684	30,1	3.200.768	28,9	(231.084)	(7,2)
11	R.C. aeromobili	1.029	0,0	757	0,0	273	36,0
12	R.C. veicoli marittimi, lacustri e fluviali	9.885	0,1	8.517	0,1	1.368	16,1
13	R.C. generale	684.952	6,9	710.171	6,4	(25.219)	(3,6)
14	Credito	363	0,0	210	0,0	154	73,2
15	Cauzione	46.923	0,5	49.435	0,4	(2.511)	(5,1)
16	Perdite pecuniarie	60.803	0,6	68.522	0,6	(7.719)	(11,3)
17	Tutela giudiziaria	76.832	0,8	70.647	0,6	6.185	8,8
18	Assistenza	197.791	2,0	184.912	1,7	12.880	7,0
Totale rami Danni		6.771.718	68,6	6.989.978	63,1	(218.260)	(3,1)
Rami Vita							
I	Assicurazione sulla durata della vita umana	1.862.061	18,9	2.199.689	19,9	(337.628)	(15,3)
III	Ass.connesse con fondi di inv./indici di mercato	165.018	1,7	129.449	1,2	35.569	27,5
IV	Malattia	6.685	0,1	5.820	0,1	864	14,9
V	Operazioni di capitalizzazione	360.816	3,7	480.905	4,3	(120.090)	(25,0)
VI	Fondi pensione	704.059	7,1	1.263.953	11,4	(559.894)	(44,3)
Totale rami Vita		3.098.638	31,4	4.079.816	36,9	(981.178)	(24,0)
Totale Lavoro diretto		9.870.356	100,0	11.069.794	100,0	(1.199.438)	(10,8)
LAVORO INDIRETTO							
Rami Danni		259.862	100,0	10.926	99,0	248.936	2.278,3
Rami Vita		96	0,0	106	1,0	(10)	(9,6)
Totale Lavoro indiretto		259.958	100,0	11.032	100,0	248.926	2.256,4
PREMI COMPLESSIVI		10.130.314		11.080.826		(950.512)	(8,6)

Nell'esercizio 2020 sono state incassate imposte (a carico degli assicurati) sui premi per 1.020.314 migliaia di euro e contributi relativi al S.S.N. per 314.604 migliaia di euro

Premi diretti per ramo



Gestione assicurativa Danni

L'emergenza sanitaria legata al Covid-19, con il blocco delle attività produttive nei periodi di *lockdown* e le restrizioni adottate per il contenimento del contagio che si sono protratte per tutto il 2020, ha determinato una contrazione significativa di sinistrosità, da un lato, e un rallentamento nella raccolta premi dall'altro.

I premi del lavoro diretto al 31 dicembre 2020 ammontano a 6.771,7 milioni di euro, in flessione rispetto ai premi acquisiti nel 2019 del 3,1%, trainata dal comparto Auto che ha segnato una riduzione del 4,9%, a fronte della contrazione dello 0,9% dei rami Non Auto. Considerando anche il lavoro indiretto, i premi acquisiti nell'esercizio ammontano a 7.031,6 milioni di euro (7.000,9 milioni di euro nel 2019).

Nel settore Auto si conferma il risultato del primo semestre, con la riduzione della raccolta premi determinata dal ramo R.C. Auto (-7,2%), per effetto della contrazione del premio medio su cui incide anche l'agevolazione ai clienti della campagna #UnMesePerTe calmierata dalla crescita sostenuta, stante il periodo, nel ramo dei Corpi Veicoli Terrestri.

Nel Non Auto la riduzione della raccolta premi è diffusa tra i rami fatta eccezione per il ramo Malattie, trainato dai programmi messi in atto per l'emergenza Covid-19.

1 Relazione sulla gestione

Per quanto riguarda i sinistri denunciati, nell'esercizio sono pervenute 1.852.513 denunce con riferimento a tutti i rami Danni, con un decremento del 20,8% rispetto a quelle ricevute nel 2019.

Nel 2020 la Direzione Sinistri ha gestito, per la Compagnia, 1.133.925 sinistri denunciati nell'anno (di cui oltre il 79% già definiti con liquidazione), oltre a 459.369 sinistri di generazioni precedenti in essere al 1° gennaio o riaperti (dei quali quasi il 67% dei liquidabili già definiti con liquidazione).

Le denunce relative a sinistri "causati" (No Card, Card Debitori o Card Naturali) sono state 432.507, in calo del 27,4% (595.455 nel 2019). Il calo delle denunce è dovuto alla ridotta circolazione degli autoveicoli in seguito alle disposizioni del governo per contenere la diffusione del Covid-19. Il calo dei sinistri ha riguardato in particolar modo i sinistri di fascia medio bassa, i sinistri denunciati hanno mediamente un costo medio maggiore rispetto al passato.

I sinistri che presentano almeno una gestione Card Debitrice denunciati sono stati 242.458, in calo del 28,7% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

I Card Gestionari sono stati 310.377 (comprensivi di 75.293 Card Naturali, sinistri avvenuti tra assicurati presso la medesima compagnia) in diminuzione del 30,7%. La velocità di liquidazione nel 2020 è stata dell'81,6%, in calo rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (82,5%).

Il peso delle gestioni conformi ai principi di applicabilità della convenzione Card (sia gestionaria che debitrice)¹ sul totale delle gestioni (No Card + Card Gestionarie + Card Debitrici) nel 2020 è pari a 82,8% (84,2% nel 2019).

Il costo medio (pagato più riservato) dei sinistri gestiti denunciati (comprensivi dei sinistri denunciati tardivamente) è aumentato nel corso del 2020 del 6,1% (-0,8% nel 2019) con il costo medio del pagato che è in aumento del 4,1% (+6,1% nel 2019).

Nella seguente tabella, relativamente al lavoro diretto italiano e per i principali rami esercitati, si espone la velocità di liquidazione dei sinistri al 31 dicembre 2020, con il confronto rispetto al 31 dicembre 2019, ottenuta rapportando il numero dei sinistri pagati al numero dei sinistri denunciati nel periodo o a riserva al termine dell'esercizio precedente, al netto di quelli eliminati perché senza seguito.

Valori percentuali

Ramo	Generazione corrente		Generazioni precedenti	
	2020	2019	2020	2019
Infortuni	60,1	60,6	58,7	54,0
Malattie	79,5	79,5	73,0	67,8
Corpi di veicoli terrestri	86,8	83,6	88,9	86,9
Incendio	71,5	67,3	77,5	77,0
Altri Danni ai Beni	77,0	75,1	83,3	80,1
R.C. Generale	60,6	60,3	40,4	39,8
R.C.A. Gestita (NC+CG)*	77,7	78,8	57,8	59,2
R.C.Auto "no card"	62,9	62,8	45,5	47,9
R.C.Auto "card gestionaria"	81,7	82,6	69,6	70,6
R.C.Auto "card debitrice"	76,5	75,8	77,0	80,2

*(NC = No Card - CG = Card Gestionaria)

Complessivamente gli oneri dei sinistri di generazione sia corrente che precedenti sono pari a 3.747,2 milioni di euro, in calo rispetto all'esercizio 2019 (-10,5%).

Relativamente al lavoro diretto italiano, i sinistri pagati, dell'esercizio e di esercizi precedenti, hanno comportato un esborso (al netto delle quote a carico dei coassicuratori e delle somme recuperate, compresi i costi di perizia) di 4.166,1 milioni di euro, con un decremento di 475,2 milioni di euro rispetto al 2019 (-10,2%).

¹ Si definiscono "sinistri Card Debitrice" i sinistri, gestiti da altre imprese, di cui sono responsabili, in tutto o in parte, i propri assicurati e che sono regolati tramite un'apposita stanza di compensazione costituita presso la CONSAP.

Si definiscono "sinistri Card Gestionaria" quelli gestiti dalle imprese di cui non sono responsabili, in tutto o in parte, i propri assicurati. In questi casi la compagnia riceve dalla compagnia di assicurazione della controparte un rimborso forfettario. Si definiscono infine sinistri No Card quelli che non rientrano nella Convenzione Card.

Il totale delle riserve tecniche dei rami danni accantonate ha raggiunto, a fine anno, 12.866,6 milioni di euro, con un decremento di 544,4 milioni di euro (-4,1% rispetto al 31 dicembre 2019), e corrisponde al 183,0% dei premi acquisiti (191,6% al 31 dicembre 2019).

Il "combined ratio" (compreso *oti ratio*), che comprende anche le spese di gestione, è risultato essere pari all'86,3% dei premi di competenza (94,7% al 31 dicembre 2019).

Le spese di gestione del ramo Danni, comprendenti le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione, ammontano a 1.982,6 milioni di euro, contro 1.842,0 milioni di euro nel 2019. La relativa incidenza sui premi contabilizzati del lavoro diretto è risultata pari al 29,4% (28,5% nel 2019). L'incremento è attribuibile principalmente agli oneri di acquisizione del lavoro indiretto derivanti dal nuovo trattato attivato in data 1° gennaio 2020 con UniSalute.

Il risultato del conto tecnico evidenzia un saldo positivo di 936,1 milioni di euro (543,6 milioni di euro nel precedente esercizio). Il trasferimento della quota degli utili netti degli investimenti è pari a 156,3 milioni di euro, rispetto a 200,5 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Forniamo qui di seguito informazioni sull'andamento tecnico dei principali rami.

RAMO	Lavoro diretto italiano Rami Danni	Sinistri pagati			Sinistri denunciati		
		Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione %	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione %
<i>Valori in migliaia di euro</i>							
				Numero	Numero		
1	Infortuni	242.842	267.734	(9,3)%	77.269	112.683	(31,4)%
2	Malattia	131.154	132.883	(1,3)%	310.233	384.913	(19,4)%
4	Corpi di veicoli ferroviari	1.427	(1)	n.s.	2	2	0,0%
5	Corpi di veicoli aerei	(463)	560	(182,6)%	9	12	(25,0)%
6	Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	4.731	8.912	(46,9)%	375	444	(15,5)%
7	Merci trasportate	3.799	3.826	(0,7)%	1.262	2.713	(53,5)%
8	Incendio	370.312	334.611	10,7%	69.442	76.129	(8,8)%
9	Altri danni ai beni	374.139	400.519	(6,6)%	227.965	237.468	(4,0)%
11	R.C. aeromobili	157	263	(40,4)%	16	13	23,1%
12	R.C. veicoli marittimi, lacustri e fluviali	10.350	13.314	(22,3)%	1.197	1.117	7,2%
13	R.C. generale	410.346	445.665	(7,9)%	80.472	91.179	(11,7)%
14	Credito	85	(8)	1149,9%			0,0%
15	Cauzione	22.700	18.824	20,6%	488	669	(27,1)%
16	Perdite pecuniarie	21.648	31.111	(30,4)%	30.263	42.194	(28,3)%
17	Tutela giudiziaria	11.125	12.829	(13,3)%	7.353	7.676	(4,2)%
18	Assistenza	80.485	83.320	(3,4)%	346.303	446.428	(22,4)%
	Totale Rami Non Auto	1.684.837	1.754.360	(4,0)%	1.152.649	1.403.640	(17,9)%
10	R.C. autoveicoli terrestri	2.041.159	2.426.431	(15,9)%	432.507	595.455	(27,4)%
3	Corpi di veicoli terrestri	440.092	460.509	(4,4)%	267.357	339.159	(21,2)%
	Totale Rami Auto	2.481.252	2.886.940	(14,1)%	699.864	934.614	(25,1)%
	Totale Rami Danni	4.166.089	4.641.300	(10,2)%	1.852.513	2.338.254	(20,8)%

1 Relazione sulla gestione

Infortunati

*Premi diretti 618,9 milioni di euro (-1,5%)
Numero sinistri denunciati 77.269 (-31,4%)
Sinistri pagati 242,8 milioni di euro (-9,3%)
Oneri dei sinistri 247,9 milioni di euro (-17,4%)*

L'esercizio si chiude con una raccolta premi del ramo Infortuni in flessione, in conseguenza soprattutto dell'emergenza sanitaria che ha negativamente condizionato anche gli ultimi mesi dell'anno.

In ambito *retail* numerose e specifiche iniziative commerciali, attivate per garantire un supporto alla clientela e alla rete di vendita, sono riuscite a sostenere la *retention* ma a contrastare solo in misura limitata la contrazione della nuova produzione.

Sia il numero delle denunce che il costo sinistri complessivo evidenziano una significativa riduzione a seguito delle misure restrittive e di contenimento della pandemia, adottate a livello nazionale o locale, che hanno comportato un rallentamento delle attività in settori caratterizzati da elevata frequenza di accadimento.

Le dinamiche sopra indicate consentono al ramo di far registrare un saldo tecnico ampiamente positivo.

Malattia

*Premi diretti 181,8 milioni di euro (+2,3%)
Numero sinistri denunciati 310.233 (-19,4%)
Sinistri pagati 131,2 milioni di euro (-1,3%)
Oneri dei sinistri 113,2 milioni di euro (-8,9%)*

La raccolta premi del ramo Malattia nel corso del 2020 è stata caratterizzata dalle iniziative legate al Programma Covid-19 che hanno consentito di chiudere l'esercizio con un incremento che ha compensato la difficoltà oggettiva registrata per il settore delle polizze tradizionali, causata dalla minor disponibilità finanziaria in alcuni settori della clientela.

In particolare, l'offerta *#Andrà Tutto Bene*, riservata alle aziende, per tutelare il personale in caso di ricovero dovuto a Covid-19, ha riscosso un notevole successo; tra le altre novità si ricordano i prodotti *#Andrà Tutto Bene Premium*, rivolto alla tutela delle famiglie, e *#Andrà Tutto Bene Tempo Libero* per la tutela dei soci di associazioni e dei partecipanti a attività ricreative e ai centri estivi.

L'attività è proseguita anche al di fuori del Programma Covid-19 con l'uscita nel mese di settembre del prodotto *Salute&Prevenzione*, dedicato alla protezione della salute.

I sinistri denunciati sono risultati in calo per effetto del perdurare della pandemia, che ha ridotto la richiesta di prestazioni soprattutto di diagnostica/specialistica non strettamente urgenti; mentre risulta essere meno evidente la riduzione sul costo dei sinistri, in quanto l'attività legata alle prestazioni riferite a situazioni più gravi è proseguita in modo quasi regolare. Il ramo quindi presenta un miglioramento del risultato tecnico grazie all'incremento dei premi e alla contrazione delle denunce.

Corpi di Veicoli Terrestri

*Premi diretti 756,3 milioni di euro (+5,4%)
Numero sinistri denunciati 267.357 (-21,2%)
Sinistri pagati 440,1 milioni di euro (-4,4%)
Oneri dei sinistri 416,5 milioni di euro (-22,1%)*

La raccolta premi registra una crescita, sia delle polizze singole, che dei contratti cumulativi.

Il premio medio delle principali garanzie prestate è aumentato, in particolare di quelle legate agli Eventi Naturali che necessitano di un graduale ma importante processo di adeguamento per effetto delle criticità connesse all'emergenza climatica.

Il numero dei sinistri è diminuito in modo significativo, in particolare per le garanzie più strettamente connesse alle dinamiche della circolazione stradale, così come il costo dei sinistri.

Il risultato complessivo del ramo, in conseguenza dei fattori sopra descritti, è positivo ed in miglioramento rispetto agli esercizi passati.

Incendio

Premi diretti 544,8 milioni di euro (+0,0%)
Numero sinistri denunciati 69.442 (-8,8%)
Sinistri pagati 370,3 milioni di euro (+10,7%)
Oneri dei sinistri 335,4 milioni di euro (-10,8%)

Nel ramo Incendio si registra una stabilità della raccolta premi rispetto al 2019, grazie al contributo della linea Persone e, nel settore Aziende, dei premi derivanti dai rischi di dimensioni più rilevanti. In leggero calo il comparto delle piccole e medie imprese, dovuto ai primi segnali di crisi derivanti dalla pandemia.

In riduzione sia il numero che il costo dei sinistri, che beneficiano di una minore incidenza di danni da eventi atmosferici rispetto allo scorso esercizio, nonostante la maggior presenza di sinistri rilevanti.

In miglioramento il risultato del ramo.

Altri Danni ai Beni

Premi diretti 599,5 milioni di euro (-0,7%)
Numero sinistri denunciati 227.965 (-4,0%)
Sinistri pagati 374,1 milioni di euro (-6,6%)
Oneri dei sinistri 370,5 milioni di euro (-10,5%)

La raccolta premi nel ramo Altri Danni ai Beni è in leggera flessione dovuta all'effetto combinato di due tendenze opposte: da un lato si segnala il buon incremento delle coperture per abitazioni e condomini, dall'altro la contrazione registrata dal settore dell'industria, del commercio e dal settore dell'appalto di opere sia pubbliche che private, a seguito della congiuntura pandemica, a cui si somma la significativa diminuzione derivante dalla politica assuntiva del settore grandine, che ha ridotto la consistenza del portafoglio attraverso una contestuale rivisitazione dell'impegno sul territorio.

La riduzione del denunciato e dei costi, per lo più ascrivibile al comparto grandine ed in misura inferiore ai danni da furto nel settore commercio, determina il miglioramento del risultato tecnico del ramo.

R.C. Autoveicoli Terrestri

Premi diretti 2.969,7 milioni di euro (-7,2%)
Numero sinistri denunciati 432.507 (-27,4%)
Sinistri pagati 2.041,2 milioni di euro (-15,9%)
Oneri dei sinistri 1.699,7 milioni di euro (-25,4%)

L'esercizio 2020 ha registrato una contrazione significativa dei premi, prevalentemente a causa della riduzione del premio medio, in analogia a quanto si è verificato a livello generale di mercato e per effetto anche della campagna #UnMesePerTe, che prevede uno sconto al rinnovo della polizza pari ad un mese di copertura, per tutta la clientela.

Nel corso dell'esercizio sono proseguiti in modo significativo, gli investimenti a supporto dell'offerta, in particolare il finanziamento a tasso zero e l'installazione delle scatole nere, settore nel quale la Compagnia si conferma in una posizione di *leader*, con oltre 4,0 milioni di dispositivi installati e circolanti.

Sul fronte sinistri, la frequenza è migliorata per gli effetti della sostanziale riduzione delle percorrenze dei veicoli per il perdurare delle restrizioni alla circolazione imposte a causa della pandemia. Per contro, il costo medio dei sinistri è aumentato per effetto della riduzione del numero dei sinistri di importo minore, anche se in termini di costo complessivo, la riduzione è stata significativa e ha inciso positivamente sul risultato del ramo.

1 Relazione sulla gestione

Responsabilità Civile Diversi

*Premi diretti 685,0 milioni di euro (-3,6%)
Numero sinistri denunciati 80.472 (-11,7%)
Sinistri pagati milioni 410,3 di euro (-7,9%)
Oneri dei sinistri 325,4 milioni di euro (+30,7%)*

Nel ramo Responsabilità Civile Diversi si segnala un decremento della raccolta premi, dovuto principalmente alla particolare situazione emergenziale causata dal Covid-19 e generalizzato nei diversi comparti, con una maggior flessione nel settore Professionisti, per effetto anche delle azioni di riforma messe in atto sulla porzione di portafoglio ad andamento peggiore.

L'attenta politica di selezione dei rischi in fase assuntiva e le attività di risanamento di portafoglio determinano un'ulteriore contrazione del numero dei sinistri denunciati nonostante l'insorgere della sinistrosità legata all'emergenza Covid-19. Sul fronte degli oneri complessivi incidono appostamenti per potenziali richieste di risarcimento legate all'emergenza sanitaria che, pur determinando una chiusura in peggioramento rispetto l'anno precedente, non pregiudicano il positivo risultato del ramo.

Credito e Cauzione

*Premi diretti 47,3 milioni di euro (-4,7%)
Numero sinistri denunciati 488 (-27,1%)
Sinistri pagati 22,8 milioni di euro (+21,1%)
Oneri dei sinistri 29,2 milioni di euro (+48,1%)*

L'esercizio 2020, si è concluso con una riduzione dei premi contabilizzati, con un *trend* delle nuove emissioni che, considerando il contesto, hanno mostrato dati più che soddisfacenti.

Le politiche di sottoscrizione si sono ispirate a una maggiore cautela stante l'elevato grado di incertezza sugli andamenti futuri dell'economia nazionale in relazione alla pandemia in atto. L'assistenza alla clientela non può, infatti, prescindere da una attenta e selettiva valutazione del merito creditizio.

Si conferma il *trend* di riduzione dei sinistri in termini di nuove denunce, ma le liquidazioni evidenziano un rialzo imputabile alla definizione di contenziosi e/o trattative già in essere. Al momento non si riscontrano ripercussioni di rilievo generate dalla crisi economica, mentre la riservazione permane ispirata a criteri di particolare prudenza con effetti positivi sul medio/lungo periodo. Nel complesso, il risultato tecnico del ramo si conferma positivo.

Nel ramo Credito, la Compagnia opera solo su richiesta della clientela senza alcuna prevista iniziativa commerciale. La raccolta premi si conferma marginale, sulla base di valori assoluti modesti e poco significativi.

Perdite pecuniarie

*Premi diretti 60,8 milioni di euro (-11,3%)
Numero sinistri denunciati 30.263 (-28,3%)
Sinistri pagati 21,6 milioni di euro (-30,4%)
Oneri dei sinistri 15,7 milioni di euro (-46,5%)*

La riduzione della raccolta premi risente sia della perdita di rilevanti contratti del settore Turismo, sia della dinamica di riduzione dei premi del comparto Auto, di cui è prevalentemente composto il ramo.

La contrazione del denunciato e del costo totale segue le medesime dinamiche e migliora ulteriormente il consueto risultato positivo del ramo.

Tutela Giudiziaria

*Premi diretti 76,8 milioni di euro (+8,8%)
 Numero sinistri denunciati (-4,2%)
 Sinistri pagati 11,1 milioni di euro (-13,3%)
 Oneri dei sinistri 13,0 milioni di euro (+10,1%)*

La raccolta premi del ramo è sensibilmente cresciuta ed ha riguardato tutti i comparti: Auto, Imprese, Enti Pubblici e Persone.

Il numero dei sinistri e il loro costo sono in calo, in particolare nell'Auto e nel comparto Persone, determinando, unitamente alla crescita dei premi, la conferma del positivo risultato tecnico del ramo.

Assistenza

*Premi diretti 197,8 milioni di euro (+7,0%)
 Numero sinistri denunciati 346.303 (-22,4%)
 Sinistri pagati 80,5 milioni di euro (-3,4%)
 Oneri dei sinistri 74,8 milioni di euro (-14,4%)*

Il forte incremento della raccolta premi è dovuto all'aumento del premio medio, che è stato gradualmente adeguato alla qualità delle garanzie prestate nei prodotti Auto.

Il numero dei sinistri ed il costo dei risarcimenti sono in sensibile riduzione, per effetto delle restrizioni alla circolazione già descritte nei rami con garanzie prevalentemente collegate alla mobilità.

Il risultato in miglioramento è coerente con gli obiettivi aziendali che prevedono di riportare la marginalità di questo ramo ai migliori livelli di mercato.

Merci Trasportate

*Premi diretti 14,4 milioni di euro (-9,1%)
 Numero sinistri denunciati 1.262 (-53,5%)
 Sinistri pagati 3,8 milioni di euro (-0,7%)
 Oneri dei sinistri -2,7 milioni di euro (-213,0%)*

Il consuntivo del ramo per il 2020, evidenzia una riduzione nella raccolta premi e nel numero di sinistri denunciati in conseguenza della riduzione di attività indotta dalle misure di contrasto alla pandemia.

Il costo per sinistri pagati rimane sostanzialmente stabile.

Corpi di Veicoli Marittimi

*Premi diretti 5,8 milioni di euro (+2,2%)
 Numero sinistri 375 denunciati (-15,5%)
 Sinistri pagati 4,7 milioni di euro (-46,9%)
 Oneri dei sinistri 3,4 milioni di euro (-11,5%)*

Nel ramo Corpi di veicoli Marittimi si conferma l'incremento della raccolta premi ascrivibile al perdurante buon andamento del mercato della nautica da diporto e ad un prodotto lanciato nell'aprile 2019.

La sinistrosità si riduce, sia in termini di numero di denunce che di costi, anche se il confronto con l'esercizio 2019 risente della presenza nell'anno precedente di sinistri di importo rilevante attribuiti agli eventi atmosferici dell'ottobre 2018.

Migliora di conseguenza il risultato tecnico del ramo.

1 Relazione sulla gestione

I nuovi prodotti Danni

Si segnala nel periodo:

- Nuovo dispositivo antiabbandono Qshino, nato dalla collaborazione tra AlfaEvolution Technology e UnipolSai e pensato per contrastare frequenti episodi di bambini dimenticati in auto. Nell'ambito dello sviluppo dell'ecosistema *Mobility*, il dispositivo è certificato e conforme alle prescrizioni tecniche del decreto n.122 del 2 ottobre 2019 cosiddetto "Salva Bebè", che ha reso obbligatoria l'installazione di dispositivi antiabbandono se si trasportano in auto bambini di età inferiore ai 4 anni.

Per quanto concerne il comparto Non Auto nell'esercizio 2020 si è provveduto principalmente alla creazione di prodotti specifici Malattia nell'ottica di contrastare l'emergenza sanitaria Covid-19, di seguito richiamati:

- Polizze Salute - #AndràTuttoBene e UnipolSai Salute Ricovero - #AndràTuttoBene Premium, studiati come risposta assicurativa all'emergenza Covid-19 e destinati, il primo, alle imprese che vogliono assicurare i loro dipendenti (con possibilità di estensione ai familiari) e, il secondo, alle persone fisiche e rispettivi nuclei familiari (con gratuità per i figli da 0 a 14 anni);
- "*#AndràTuttoBene Tempo Libero*" per la tutela dei soci di associazioni e dei partecipanti a attività ricreative e ai centri estivi;
- Card Salute *#SicuriRipartiamo* pensata per il mondo del lavoro. Per supportare concretamente le imprese nella convivenza con il coronavirus;
- "*UnipolSai Salute&Prevenzione*" che arricchisce la gamma salute con un'offerta di coperture focalizzate sulla prevenzione sanitaria e sugli accertamenti di alta diagnostica in caso di malattia o infortunio;
- "*UnipolSai Salute Ricovero +SalutePerTe Fidelity*" destinato a tutti i clienti che hanno attivato tramite l'App UnipolSai le coperture riservate dall'iniziativa "*#UniSalutePerTe*" per sé e per i propri familiari e "*UnipolSai Salute Ricovero +SalutePerTe*" destinato a tutti i nuovi clienti UnipolSai o ai clienti che non hanno potuto attivare tramite l'App UnipolSai le coperture riservate dall'iniziativa *#UniSalutePerTe*.

Si segnalano inoltre i seguenti interventi:

- nuovo prodotto "*UnipolSai Infortuni Premium 2.0*" il cui elemento distintivo è la personalizzazione della copertura assicurativa a scelta tra Persona o Nucleo Familiare;
- nuovo prodotto "*UnipolSai Mondo Professionista*", studiato come risposta assicurativa per un settore in continua evoluzione sia in relazione alle modalità di svolgimento delle attività professionali, sia in relazione all'attribuzione di funzioni a carico dei professionisti del tutto nuove, proponendo rilevanti novità nei contenuti delle garanzie offerte.

Gestione Vita e Fondi Pensione

La raccolta premi complessiva (lavoro diretto e indiretto) dell'esercizio 2020 è pari a 3.098,7 milioni di euro, in significativa diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-24,0%).

I premi diretti acquisiti nell'esercizio sono complessivamente pari a 3.098,6 milioni di euro; la suddivisione tra polizze individuali e collettive e tra premi di prima annualità, di annualità successive e premi unici è esposta nella seguente tabella:

<i>Valori in milioni di euro</i>	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni 2020/2019	
			in assoluto	in %
Lavoro diretto				
Polizze individuali	1.873	2.302	(429)	(18,6)
Polizze collettive	1.226	1.778	(552)	(31,0)
Totale	3.099	4.080	(981)	(24,0)
Premi periodici	578	566	12	(0,6)
Premi unici	2.521	3.514	(993)	(28,3)
Totale	3.099	4.080	(981)	(24,0)
Ramo ministeriale				
Ramo I	1.862	2.200	(338)	(15,3)
Ramo III	165	129	36	27,5
Ramo IV	7	6	1	14,9
Ramo V	361	481	(120)	(25,0)
Ramo VI	704	1.264	(560)	(44,3)
Totale	3.099	4.080	(981)	(24,0)

Il settore delle polizze individuali presenta un decremento pari al 18,6% rispetto al 31 dicembre 2019, dovuto principalmente alla raccolta dei premi unici di Ramo I. In crescita, anche se per importi contenuti in valore assoluto, si presenta la raccolta nel Ramo III (+27,5%), grazie alla buona performance dei prodotti a premio unico Unit e Multiramo. La raccolta delle polizze collettive evidenzia un forte calo rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente (-31,0%), ascrivibile nella quasi totalità al Ramo VI (-45,4%). Si segnala, che il confronto risente di un dato dell'esercizio precedente che aveva beneficiato dell'apporto di due nuove convenzioni per complessivi 684,9 milioni di euro.

Il decremento dei premi di prima annualità rispetto all'esercizio precedente (-4,8%) è attribuibile ad un calo generalizzato della produzione su tutti i Rami: i premi relativi al Ramo I sono scesi del 5,0%, quelli di Ramo III del 2,5% e, quelli di Ramo IV del 25,5%.

Le spese di gestione, comprendenti le provvigioni di acquisto e di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione, sono risultate pari a 144,1 milioni di euro (in diminuzione del 7,2% rispetto al 31 dicembre 2019), con un'incidenza sui premi contabilizzati del lavoro diretto del 4,7% (3,8% nel precedente esercizio). L'aumento dell'incidenza è dovuto principalmente al decremento del volume dei premi.

Le somme pagate (lavoro diretto e indiretto) sono state pari a 3.568,4 milioni di euro, con un decremento dell' 8,8% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente e sono così ripartite:

<i>Valori in milioni di euro</i>	2020	2019	Var. % su 2019
Ramo I	1.709	1.874	(8,8)
Ramo III	64	97	(34,2)
Ramo IV			n.s.
Ramo V	385	1.484	(74,0)
Ramo VI	1.410	458	208,0
Totale	3.568	3.913	(8,8)

Il forte aumento registrato nel Ramo VI rispetto all'esercizio precedente (+208,0%) risente principalmente della liquidazione per fine mandato del fondo di categoria "Cometa", per un importo pari a 1.038 milioni di euro, mentre l'importante riduzione del Ramo V (-74%) è influenzata dalla liquidazione nel 2019 di due importanti convenzioni giunte a scadenza.

1 Relazione sulla gestione

Nella tabella seguente viene rappresentata la ripartizione per causale delle somme pagate, confrontata con l'esercizio precedente.

<i>Valori in milioni di euro</i>	2020	2019	Var. % su 2019
Capitali e rendite maturate	1.923	1.857	3,5
Riscatti e anticipazioni	1.422	1.822	(22,0)
Sinistri	218	228	(4,2)
Spese di liquidazione	4	5	(4,5)
Lavoro indiretto	1	2	(48,3)
Totale	3.568	3.913	(8,8)

I pagamenti a scadenza (capitali e rendite) registrano un incremento pari al 3,5%. Risultano in diminuzione sia i pagamenti per riscatto e anticipazione (-22,0%) che quelli per sinistri (-4,2%).

Le riserve tecniche del portafoglio diretto ed indiretto sono pari a 30.721,7 milioni di euro, con un incremento dello 0,3% rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato del conto tecnico evidenzia un saldo negativo di -9,9 milioni di euro, rispetto ai 264,9 milioni di euro dell'esercizio precedente, principalmente a causa di una minore redditività finanziaria legata, in particolare al portafoglio titoli non a copertura delle gestioni separate.

Fondi Pensione

Nel corso del 2020, a causa del perdurare delle non favorevoli condizioni dei mercati finanziari, UnipolSai ha assunto la decisione di partecipare solo ad alcune gare di rinnovo di mandati di gestione con garanzia di risultato in scadenza.

Al 31 dicembre 2020 la Compagnia gestiva complessivamente 21 mandati per Fondi Pensione Negoziali (di cui 17 gestioni "con garanzia di capitale e/o di rendimento minimo").

Alla stessa data le risorse complessivamente gestite ammontavano a 4.011,5 milioni di euro (di cui 3.414,3 milioni di euro con garanzia).

Il patrimonio del fondo pensione aperto "UnipolSai Previdenza FPA" ammonta a 863,2 milioni di euro, cui corrispondono 40.235 iscritti.

I nuovi prodotti Vita

L'aggiornamento dell'offerta di Ramo I, a partire dal primo trimestre del 2020, con la nuova versione del prodotto Investimento Garantito Fidelity, ha introdotto come novità principale il riconoscimento delle garanzie finanziarie in caso di riscatto a partire dal decimo anno con una prestazione minima pari ai capitali investiti. Contestualmente è stata prevista una durata minima dei contratti di 15 anni.

Nel Ramo V, la nuova versione del prodotto Investimento Capital Fidelity introduce il riconoscimento della garanzia finanziaria soltanto alla scadenza del contratto.

Nel secondo trimestre è stato effettuato il *restyling* del prodotto multiramo Investimento GestiMix, che ha recepito le medesime novità introdotte dal prodotto Investimento Garantito Fidelity.

A partire dal mese di settembre 2020 la Compagnia ha avviato la commercializzazione del nuovo prodotto multiramo UnipolSai Investimento MixSostenibile a premio unico e con possibilità di versamenti aggiuntivi. Il nuovo prodotto nasce con l'obiettivo di offrire un prodotto la cui peculiarità è quella di integrare i fattori ESG (*Environmental Social Governance*) nella selezione e gestione degli investimenti, coniugando gli obiettivi di rendimento e di controllo del rischio con quelli volti a promuovere uno sviluppo responsabile e rispettoso dell'ambiente.

A completamento dell'offerta dedicata alla Protezione, nel mese di novembre 2020 è stato commercializzato il nuovo prodotto UnipolSai TCM *KeyPlayer*, assicurazione monoannuale a copertura per il caso di morte per soggetti che, ricoprendo ruoli strategici o essendo difficilmente sostituibili, in caso di premorienza, creerebbero un danno alla società di appartenenza.

Organizzazione commerciale e liquidativa

Struttura dell'organizzazione di vendita

Al 31 dicembre 2020, la rete agenziale risulta costituita da 2.314 agenzie (2.434 al 31 dicembre 2019), di cui 2.309 agenzie private e 5 agenzie societarie, nell'ambito delle quali operano 4.090 agenti.

Anche nel corso del 2020, UnipolSai ha collocato prodotti tramite gli sportelli bancari di BPER Banca. Si segnala a tal proposito che le attività bancarie, previste da un nuovo accordo sottoscritto tra UnipolSai e BPER con efficacia 1° maggio 2020, sono state avviate in forma ridotta per effetto delle restrizioni Covid-19.

Al 31 dicembre 2020 si è consolidato il processo di razionalizzazione della rete agenziale sul territorio con la realizzazione di 294 interventi di riorganizzazione, di cui 132 accorpamenti con conferimento di portafoglio ovvero operazioni tese a favorire la crescita dimensionale delle agenzie coinvolte, 84 cambi di gestione e 78 sostituzioni del soggetto agente. Sono stati inoltre effettuati 17 interventi di natura amministrativa finalizzati alla modifica di compagini agenziali. Nello stesso periodo sono state aperte 5 nuove agenzie ed è stata inoltre attivata la liberalizzazione di 6 agenzie.

Fra le principali azioni a supporto del *business*, si segnalano:

- l'inserimento di 209 sub agenti che hanno contribuito significativamente ai risultati della raccolta, di 237 nuovi specialisti e di 171 *Business Specialist*. Al 31 dicembre 2020 la rete di specialisti è composta da 1.529 venditori, di cui 908 *Family Welfare Specialist* e 621 *Business Specialist*;
- ulteriori iniziative volte ad accelerare l'utilizzo di nuovi strumenti digitali da parte delle agenzie, quali la Firma Elettronica Avanzata (FEA), con oltre 4,2 milioni di transazioni digitali al 31 dicembre 2020 (21,0% del totale, rispetto all'11,7% del 2019), e l'utilizzo del *Tool* Consulenza Persone come strumento per la consulenza ai clienti;
- il sito *web* e la App UnipolSai si sono ulteriormente evoluti in modo da aumentare e migliorare i servizi offerti. Al 31 dicembre 2020 i clienti registrati all'area riservata erano 4,18 milioni. Alla stessa data coloro che avevano scaricato la App erano quasi 3,2 milioni. A fine 2020 le visite cumulate a sito e App hanno sfiorato i 45 milioni mentre sono stati quasi 4.500 i sinistri denunciati *online* e circa 1 milione gli accessi al *tracking online* che consente di entrare in contatto con il perito e il liquidatore. Infine, sempre nello stesso periodo, sono state quasi 10,5 milioni le notifiche sull'App relative ai dispositivi telematici auto.

Nel corso del 2020, la divisione Grande Distribuzione Organizzata e Nuovi Canali Distributivi ha proseguito nell'attività di collocamento dei prodotti assicurativi (Danni e Vita) attraverso i canali che compongono la propria rete commerciale.

Agenzie Sostenibili

In data 22 aprile 2020, in occasione del 50° anniversario della Giornata Mondiale della Terra, è stato comunicato l'avvio del progetto Agenzie Sostenibili, promosso dalla Funzione Sostenibilità e dalla Direzione Commerciale del Gruppo Unipol, da sempre sensibile alle tematiche ambientali. Il progetto fa parte del Piano Strategico 2019-2021 e risponde alle richieste delle "Linee Guida per la rendicontazione delle informazioni connesse al clima" pubblicate dalla Commissione Europea nel 2019. L'obiettivo è valorizzare le agenzie attraverso una "certificazione" della loro sostenibilità ambientale e sociale, in un contesto in cui l'attenzione ai temi ambientali è sempre crescente. Le certificazioni verranno rilasciate in *partnership* con Legambiente, attore riconosciuto ed autorevole del Terzo Settore, e potranno essere esibite dalle agenzie come un vero e proprio "marchio di qualità". Il progetto è partito con una fase pilota di 56 agenzie, distribuite su tutto il territorio nazionale, a cui è stato fornito un *tool* per mappare i comportamenti virtuosi al fine di ottenere la certificazione, ed è stato progressivamente esteso nel corso dell'anno.

1 Relazione sulla gestione

Multicanalità

A partire da luglio 2020 è possibile per tutti i clienti UnipolSai effettuare il pagamento con carta di credito dalla propria Area Riservata (tramite web o App) delle quietanze di alcune tipologie di polizze. Tale iniziativa prende spunto dal Regolamento IVASS n. 41 del 2 agosto 2018 che introduce un deciso potenziamento della digitalizzazione attraverso il rafforzamento delle funzionalità nelle Aree Riservate dei clienti sui siti delle compagnie di assicurazione e per UnipolSai è stato frutto di un lavoro congiunto di più aree aziendali.

La sfida pertanto non è solo quella di un adeguamento normativo, ma anche quella della definizione di un nuovo modello commerciale e operativo che tuteli gli obiettivi di *retention*, massimizzi le opportunità commerciali per le agenzie e garantisca una corretta ed efficace operatività valorizzando l'esperienza tra Compagnia, agenzia e cliente. Tale sfida si inserisce anche nell'evoluzione dell'App UnipolSai, che sta diventando lo strumento sempre più utilizzato per la fruizione di tutti i servizi che la Compagnia mette a disposizione dei propri clienti. Grazie al nuovo processo multicanale le agenzie potranno essere ancora più vicine e accessibili dai propri clienti con un'ulteriore modalità di contatto e di servizio.

Struttura liquidativa

La Direzione Sinistri di UnipolSai Assicurazioni effettua l'attività liquidativa per i rami Auto, Responsabilità Civile Generale (compresa Tutela Legale), Infortuni e *Property* (Incendio, Furto, Rischi Tecnologici, Guasti macchina e Altri Danni Beni).

Per sinistri appartenenti a determinate tipologie (es. Cauzioni, Trasporti, Grandine, Assistenza), la liquidazione è affidata a strutture accentrate facenti capo alla Direzione Generale Assicurativa o a *provider* esterni, (prevalentemente nell'ambito di contratti particolari intermediati da *broker*), mentre per il ramo Malattia la liquidazione è affidata ad UniSalute, Compagnia del Gruppo specializzata nel comparto Salute.

Le azioni poste in essere nel 2020, volte ad efficientare i processi liquidativi, sono le seguenti:

- **Scatola Nera:** prosegue il progetto avviato in collaborazione con AlfaEvolution volto a migliorare l'efficacia delle box e a incrementare il set di dati disponibili.
In ottica di evoluzione del processo di liquidazione telematica e dell'utilizzo in modo innovativo delle informazioni fornite dalla scatola nera per i sinistri Rami Auto (in particolare verificando la coerenza tra quanto dichiarato e l'effettiva dinamica dell'evento), nel 2020 si è lavorato per rinnovare il portale della telematica "Unico", reingegnerizzando il sistema ed effettuando un *re-design* dell'applicativo, che sarà disponibile da inizio 2021.
È stato ottimizzato nel corso del 2020 il processo **Real Time 2.0**, che prevede l'apertura del sinistro a partire dal *crash* rilevato dai dati della scatola nera, avviando contestualmente il primo contatto con l'assicurato e anticipando la fase di raccolta informazioni.
- **Motore Antifrode:** nel 2020 è continuata l'attività di miglioramento dei criteri adottati per l'individuazione delle frodi per garantire alla Compagnia un sistema di contrasto a fenomeni fraudolenti adeguato attraverso l'evoluzione del nuovo motore antifrode e, della piattaforma creata per la gestione dei grafi relazionali che consente di individuare la correlazione tra eventi e soggetti ed effettuare ricerche avanzate in maniera agevolata, allo scopo di supportare le indagini.
- **Danni da lesioni:** nell'ambito dell'ottimizzazione della gestione di **sinistri con lesioni**, da settembre 2020 è stata rilasciata un'evolutiva del motore di ricerca semantico in ambito lettura dati del certificato di Pronto Soccorso, per la tempestiva identificazione delle macrolesioni, permettendo il riconoscimento automatico delle tipologie di importanti traumi, al fine di consentire una rapida valutazione da parte del liquidatore in termini di riserve e trasferimento automatico della posizione, se fuori autonomia, alle strutture preposte alla gestione dei sinistri più rilevanti.
- **CPM/SPM:** è stato ottimizzato il processo di prenotazione delle visite presso i Centro Perizia Medica (CPM), che offrono al danneggiato con lesioni lievi (Auto, Infortuni o R.C. Generale), la possibilità di effettuare la visita medico-legale direttamente presso gli uffici della Compagnia per poi essere prontamente liquidato. Potenziato anche l'accesso al Servizio di Prenotazione Medica (SPM), che prevede l'erogazione della prestazione direttamente presso lo studio medico del fiduciario, presso il quale si reca anche il liquidatore per effettuare la liquidazione direttamente sul posto. A fine 2020, la copertura territoriale è garantita da 80 CPM e 319 SPM.

- **Pronta Definizione:** da fine settembre 2020 è stato attivato il processo di **Presidio Normativo sinistri CVT**, che permette di calcolare automaticamente l'applicazione delle detrazioni contrattuali e di eventuali penali per non applicata riparazione specifica, sulla stima del perito Auto con conseguente minimizzazione dei rischi di errata o mancata applicazione delle franchigie/scoperti di polizza.
- **Utilizzo Dati Satellitari Rami Elementari:** da fine giugno 2020 è disponibile il nuovo Strumento Avanzato di Raccolta Dati Meteo *Lorentz*, che consente al liquidatore e al fiduciario di utilizzare le informazioni meteorologiche rilevate dai principali Provider Meteo, per una definizione ottimale del sinistro. È stato inoltre attivato da settembre 2020 l'utilizzo *on demand* del servizio Dati Meteo Satellitari *Copernicus* per la geolocalizzazione e mappatura di eventi alluvionali, permettendo di individuare aree di allagamento post-alluvione. Grazie a questi strumenti la Compagnia può ottenere tempi di istruttoria più rapidi, stime più precise e l'individuazione di potenziali sinistri fraudolenti.
- **Riparazione Diretta Rami Elementari:** al fine di offrire un servizio innovativo alla clientela, in analogia a quanto presente per i Rami Auto, è stato istituito il processo di "intervento diretto di riparazione" per i Rami Elementari (Acqua Condotta, Ricerca e Riparazione del Danno, Fenomeni Atmosferici, Lastre e Fenomeno Elettrico) per la riparazione del danno senza alcun esborso da parte del cliente e la contestuale abolizione della franchigia, ove presente.

Spese di gestione e di liquidazione

Le spese di gestione, che includono le provvigioni di acquisizione, di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione, sono ammontate, complessivamente, a 2.209,7 milioni di euro contro 2.152,5 milioni di euro nel 2019 (rispettivamente 2.126,7 milioni di euro e 1.997,2 milioni di euro al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori), con un incremento del 2,7% rispetto al 31 dicembre 2019. Mentre le spese di amministrazione risultano in calo rispetto al periodo precedente, grazie ad azioni di contenimento dei costi messe in campo per fronteggiare gli effetti della pandemia durante il primo *lockdown*, le spese di acquisizione nel ramo danni sono in aumento.

L'aumento è dovuto all'ingresso di nuovi trattati di riassicurazione e all'incremento delle spese di marketing necessarie a supporto delle numerose iniziative attivate nel corso dell'anno, a sostegno della clientela (sconti, estensioni di garanzie e prodotti specifici), oltre a un aumento delle provvigioni pagate alla rete distributiva che ha beneficiato sia del meccanismo delle provvigioni variabili in funzione della sinistralità registrata, che di azioni di sostegno attivate dalla Compagnia durante le fasi più critiche del *lockdown*.

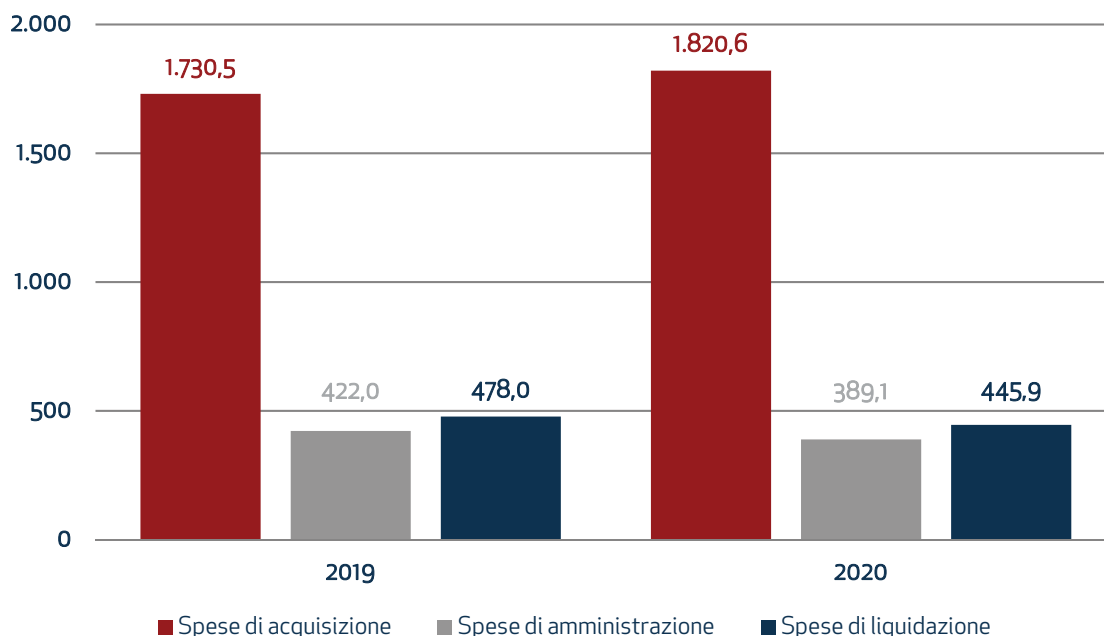
La relativa incidenza sulla raccolta premi è aumentata, passando dal 19,4% al 21,8%, anche per effetto della contrazione dei premi.

Le spese di liquidazione dei rami Danni e Vita sono risultate pari a 445,9 milioni di euro, in calo rispetto a quanto rilevato nel 2019 (478,0 milioni di euro).

1 Relazione sulla gestione

Spese di Gestione (acquisizione e amministrazione) e spese di liquidazione

Valori in milioni di euro



Le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione sono ammontate complessivamente a 1.820,6 milioni di euro (1.730,5 milioni di euro nel 2019) e le altre spese di amministrazione a 389,1 milioni di euro (-7,8%), con un'incidenza sui premi acquisiti rispettivamente del 18,0% e del 3,8% (15,6% e 3,8% nel 2019).

Riassicurazione

Lavoro Indiretto

Il totale dei premi delle accettazioni in riassicurazione attiva ammonta complessivamente a 260,0 milioni di euro al 31 dicembre 2020 (11,0 milioni di euro al 31 dicembre 2019), dei quali 259,9 milioni di euro nei rami Danni (10,9 milioni di euro al 31 dicembre 2019) e 0,1 milioni di euro nei rami Vita (0,1 milioni di euro al 31 dicembre 2019).

L'incremento è dovuto principalmente alla sottoscrizione da parte di UnipolSai in veste di riassicuratore di un trattato di riassicurazione infragruppo con UniSalute, che prevede una cessione proporzionale del 50% degli affari sottoscritti nei rami Infortuni e Malattia.

Dal mese di maggio è inoltre in vigore un nuovo trattato di riassicurazione proporzionale con Linear, che copre i rischi della Responsabilità Civile e tutti i rischi accessori escluso il ramo Assistenza, relativo ai prodotti assicurativi Linear distribuiti alla clientela di Poste Italiane, in virtù della *partnership* recentemente avviata tra le due società.

Cessioni in riassicurazione

Per i rischi assunti nei rami Danni, la strategia riassicurativa ha riproposto le medesime strutture delle coperture già in essere nel 2019, massimizzando l'efficacia dei principali trattati non proporzionali e prevedendo al contempo interventi migliorativi in ottica di *risk mitigation*.

- estensione della capacità del Trattato Property XL per Evento che passa a 1,9 miliardi, in ottica di ottimizzazione di *capital relief*;
- acquisizione di copertura a protezione degli eventi naturali (eventi atmosferici, sovraccarico neve, alluvione) con Trattato XL in aggregato Atmos Re;
- cessazione della copertura "Bridge" all'atto della nuova emissione del Cat Bond Azzurro Re II.

Sono state inoltre acquisite le seguenti coperture:

- trattati in eccesso di sinistro per la protezione dei portafogli: R.C. Auto, R.C. Generale, Incendio (per rischio e per evento), eventi atmosferici Cori di Veicoli Terrestri, Furto, Infortuni e Trasporti;
- trattato *stop loss* per il ramo Grandine;
- trattati in forma proporzionale per rischi Tecnologici (C.A.R., Montaggio e Decennale Postuma), Cauzioni (la cui ritenzione è poi protetta da un eccesso di sinistro "*risk attaching*"), Aviazione (Infortuni, Corpi e R.C., le cui ritenzioni sono protette da eccessi di sinistro "*loss attaching*"), Tutela Giudiziaria, settore responsabilità civile "D & O" e "Cyber".

Al fine di ridurre il più possibile il rischio di controparte, il piano di riassicurazione continua a essere frazionato e collocato presso i principali riassicuratori professionali, valutati a elevato parametro di solidità finanziaria dalle principali agenzie di *rating* in un'ottica di completezza e concorrenzialità del servizio fornito. Per quanto riguarda i rischi di Tutela Giudiziaria e parte dei Trasporti, essi sono invece ceduti a riassicuratori specializzati e/o compagnie specialistiche del Gruppo.

I premi del lavoro diretto ceduti nei rami Danni ammontano al 31 dicembre 2020 a 281,0 milioni di euro, rispetto a 412,9 milioni di euro dell'anno precedente. L'indice di conservazione nei rami Danni si attesta al 95,8% al 31 dicembre 2020, rispetto al 94,1% del periodo precedente.

Anche nel comparto Vita il rinnovo delle coperture riferite all'esercizio 2020 è avvenuto in totale continuità con quanto esistente, per cui i rischi assunti nei rami Vita sono principalmente coperti con due trattati, uno per i rischi individuali e uno per i rischi collettivi, proporzionali in eccedente a premio di rischio. La ritenzione è protetta con una copertura non proporzionale in eccesso di sinistro per evento che interessa i rami Vita e/o Infortuni. Sono presenti anche due coperture proporzionali per le garanzie LTC e una copertura proporzionale per le Malattie Gravi Individuali.

I premi del lavoro diretto ceduti nei rami Vita ammontano al 31 dicembre 2020 a 5,7 milioni di euro, sostanzialmente invariati rispetto al dato del corrispondente periodo dell'anno scorso (6,0 milioni di euro).

L'indice di conservazione nei rami Vita si attesta al 99,8% al 31 dicembre 2020 e risulta sostanzialmente in linea rispetto al 2019 (99,9%).

Attività di contrasto alle frodi e gestione reclami

Attività di contrasto alle frodi

In materia di contrasto alle frodi, il Decreto Legge 24 gennaio 2012 n. 1, convertito con modificazioni nella Legge 24 marzo 2012 n. 27 ha determinato l'emanazione da parte dell'IVASS del Regolamento n. 44 del 9 agosto 2012, il quale prevede la redazione e la trasmissione alla medesima Autorità di una relazione annuale recante gli elementi informativi necessari per la valutazione dell'efficienza di processi, sistemi e persone al fine di garantire l'adeguatezza dell'organizzazione aziendale rispetto all'obiettivo di prevenire e contrastare le frodi nel ramo dell'R.C. Auto.

Il medesimo Decreto Legge prevede altresì che le compagnie di assicurazione siano tenute ad indicare nella relazione o nella nota integrativa allegata al bilancio annuale e a pubblicare sui propri siti *internet* o con altra idonea forma di diffusione, una stima circa la riduzione degli oneri per i sinistri derivante dall'accertamento delle frodi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 comma 2, del Decreto Legge n. 1/2012, la stima relativa alla riduzione degli oneri per i sinistri derivante da tale attività per l'esercizio 2020 è pari a circa 61 milioni di euro.

Tale stima è costituita dalla somma delle riserve/previsioni di spesa sui sinistri oggetto di approfondimento antifrode e definiti senza seguito nel corso del 2020, indipendentemente dall'anno di generazione degli stessi.

Registro dei reclami

Nel periodo tra gennaio e dicembre 2020 sono stati rilevati nel registro di UnipolSai (ai sensi del Regolamento ISVAP n. 24 del 19 maggio 2008 e successive modifiche) 15.567 reclami, 14.953 relativi ai rami Danni e 614 relativi ai rami Vita, con un'incidenza sulle polizze in portafoglio dello 0,045%, in aumento del 12,05% rispetto al 31 dicembre 2019.

1 Relazione sulla gestione

Al 31 dicembre 2020 sono state complessivamente inviate da UnipolSai 14.754 risposte, mentre i reclami in fase istruttoria erano 813. I tempi medi di risposta sono stati pari a 21,22 giorni medi. I reclami accolti sono stati 5.330, i respinti 7.531 ed i transatti 1.893.

Contenzioso

I sinistri del ramo R.C. Auto con cause con procedimento civile che risultano pendenti al 31 dicembre 2020 sono pari a 46.211, in diminuzione del 3% circa rispetto all'esercizio precedente.

Sempre in tale ambito, nel corso del 2020 sono state definite le cause di 18.677 sinistri.

Si ricorda che per effetto della pandemia da Covid-19 e delle conseguenti misure di *lockdown* che hanno interessato anche il Settore Civile dei Tribunali, vi è stata minor possibilità di chiusura dei procedimenti civili, in particolare per le definizioni derivanti da sentenza; per tali ragioni il dato del 2020 è in parte disomogeneo nel confronto con il pari dato 2019.

Gestione patrimoniale e finanziaria

Investimenti e disponibilità

Al 31 dicembre 2020 la consistenza degli investimenti e della liquidità, al netto degli ammortamenti dei beni immobili e tenuto conto delle rettifiche di valore, risulta pari a 48.813,5 milioni di euro.

La ripartizione degli impieghi è esposta nella tabella sottostante.

Investimenti e disponibilità

<i>Importi in migliaia di euro</i>	Esercizio	Comp.	Esercizio	Comp.	Variazioni 2020/2019	
	2020	%	2019	%	in assoluto	in %
Terreni e fabbricati	1.240.605	2,5	2.010.116	4,1	(769.512)	(38,3)
Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate						
-Azioni e quote	3.530.048	7,2	3.499.451	7,2	30.597	0,9
-Obbligazioni	9.419	0,0	10.603	0,0	(1.184)	(11,2)
-Finanziamenti	773.220	1,6	924.576	1,9	(151.357)	(16,4)
Totale	4.312.687	8,8	4.434.630	9,1	(121.943)	(2,7)
Altri investimenti finanziari						
-Azioni e quote	568.641	1,2	627.725	1,3	(59.085)	(9,4)
-Quote di fondi comuni di investimento	4.688.527	9,6	3.421.579	7,0	1.266.948	37,0
-Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	32.267.148	66,1	32.177.333	66,0	89.815	0,3
-Finanziamenti	20.877	0,0	22.174	0,0	(1.297)	(5,8)
-Depositi presso enti creditizi (1)	20.115	0,0	25.521	0,1	(5.406)	(21,2)
-Investimenti finanziari diversi (2)	24.862	0,1	20.367	0,0	4.495	22,1
Totale	37.590.169	77,0	36.294.700	74,4	1.295.470	3,6
Depositi presso imprese cedenti	147.658	0,3	10.334	0,0	137.324	1328,9
Investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
-Fondi di investimento e indici di mercato	808.158	1,7	679.163	1,4	128.996	19,0
-Fondi pensione	4.277.583	8,8	4.946.603	10,1	(669.020)	(13,5)
Totale	5.085.742	10,4	5.625.766	11,5	(540.024)	(9,6)
Disponibilità liquide	436.631	0,9	393.270	0,8	43.361	11,0
TOTALE INVESTIMENTI E DISPONIBILITA'	48.813.491	100,0	48.768.816	100,0	44.675	0,1

(1) Depositi con prelievi soggetti a vincoli temporali superiori a 15 giorni.

(2) Comprendono premi per operazioni su prodotti derivati.

Il 77,0% degli impieghi è rappresentato da investimenti in obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, azioni e quote di fondi comuni e altri investimenti finanziari; gli investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate sono pari all' 8,8%, mentre gli impieghi in immobili si attestano al 2,5%. Gli investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi d'investimento, indici di mercato e attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione rappresentano il 10,4%. La liquidità bancaria è pari allo 0,9%.

1 Relazione sulla gestione

Gestione immobiliare

Il patrimonio immobiliare della Compagnia al termine dell'esercizio ammonta a 1.240,6 milioni di euro, in riduzione rispetto alla consistenza del 31 dicembre 2019 pari a 2.010,1 milioni di euro.

Nel corso dell'esercizio, per effetto di operazioni di scissione di società controllate commentate in precedenza, sono stati tra l'altro apportati alla Compagnia immobili per un valore pari a 60,5 milioni di euro.

Si segnala, inoltre, che è stato acquistato, da una società del Gruppo, un terreno sito a Firenze per 0,8 milioni di euro, successivamente apportato nel fondo Tikal.

Per quanto riguarda le vendite, si segnala la cessione di un immobile ad uso direzionale a Firenze e di alcune unità immobiliari site a Milano, Torino, Roma e Firenze, per un valore complessivo pari a circa 10,8 milioni di euro.

Inoltre nel corso del mese di dicembre, è stata rogitata la vendita dell'immobile di Milano, piazza Velasca (Torre Velasca). Si segnala che gli effetti di tale cessione si manifesteranno nel 2021, con la stipula dell'atto ricognitivo attestante il mancato esercizio del diritto di prelazione da parte della Pubblica Amministrazione.

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività di sviluppo del patrimonio immobiliare di proprietà finalizzato alla successiva valorizzazione degli immobili oggetto di ristrutturazione in un'ottica di locazione o di utilizzo ad uso strumentale ed è stata incrementata l'operatività in fondi di investimenti immobiliari.

Le operazioni principali hanno riguardato:

- l'apporto di immobili di proprietà della Compagnia al fondo Tikal per circa 734,2 milioni di euro e al fondo Oikos per circa 134,7 milioni di euro, per complessivi circa 868,9 milioni di euro. Entrambi i fondi, la cui totalità delle quote è detenuta dalla Compagnia, sono gestiti da UnipolSai Investimenti SGR, società di cui la Compagnia detiene una partecipazione del 49% e controllata da Unipol Gruppo in misura pari al 51% del capitale sociale. Le plusvalenze nette realizzate ammontano a 63.795 migliaia di euro;
- l'investimento in quote nel Fondo Emporion per un importo pari a circa 218 milioni di euro. Il Fondo Emporion (già Fondo Opportunity), sempre in gestione da parte di UnipolSai Investimenti SGR, ha acquistato, nel mese di dicembre da Coop Alleanza 3.0 un pacchetto di immobili, a destinazione commerciale, costituito da n. 28 supermercati di medie o piccole dimensioni, situati nelle regioni Emilia Romagna (n. 22), Veneto (n. 3) e Marche (n. 3) per un importo complessivo pari a 217,8 milioni di euro. Contestualmente all'acquisto sono stati stipulati, fra il Fondo e Coop Alleanza 3.0, i relativi contratti di locazione;
- l'investimento in quote del fondo JPM Strategic Property Fund Europe per un importo pari a 25 milioni di euro. Il fondo, gestito da J.P. Morgan Asset Management, intende investire nel settore immobiliare e precisamente nella logistica, direzionale, residenziale e commerciale, con investimenti solo in Europa e focus primario in Germania, Francia ed UK.

Investimenti in imprese del Gruppo ed altre partecipate

L'importo complessivo degli investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate ammonta a 4.312,7 milioni di euro (4.434,6 milioni di euro al 31 dicembre 2019), di cui 3.530,0 milioni di euro si riferiscono ad azioni e quote di società partecipate, 9,4 milioni di euro sono costituiti da obbligazioni emesse da società facenti parte del Gruppo (10,6 milioni di euro al 31 dicembre 2019) e 773,2 milioni di euro si riferiscono a finanziamenti ad imprese del Gruppo (924,6 milioni di euro al 31 dicembre 2019).

Il dettaglio di tutte le partecipazioni detenute e delle relative movimentazioni è contenuto rispettivamente negli allegati 6 e 7 di Nota Integrativa.

La ripartizione delle partecipazioni per settori di attività è la seguente:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2020	2019
Compagnie di Assicurazione	1.550.843	1.564.409
Istituti di credito	311.681	238.587
Società finanziarie	715.205	716.124
Società immobiliari	512.889	541.753
Consorzi	34.305	31.675
Società di gestione e di distribuzione di fondi comuni di investimento	6.440	6.440
Altre società o enti	398.685	400.463
Totale	3.530.048	3.499.451

Gli investimenti in partecipazioni, al 31 dicembre 2020, sono passati da 3.499,5 milioni di euro a 3.530,0 milioni di euro, con un incremento di 30,6 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2019 (+0,9%).

La variazione è dovuta principalmente a:

- sottoscrizione dell'aumento di capitale in BPER pari a di 73,1 milioni di euro, capitalizzazione di Meridiano Secondo per 24,1 milioni di euro e di Nuove Iniziative Toscane per 2,2 milioni di euro;
- incrementi del valore di Casa di Cura Villa Donatello per 45,9 milioni di euro, Midi per 12,2 milioni di euro e Gruppo Una per 4,3 milioni di euro, a seguito delle operazioni di fusione e scissione avvenute in data 1° febbraio 2020 come descritto nella sezione dedicata ai principali eventi del periodo;
- acquisto della partecipazione in Cambiomarcia per 5,9 milioni di euro;
- azzeramento del valore di Villa Ragionieri per 53,9 milioni di euro, Ambra Property per 53,8 milioni di euro e Pronto Assistance per 13,6 milioni di euro e decremento di valore di Casa di Cura Villa Donatello per 3,5 milioni di euro, sempre in relazione alle operazioni societarie di cui al punto precedente;
- vendita della partecipazione detenuta in Società Edilizia Immobiliare Sarda per 12 milioni di euro;
- rettifiche di valore nette per complessivi 1,5 milioni di euro.

Per ulteriori informazioni sulle movimentazioni delle partecipazioni nel periodo si fa rinvio a quanto riportato nella Parte B, sezione 2.2. – Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate.

Al 31 dicembre 2020 le obbligazioni emesse da società del Gruppo e altre partecipate ammontano a 9,4 milioni di euro, classificate tutte tra gli investimenti ad utilizzo durevole con una variazione in diminuzione rispetto al periodo precedente pari a 1,2 milioni di euro e sono costituite principalmente da:

- Profit Participating Bonds per un valore residuo di 6,8 milioni di euro, emessi dalle società collegate Garibaldi S.C.A. (5,1 milioni di euro) e Isola S.C.A. (1,8 milioni di euro), nel contesto del progetto immobiliare Porta Nuova;
- Profit Participating Bonds per un valore residuo di 1,1 milioni di euro legati ai finanziamenti alla Società Ex Var nel contesto del progetto immobiliare Porta Nuova.

La voce comprende altresì le obbligazioni emesse dalla partecipata Syneteristiki per 1,5 milioni di euro.

Con riferimento agli investimenti connessi al progetto immobiliare Porta Nuova, si evidenzia che nel corso del 2020 sono stati rilevati incassi per 7,8 milioni di euro, di cui 5,5 milioni di euro a titolo di *Profit Participating Bonds* e relativa remunerazione e 2,3 milioni di euro a titolo di *Special Interest Bonds* e relativa remunerazione.

Il valore complessivo di incassi, comprensivo di quelli realizzati negli esercizi 2015 e 2016, è pari a circa 153 milioni di euro. Gli investimenti residui in bilancio al 31 dicembre 2020 ammontano a 10,2 milioni di euro, costituiti per 7,9 milioni di euro dai Profit Participating Bonds sopra elencati e per 2,3 milioni di euro da investimenti in partecipazioni nelle società collegate Garibaldi S.C.A. (0,7 milioni di euro) e Isola S.C.A. (1,6 milioni di euro).

Si stima che gli incassi futuri, previsti in due tranches a luglio 2023 e aprile 2025, siano tali da garantire il rientro dell'investimento residuo, oltre al realizzo di ulteriori proventi la cui quantificazione risulta a oggi ancora incerta in relazione all'esito delle garanzie rilasciate all'acquirente.

1 Relazione sulla gestione

I finanziamenti a imprese del Gruppo ammontano a 773,2 milioni di euro (924,6 milioni di euro al 31 dicembre 2019). La voce comprende:

- tre finanziamenti accesi a favore della controllante Unipol Gruppo per 567,8 milioni di euro, riferiti per 267,8 milioni di euro, alle operazioni di subentro da parte della Ex Compagnia Unipol Assicurazioni nel ruolo di emittente, in sostituzione della controllante Unipol Gruppo, dei prestiti obbligazionari Unipol 7% e Unipol 5,66% e, per i restanti 300 milioni di euro, all'erogazione di un ulteriore finanziamento, nell'ambito della cessione ad Unipol della partecipazione Unipol Banca;
- un finanziamento nei confronti di UnipolRental per 123,9 milioni di euro (223,9 milioni di euro al 31 dicembre 2019);
- un finanziamento nei confronti di UnipolReC per residui 30,8 milioni di euro (65,3 milioni di euro al 31 dicembre 2019);
- un finanziamento nei confronti di Meridiano Secondo per 36,8 milioni di euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2019);
- un finanziamento nei confronti di AlfaEvolution per 7 milioni di euro (13,0 milioni di euro al 31 dicembre 2019);
- un finanziamento nei confronti di Borsetto per 6,0 (6,1 milioni di euro al 31 dicembre 2019);
- un finanziamento nei confronti di Cambiomarcia per 0,9 milioni di euro;
- un finanziamento nei confronti di Butterfly per nominali 0,1 milioni di euro, interamente svalutato (invariato rispetto al 31 dicembre 2019).

Il decremento netto della voce, pari a 151,4 milioni di euro, è principalmente dovuto alle seguenti operazioni:

- a seguito della scissione parziale avvenuta in data 1° febbraio 2020 di Casa di Cura Villa Donatello in favore di UnipolSai, estinzione del finanziamento ad essa erogato per un importo di 5,7 milioni di euro;
- cessione del finanziamento in essere pari a 6,1 milioni di euro nei confronti di Società Edilizia Immobiliare Sarda nel contesto della vendita effettuata in data 17 aprile 2020 della partecipazione detenuta nella medesima società;
- erogazione in data 31 luglio 2020 di un finanziamento, di importo pari a 123,9 milioni di euro a favore della controllata UnipolRental, in sostituzione del finanziamento precedentemente erogato per un importo pari a 223,9 milioni di euro rimborsato in pari data;
- rimborso parziale in data 30 novembre 2020 per un importo pari a 6 milioni di euro, a valere sul finanziamento alla controllata AlfaEvolution;
- rimborso anticipato da parte di UnipolReC di quota parte del finanziamento per un importo complessivo pari a circa 34,4 milioni di euro;
- erogazione in data 22 dicembre 2020 di un finanziamento di un importo pari a 0,9 milioni di euro a favore della controllata Cambiomarcia.

Altri investimenti finanziari

L'operatività della gestione finanziaria nel corso del 2020 è stata coerente con le linee di indirizzo dell'*Investment Policy* adottata dalla Compagnia e con le indicazioni del Comitato Investimenti di Gruppo e del Comitato Investimenti Finanziari.

I criteri di liquidabilità dell'investimento e di prudenza hanno rappresentato la linea guida della politica di investimento, mantenendo la necessaria coerenza con il profilo delle passività. La politica di investimento ha seguito criteri di ottimizzazione del profilo rischio rendimento del portafoglio.

Nell'ottica di semplificazione del portafoglio degli attivi è continuata, sia attraverso cessioni che per naturale scadenza dei titoli stessi, l'azione di riduzione di titoli strutturati di livello 2 e 3 secondo la gerarchia IFRS13. La tabella che segue mostra le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Titoli strutturati

<i>Valori in milioni di euro</i>	2020	2019	Variazione
Livello 1	25,8	25,5	0,2
Livello 2	271,2	492,4	(221,1)
Livello 3	1,5	142,4	(140,9)
Totale	298,5	660,3	(361,7)

Il 2020 è stato caratterizzato da una operatività incentrata su titoli obbligazionari e azionari. Si registra una diminuzione del peso dell'investimento in titoli governativi a fronte di un aumento delle obbligazioni di emittenti non governativi, sia *corporate* finanziari sia, in misura minore, *corporate* industriali.

L'operatività in derivati di tasso, sia sul portafoglio Danni sia su quello Vita, è stata funzionale all'ottimizzazione delle strategie di mitigazione del rischio rialzo tassi di interesse.

La voce degli "altri investimenti finanziari" a fine 2020 ammonta a 37.590,2 milioni di euro ed è costituita principalmente da obbligazioni e altri titoli a reddito fisso. Al riguardo si vedano gli ulteriori dettagli riportati in Nota Integrativa alla sezione 2.3.

A fine 2020 si rileva sul portafoglio titoli obbligazionari un saldo positivo fra plusvalenze e minusvalenze latenti per un importo di 6.291,3 milioni di euro, di cui 5.025,0 milioni di euro relativi al portafoglio titoli obbligazionari immobilizzati.

Investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Si ricorda che gli investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio sono costituiti da investimenti a copertura di contratti di assicurazione sulla Vita e di capitalizzazione, con prestazioni direttamente collegate a fondi di investimento o a indici di mercato. Tali investimenti vengono valutati al valore corrente, in stretta correlazione con la valutazione dei relativi impegni (riserve tecniche).

Al termine del 2020 tali investimenti ammontavano a 808,2 milioni di euro, di cui 0,9 milioni di euro costituiti da attività a copertura di polizze Index Linked (obbligazioni per 0,4 milioni di euro ed investimenti finanziari netti per 0,5 milioni di euro) e 807,3 milioni di euro costituiti da attività a fronte di polizze Unit Linked (quote di fondi comuni d'investimento per 628,4 milioni di euro, obbligazioni per 121,1 milioni di euro, azioni per 0,8 milioni di euro, disponibilità liquide e altre attività al netto delle partite da regolare per 57,0 milioni di euro).

Gli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione si riferiscono agli investimenti a fronte di sottoscrizioni di quote dei fondi aperti promossi da UnipolSai e a fronte di fondi chiusi con garanzia gestiti dalla Compagnia.

L'importo di tali investimenti al 31 dicembre 2020 risulta di 4.277,6 milioni di euro, di cui azioni per 123,4 milioni di euro, obbligazioni per 2.819,6 milioni di euro, quote di fondi per 379,6 milioni di euro, disponibilità liquide per 957,3 milioni di euro e partite diverse nette per -2,3 milioni di euro.

Disponibilità liquide

I depositi bancari e la cassa presentano al 31 dicembre 2020 disponibilità per 436,6 milioni di euro (393,3 milioni di euro al 31 dicembre 2019).

1 Relazione sulla gestione

Proventi patrimoniali e finanziari correnti. Utili e perdite da negoziazione

Il dettaglio dei proventi patrimoniali e finanziari correnti e degli utili e perdite da negoziazione è riportato nella seguente tabella, con indicazione separata dei proventi netti relativi agli investimenti a beneficio degli assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (classe D).

<i>Importi in migliaia di euro</i>	Esercizio	Comp.	Esercizio	Comp.	Variazioni 2020/2019	
	2020	%	2019	%	in assoluto	in %
PROVENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI NETTI						
Terreni e fabbricati	(5.356)	(0,5)	(9.256)	(0,7)	3.900	42,1
Azioni e quote	121.579	10,4	105.243	8,4	16.336	15,5
<i>di cui riferiti ad imprese del gruppo</i>	110.615		76.185		34.429	45,2
Obbligazioni	1.030.811	88,1	1.138.700	91,2	(107.889)	(9,5)
Quote di fondi comuni di investimento	88.955	7,6	101.273	8,1	(12.318)	(12,2)
Finanziamenti	12.623	1,1	12.198	1,0	425	3,5
Depositi bancari e postali	116	0,0	6	0,0	110	n.s.
Investimenti finanziari diversi	9.321	0,8	(14.925)	(1,2)	24.246	162,5
Saldo depositi di riassicurazione	(923)	(0,1)	(1.750)	(0,1)	827	47,3
Interessi su finanziamenti	(86.479)	(7,4)	(82.959)	(6,6)	(3.521)	(4,2)
Totale (a)	1.170.647	100,0	1.248.530	100,0	(77.883)	(6,2)
Profitti (perdite) su realizzo						
Terreni e fabbricati	64.810	59,4	49.228	27,7	15.582	31,7
Azioni e quote	(103.239)	(94,7)	18.206	10,3	(121.446)	(667,0)
Obbligazioni	271.794	249,2	381.486	214,8	(109.692)	(28,8)
Quote di fondi comuni di investimento	(81.687)	(74,9)	69.428	39,1	(151.115)	(217,7)
Investimenti finanziari diversi	(42.604)	(39,1)	(340.733)	(191,8)	298.129	87,5
Totale (b)	109.074	100,0	177.616	100,0	(68.541)	(38,6)
Totale (a+b)	1.279.721		1.426.145		(146.424)	(10,3)
Riprese (Rettifiche) nette di valore sugli investimenti						
Terreni e fabbricati	(48.561)	25,2	(60.478)	(85,3)	11.917	19,7
Azioni e quote	(28.231)	14,7	(10.517)	(14,8)	(17.714)	(168,4)
<i>di cui riferiti ad imprese del gruppo</i>	(1.513)		(14.613)		13.100	89,6
Obbligazioni	(7.559)	3,9	153.272	216,2	(160.830)	(104,9)
Quote di fondi comuni di investimento	(110.501)	57,4	(5.703)	(8,0)	(104.797)	(1837,5)
Altri investimenti finanziari	2.472	(1,3)	(5.679)	(8,0)	8.151	143,5
Totale (c)	(192.380)	100,0	70.894	100,0	(263.274)	(371,4)
TOTALE (a+b+c)	1.087.341		1.497.040		(409.698)	(27,4)
Proventi netti su investimenti della classe D						
Fondi di investimento e indici di mercato	30.603		93.958		(63.355)	(67,4)
Fondi pensione	63.245		139.645		(76.400)	(54,7)
Totale classe D	93.848		233.603		(139.755)	(59,8)
TOTALE COMPLESSIVO	1.181.190		1.730.643		(549.453)	(31,7)

I proventi da investimenti e da impieghi di liquidità, al netto degli oneri patrimoniali e finanziari, ammontano a 1.170,6 milioni di euro.

I profitti netti su realizzi risultano complessivamente pari a 109,1 milioni di euro. L'importo comprende plusvalenze nette realizzate da cessioni di investimenti durevoli per un valore di 211,7 milioni di euro, di cui 64,8 milioni di euro riferiti a fabbricati, 156,0 milioni di euro relativi a obbligazioni immobilizzate, 0,1 milioni sono riferite a fondi comuni di investimento, mentre gli investimenti in partecipazioni fanno registrare minusvalenze nette per 10 milioni di euro.

Per ulteriori dettagli sull'operatività in titoli classificati nel comparto durevole, si fa rinvio all'apposita sezione della Nota Integrativa.

Al 31 dicembre 2020 i proventi e i profitti netti della gestione patrimoniale e finanziaria prima delle valutazioni di fine periodo, ammontano complessivamente a 1.279,7 milioni di euro.

Le riprese e rettifiche nette di valore sono negative per -192,4 milioni di euro e sono costituite da rettifiche nette su investimenti finanziari del comparto non durevole per 142,3 milioni di euro, rettifiche su immobili per 48,5 milioni di euro, di cui 39,7 milioni di euro per ammortamenti di periodo e da rettifiche di valore su partecipazioni in imprese del gruppo per 1,5 milioni di euro.

Nell'insieme, i proventi ordinari e straordinari netti, incluse le rettifiche e le riprese di valore sugli investimenti, presentano un risultato positivo di 1.087,3 milioni di euro.

I risultati netti degli investimenti a beneficio degli assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (classe D) sono risultati positivi per 93,8 milioni di euro.

Politiche di gestione dei rischi (art. 2428, Codice Civile)

Il controllo del rischio finanziario viene effettuato attraverso il periodico monitoraggio dei principali indicatori di esposizione al rischio tasso, al rischio credito, al rischio azionario ed al rischio di liquidità.

Rischio Tasso

La *duration* complessiva del portafoglio investimenti di classe C, indicatore dell'esposizione al rischio tasso della Società, al 31 dicembre 2020 risulta pari a 7,35 anni; con specifico riferimento al portafoglio obbligazionario, la *duration* risulta pari a 8,90 anni.

Risk Sector	Composizione	Duration	Incremento 10 bps	Incremento 50 bps
Government	64,70%	11,20	(279.767.557)	(1.398.837.785)
Financial	27,22%	4,43	(46.593.968)	(232.969.839)
Corporate	8,08%	5,57	(17.381.777)	(86.908.886)
Obbligazioni	100,00%	8,90	(343.743.302)	(1.718.716.510)

Rischio Credito

La gestione del portafoglio titoli prevede principalmente l'investimento in titoli del segmento "*Investment grade*" (89,13% del portafoglio obbligazionario).

Il monitoraggio del rischio di credito avviene attraverso la misura della *sensitivity* del portafoglio alla variazione degli *spread* di credito di riferimento.

Rating	Composizione	Incremento 1 bps	Incremento 10 bps	Incremento 50 bps
AAA	0,49%	(440.599)	(4.405.989)	(22.029.947)
AA	5,16%	(3.623.787)	(36.237.874)	(181.189.372)
A	13,30%	(5.340.907)	(53.409.075)	(267.045.373)
BBB	70,18%	(25.585.559)	(255.855.586)	(1.279.277.928)
NIG	10,87%	(1.752.311)	(17.523.114)	(87.615.572)
Obbligazioni	100,00%	(36.743.164)	(367.431.639)	(1.837.158.193)

1 Relazione sulla gestione

Rischio Azionario

Il monitoraggio del rischio azionario avviene attraverso l'analisi di *sensitivity* del portafoglio azionario alla variazione dei mercati di riferimento rappresentati dagli indici settoriali.

Settore	Composizione	Beta	Shock -10%
Utility	2,28%	0,91	(7.900.731)
Fondi	81,81%	1,00	(283.690.823)
Energia	0,15%	1,33	(533.994)
Materie Prime	0,47%	1,22	(1.632.843)
Industriali	0,37%	0,98	(1.292.900)
Beni Prima Necessità	0,08%	0,66	(280.600)
Salute	1,93%	0,83	(6.685.272)
Finanza	10,63%	1,18	(36.862.721)
Informatica	0,61%	1,03	(2.103.565)
Comunicazione	1,55%	0,85	(5.387.237)
Real Estate	0,11%	0,68	(390.606)
Azionario	100,00%	1,01	(346.761.292)

Rischio Liquidità

La costruzione del portafoglio degli investimenti a copertura delle riserve avviene dando la preferenza a strumenti finanziari di pronta liquidità e limitando quantitativamente la possibilità di acquisto titoli che, per la loro tipologia o per loro condizioni specifiche, non garantiscono un'eventuale vendita in tempi brevi e/o a condizioni eque.

In tale ottica la Compagnia monitora costantemente il *cash flow matching* tra attivi e passivi al fine di limitare, in particolar modo per le gestioni separate non più alimentate da nuova produzione, l'esigenza di liquidare investimenti senza adeguato preavviso.

Azioni proprie e azioni della società controllante

UnipolSai Assicurazioni al 31 dicembre 2020 detiene in portafoglio n. 406.365 azioni proprie per un valore complessivo pari a 0,7 milioni di euro, esposto a deduzione del patrimonio netto nella voce Riserva negativa per azioni proprie (valore corrispondente al costo storico di acquisto come previsto dai principi contabili in vigore). Il numero delle azioni proprie al 31 dicembre 2019 era pari a 1.004.643 per un valore pari a 1,8 milioni di euro.

Nel mese di marzo 2020 si è proceduto all'acquisto di n. 1.800.000 azioni, destinate all'attuazione dei Piani di compensi basati su strumenti finanziari, del tipo *performance share*, approvati dall'Assemblea dei Soci, per gli anni 2019-2021 e che prevedono l'assegnazione delle azioni a favore dei Dirigenti di UnipolSai. Nel corso del 2020, sono state assegnate complessivamente n. 2.398.278 azioni ai Dirigenti di UnipolSai in esecuzione dei Piani in essere, di cui n. 1.873.696 per incentivo di lungo termine in esecuzione del Piano 2015-2018 e n. 524.582 azioni ai soli Dirigenti non rientranti nella categoria dei *significant risk taker*, per incentivo di breve termine riferito all'esercizio 2019 in parziale esecuzione del Piano 2019-2021.

Al 31 dicembre 2020 UnipolSai detiene inoltre in portafoglio n. 236.496 azioni della Controllante Unipol Gruppo per complessivi 0,8 milioni di euro, iscritte nell'Attivo tra gli Altri investimenti finanziari (n. 540.221 al 31 dicembre 2019 per complessivi 1,7 milioni di euro). Al riguardo si segnala che sono state acquistate complessivamente n. 1.000.000 azioni della Controllante, destinate all'attuazione dei Piani di compensi basati su strumenti finanziari, del tipo *performance share*, approvati dalle Assemblee dei Soci di UnipolSai, e che prevedono l'assegnazione delle azioni a favore dei Dirigenti di UnipolSai. In data 27 aprile 2020 sono state assegnate ai Dirigenti di UnipolSai n. 1.013.730 azioni della Controllante per incentivo di lungo termine in esecuzione del Piano 2015-2018. Inoltre, nel mese di dicembre 2020, si è proceduto all'assegnazione di ulteriori n. 289.995 azioni ai soli Dirigenti non rientranti nella categoria dei *significant risk taker*, per incentivo di breve termine riferito all'esercizio 2019 in parziale esecuzione del Piano 2019-2021.

Andamento delle società del Gruppo

I bilanci delle società controllate e collegate (dirette e indirette) sono depositati ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile. Si riportano di seguito i dati essenziali di alcune delle principali società controllate.

Società Assicurative

Incontra Assicurazioni registra un utile al 31 dicembre 2020 pari a 14,9 milioni di euro (utile di 12,8 milioni euro al 31 dicembre 2019), con una raccolta premi pari a euro 84,3 milioni, in decremento rispetto all'esercizio precedente (184,7 milioni di euro del 2019), prevalentemente concentrata nei rami Malattia e Perdite Pecuniarie. Il decremento è prevalentemente riconducibile agli effetti dell'emergenza sanitaria, determinata dal diffondersi della pandemia Covid-19 a partire dal mese di febbraio. A decorrere da tale data, si è riscontrata una riduzione dell'attività fisica di distribuzione dei prodotti assicurativi determinata dalla temporanea impossibilità per i clienti di muoversi liberamente per recarsi presso le filiali Unicredit, dalle misure a protezione dei clienti stessi e dipendenti, dall'impegno prioritario assunto da parte degli sportelli bancari per lo svolgimento delle attività primarie come da disposizioni governative.

Linear, società specializzata nella vendita diretta (*Internet call center*) di prodotti del comparto Auto, ha evidenziato nel 2020 un utile pari a 22,1 milioni di euro (12,4 milioni di euro al 31 dicembre 2019). La raccolta premi lorda complessiva, pari a 185,3 milioni di euro, registra un incremento dello 0,6% rispetto al 2019, in particolare nel ramo Corpi Veicoli Terrestri (+9,2%); la *partnership* per la vendita di garanzie Assistenza per la Casa con Hera, *multiutility* italiana con sede a Bologna, nel 2020 ha registrato premi contabilizzati pari a 2,2 milioni di euro. Alla fine dell'esercizio 2020 i contratti in portafoglio sono prossimi alle 661 migliaia di unità (+5,3%), dato che si attesta al massimo storico per la Compagnia.

SIAT ha evidenziato nel 2020 un utile pari a circa 3,4 milioni di euro (0,1 milioni di euro al 31 dicembre 2019), con una raccolta premi lorda complessiva (diretta e indiretta) pari a 149,4 milioni di euro (159,8 milioni di euro nel 2019). In termini generali, la produzione dell'esercizio evidenzia un decremento (-6,5%), essenzialmente riferibile al lavoro diretto e, in particolare al settore Corpi sottoposto ad una profonda rivisitazione e selezione del portafoglio, a seguito delle azioni intraprese per il necessario miglioramento del saldo tecnico. Inoltre i dati sono stati negativamente influenzati dal sensibile deprezzamento registrato nell'anno dal dollaro statunitense (-9,2%), poiché una parte consistente degli affari assunti è denominata in questa valuta.

UniSalute conferma la propria *leadership* nel comparto Salute chiudendo l'esercizio con una raccolta premi (lavoro diretto e indiretto) pari a 509,5 milioni di euro (489,2 milioni di euro al 31 dicembre 2019), in crescita del 4,2%, grazie all'acquisizione di nuovi importanti contratti *corporate*. L'esercizio 2020 evidenzia un utile di 42,3 milioni di euro, 36,2 milioni di euro alla fine del 2019, in crescita del 16,8%.

Arca Assicurazioni registra un utile netto al 31 dicembre 2020 pari a 35,1 milioni di euro (+26,3%), raggiungendo una raccolta premi di 140,4 milioni di euro (+3,0%), con un sensibile incremento nei rami Non Auto (+5,8%) e un decremento nel comparto Auto (-5%). La ripartizione del portafoglio fra i canali distributivi è quasi totalmente focalizzata sul canale bancario che, al 31 dicembre 2020, raccoglie il 98,5% dei premi danni totali (98,3% al 31 dicembre 2019). Complessivamente, il canale bancario ha fatto registrare un incremento nella raccolta premi pari al 3,3% rispetto all'esercizio precedente, con premi contabilizzati pari a circa 138,4 milioni di euro.

Nel canale della bancassicurazione, **Arca Vita** realizza una raccolta pari a 1.118,6 milioni di euro (-48,0%) Il volume degli investimenti complessivi ha raggiunto l'ammontare di 9.040,1 milioni di euro (8.539,3 milioni di euro al 31 dicembre 2019). Il risultato economico di Arca Vita, è positivo per 61,8 milioni di euro rispetto a 64,8 milioni del 2019.

BIM Vita registra un risultato economico a fine 2020 di 1,6 milioni di euro, in lieve decremento rispetto al 31 dicembre 2019 (2 milioni di euro). In termini di raccolta, i premi lordi contabilizzati ammontano a 72,7 milioni di euro (75,9 milioni di euro circa al 31 dicembre 2019). Il volume degli investimenti complessivi ha raggiunto l'ammontare di 625,9 milioni di euro (601,8 milioni di euro al 31 dicembre 2019).

1 Relazione sulla gestione

DDOR Novi Sad registra un utile (Danni e Vita) al 31 dicembre 2020 pari a 10,4 milioni di euro (in incremento rispetto agli 8,7 milioni di euro del 31 dicembre 2019), a fronte di una raccolta premi in crescita, passata da 104 milioni di euro a fine 2019 (di cui 88,2 milioni di euro nel settore Danni) a 105,4 milioni di euro al 31 dicembre 2020 (di cui 90,9 milioni di euro nel settore Danni). Nonostante la generalizzata incertezza economica legata alla situazione pandemica, a differenza della maggior parte dei paesi europei, gli indicatori macroeconomici della Serbia mostrano una forte resilienza, con un tasso di disoccupazione in miglioramento, a fronte di una crescita industriale e di un tasso di inflazione pressoché stabili. La società continua a posizionarsi tra i *leader* del settore, con una crescita nella raccolta premi del 3,1% nel comparto Danni e dell'8,7% nel comparto Vita.

Altre Società

Nel 2020 le società diversificate hanno affrontato l'emergenza Covid-19 che, per Gruppo UNA e, in minor misura, Tenute del Cerro, ha pesantemente condizionato il risultato e richiesto notevoli sforzi mirati alla riduzione dei costi.

Per quanto riguarda il settore alberghiero, i ricavi della controllata **Gruppo UNA** sono diminuiti del 73,9% rispetto al 2019, passando da circa 123,8 milioni di euro a circa 32,3 milioni di euro, per effetto dell'inevitabile crollo delle prenotazioni e la chiusura di oltre la metà delle strutture nei periodi marzo-maggio e novembre-dicembre. Nonostante la riduzione dei costi operativi del 53%, causa la forte componente di costi fissi, la società ha chiuso il 2020 con una perdita di circa 23 milioni di euro.

Per quanto concerne l'attività agricola, le vendite di vino confezionato dalla società **Tenute del Cerro** hanno fatto registrare una contrazione del 5,8% rispetto al dato al 31 dicembre 2019 - da 7,7 milioni di euro a 7,3 milioni di euro - mentre i ricavi complessivi evidenziano una flessione dell'8,7% rispetto all'esercizio precedente, passando da 8,8 milioni di euro a 8 milioni di euro. Una rigorosa riduzione dei costi operativi ha comunque consentito di limitare la perdita di periodo a 0,1 milioni di euro.

Casa di Cura Villa Donatello ha fatto registrare nel 2020 un giro d'affari pari a 29,1 milioni di euro, in miglioramento di circa il 13,8% rispetto al dato del 2019 (25,6 milioni di euro). L'andamento dei ricavi evidenzia il proseguimento del *trend* positivo riguardante l'attività caratteristica, sia per la parte ricoveri (degenze e chirurgia ambulatoriale) sia per la parte ambulatoriale (visite e diagnostica). La società ha realizzato un utile pari a 0,4 milioni di euro, in leggero aumento rispetto al 2019.

Rapporti con imprese del Gruppo e operazioni con parti correlate

Rapporti con Imprese del Gruppo (art. 2497-bis c.c.)

UnipolSai Assicurazioni eroga i seguenti servizi economicamente più rilevanti alle società del Gruppo:

- *Governance* (prestazioni a supporto del controllo interno, della gestione dei rischi, della *compliance* e della Funzione Attuariale *Validation*);
- Finanza;
- *Innovation*;
- Comunicazione e rapporti con i *Media*;
- Antiriciclaggio e antiterrorismo;
- Supporto 231;
- Relazioni istituzionali;
- Valutazione degli investimenti;
- Risorse umane e relazioni industriali (amministrazione del personale, selezione esterna, sviluppo e sistemi di remunerazione, iniziative di *welfare*, gestione del personale, relazioni sindacali, contenzioso dipendenti, *welfare* dipendenti, sicurezza);
- Organizzazione;
- Formazione;
- Legali e societari (societari, gestione albo legali di gruppo, antifrode, riscontro autorità, consulenza legale assicurativa, consulenza e supporto *privacy*, legale generale e contenzioso, legale *corporate*, reclami, gestione delle partecipazioni);
- Liquidazione sinistri;
- Assicurativi (normativa reti distributive, gestione del portafoglio auto, riassicurazione, marketing prodotto, elaborazione tariffe auto, sviluppo e manutenzione dei prodotti auto, elaborazione tariffe rami elementari, sviluppo e manutenzione dei prodotti rami elementari, coordinamento tecnico attuariale, bancassicurazione vita);
- Servizi informatici;
- Funzione Attuariale *Calculation*;
- Amministrativi (prestazioni di natura contabile, fiscale, amministrativa e bilancistica);
- Controllo di gestione;
- Acquisti e servizi generali;
- Immobiliari (coordinamento processi urbanistici, gestione strategica degli *asset* immobiliari, servizi di *value added*, gestione operativa delle vendite e degli acquisti immobiliari, servizi per la locazione degli immobili, *project management*, gare e appalti immobiliari, logistica e servizi immobiliari, *facility management*, gestione patrimoniale tasse e tributi, *property management*).

Ad esclusione della Gestione Finanziaria, che prevede un corrispettivo calcolato mediante l'applicazione di una commissione sulle masse gestite, ai fini della determinazione degli addebiti alle società del Gruppo si tiene conto dei costi esterni sostenuti, dovuti per esempio a prodotti e servizi acquisiti da propri fornitori, e dei costi derivanti da attività autoprodotte, generate attraverso proprio personale, con logiche che considerano:

- gli obiettivi di *performance* che la prestazione del servizio a favore della società deve garantire;
- gli investimenti strategici da attuare per assicurare i livelli di servizio pattuiti.

In particolare vengono considerate le seguenti componenti:

- il numero ed il costo degli organici dedicati, che includono retribuzione, oneri ed altri costi accessori imputabili al personale;
- i costi di funzionamento generici mediamente associati ad ogni posto di lavoro (locali, elettricità, telefono, *personal computer*, riscaldamento, ammortamento mobili, ecc., oltre ai costi IT associati ad ogni attività);
- altri eventuali costi specifici direttamente attribuibili.

Il criterio sopra descritto è generalmente utilizzato anche per la determinazione dei costi delle prestazioni che la Compagnia riceve dalle società del Gruppo.

Si riepilogano di seguito le principali prestazioni ricevute dalla Compagnia.

UniSalute effettua a favore di UnipolSai Assicurazioni i seguenti servizi:

- gestione dei servizi di indirizzamento, assistenza medica telefonica, prenotazione, trattazione e liquidazione di sinistri relativi a specifiche garanzie/prodotti per conto della Compagnia;

1 Relazione sulla gestione

- servizi di aggiornamento anagrafiche assicurati e dei servizi amministrativi connessi al pagamento dei sinistri delle polizze malattia.

SIAT – Società Italiana Assicurazione e Riassicurazioni, effettua a favore di UnipolSai Assicurazioni i seguenti servizi:

- supporto tecnico nella trattazione e stipula dei contratti trasporti e aviazione;
- servizi di portafoglio per i contratti del settore trasporti;
- assistenza amministrativa nel rapporto con controparti assicurative.

AlfaEvolution Technology provvede, direttamente o per il tramite di qualificati fornitori terzi, alla fornitura e alla gestione industriale presso la rete di installatori e agenzie delle “scatole nere”, all'erogazione del servizio di connettività e trasmissione dei dati, alla gestione dei dati telematici e all'erogazione dei servizi aggiuntivi eventualmente attivati sui dispositivi installati.

Auto Presto&Bene effettua a favore di UnipolSai Assicurazioni la fornitura di servizi di autoriparazione, mentre APB Car Service servizi di riparazione cristalli.

UnipolRe DAC effettua a favore di UnipolSai Assicurazioni attività amministrative e contabili di riassicurazione attiva e passiva con riferimento ai trattati in *run-off*.

UnipolSai Investimenti SGR effettua a favore di UnipolSai la gestione amministrativa di quote di fondi immobiliari di titolarità di UnipolSai stessa.

Leithà fornisce a favore di UnipolSai servizi innovativi ad alto valore tecnologico e lo studio e l'analisi dei dati a supporto dello sviluppo di nuovi prodotti e processi e dell'evoluzione del *business*, comprese le attività necessarie, prodromiche e strumentali per la realizzazione dei progetti di ricerca commissionati, ed eventualmente lo sviluppo del *software* di ambiente, dei sistemi operativi, degli applicativi e del *database management* inerente e funzionale ai progetti stessi.

Pronto Assistance Servizi eroga i seguenti servizi a favore delle Società facenti parte del Consorzio:

- ✓ organizzazione, erogazione e gestione 24h su 24h delle prestazioni previste dalle coperture assicurative di assistenza, attraverso la fornitura degli interventi richiesti e la gestione dei rapporti con i professionisti e i fornitori indipendenti ai quali viene affidata materialmente l'esecuzione dell'intervento comprendendo, altresì, la liquidazione dei relativi compensi.
- ✓ Attività di *contact center* dedicata ai clienti, ai professionisti e alle agenzie del Gruppo.

UnipolSai Servizi Consortili ha proseguito l'attività di fornitura e servizi relativi in particolare alla gestione della comunicazione, immagine e marchio del Gruppo Unipol.

UnipolSai Servizi Previdenziali effettua, a favore di alcune società del Gruppo, la gestione amministrativa dei fondi pensione aperti.

Le operazioni sopra descritte sono state concluse nel rispetto della normativa applicabile, ovvero della fattispecie prevista dall'art. 2391 del Codice Civile (interessi degli Amministratori), dalla Politica in materia di operazioni infragruppo e dalla disciplina in materia di operazioni con parti correlate.

Si evidenzia inoltre che UnipolSai intrattiene con le società del Gruppo di appartenenza normali rapporti di:

- riassicurazione e coassicurazione;
- locazione di immobili e altri beni materiali;
- mandati agenziali;
- distacchi di personale;
- noleggio di autoveicoli a lungo termine;
- gestione di progetti formativi.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche o inusuali, sono regolati dalle normali condizioni di mercato.

Regime fiscale per la tassazione di gruppo (c.d. consolidato fiscale)

La capogruppo Unipol ha esercitato l'opzione per il regime di tassazione di Gruppo disciplinato dal Titolo II, Capo II, sezione II del DPR 917/86 (TUIR - art.117 e seguenti), in qualità di consolidante, congiuntamente alle società appartenenti al Gruppo Unipol aventi, tempo per tempo, i requisiti normativamente previsti. L'opzione ha durata triennale e si rinnova automaticamente salvo disdetta.

Esercizio dell'opzione per la costituzione del Gruppo IVA Unipol

In data 14 novembre 2018, Unipol Gruppo e le società controllate per le quali sussistono i vincoli economici, finanziari ed organizzativi previsti dalla normativa vigente hanno esercitato l'opzione congiunta per la costituzione del Gruppo IVA Unipol per il triennio 2019-2021, con rinnovo tacito fino a revoca, ai sensi degli artt. 70-bis e seguenti del D.P.R. n. 633/1972 e del D.M. del 6 aprile 2018 D.P.R. n. 633/1972.

Operazioni con parti correlate

La Consob, attraverso l'emanazione del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, avvenuta con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche (il "**Regolamento CONSOB**"), disciplina gli obblighi informativi e le regole decisionali inerenti alle operazioni con Parti Correlate effettuate dalle società quotate, direttamente o per il tramite di società controllate.

Tale regolamentazione si inserisce nel più ampio quadro della disciplina dei gruppi e dei conflitti di interesse, introdotta con la riforma del diritto societario, al fine di:

- evitare interferenze dei principali azionisti (ovvero gli azionisti o i soggetti che esercitano il controllo o un'influenza notevole sull'emittente) e del *management* (ovvero i dirigenti con responsabilità strategiche) nella gestione dell'impresa, a scapito delle minoranze;
- limitare il rischio che gli organi esecutivi, effettuando operazioni al di fuori dell'attività ordinaria e/o delle condizioni di mercato *o standard*, possano danneggiare il patrimonio aziendale;
- consentire le operazioni con parti correlate che perseguano obiettivi di efficiente gestione delle risorse dell'impresa.

La Procedura per l'effettuazione delle Operazioni con Parti Correlate (la "**Procedura**") – predisposta ai sensi dell'art. 4 del Regolamento CONSOB – ha lo scopo di definire le regole, le modalità e i principi volti ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle Operazioni con Parti Correlate effettuate da UnipolSai, direttamente o per il tramite di società controllate.

La Compagnia è controllata e soggetta alla direzione e coordinamento da parte di Unipol Gruppo S.p.A. ("**Unipol**" o la "**Capogruppo**"); pertanto, oltre a essere tenuta al rispetto delle previsioni del Regolamento CONSOB specificatamente applicabili in qualità di società quotata controllata, è destinataria delle regole di comportamento dettate dalla Capogruppo anche con riferimento - per quanto di specifico interesse in questa sede - all'analogha procedura adottata da Unipol.

Resta ferma, in quanto applicabile, la Politica in materia di operazioni infragruppo adottata ai sensi del Regolamento IVASS n. 30 del 26 ottobre 2016.

Ciò premesso, nel corso del 2020, UnipolSai non ha eseguito, direttamente o per il tramite di società controllate, operazioni con Parti Correlate qualificate come di "Maggiore Rilevanza" e/o di "Minore Rilevanza", ai sensi della Procedura.

Si rende noto che, nel mese di dicembre del 2020, è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione di UnipolSai – previo parere favorevole espresso dal Comitato per le Operazioni con Parti Correlate della medesima – l'operazione qualificata come di "Maggiore Rilevanza" avente ad oggetto l'accordo transattivo sottoscritto nel mese di marzo 2021, come indicato al successivo paragrafo "*Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio*", nonché ampiamente commentato in Nota integrativa al paragrafo "*Azione sociale di responsabilità nei confronti di alcuni ex amministratori e sindaci deliberata dalle Assemblee di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni*". Per ulteriori informazioni in merito si rimanda al Documento Informativo relativo ad Operazioni di Maggiore Rilevanza con Parti Correlate redatto da UnipolSai ai sensi dell'art. 5 del Regolamento CONSOB, pubblicato nei tempi e modi di legge e rinvenibile sul sito istituzionale della Società nella Sezione "*Governance/Operazioni con Parti Correlate*".

Nella tabella di seguito riportata si elencano le operazioni con le parti correlate relative all'esercizio 2020. Si precisa che il perimetro di applicazione della Procedura per l'effettuazione di operazioni con parti correlate, adottata ai sensi del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, include anche talune controparti ricomprese, su base volontaria, ai sensi dell'art. 4 del medesimo Regolamento. Rientrano in tale fattispecie gli OICR nei quali la Società o una sua parte correlata detiene più del 20% dei diritti patrimoniali.

1 Relazione sulla gestione

Informazioni relative ai rapporti con parti correlate al 31 dicembre 2020

<i>Importi in migliaia di euro</i>	Controllante	Controllate	Consociate	Collegate	Altre parti correlate (**)	Totale	Incidenze			
Attività										
Obbligazioni				6.849	2.569	9.419	0,02	(1)	0,40	(3)
Finanziamenti	567.785	168.577	30.843	6.015		773.220	1,41	(1)	32,85	(3)
Depositi presso enti creditizi					20.115	20.115	0,04	(1)	0,85	(3)
Depositi presso imprese cedenti		138.819				138.819	0,25	(1)	5,90	(3)
Crediti da operazioni di assicurazione/riassicurazione		16.119		7	55.381 (4)	71.507	0,13	(1)	3,04	(3)
Altri Crediti	23.028	49.358	1.597	1.047	41.544	116.573	0,21	(1)	4,95	(3)
Depositi bancari e c/c postali					341.943	341.943	0,62	(1)	14,53	(3)
Attività diverse		292			12.631	12.923	0,02	(1)	0,55	(3)
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori		104.376				104.376	0,19	(1)	4,43	(3)
Totale	590.813	477.541	32.439	13.918	474.183	1.588.895	2,90	(1)	67,50	(3)
Passività										
Depositi ricevuti da riassicuratori		16.522				16.522	0,03	(1)	0,70	(3)
Debiti da operazioni di assicurazione/riassicurazione		4.235			153	4.388	0,01	(1)	0,19	(3)
Debiti diversi	66.256	85.495	22		5.727	157.500	0,29	(1)	6,69	(3)
Passività diverse	6.713	1.906			10.052	18.671	0,03	(1)	0,79	(3)
Totale	72.969	108.157	22		15.932	197.080	0,36	(1)	8,37	(3)
Proventi da:										
Terreni e fabbricati	263	7.502			4.388	12.153	0,54	(6)	1,49	(2)
Azioni, quote e dividendi		108.264	1.726		625	110.615	4,95	(6)	13,58	(2)
Altri investimenti	8.291	1.816	1.814	5.479	1.158	18.557	0,83	(6)	2,28	(2)
Altri proventi - Proventi straordinari	4.520	54.905	2.620	114	3.407	65.567	2,93	(6)	8,05	(2)
Profitti sul realizzo di investimenti					63.832	63.832	2,85	(6)	7,84	(2)
Totale	13.074	172.486	6.160	5.593	73.411	270.724	12,10	(6)	33,25	(2)
Oneri										
Oneri di gestione degli investimenti		887			36.338	37.225	0,07	(6)	4,57	(2)
Perdite sul realizzo di investimenti		38			1	40		(6)		(2)
Altri oneri - Oneri straordinari	70	16.068			1.071	17.209	0,03	(6)	2,11	(2)
Totale	70	16.993			37.410	54.473	0,10	(6)	6,69	(2)
Oneri tecnici										
Oneri di acquisizione	318	20.021			173.437 (4)	193.776	8,66	(6)	23,80	(2)
Spese di amministrazione	12.517	24.727	2		3.193	40.438	1,81	(6)	4,97	(2)
Totale	12.835	44.748	2		176.630	234.214	10,47	(6)	28,76	(2)
Conto tecnico danni e vita										
Saldo riassicurazione passiva *		21.782				21.782	2,35	(7)	2,67	(2)
Saldo riassicurazione attiva al netto del retroceduto *		1.654				1.654	0,18	(7)	0,20	(2)
Totale		23.436				23.436	1,05	(7)	2,88	(2)

(1) Incidenza calcolata sul totale delle attività / passività dello stato patrimoniale.

(2) Incidenza calcolata sul risultato netto di periodo.

(3) Incidenza calcolata sul totale fonti del rendiconto finanziario.

(4) Importi relativi ad operazioni con agenzie partecipate.

(5) Incidenza calcolata sul totale conti d'ordine.

(6) Incidenza calcolata rispettivamente sul totale dei proventi / oneri.

(7) Incidenza calcolata sul saldo conto tecnico danni e vita.

(*) Gli importi negativi rappresentano un costo per la Compagnia.

(**) La colonna riporta le evidenze dei rapporti nei confronti di Società partecipate direttamente e di altre parti correlate.

Commento alle principali voci

La voce obbligazioni rappresenta i titoli obbligazionari emessi da società del Gruppo e detenuti da UnipolSai; in particolare si riferisce per 5,1 milioni di euro alla collegata Garibaldi, per 1,8 milioni di euro alla collegata Isola S.c.A. e per 2,6 milioni di euro ad altre partecipate: Syneteristiki (1,5 milioni di euro) e Ex Var S.c.A. (1,1 milioni di euro).

Al 31 dicembre 2020 la voce finanziamenti verso la società controllante, pari a 567,8 milioni di euro, si riferisce a:

- due finanziamenti accesi nel 2009 (per un totale di 267,8 milioni di euro) a favore di Unipol Gruppo – a seguito delle operazioni di subentro di Unipol Assicurazioni – successivamente incorporata in UnipolSai Assicurazioni - nel ruolo di emittente dei prestiti obbligazionari Unipol 7% e Unipol 5,66%. L'importo degli interessi di competenza al 31 dicembre 2020 ammonta a 1,6 milioni di euro;
- un finanziamento di 300 milioni di euro erogato da UnipolSai Assicurazioni in data 1° marzo 2019 – indicizzato all'Euribor a tre mesi maggiorato di uno *spread* di 260bp, rimborso "bullet" a 5 anni (con possibilità di rimborso anticipato integrale o parziale), pagamento interessi in via trimestrale posticipata – nell'ambito della cessione ad Unipol di una quota della partecipazione detenuta in Unipol Banca. L'importo degli interessi di competenza al 31 dicembre 2020 ammonta a 6,7 milioni di euro.

Al 31 dicembre 2020 i finanziamenti in essere verso società controllate sono pari a 168,6 milioni di euro e si riferiscono per 123,9 milioni di euro al prestito per un importo massimo pari a 150 milioni di euro erogabile in più tranches a favore di Car Server, la cui denominazione sociale è stata modificata in UnipolRental, concesso nel mese di luglio 2020 in sostituzione del precedente finanziamento in essere per 223,9 milioni rimborsato in data 31 luglio 2020. L'importo degli interessi di competenza al 31 dicembre 2020 ammonta a 1 milione di euro. Il restante ammontare è riferibile a: Meridiano Secondo per 36,8 milioni di euro comprensivi di interessi maturati, AlfaEvolution Technology per 7 milioni di euro e a Cambiomarcia per 0,9 milioni di euro.

Per quanto riguarda le consociate, l'importo si riferisce unicamente a UnipolReC che nel corso del 2020 ha rimborsato anticipatamente un importo in quota capitale pari a 34,4 milioni di euro e pertanto il finanziamento residuo al 31 dicembre 2020 ammonta a 30,8 milioni di euro.

I finanziamenti verso società collegate sono pari a 6,0 milioni di euro e si riferiscono esclusivamente a Borsetto.

La voce depositi presso enti creditizi è interamente relativa a rapporti con BPER Banca.

I Depositi presso imprese cedenti sono interamente riconducibili a trattati di riassicurazione in essere con società controllate e sono interamente riferiti a UniSalute.

La voce crediti derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione nei rapporti con le controllate si riferisce, principalmente alle seguenti società: per 7,8 milioni di euro a Uniassiteam, per 5,7 milioni di euro a Sogeint, per 1,1 milioni di euro a Unisalute, per 0,7 milioni di euro a UnipolRe e per 0,5 milioni di euro a Incontra Assicurazioni. Nei rapporti con le altre partecipate la voce si riferisce interamente a crediti verso agenzie societarie.

La voce altri crediti verso controllante si riferisce prevalentemente al credito nei confronti di Unipol Gruppo derivante dall'adesione al regime di consolidato fiscale; nei confronti delle controllate comprende crediti di natura non assicurativa e riferiti alle prestazioni di servizi, pari a 5,5 milioni di euro nei confronti di UniSalute (di cui 5,0 milioni di euro quale deposito costituito in base ad un accordo di gestione dei sinistri), 4,9 milioni di euro nei confronti di Arca Vita, 4,8 milioni di euro nei confronti di Gruppo Una, 2,0 milioni di euro nei confronti di Incontra Assicurazioni, 1,5 milioni di euro nei confronti di Linear, 1,2 milioni di euro nei confronti di Casa di Cura Villa Donatello e 1,0 milione di euro nei confronti di Tikal R.E. Fund.

La voce comprende, inoltre, un credito di 20 milioni di euro nei confronti di Pronto Assistance Servizi, di cui 11,2 milioni di euro per anticipi su prestazioni da erogare e 8,7 milioni di euro per *service* e distacchi di personale.

La voce crediti verso altre partecipate comprende crediti verso Finitalia per 40,6 milioni di euro, per premi anticipati da quest'ultima nell'ambito del servizio relativo al pagamento frazionato delle polizze, e verso BPER Banca per 0,8 milioni di euro.

La voce depositi bancari verso altre partecipate si riferisce per l'intero importo (341,9 milioni di euro) al saldo dei rapporti di conto corrente intrattenuti presso BPER Banca, mentre la voce attività diverse comprende quasi esclusivamente, per 12,1 milioni di euro, somme pignorate per sinistri con la medesima controparte.

1 Relazione sulla gestione

La voce riserve tecniche a carico dei riassicuratori si riferisce a rapporti di riassicurazione con le controllate UnipolRe DAC per 82,1 milioni di euro e SIAT – Società Italiana di Assicurazione per 22,2 milioni di euro.

La voce depositi ricevuti da riassicuratori si riferisce unicamente alla controllata UnipolRe DAC.

La voce debiti diversi nei confronti della controllante Unipol Gruppo si riferisce principalmente a debiti derivanti dall'adesione al regime di consolidato fiscale.

Nei confronti delle controllate si riferisce prevalentemente a debiti per servizi ricevuti da UniSalute (20,6 milioni di euro), UnipolSai Servizi Consortili (31,4 milioni di euro), Pronto Assistance Servizi (4,9 milioni di euro), Gruppo UNA (4,5 milioni di euro), Auto Presto e Bene (2,7 milioni di euro), AlfaEvolution (15,0 milioni di euro), Leithà (2,3 milioni di euro) e Linear (1,5 milioni di euro). Nei confronti delle altre partecipate, la voce debiti diversi è prevalentemente composta da debiti verso BPER Banca (4,8 milioni di euro).

La voce passività diverse verso controllanti si riferisce per l'intero importo all'accantonamento dei costi per il personale dipendente distaccato da Unipol Gruppo; nei confronti delle altre partecipate, l'importo si riferisce a debiti verso Finitalia per 8,5 milioni di euro.

La voce proventi da terreni e fabbricati si riferisce prevalentemente a rapporti di locazione con le controllate UniSalute (3,0 milioni di euro) e Linear (2,0 milioni di euro). Nei confronti di altre partecipate, si riferisce in particolare a rapporti di locazione con BPER Banca (3,0 milioni di euro).

La voce proventi da dividendi da controllate si riferisce per 33,0 milioni di euro a Arca Vita, per 29 milioni di euro a UniSalute, per 12,5 milioni di euro a UnipolRental, per 10,6 milioni di euro a UnipolSai Finance, per 9,8 milioni di euro a Linear, per 5,3 milioni di euro a Incontra Assicurazioni, per 4,2 milioni di euro a DDOR Novi Sad, per 2,0 milioni di euro a AlfaEvolution Technology, per 1 milione di euro ad Auto Presto e Bene e per 0,8 milioni di euro a Bim Vita.

La voce proventi da altri investimenti si riferisce prevalentemente ad interessi attivi sui finanziamenti concessi alla controllante Unipol Gruppo e a proventi su obbligazioni principalmente nei confronti della collegata Garibaldi per 5,1 milioni di euro.

La voce altri proventi – proventi straordinari si riferisce prevalentemente a recuperi per servizi resi e distacchi di personale nei rapporti con le controllate e consociate. Nei rapporti con le altre parti correlate sono comprese, inoltre, le commissioni per il collocamento di prodotti bancari riconosciute da BPER Banca.

La voce dei profitti sul realizzo da investimenti si riferisce quasi interamente alla plusvalenza realizzata per effetto dell'apporto ai fondi Tikal e Oikos di una porzione del patrimonio immobiliare come riportato nel dettaglio nella sezione relativa al commento sulla Gestione Immobiliare.

La voce oneri di gestione degli investimenti è relativa prevalentemente alle spese su *dossier* titoli.

Gli altri oneri – oneri straordinari sono relativi principalmente a minusvalenze da negoziazione e perdite su crediti verso controllate relativi alla cessione della società SEIS (15,1 milioni di euro).

Gli oneri di acquisizione nei rapporti con le altre parti correlate si riferiscono in parte al costo per corrispettivi riconosciuti a Finitalia per il finanziamento concesso ai contraenti sull'acquisto di polizze (61,4 milioni di euro complessivi) e a compensi provvigionali riconosciuti alle agenzie partecipate.

Per quanto riguarda la voce spese di amministrazione, gli importi si riferiscono quasi esclusivamente a costi per prestazioni di servizio e in particolare, oltre che nei confronti della controllante Unipol Gruppo (12,5 milioni di euro), nei confronti delle seguenti controllate: UniSalute (7,4 milioni di euro), SIAT – Società Italiana di Assicurazione (1,4 milioni di euro), UnipolRe DAC (1,1 milione di euro), UnipolSai Servizi Consortili (6,7 milioni di euro) e a costi di natura immobiliare nei confronti di Midi (4,1 milioni di euro).

Il saldo della riassicurazione passiva deriva prevalentemente da rapporti con le controllate UnipolRe DAC (per 12,5 milioni di euro) e SIAT (per 9,3 milioni di euro).

Si segnala inoltre che i contributi a carico dell'azienda versati nel corso dell'esercizio 2020 ai fondi pensionistici dei dipendenti e dei dirigenti della Compagnia ammontano a 17,6 milioni di euro.

Compensi spettanti ai componenti degli Organi di Amministrazione e di Controllo, al Direttore Generale e ai Dirigenti con responsabilità strategiche

I compensi spettanti per l'esercizio 2020 ad Amministratori, Sindaci, Direttore Generale e Dirigenti con responsabilità strategiche, per lo svolgimento delle loro funzioni, ammontano a 13,3 milioni di euro, così dettagliati:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2020
Amministratori e Direttore Generale	3.660
Sindaci	221
Altri Dirigenti con responsabilità strategiche	9.452 (*)

* L'importo comprende in prevalenza redditi di lavoro dipendente ed è comprensivo dell'ammontare corrisposto ad Unipol Gruppo quale corrispettivo per il distacco di alcuni Dirigenti con responsabilità strategiche.

I compensi del Direttore Generale e dei Dirigenti con responsabilità strategiche riguardanti i benefici riconducibili ai Piani di partecipazione al capitale (*Performance Share*) trovano adeguata rappresentazione nella Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza e resa disponibile, ai sensi della vigente normativa, nel sito internet della Società.

Nel corso del 2020 le società del Gruppo hanno corrisposto a UnipolSai la somma di 0,4 milioni di euro, quali compensi per le cariche ricoperte dal Direttore Generale e dai Dirigenti con responsabilità strategiche nelle società stesse.

1 Relazione sulla gestione

Informativa in materia di vigilanza prudenziale Solvency II

La verifica dell'adeguatezza patrimoniale della Società è determinata in conformità alla normativa *Solvency II*, entrata in vigore dal 1° gennaio 2016. Di seguito si riportano i principali riferimenti normativi e regolamentari applicabili:

- Direttiva Quadro 2009/138/CE ("Direttiva SII"), recepita nell'ordinamento giuridico italiano con il Decreto Legislativo 12 maggio 2015, n. 74, che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni Private);
- gli Atti Delegati, emanati con Regolamento Delegato UE n. 35/2015 e successive modificazioni e integrazioni ("Regolamento"), che integrano la Direttiva SII;
- le Linee Guida emanate dall'EIOPA, oggetto di recepimento tramite i regolamenti emanati da IVASS, tra cui in particolare si richiamano i seguenti:
 - Regolamento IVASS n. 18 del 15 marzo 2016 recante le regole applicative e le metodologie da adottare per la determinazione delle riserve tecniche;
 - Regolamento IVASS n. 25 del 26 luglio 2016, recante disposizioni in materia di individuazione, valutazione e classificazione degli elementi dei fondi propri di base;
 - Regolamento IVASS n. 32 del 9 novembre 2016, recante disposizioni in materia di valutazione del rischio e della solvibilità;
 - Regolamento IVASS n. 34 del 7 febbraio 2017 recante le disposizioni attuative in materia di valutazione delle attività e delle passività nel Bilancio *Solvency II* diverse dalle riserve tecniche;
 - Regolamento IVASS n. 35 del 7 febbraio 2017 recante le disposizioni ai fini dell'aggiustamento per la capacità di assorbimento delle perdite delle riserve tecniche e delle imposte differite nella determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità.

Requisiti patrimoniali di solvibilità e relativi indici di copertura

La Società dispone di fondi propri ammissibili a coprire i requisiti patrimoniali pari a 3,18 volte il Requisito Patrimoniale di solvibilità (SCR), (2,84 il dato al 31 dicembre 2019), e pari a 6,42 volte Requisito Patrimoniale Minimo (MCR), (5,65 il dato al 31 dicembre 2019).

Nella tabella seguente sono riepilogati:

- l'importo dei fondi propri disponibili ed ammissibili a copertura dei requisiti patrimoniali, con dettaglio per singoli livelli;
- l'importo dei requisiti patrimoniali SCR e MCR;
- gli indici di copertura dei requisiti patrimoniali.

<i>Valori in milioni di euro</i>	Totale	Tier 1 - unrestricted	Tier 1 - restricted	Tier 2	Tier 3
Fondi propri disponibili a copertura del Requisito Patrimoniale di Solvibilità	9.509,9	6.810,7	1.562,9	1.136,3	
Fondi propri disponibili a copertura del Requisito Patrimoniale Minimo	9.509,9	6.810,7	1.562,9	1.136,3	
Fondi propri ammissibili a copertura del Requisito Patrimoniale di Solvibilità	9.509,9	6.810,7	1.562,9	1.136,3	
Fondi propri ammissibili a copertura del Requisito Patrimoniale Minimo	8.642,6	6.810,7	1.562,9	269,0	
Requisito Patrimoniale di Solvibilità	2.989,3				
Requisito Patrimoniale Minimo	1.345,2				
Rapporto tra fondi propri ammissibili e Requisito Patrimoniale di Solvibilità	3,18				
Rapporto tra fondi propri ammissibili e Requisito Patrimoniale Minimo	6,42				

Tutti i dati sopra riportati sono calcolati sulla base delle informazioni disponibili alla data della presente Relazione. La situazione di solvibilità della Compagnia sarà oggetto di apposita informativa al mercato e all'Autorità di Vigilanza entro il termine previsto dalla normativa vigente.

I requisiti patrimoniali di solvibilità individuale sono calcolati mediante l'utilizzo del modello interno parziale approvato dall'Autorità di Vigilanza a fini regolamentari, a far data dal 31 dicembre 2016. Ai fini della determinazione dei fondi propri viene applicato l'aggiustamento per la volatilità previsto dall'art. 36-septies del Codice delle Assicurazioni Private.

Modello Interno Parziale

Nel febbraio 2017, UnipolSai Assicurazioni ha ricevuto l'autorizzazione, da parte dell'Autorità di Vigilanza, all'utilizzo del Modello Interno Parziale per il calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità individuale, a decorrere dalle valutazioni al 31 dicembre 2016.

Il Modello Interno Parziale è utilizzato con riferimento alle valutazioni dei seguenti fattori di rischio, nonché nel processo di aggregazione:

- Rischi Tecnico Assicurativi Danni e Salute relativi alla componente catastrofale inerente al terremoto;
- Rischi Tecnico Assicurativi Vita;
- Rischio di Mercato;
- Rischio di Credito.

È previsto un piano di estensione del Modello Interno Parziale con la finalità di includere nella sua struttura tutti i moduli di rischio misurabili e arrivare ad una configurazione di tipo *Full Internal Model*.

Il **rischio Tecnico Assicurativo – Danni e Salute** è rappresentato dai sotto- moduli di rischio: rischio di tariffazione, rischio di riservazione, rischio catastrofale e rischio di riscatto. Per il calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità sono utilizzati il Modello Interno Parziale (per il rischio catastrofale Terremoto), i Parametri Specifici della Compagnia e la Standard Formula.

L'Autorità di Vigilanza, con Provvedimento del 2 febbraio 2016 ha autorizzato l'utilizzo, a far data dal 1° gennaio 2016, dei parametri specifici della Compagnia per il calcolo del requisito patrimoniale per i rischi di tariffazione e di riservazione nei seguenti segmenti:

- Segmento 1, Assicurazione e riassicurazione proporzionale sulla Responsabilità Civile risultante dalla circolazione di autoveicoli;
- Segmento 4, Assicurazione e riassicurazione proporzionale contro l'Incendio e gli Altri Danni ai Beni;
- Segmento 5, Assicurazione e riassicurazione proporzionale sulla Responsabilità Civile Generale.

Inoltre, fatta eccezione per il rischio Terremoto, i rischi catastrofali e il rischio di riscatto sono valutati mediante la Standard Formula.

Il **rischio di sottoscrizione Vita** (rischio mortalità/longevità, rischio riscatto e rischio spese) è misurato attraverso il Modello Interno Parziale basato sulla metodologia *Least Square Monte Carlo*, coerente con i principi indicati dalla normativa *Solvency II*, che permette la determinazione della *Probability Distribution Forecast* relativa ai fattori di rischio vita. Il rischio catastrofale, oltre che i rischi di sottoscrizione vita relativi ai prodotti di tipo Unit Linked e Fondi Pensione, sono valutati mediante la Standard Formula.

Relativamente al **rischio di mercato** del portafoglio titoli il cui rischio di investimento non è sopportato dagli assicurati, la misurazione viene eseguita con il Modello Interno Parziale che utilizza la metodologia di tipo Monte Carlo VaR. Nell'ambito del Modello Interno mercato, le *liabilities Vita* vengono replicate mediante *cash flow* con scadenza equivalente allo smontamento delle riserve Vita per la componente garantita e funzioni polinomiali (metodologia *Least Square Monte Carlo*) per la rappresentazione della componente relativa ai *Future Discretionary Benefits*. Il rischio di mercato del portafoglio titoli, il cui rischio di investimento è sopportato dagli assicurati, e il rischio di concentrazione sono valutati mediante la Standard Formula *Market Wide*.

1 Relazione sulla gestione

Con riferimento al **rischio di credito** la misurazione viene effettuata mediante il Modello Interno Parziale che utilizza la metodologia CreditRisk+. Tale modello consente di effettuare la misurazione del rischio di *default* relativo alle controparti di tipo bancario, relativamente alle esposizioni derivanti da liquidità disponibile ed alle operazioni di mitigazione del rischio finanziario tramite contratti derivati, nonché alle esposizioni assicurative e riassicurative. Inoltre il modello consente di misurare il rischio di default derivante dalle esposizioni verso intermediari e assicurati.

Il **processo di aggregazione dei rischi** definito dal Gruppo prevede un approccio di tipo *bottom-up* e può essere scomposto in due fasi:

- aggregazione dei sotto-moduli di rischio che compongono i rischi di Mercato, i rischi Tecnico Assicurativi Danni e Salute, i rischi Tecnico Assicurativi Vita ed i rischi di Credito così da ottenere la *Probability Distribution Forecast* ("PDF") di ogni modulo di rischio;
- aggregazione dei moduli dei rischi di Mercato, i rischi Tecnico Assicurativi Danni e Salute, i rischi Tecnico Assicurativi Vita ed i rischi di Credito al fine di calcolare il *BasicSCR*.

L'aggregazione dei sotto-moduli prevede tre distinti approcci:

- campionamento congiunto dei fattori di rischio;
- aggregazione mediante metodo Var-Covar (con determinazione della PDF a posteriori);
- aggregazione di più distribuzioni marginali mediante funzioni copula.

Altre informazioni

Gestione e sviluppo delle Risorse Umane

L'organico della Società al 31 dicembre 2020 risulta composto da 7.149 dipendenti. Nel 2020 hanno cessato il rapporto di lavoro con la Compagnia 582 dipendenti di cui 7 per movimentazioni infragruppo e 575 per cessazione effettiva, dovuta a dimissioni, uscite incentivate, pensionamento, adesione al "Fondo di Solidarietà" e altre cause di cessazione. Sono state rilevate 204 entrate, di cui 163 nuove assunzioni e 103 nuove entrate a tempo indeterminato (per assunzione da mercato o assunzione di ex lavoratori interinali), 60 entrate a tempo determinato o per lavoro stagionale, che si riferiscono a risorse assunte in corso d'anno ed in organico al 31 dicembre 2020, 5 reintegri e 36 nuovi ingressi per effetto dei processi di mobilità all'interno del Gruppo assicurativo.

Il numero dei dipendenti, se conteggiati come "full time equivalent" (FTE), ovvero considerando l'orario di lavoro effettivo, risulta di 6.926 unità.

I costi del personale per retribuzioni, oneri sociali e trattamento di fine rapporto ammontano a 548,3 milioni di euro.

Nell'ambito delle attività di attuazione del vigente Piano Industriale, durante l'esercizio 2019 sono stati sottoscritti accordi sindacali in materia di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro per il personale non dirigente, che entro il 31 dicembre 2023 raggiunga le condizioni per la pensione.

Il predetto personale riceverà direttamente dall'INPS il trattamento pensionistico, qualora ne abbia già maturato il diritto, oppure avrà accesso alla sezione straordinaria del Fondo di Solidarietà, dal quale percepirà a carico dell'azienda un assegno equivalente al futuro trattamento pensionistico fino a quando perverrà ai requisiti richiesti dalla normativa di legge, grazie al versamento all'INPS della contribuzione correlata sempre da parte dell'Impresa.

In proposito si precisa che nel corso del 2020 la risoluzione consensuale ha riguardato 520 lavoratori, di cui:

- ✓ 377 cessati in data 29 febbraio 2020 per accesso al Fondo di Solidarietà;
- ✓ 143 cessati fra il 31 gennaio 2020 ed il 31 dicembre 2020 per incentivo al pensionamento.

A seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-2019, tenuto conto della significativa contrazione delle attività economiche e sulla base delle disposizioni di legge emanate del corso dell'anno, sono stati sottoscritti diversi accordi sindacali nei vari comparti merceologici del Gruppo.

In particolare, per UnipolSai è stata disciplinata una parziale riduzione delle attività lavorative, per un totale di 18 giornate mediante il preventivo utilizzo delle ferie maturate e non godute ed il successivo ricorso alla sezione ordinaria del Fondo di Solidarietà, garantendo comunque la piena tutela della retribuzione e della contribuzione correlata. Il predetto ricorso ha permesso di recuperare i contributi versati in passato al Fondo dalle imprese del Gruppo, senza ricorrere ai contributi riferiti ai dipendenti o alle altre aziende del settore assicurativo. Inoltre, è stato stabilito che i dipendenti fruiscano delle ferie spettanti per l'anno 2020.

Si informa inoltre che, nel corso del 2020, sono stati sottoscritti accordi sindacali, in materia di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro per il personale dirigente, che entro il 31 dicembre 2023, esteso poi al 2024, raggiunga le condizioni per la pensione. A seguito della cessazione, il predetto personale riceverà dall'azienda un assegno equivalente al futuro trattamento pensionistico fino a quando perverrà ai requisiti richiesti dalla normativa di legge, grazie al versamento all'INPS della contribuzione correlata sempre da parte dell'Impresa.

Formazione

Nel 2020 Unica si è impegnata per restare vicino alle persone consentendo al personale dipendente e alla rete di vendita di proseguire la propria formazione nonostante l'emergenza sanitaria.

Il team di Unica si è rapidamente riorganizzato in modalità agile e si è sin da subito impegnato per garantire a tutti gli utenti l'accesso continuo da remoto al portale della formazione, tramite cui è stato offerto supporto formativo sulle tecnologie necessarie per operare nel nuovo scenario lavorativo, nonché su altre competenze tecniche e trasversali. Lo scenario emergenziale ha ridefinito bruscamente le priorità, rallentando la pianificazione e lo sviluppo dei progetti formativi, soprattutto quelli più articolati. Alla sospensione dei corsi d'aula, Unica si è concentrata nella riprogettazione di decine di iniziative formative già avviate o previste nell'anno a supporto del business, con la conseguente ridefinizione di strutture, durate e calendari didattici. Sono stati esplorati e introdotti nuovi strumenti e modalità alternative all'aula fisica – tra queste, la videoconferenza formativa tramite Google Meet per Reti e il webinar tramite Adobe Connect per Reti e Dipendenti.

1 Relazione sulla gestione

A marzo è stata varata la nuova organizzazione di Unica, presentandosi con una struttura più semplice e creando una nuova Faculty dedicata ai master e ai percorsi di alta professionalizzazione e di ingresso per i giovani.

A luglio, in seguito all'audit effettuato dall'ente certificatore DNV GL, Unica ha ottenuto il rinnovo della certificazione ISO 9001:2015.

L'attività formativa nel corso dell'anno si è concentrata nella realizzazione, per il tramite delle Faculties di Unica, di corsi a contenuto obbligatorio e normativo, tecnico, commerciale, manageriale e comportamentale.

Tra questi, si annoverano anche le ore erogate per gli adempimenti obbligatori e quelle svolte nel rispetto del Regolamento IVASS n. 40/2018, necessarie a trasmettere la conoscenza dei prodotti assicurativi e all'aggiornamento sulle normative di settore.

Formazione erogata ai dipendenti

Le attività formative che maggiormente hanno interessato il personale dipendente sono state di natura normativa e tecnico-assicurativa nonché manageriale. Sono stati realizzati ed erogati complessivamente 788 corsi (compresi i corsi esterni). Buona parte dei progetti sono stati attuati con formazione finanziata da parte del Fondo Banche Assicurazioni (FBA).

Tra i principali progetti evidenziamo:

- L'“**Unipol Insurance Master Program**” (terza edizione). Un nuovo gruppo di 20 giovani neolaureati ha iniziato a ottobre 2020 il proprio percorso formativo interfunzionale in Azienda (al momento svolto interamente a distanza), volto a sviluppare competenze tecniche/manageriali anche con esperienze in diverse realtà del Gruppo.
- Il corso “**Change Management**”, che è proseguito coinvolgendo coloro che hanno cambiato mansione fornendo loro strumenti e metodi per facilitare la gestione del cambiamento;
- Le pillole formative sullo **Smart Working**, rispettivamente per Responsabili e collaboratori, lanciate per gestire al meglio il lavoro da remoto, facilitando il cambiamento culturale e supportando le persone nell'adozione di un nuovo modello di organizzazione del lavoro;

Nella gestione dell'emergenza sanitaria è stato pubblicato il corso online “Emergenza COVID-19 – Norme comportamentali e buone prassi – Formazione in materia di sicurezza sul lavoro”, con l'obiettivo di illustrare a tutti i dipendenti i comportamenti da adottare per contribuire al contenimento della diffusione del virus.

Progetti Formativi per la Rete di Vendita

Le attività formative rivolte alla Rete di Vendita sono state improntate alla costruzione di percorsi e corsi utili ad accrescere ulteriormente le competenze anche nel rispetto degli obblighi formativi previsti dal Regolamento IVASS.

Si è sviluppato un intenso lavoro dedicato alla formazione sui prodotti nuovi od oggetto di restyling.

Tutela della Privacy

Il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di tutela dei dati personali (il “GDPR”), che a partire dal 25 maggio 2018 ha introdotto importanti novità nella protezione dei dati personali, richiede una continua formazione in materia e una forte responsabilizzazione sostanziale dell'impresa, la quale deve garantire ed essere in grado di dimostrare la conformità alle previsioni del GDPR.

A tale scopo, nel corso dell'esercizio 2020 la Società, con il supporto del *Data Protection Officer* di Gruppo, oltre ad aver proseguito l'attività di erogazione di formazione al personale dipendente sia attraverso corsi in modalità *e-learning* sia tramite incontri/lezioni frontali svolti da remoto, ha valutato l'effettività e l'efficacia dei presidi, dei processi e dell'impianto organizzativo in essere al fine di assicurare una gestione dei dati personali che fosse conforme alla normativa vigente e maggiormente trasparente nei confronti dei soggetti interessati, mediante:

- monitoraggio dei Registri dei trattamenti previsti dall'articolo 30 del GDPR;
- adeguamento dei contratti di fornitura di servizi, sia tra società del Gruppo, sia tra queste ed i fornitori esterni;
- aggiornamento di documenti di comunicazione aziendale, finalizzati a delineare linee guida e procedure per la corretta gestione dei dati personali e per assicurare la conformità dei trattamenti alla normativa;
- *assessment* sulla conformità dei processi e delle procedure alle previsioni normative;
- monitoraggio dell'implementazione delle azioni individuate negli *assessment*;

- monitoraggio del quadro normativo di riferimento, anche tramite attività di valutazione delle normative e/o linee guida di autorità europee e nazionali poste in pubblica consultazione, per proporre, ove necessario, richieste di variazione, modifica, integrazione o chiarimento in merito alle tematiche connesse al trattamento di dati personali;
- monitoraggio dei provvedimenti sanzionatori emanati dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali;
- valutazioni d'impatto sulla protezione dei dati, in ossequio ai principi di *privacy by designe by default*.

Nel corso del 2020, la Società ha dovuto far fronte all'emergenza sanitaria connessa alla diffusione pandemica del virus Covid-19: in tale contesto, la consulenza del *Data Protection Officer* di Gruppo si è resa necessaria per garantire (i) la conformità dei trattamenti di dati personali svolti nell'ambito di tutte le misure ed i progetti implementati dalla Società medesima e finalizzati a fornire protezione e soluzioni mirate e concrete rispetto al virus e alle sue conseguenze e (ii) l'adozione di misure atte a prevenire la diffusione del virus sul posto di lavoro e a contenere i rischi derivanti dal medesimo per tutto il personale dipendente (ad esempio, attraverso la definizione di linee guida per permettere l'ingresso ai locali aziendali di dipendenti, fornitori esterni e ospiti sulla base delle normative e dei protocolli tempo per tempo adottati per la gestione della pandemia garantendo comunque il rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali).

Attività di ricerca e sviluppo

In risposta a uno scenario di mercato costantemente in forte evoluzione tecnologica, UnipolSai investe per sviluppare e accelerare l'innovazione e andare incontro alle nuove esigenze della clientela.

Per UnipolSai il capitale intellettuale rappresenta una parte rilevante degli asset attraverso cui realizzare le proprie strategie, e viene continuamente arricchito grazie a investimenti in innovazione.

L'investimento nei dati, nella telematica e nell'applicazione di Intelligenza Artificiale e *Robotic Process Automation* (RPA) genera ritorni concreti per le attività caratteristiche. I principali effetti riguardano il miglioramento della capacità di individuare le frodi, identificando in modo automatico e "predittivo" i sinistri sospetti; una riduzione del costo dei sinistri; l'ampliamento della conoscenza dei reali bisogni dei clienti e la conseguente realizzazione di nuovi servizi e prodotti offerti ai clienti in vari segmenti.

L'evoluzione tecnologica riguarda anche le società di servizio e gli ecosistemi.

Nei processi di innovazione il Gruppo ha frequentemente coinvolto e valorizzato il contributo di startup, Università e network di ricerca.

Servizi informatici

Nel 2020, le attività svolte in relazione al Piano Industriale in materia di Multicanalità, Digitalizzazione & Ottimizzazione Processi, Cybersecurity, Dati e Nuove Architetture & Tecnologie, sono state modulate in modo da assicurare la continuità operativa della Compagnia e la gestione dell'emergenza Covid-19, attraverso la realizzazione di una serie di iniziative specifiche, articolate sulle seguenti diverse direttrici di intervento:

- **Interventi a favore delle agenzie**

Sono state realizzate nuove funzionalità di vendita a distanza a supporto dell'operatività agenziale nella situazione di *lockdown* (per esempio estensioni della firma elettronica avanzata, nuove modalità di pagamento tramite SMS e POS Virtuale) e introdotte modifiche alle procedure di gestione dei sistemi incentivanti e delle regolazioni economiche, a supporto della liquidità delle agenzie. Gli interventi realizzati hanno consentito di aumentare del 70% l'uso della firma elettronica avanzata e di più del doppio i pagamenti in mobilità e a distanza rispetto all'anno precedente.

- **Interventi a favore dei clienti e del *business***

Sono state sviluppate modifiche alle applicazioni e alle procedure operative in adeguamento alle variazioni normative introdotte e sono stati realizzati nuovi prodotti, iniziative commerciali e interventi tariffari a supporto delle azioni di *business* per la gestione dell'emergenza.

1 Relazione sulla gestione

In particolare, sono state realizzate nuove campagne "Digital", basate sull'utilizzo dell'App, *#UnMesePerTe* e *#AndràTuttoBene FREE* ad aprile ed *#UniSalutePerTe* a dicembre, che hanno portato fra l'altro ad un significativo incremento dell'utilizzo dei *touch point* digitali della Compagnia da parte dei clienti (sono stati superati i 3,3 milioni di App scaricate e quasi triplicato il numero delle interazioni su App e siti), grazie alla realizzazione di una serie di interventi applicativi e di revisione e potenziamento di App e siti.

È stata inoltre ampliata la gamma dei servizi "self service" disponibili nella App con i pagamenti delle quietanze delle polizze, dei parcheggi "strisce blu" e l'applicazione degli sconti dei *voucher#UnMesePerTe*.

L'App UnipolSai è stata nuovamente nominata quale migliore App del mercato assicurativo dall'Osservatorio Finanziario. Sono inoltre proseguite le attività sui fronti dell'applicazione dell'Intelligenza Artificiale e della Robotizzazione all'automazione di 26 nuovi processi in 6 diverse aree aziendali e nell'area sinistri in particolare, dove è stata ulteriormente ampliata la gamma dei documenti gestiti con queste tecnologie e rilasciata in produzione una nuova versione del sistema "Liquido".

• Interventi a supporto dell'avvio del lavoro agile per i dipendenti del Gruppo

Per la gestione dell'emergenza Covid-19, è stato messo in atto un *crash program* sulle piattaforme tecnologiche e applicative che ha consentito di affrontare l'emergenza assicurando la continuità operativa del Gruppo abilitando al lavoro agile nel giro di poche settimane praticamente tutti i 9.000 dipendenti, e che ha portato complessivamente alla:

- configurazione e distribuzione di circa 7.000 nuovi dispositivi aziendali;
- riconfigurazione della rete degli interni telefonici aziendali e adeguamento delle principali applicazioni per permetterne l'utilizzo in sicurezza via internet dai dispositivi remoti;
- potenziamento delle infrastrutture e sviluppo di nuove soluzioni di *collaboration* e videoconferenza (gestiti volumi 14 volte superiori a quelli del 2019, con una media di circa 2.200 videoconferenze e 6.200 partecipanti/giorno);
- potenziamento delle infrastrutture di sicurezza e controllo accessi e delle iniziative di formazione e *cyber awareness*.

• Interventi in ambito Cyber Security, Data Governance & Data Strategy

In ambito *Cyber Security* sono proseguite le attività di introduzione di nuove tecnologie a supporto del monitoraggio della sicurezza e protezione dei dati personali, attraverso l'implementazione dell'autenticazione multi-fattore per i dipendenti del Gruppo, l'attivazione di una piattaforma di *Threat Intelligence* per ricerca avanzata di minacce su internet e *dark web*, la conduzione di *vulnerability assessment* e *penetration test* su infrastrutture e applicazioni e la predisposizione e l'attivazione di un nuovo corso *Cyber Security 2020* per dipendenti e agenti realizzato in collaborazione con UNICA.

Sul fronte Dati sono state portate in produzione nuove piattaforme per la gestione della *Data Governance* e *Data Quality* e introdotte nuove tecnologie e modalità per lo sfruttamento e valorizzazione dei dati di clienti e prospect nei processi di *pricing underwriting*.

Comunicazione

In questo contesto straordinario caratterizzato a livello mondiale dalla pandemia Covid-19, il Gruppo Unipol ha messo in campo tutte le sue forze per sostenere il sistema Italia con iniziative volte a partecipare attivamente e proattivamente alla mitigazione delle emergenze che via via si sono manifestate nel Paese.

In tale quadro la volontà di Unipol è stata quella di essere al fianco dell'Italia garantendo la sua presenza come protagonista di attività di donazione per fini prevalentemente sanitari: da marzo 20 milioni di euro sono stati perciò destinati a progetti legati ad attività ospedaliere nelle regioni più colpite dalla pandemia, come gli interventi di supporto alla Fiera di Milano e agli Ospedali Maggiore, Sant'Orsola e Bellaria a Bologna, all'Ospedale Martini a Torino, all'ospedale da campo allestito dagli Alpini a Bergamo.

In giugno, un'altra iniziativa importante ha visto Unipol al fianco della rete caritativa del Banco Alimentare, per fornire due milioni di pasti a persone in difficoltà in tutta Italia, coinvolgendo i dipendenti e gli agenti del Gruppo, per dare sostegno tangibile in un momento così unico e particolare.

Un'altra testimonianza in tal senso, è stato il *rebranding* che ha visto il marchio di Unipol e di UnipolSai "rivestirsi" con i tre colori della bandiera italiana, a rimarcare un'identità forte e un'appartenenza orgogliosa alla vita del Paese. Conseguentemente, il nuovo marchio tricolore è stato declinato per tutte le necessità di esposizione, nei siti ufficiali di tutte le società afferenti il Gruppo, nei materiali di prodotto e persino nelle principali sedi, ove le nuove insegne sono state anticipate fin da aprile con una speciale illuminazione tricolore.

È proseguita, inoltre, la programmazione e diffusione su tutti i canali di comunicazione (tv, radio, *web*, *social*) della campagna “Sempre un passo avanti” con un nuovo spot: dopo Unibox e l’App UnipolSai, protagonista questa volta il prodotto per la sicurezza della Casa.

In estate, le attività di comunicazione esterna hanno dato visibilità anche all’innovativo prodotto “Soluzioni Salute per le Imprese” dedicato alle piccole e medie imprese, particolarmente studiato per far fronte alle esigenze del mondo del lavoro.

Infine, #Più3Imprese e #UniSalutePerTe sono le altre due campagne di rilievo messe in campo da UnipolSai nel corso dell’anno: la prima copertura prevede tre mesi aggiuntivi gratuiti oltre la consueta annualità, mentre il secondo prodotto offre una copertura gratuita in caso di contagio da Covid-19 prestata dalla compagnia specializzata del Gruppo.

Tutte queste iniziative hanno inteso sostenere in maniera concreta e professionale le principali esigenze sentite dalla popolazione nel corso del lungo periodo pandemico: un supporto significativo alle necessità di protezione della salute e tutela in ambito lavorativo.

A chiusura dell’anno, sempre a testimonianza della volontà di presentarsi come una impresa vicina alle persone, nel periodo natalizio il Gruppo Unipol insieme al progetto immobiliare Urban Up ha voluto accendere luminarie di speranza nelle principali strade del centro di Milano e rivestire del tricolore alcuni immobili simbolici di sua proprietà attraverso l’iniziativa #Illuminiamolnsieme.

Tutte le attività sono state oggetto di una forte comunicazione integrata che ha coinvolto ogni ambito *web* e *social* di Unipol e UnipolSai, con l’intento di manifestare una tangibile vicinanza al Paese.

Complessivamente, la comunicazione istituzionale realizzata ha generato come risultati macro oltre 28 milioni di persone raggiunte e quasi 19 milioni di visualizzazioni dei video prodotti per veicolare le diverse campagne.

Operazioni significative non ricorrenti e operazioni atipiche e/o inusuali

Si segnala che nel 2020 non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali, oltre a quelle riportate tra i principali eventi del periodo, che, per significatività, rilevanza, natura delle controparti oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e per il loro verificarsi in prossimità alla chiusura dell’esercizio, possano dar luogo a dubbi in ordine: alla correttezza e completezza dell’informazione nella presente documentazione, al conflitto d’interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela degli azionisti di minoranza.

Attestazione ai sensi dell’art. 2.6.2, comma 9, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Ai sensi di quanto richiesto, con riferimento alle società controllate sottoposte alla direzione e coordinamento di un’altra società, dall’art. 2.6.2, comma 8, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., si attesta l’esistenza per UnipolSai delle condizioni di cui all’art. 16 del Regolamento CONSOB n. 20249/2017.

Relazione annuale sul governo societario e sugli assetti proprietari per l’esercizio 2020

Le informazioni prescritte dall’art. 123-bis del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche sono riportate nella Relazione annuale sulla *corporate governance*, approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicata congiuntamente alla relazione sulla gestione.

La Relazione annuale sulla *corporate governance* è reperibile sul sito internet della Società (www.unipolsai.com), nella Sezione “*Governance/Sistema di Corporate Governance/Relazione Annuale*”.

Comunicazione di informazioni di carattere non finanziario

In merito agli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254, in materia di comunicazione d’informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni, si segnala che UnipolSai non è soggetta a tale obbligo rientrando nei casi di esonero e di equivalenza previsti dall’art. 6, comma 2, in quanto società figlia ricompresa nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario redatta da Unipol Gruppo.

1 Relazione sulla gestione

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Accordo transattivo a definizione di cause legali pendenti per azione sociale di responsabilità nei confronti di ex amministratori e sindaci

Nel marzo 2021, in riferimento all'azione sociale di responsabilità nei confronti di alcuni ex amministratori e sindaci, deliberata dalle Assemblee di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni nell'anno 2013, e alle relative cause legali pendenti, la Società ha sottoscritto con tutti i convenuti un accordo transattivo che definisce integralmente le due azioni di responsabilità e che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci di UnipolSai e delle altre società attrici del Gruppo Unipol. I termini e le condizioni del suddetto accordo sono sintetizzati nella Relazione degli Amministratori e nel Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Operazioni con Parti Correlate adottato dalla Consob con Delibera n. 17721 del 12 marzo 2010 e ss. mm., pubblicati nei tempi e modi di legge e rinvenibili sul sito istituzionale della Società.

Perfezionamento della cessione di Torre Velasca

Si segnala che nel mese di febbraio 2021 si è perfezionata la vendita dell'immobile di Milano, piazza Velasca (Torre Velasca) conseguente il mancato esercizio del diritto di prelazione da parte della Pubblica Amministrazione. Il prezzo di cessione è ammontato a 160 milioni di euro e ha consentito di realizzare una plusvalenza pari a circa 80 milioni di euro.

Rimborso anticipato prestito subordinato

In data 15 marzo 2021, avendo ottenuto l'autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza all'esercizio della facoltà di rimborso anticipato in capo all'emittente, è stato estinto integralmente il prestito subordinato (ISIN XS0130717134) emesso dalla controllata UnipolSai Assicurazioni per un valore nominale pari a euro 300 milioni la cui scadenza contrattuale era prevista nel mese di giugno 2021. Il rimborso di tale prestito è in linea con una gestione proattiva dell'indebitamento e di contenimento della leva finanziaria della compagnia conseguentemente all'emissione dello strumento RT1 per un valore nominale di euro 500 milioni perfezionato nel quarto trimestre dell'esercizio 2020.

Contestualmente al perfezionamento del rimborso da parte di UnipolSai, Unipol ha provveduto all'estinzione, per un valore nominale residuo pari a euro 39 milioni, del finanziamento in essere con UnipolSai a suo tempo concesso all'atto del subentro da parte di quest'ultima nel ruolo di emittente del tale prestito obbligazionario subordinato Tier 2 con scadenza 2021 originariamente emesso da Unipol stessa.

Prevedibile evoluzione della gestione

Gli effetti della diffusione della pandemia da Covid 19 stanno proseguendo, anche in forma sostenuta, nei primi mesi dell'esercizio 2021.

L'ondata di contagi che si ripropone e i ritardi nelle vaccinazioni minacciano la sospirata ripresa economica. Certo non ha giovato al nostro paese l'instabilità politica che ha accompagnato questa prima parte dell'esercizio con tensioni sfociate nella formazione di un nuovo Governo che dovrà tempestivamente pianificare un utilizzo efficace dei fondi del piano Next Generation, fattore chiave per migliorare il potenziale di crescita dell'economia italiana.

Tutto ciò ha riflessi sugli investimenti finanziari e sull'operatività della gestione finanziaria che resta finalizzata alla coerenza tra gli attivi e i passivi, all'ottimizzazione del profilo rischio-rendimento del portafoglio anche con riguardo al mantenimento di un adeguato livello di solvibilità.

Per quanto concerne l'andamento dei business in cui opera la Compagnia, non si segnalano eventi di particolare rilievo, con un andamento del comparto assicurativo ancora condizionato dagli effetti della pandemia sull'attività commerciale e sulla sinistralità.

Il risultato della gestione per l'anno in corso, escludendo eventi attualmente non prevedibili anche legati ad un ulteriore aggravamento del contesto di riferimento, è atteso positivo e in linea con gli obiettivi definiti nel Piano Industriale 2019-2021.

Bologna, 18 marzo 2021

Il Consiglio di Amministrazione





2

BILANCIO
DELL'ESERCIZIO 2020

Bilancio di Esercizio

Stato Patrimoniale Esercizio 2020

Valori in euro

Allegato I

Società

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Capitale sociale

Sottoscritto euro 2.031.456.338

Versato euro 2.031.456.338

Sede in

BOLOGNA - Via Stalingrado 45

Stato Patrimoniale

ATTIVO

		VALORI DELL'ESERCIZIO			
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE					1
SOTTOSCRITTO NON VERSATO					
di cui capitale richiamato		2			
B. ATTIVI IMMATERIALI					
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare					
a) rami vita	3	60.259.110			
b) rami danni	4	16.386.786	5	76.645.896	
2. Altre spese di acquisizione			6		
3. Costi di impianto e di ampliamento			7		
4. Avviamento			8	383.628.585	
5. Altri costi pluriennali			9	271.407.188	10
					731.681.669
C. INVESTIMENTI					
I - Terreni e fabbricati					
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa			11	484.493.090	
2. Immobili ad uso di terzi			12	744.736.034	
3. Altri immobili			13	9.095.978	
4. Altri diritti reali			14	2.279.472	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti			15		16
					1.240.604.574
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre					
1. Azioni e quote di imprese:					
a) controllanti	17	788.763			
b) controllate	18	3.099.871.350			
c) consociate	19	67.197.468			
d) collegate	20	33.541.106			
e) altre	21	328.649.310	22	3.530.047.997	
2. Obbligazioni emesse da imprese:					
a) controllanti	23				
b) controllate	24				
c) consociate	25				
d) collegate	26	6.849.400			
e) altre	27	2.569.492	28	9.418.892	
3. Finanziamenti ad imprese:					
a) controllanti	29	567.785.217			
b) controllate	30	168.576.707			
c) consociate	31	30.842.500			
d) collegate	32	6.015.319			
e) altre	33		34	773.219.743	35
					4.312.686.632
			da riportare		731.681.669

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE					
					181
		182			
	183	58.891.845			
	184	18.616.802	185	77.508.647	
			186		
			187	2.050	
			188	438.699.454	
			189	239.653.261	190
					755.863.412
			191	512.189.046	
			192	1.481.987.918	
			193	9.560.055	
			194	2.279.472	
			195	4.100.000	196
				2.010.116.491	
	197	1.708.128			
	198	3.141.338.123			
	199	67.197.468			
	200	33.541.110			
	201	255.665.932	202	3.499.450.761	
	203				
	204				
	205				
	206	6.862.800			
	207	3.740.000	208	10.602.800	
	209	567.785.217			
	210	285.423.184			
	211	65.276.250			
	212	6.091.780			
	213		214	924.576.431	215
			da riportare	4.434.629.992	
					755.863.412

Stato patrimoniale

ATTIVO

		VALORI DELL'ESERCIZIO			
		riporto			
				731.681.669	
C. INVESTIMENTI (segue)					
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote					
	a) Azioni quotate	36	416.993.073		
	b) Azioni non quotate	37	151.647.476		
	c) Quote	38		39	568.640.549
2. Quote di fondi comuni di investimento					
				40	4.688.527.006
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso					
	a) quotati	41	31.702.679.619		
	b) non quotati	42	563.814.025		
	c) obbligazioni convertibili	43	654.391	44	32.267.148.035
4. Finanziamenti					
	a) prestiti con garanzia reale	45			
	b) prestiti su polizze	46	15.667.565		
	c) altri prestiti	47	5.208.992	48	20.876.557
5. Quote di investimenti comuni					
				49	
6. Depositi presso enti creditizi					
				50	20.115.126
7. Investimenti finanziari diversi					
				51	24.862.122
IV - Depositi presso imprese cedenti					
				52	37.590.169.395
				53	147.657.984
				54	43.291.118.585
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato					
				55	808.158.327
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione					
				56	4.277.583.212
				57	5.085.741.539
D. bis RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
I - RAMI DANNI					
	1. Riserva premi			58	81.737.634
	2. Riserva sinistri			59	455.916.347
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			60	
	4. Altre riserve tecniche			61	
				62	537.653.981
II - RAMI VITA					
	1. Riserve matematiche			63	13.254.785
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			64	
	3. Riserva per somme da pagare			65	5.967.251
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			66	
	5. Altre riserve tecniche			67	
	6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			68	
				69	19.222.036
				70	556.876.017
		da riportare		49.665.417.810	

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			
	riporto		755.863.412
216	475.883.452		
217	151.842.006		
218		219	627.725.458
		220	3.421.579.097
221	31.652.996.569		
222	516.522.516		
223	7.814.111	224	32.177.333.196
225			
226	19.411.438		
227	2.762.157	228	22.173.595
		229	
		230	25.521.022
		231	20.367.482
		232	36.294.699.850
		233	10.333.618
		234	42.749.779.951
		235	679.162.780
		236	4.946.603.072
		237	5.625.765.852
		238	83.819.770
		239	525.501.816
		240	
		241	
		242	609.321.586
		243	28.551.776
		244	
		245	2.123.959
		246	
		247	
		248	
		249	30.675.735
		250	639.997.321
	da riportare		49.771.406.536

Stato patrimoniale

ATTIVO

		VALORI DELL'ESERCIZIO						
		riporto						
E. CREDITI					49.665.417.810			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:								
1. Assicurati								
a) per premi dell'esercizio	71	597.965.538						
b) per premi degli es. precedenti	72	4.856.972	73	602.822.510				
2. Intermediari di assicurazione			74	959.579.548				
3. Compagnie conti correnti			75	21.177.902				
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	130.010.007	77	1.713.589.967		
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:								
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	57.686.564				
2. Intermediari di riassicurazione			79	11.066	80	57.697.630		
III - Altri crediti					81	1.264.572.123	82	3.035.859.720
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO								
I - Attivi materiali e scorte:								
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	42.411.786				
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84					
3. Impianti e attrezzature			85	18.143.614				
4. Scorte e beni diversi			86	4.304.084	87	64.859.484		
II - Disponibilità liquide								
1. Depositi bancari e c/c postali			88	436.617.273				
2. Assegni e consistenza di cassa			89	13.953	90	436.631.226		
IV - Altre attività								
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92					
2. Attività diverse			93	1.212.771.186	94	1.212.771.186	95	1.714.261.896
G. RATEI E RISCONTI								
1. Per interessi					96	361.397.909		
2. Per canoni di locazione					97	3.231.395		
3. Altri ratei e risconti					98	34.404.429	99	399.033.733
TOTALE ATTIVO							100	54.814.573.159

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE						
		riporto			49.771.406.536	
	251	644.704.445				
	252	3.818.652	253	648.523.097		
			254	875.235.618		
			255	27.730.142		
			256	125.685.831	257	1.677.174.688
			258	127.461.660		
			259	11.100	260	127.472.760
					261	1.096.423.766
					262	2.901.071.214
			263	45.980.374		
			264			
			265	20.170.523		
			266	4.292.956	267	70.443.853
			268	393.257.183		
			269	12.958	270	393.270.141
			272			
			273	1.208.809.538	274	1.208.809.538
					275	1.672.523.532
				276	373.557.104	
				277	1.702.647	
				278	33.121.816	
				279	408.381.567	
				280	54.753.382.849	

Stato patrimoniale

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		VALORI DELL'ESERCIZIO			
A. PATRIMONIO NETTO					
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101	2.031.456.338	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione		102	407.255.806	
III	- Riserve di rivalutazione		103	96.559.196	
IV	- Riserva legale		104	406.291.268	
V	- Riserve statutarie		105		
VI	- Riserva per azioni della controllante		400	788.763	
VII	- Altre riserve		107	2.694.971.550	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo		108		
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio		109	814.306.666	
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		401	(733.616)	110
B. PASSIVITA' SUBORDINATE					111
					2.551.689.000
C. RISERVE TECNICHE					
I - RAMI DANNI					
	1. Riserva premi	112		3.029.753.101	
	2. Riserva sinistri	113		9.746.935.293	
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114		5.709.163	
	4. Altre riserve tecniche	115		678.361	
	5. Riserve di perequazione	116		83.486.781	117
			117	12.866.562.699	
II - RAMI VITA					
	1. Riserve matematiche	118		25.029.132.183	
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119		698.083	
	3. Riserva per somme da pagare	120		502.873.474	
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121		5.994.779	
	5. Altre riserve tecniche	122		97.223.526	123
			123	25.635.922.045	124
					38.502.484.744
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato			125	808.158.327	
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			126	4.277.583.212	127
					5.085.741.539
			da riportare		52.590.811.254

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE				
		281	2.031.456.338	
		282	407.255.806	
		283	96.559.196	
		284	406.291.268	
		285		
		500	1.708.128	
		287	2.415.149.599	
		288		
		289	701.237.390	
		501	(1.847.266)	290 6.057.810.459
				291 2.131.689.000
	292		2.870.244.048	
	293		10.454.121.941	
	294		6.003.755	
	295		862.809	
	296	297	79.749.154	13.410.981.707
	298		24.549.266.966	
	299		749.893	
	300		339.107.366	
	301		6.226.327	
	302	303	97.758.854	24.993.109.406
				304 38.404.091.113
		305	679.162.781	
		306	4.946.603.072	307 5.625.765.853
	da riportare			52.219.356.425

Stato patrimoniale

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	VALORI DELL'ESERCIZIO			
	riporto			
				52.590.811.254
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	1.597.147	
2. Fondi per imposte		129	69.030.460	
3. Altri accantonamenti		130	390.007.900	131 460.635.507
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132 127.337.467
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Intermediari di assicurazione	133	24.245.600		
2. Compagnie conti correnti	134	14.922.371		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	23.121.733		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	502.620	137 62.792.324	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	47.516.366		
2. Intermediari di riassicurazione	139	353.072	140 47.869.438	
III - Prestiti obbligazionari			141	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	
V - Debiti con garanzia reale			143	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	14.704.191
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	42.116.422
VIII - Altri debiti				
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	151.488.412		
2. Per oneri tributari diversi	147	47.992.510		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	31.099.271		
4. Debiti diversi	149	273.681.652	150 504.261.845	
IX - Altre passività				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151			
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	94.544.448		
3. Passività diverse	153	811.547.404	154 906.091.852	155 1.577.836.072
H. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi			156 57.568.746	
2. Per canoni di locazione			157 16.169	
3. Altri ratei e risconti			158 367.944	159 57.952.859
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				160 54.814.573.159

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE				
	riporto			52.219.356.425
		308	2.031.783	
		309	95.842.854	
		310	390.665.209	311 488.539.846
				312 145.201.329
	313	44.450.285		
	314	7.265.699		
	315	20.231.404		
	316	97.107	317 72.044.495	
	318	53.877.988		
	319	357.977	320 54.235.965	
			321	
			322	208.341.957
			323	1.810.589
			324	2.885.702
			325	50.974.053
	326	155.930.090		
	327	47.319.755		
	328	31.748.419		
	329	341.822.121	330 576.820.385	
	331			
	332	99.607.835		
	333	779.716.929	334 879.324.764	335 1.846.437.910
			336	53.737.145
			337	16.959
			338	93.235
				339 53.847.339
				340 54.753.382.849

2 Bilancio dell'esercizio 2020

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Il Presidente

Carlo Cimbrì

(**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Bilancio di Esercizio

Conto Economico Esercizio 2020

Valori in euro

Allegato II

Società

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Capitale sociale

Sottoscritto euro 2.031.456.338

Versato euro 2.031.456.338

Sede in

BOLOGNA - Via Stalingrado 45

Conto Economico

	VALORI DELL'ESERCIZIO			
I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI				
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a) Premi lordi contabilizzati		1	7.031.579.817	
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione		2	282.771.073	
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi		3	111.004.782	
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori		4	(235.231)	5
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III.6)				6
				156.259.882
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				7
				41.656.375
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a) Importi pagati				
aa) Importo lordo	8	4.671.562.219		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	167.649.309	10	4.503.912.910
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori				
aa) Importo lordo	11	125.720.088		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	6.051.443	13	119.668.645
c) Variazione della riserva sinistri				
aa) Importo lordo	14	(705.379.657)		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	(68.356.139)	16	(637.023.518)
17				3.747.220.747
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				18
				(184.448)
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				19
				2.857.167
7. SPESE DI GESTIONE:				
a) Provvigioni di acquisizione			20	1.229.509.212
b) Altre spese di acquisizione			21	346.603.742
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare			22	(2.230.016)
d) Provvigioni di incasso			23	155.451.460
e) Altre spese di amministrazione			24	331.463.837
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori			25	82.636.128
26				1.982.622.139
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				27
				163.194.362
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE				28
				3.679.682
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce III.1)				29
				936.095.339

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE					
			111	7.000.904.122	
			112	414.365.746	
			113	112.744.634	
			114	5.884.353	115
					116
					117
		118	5.102.685.970		
		119	250.248.711	120	4.852.437.259
		121	169.241.171		
		122	8.474.274	123	160.766.897
		124	(482.649.430)		
		125	23.560.001	126	(506.209.431)
					127
					128
					129
				130	1.139.304.803
				131	337.273.705
				132	(1.878.949)
				133	158.565.084
				134	359.571.450
				135	154.635.541
					136
					137
					138
					139

Conto economico

	VALORI DELL'ESERCIZIO			
II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA				
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:				
a) Premi lordi contabilizzati		30	3.098.733.907	
b) (-) premi ceduti in riassicurazione		31	5.711.579	32 3.093.022.328
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:				
a) Proventi derivanti da azioni e quote		33	51.746.712	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		34	44.565.152)	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
aa) da terreni e fabbricati	35	135.288		
bb) da altri investimenti	36	982.278.077	37 982.413.365	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		38	6.431.416)	
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti		39	12.514.355	
d) Profitti sul realizzo di investimenti		40	100.936.823	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		41	37.650)	42 1.147.611.255
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				43 213.586.015
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				44 34.749.718
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a) Somme pagate				
aa) Importo lordo	45	3.568.395.482		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	10.723.025	47 3.557.672.457	
b) Variazione della riserva per somme da pagare				
aa) Importo lordo	48	163.767.771		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	4.437.664	50 159.330.107	51 3.717.002.564
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a) Riserve matematiche:				
aa) Importo lordo	52	485.230.095		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	(11.074.213)	54 496.304.308	
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:				
aa) Importo lordo	55	(51.810)		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56		57 (51.810)	
c) Altre riserve tecniche				
aa) Importo lordo	58	(535.328)		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59		60 (535.328)	
d) Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione				
aa) Importo lordo	61	(517.570.928)		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62		63 (517.570.928)	64 (21.853.758)

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			
		140	4.079.921.732
		141	6.013.137
		142	4.073.908.595
		143	46.985.379
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		144	24.941.959)
	145	164.346	
	146	1.032.211.786	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		147	1.032.376.132)
		148	1.386.399
		149	74.827.900
		150	147.334.260
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		151)
		152	1.301.523.671
		153	329.102.293
		154	30.160.393
	155	3.913.409.694	
	156	10.005.319	157
			3.903.404.375
	158	(1.076.627)	
	159	227.612	160
			(1.304.239)
			161
			3.902.100.136
	162	(168.376.992)	
	163	(8.118.242)	164
			(160.258.750)
	165	(7.958)	
	166		167
			(7.958)
	168	805.197	
	169		170
			805.197
	171	1.075.526.709	
	172		173
			1.075.526.709
			174
			916.065.198

Conto economico

	VALORI DELL'ESERCIZIO			
7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			65	276.633
8. SPESE DI GESTIONE:				
a) Provvigioni di acquisizione		66	49.543.922	
b) Altre spese di acquisizione		67	32.955.247	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare		68	1.367.265	
d) Provvigioni di incasso		69	5.702.865	
e) Altre spese di amministrazione		70	57.617.388	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori		71	362.312	72 144.089.845
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:				
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi		73	146.734.755	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti		74	64.098.831	
c) Perdite sul realizzo di investimenti		75	192.928.250	76 403.761.836
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				77 119.737.717
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				78 52.066.815
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III.4)				79 83.813.872
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce III.2)				80 (9.926.208)
III. CONTO NON TECNICO				
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I.10)				81 936.095.339
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II.13)				82 (9.926.208)
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:				
a) Proventi derivanti da azioni e quote		83	72.908.077	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		84	66.049.407)
b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
aa) da terreni e fabbricati	85	47.141.326		
bb) da altri investimenti	86	362.878.418	87 410.019.744	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		88	24.329.788)
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti		89	13.520.987	
d) Profitti sul realizzo di investimenti		90	106.071.232	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		91) 92 602.520.040

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			
			175 1.275.303
	176	54.424.351	
	177	36.717.358	
	178	3.957.914	
	179	6.320.535	
	180	62.415.776	
	181	664.344	182 155.255.762
	183	146.268.208	
	184	24.779.906	
	185	68.466.036	186 239.514.150
			187 95.499.074
			188 41.970.414
			189 118.157.610
			190 264.857.305
			191 543.602.489
			192 264.857.305
	193	62.760.290	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	194	51.243.428)	
	195	62.092.136	
	196	419.004.768	197 481.096.904
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	198	25.231.148)	
	199	162.939.683	
	200	184.815.570	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	201	624.433)	202 891.612.447

Conto economico

	VALORI DELL'ESERCIZIO		
4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II.12)			93 83.813.872
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	108.318.625	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	154.316.351	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	116.662.219	97 379.297.195
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I.2)			98 156.259.882
7. ALTRI PROVENTI			99 131.308.795
8. ALTRI ONERI			100 372.525.906
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA			101 835.728.855
10. PROVENTI STRAORDINARI			102 355.081.613
11. ONERI STRAORDINARI			103 92.258.235
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA			104 262.823.378
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			105 1.098.552.233
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			106 284.245.567
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO			107 814.306.666

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE				
		203	118.157.610	
	204	145.144.065		
	205	142.093.544		
	206	327.482.057	207	614.719.666
			208	200.520.145
			209	169.179.572
			210	381.512.068
			211	790.657.544
			212	284.025.694
			213	126.779.624
			214	157.246.070
			215	947.903.614
			216	246.666.224
			217	701.237.390

2 Bilancio dell'esercizio 2020

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Il Presidente

Carlo Cimbrì

(¹⁰⁰⁰)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.





3

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

La Società ha per oggetto l'esercizio di tutti i rami di assicurazione, di riassicurazione e di capitalizzazione consentiti dalla legge.

La Società può inoltre gestire le forme di previdenza complementare di cui alla normativa vigente e successive modificazioni ed integrazioni, nonché istituire, costituire e gestire fondi pensione aperti e svolgere attività accessorie o funzionali alla gestione dei fondi medesimi.

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto delle vigenti norme civilistiche e di quelle specifiche del settore assicurativo. In particolare è stato redatto in osservanza delle disposizioni di cui al titolo VIII del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle Assicurazioni), del Decreto Legislativo 26 maggio 1997, n. 173 e del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 (il "Regolamento") e successive integrazioni o modificazioni, recependo le indicazioni emanate in materia dall'Autorità di Vigilanza. Per quanto non espressamente disciplinato dalla normativa di settore, si fa riferimento alla disciplina generale in materia di bilancio di cui al Codice Civile nonché ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa e relativi allegati, redatti secondo gli schemi previsti dal Regolamento, nonché dal Rendiconto Finanziario redatto in forma libera.

È inoltre corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, mentre la nota integrativa e gli altri prospetti sono redatti in migliaia di euro, fatto salvo ove diversamente indicato.

Il Bilancio è esposto in forma comparata con l'indicazione dei valori dell'esercizio precedente.

Si segnala che, dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi di rilievo che possano incidere sulle risultanze del bilancio.

Al fine di integrare l'informativa fornita dagli schemi obbligatori sopra richiamati, sono allegati i prospetti di riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico nonché il prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto.

I criteri di valutazione sono adottati nell'ottica della continuità aziendale, in applicazione dei principi di competenza, rilevanza e significatività dell'informazione contabile.

Gli organi amministrativi delegati e il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di UnipolSai rendono l'attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'articolo 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

Il bilancio d'esercizio di UnipolSai è sottoposto a revisione contabile da parte della società PricewaterhouseCoopers, incaricata della revisione legale dei bilanci della Società per gli esercizi 2013-2020. La durata dell'incarico risulta ridotta di un anno rispetto a quella originaria a seguito di rinuncia per l'esercizio 2021 formulata da PwC in data 4 aprile 2019, su richiesta avanzata da UnipolSai in relazione alla nomina del revisore della Capogruppo Unipol per gli esercizi 2021-2029, al fine di consentire l'allineamento tra la durata dell'incarico di revisione di UnipolSai con quello della Capogruppo.

Parte A: Criteri di valutazione

Sono di seguito esposti i criteri più significativi utilizzati nella formazione del bilancio di esercizio.

Attivi immateriali

Gli attivi immateriali considerati ad utilizzo durevole sono iscritti al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche gli oneri accessori mentre nel costo di produzione sono compresi tutti i costi direttamente imputabili ai singoli elementi dell'attivo. Vengono ammortizzati dal momento in cui sono disponibili per l'utilizzo o, comunque, producano benefici economici.

Provvigioni di acquisizione da ammortizzare

Le provvigioni di acquisizione precontate sui contratti con durata pluriennale relativi ai rami Danni sono capitalizzate ed ammortizzate a quote costanti in un periodo di tre anni. Per i rami Vita le provvigioni sono ammortizzate, fino a concorrenza dei rispettivi caricamenti, in base alla durata del contratto, per un periodo in ogni caso non superiore a dieci anni.

Ogni altro onere inerente all'acquisizione dei contratti ed alla loro gestione viene riflesso nel conto economico dell'esercizio in cui viene sostenuto.

Costi di impianto ed ampliamento

In questa voce vengono iscritte le spese sostenute in caso di costituzione della società o per modifiche dello statuto. Gli oneri relativi ad aumenti di capitale sono ammortizzati in un periodo massimo di cinque anni, a decorrere dalla data di effetto dell'operazione a cui sono correlati, tenendo conto della utilità futura dei medesimi e della loro presunta vita utile.

Avviamento

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è iscritto nell'attivo al costo, in quanto incluso nel corrispettivo pagato per l'acquisizione, ed è ammortizzato in base alla vita utile per un periodo non superiore a 20 anni.

Altri costi pluriennali

Tra i costi pluriennali sono iscritti quelli sostenuti per progetti di riorganizzazione societaria nonché spese incrementative su immobili non di proprietà.

Detti costi sono ammortizzati in un periodo che va dai due ai dieci anni in considerazione della loro funzionalità e presunta residua utilità futura. Per i progetti in corso d'opera l'ammortamento è sospeso fino all'esercizio in cui inizierà il relativo utilizzo.

Gli oneri relativi ad acquisti di portafoglio riguardanti i rami Vita sono ammortizzati a quote costanti, in considerazione della durata media residua dei contratti interessati.

I marchi vengono ammortizzati in 10 anni.

Gli altri costi pluriennali sono ammortizzati in conto, in base alla loro presunta vita utile.

Investimenti

Terreni e fabbricati

I beni immobili rientrano tra le immobilizzazioni.

I costi per migliorie e trasformazioni vengono capitalizzati nel caso in cui si traducano in un incremento della vita utile dei cespiti e della loro redditività.

Gli immobili di natura strumentale, destinati all'esercizio dell'Impresa o dati in uso a terzi, sono ammortizzati con una aliquota costante pari al 3%. I terreni, comprese le quote di terreno relativa agli immobili cielo-terra, sono contabilizzati separatamente e non vengono ammortizzati.

Gli immobili non strumentali destinati ad uso civile abitazione non vengono ammortizzati, tenendo conto della costante manutenzione effettuata per prolungarne l'utilizzazione nel tempo e mantenerne il valore.

Per i beni immobili che presentano perdite di valore durature si procede alla necessaria svalutazione.

Il valore di mercato degli immobili è determinato sulla base di una valutazione peritale analitica per ciascuna porzione, unità o complesso immobiliare effettuata da un ente esterno autonomo. Sia le relazioni di stima sia l'ente esterno rispondono ai requisiti richiesti dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni (art. da 16 a 20).

Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate

Sono principalmente rappresentati da impieghi di carattere durevole quali partecipazioni di controllo, partecipazioni in società consociate ed in altre imprese.

Tali partecipazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione o ad un valore inferiore al costo nei casi in cui le partecipate presentino, sulla base della loro situazione patrimoniale, perdite durevoli di valore.

Le azioni delle imprese controllanti, detenute al servizio dei piani di incentivazione del personale dirigente basato su strumenti finanziari, sono iscritte nel portafoglio non durevole e valutate al minore tra valore di costo e valore di mercato.

Altri investimenti finanziari

Tutti i titoli di debito e di capitale durevoli o non durevoli, rientranti nel portafoglio della Società, sono assegnati sulla base dei criteri di classificazione fissati in apposita delibera quadro assunta dal Consiglio di Amministrazione. In particolare vengono classificati tra gli investimenti ad uso durevole le seguenti tipologie di attivi:

a) gli investimenti in strumenti finanziari (titoli di debito e di capitale) di cui alla voce C.II (Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997 qualora considerati strategici con particolare riferimento agli obiettivi di sviluppo di medio - lungo termine;

per la gestione Vita

b) gli investimenti in strumenti finanziari di cui alla voce C.III (Obbligazioni emesse da imprese: controllanti, controllate, consociate, collegate e altre) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997, per la parte destinata a copertura delle riserve relative a tipologie di polizze a prestazione predefinita, poiché caratterizzati dalla massima correlazione con gli impegni assunti;

c) gli investimenti in obbligazioni e altri titoli a reddito fisso di cui alla voce C.III.3 (Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997, diversi da quelli indicati al punto b), qualora coerenti con l'orizzonte temporale ed il livello della prestazione garantita agli assicurati;

d) gli investimenti in titoli di capitale e similari, di cui alle voci C.III.1 (Azioni e quote di imprese) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997 e C.III.2 (Quote di fondi comuni di investimento) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997, qualora risulti evidente la loro attitudine a costituire un investimento durevole e, in ogni caso, dovranno avere carattere residuale rispetto al complesso del portafoglio ad utilizzo durevole.

Gli investimenti di cui al punto c) e al punto d) non dovranno in ogni caso superare il limite massimo del 70% del totale voci C.III.1, C.III.2 e C.III.3 dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997 (il limite esclude, sia al numeratore che al denominatore, gli investimenti di cui alla voce C.III dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997 del citato punto b)).

Si precisa che gli investimenti in strumenti finanziari di cui alla voce D (Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997 dovranno essere sempre assegnati al comparto degli "investimenti ad utilizzo non durevole", per coerenza con il criterio di valutazione a valori correnti ad essi applicato, ancorché abbiano le caratteristiche per rientrare tra gli "investimenti ad utilizzo durevole".

per la gestione Danni

- e) gli investimenti in obbligazioni e altri titoli a reddito fisso di cui alla voce C.III.3 (Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997 con finalità d'investimento duraturo in quanto funzionali all'attività assicurativa;
- f) gli investimenti in titoli di capitale e similari, di cui alle voci C.III.1 (Azioni e quote di imprese) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997 e C.III.2 (Quote di fondi comuni di investimento) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997, qualora risulti evidente la loro attitudine a costituire un investimento durevole e, in ogni caso, dovranno avere carattere residuale rispetto al complesso del portafoglio ad utilizzo durevole.

Gli investimenti di cui al punto e) e al punto f) non dovranno in ogni caso superare il limite massimo del 60% del totale voci C.III.1, C.III.2 e C.III.3 dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997.

Fatto salvo quanto sopra, di seguito indichiamo i criteri di valutazione degli altri investimenti finanziari.

Azioni e quote di fondi comuni

I titoli azionari che non costituiscono immobilizzazioni e le quote di fondi comuni di investimento, sono iscritti al minore fra il costo medio d'acquisto ed il valore di mercato, corrispondente, per i titoli quotati, alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio e, per i titoli non quotati, ad una stima prudente del loro presumibile valore di realizzo.

Le azioni e le quote di fondi comuni classificate come beni durevoli sono mantenute al costo d'acquisto, eventualmente rettificato dalle svalutazioni derivanti da perdite di valore ritenute durature.

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

I titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio della Società sono valutati al costo medio di acquisto o di sottoscrizione, rettificato o integrato dell'importo pari alla quota maturata nell'esercizio della differenza negativa o positiva tra il valore di rimborso ed il prezzo di acquisto, con separata rilevazione della quota di competenza relativa agli eventuali scarti di emissione. Vengono eventualmente svalutati solo a fronte di accertate perdite permanenti di valore. Per i titoli a tasso implicito (zero coupon bond ed altri) si tiene conto, per competenza, della quota di adeguamento del capitale già venuta a maturazione.

I titoli utilizzati per impieghi a breve sono allineati al minore tra il costo medio, incrementato o rettificato degli scarti di emissione maturati, e quello di mercato costituito, per i titoli quotati, dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nel mese di dicembre e, per quelli non quotati, dal presumibile valore di realizzo di fine esercizio, determinato sulla base del valore corrente dei titoli, negoziati in mercati regolamentati, aventi analoghe caratteristiche.

Le riduzioni di valore di esercizi precedenti non vengono mantenute qualora siano venuti meno i motivi che le hanno originate.

Finanziamenti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, così come definiti dal Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011 e successive modificazioni, sono esclusivamente utilizzati per finalità di copertura, a riduzione del profilo di rischio delle attività/passività coperte ovvero ad ottimizzazione del profilo di rischio/rendimento delle stesse.

I contratti derivati in essere a fine periodo sono valutati secondo il "principio di coerenza valutativa"; in particolare, vengono imputate a conto economico le minusvalenze o le plusvalenze da valutazione coerentemente con le corrispondenti plusvalenze o minusvalenze da valutazione calcolate sulle attività o passività coperte.

3 Nota Integrativa

Per le operazioni in essere alla chiusura dell'esercizio viene indicato, secondo quanto previsto dall'art. 2427-bis del Codice Civile, il *fair value* dello strumento derivato.

Tale valore rappresenta il corrispettivo al quale un'attività può essere scambiata (o una passività estinta) in una libera transazione tra parti consapevoli e indipendenti.

Per gli strumenti finanziari per i quali esiste un mercato attivo il *fair value* coincide con il valore di mercato, mentre per gli strumenti per i quali non esiste un mercato attivo il *fair value* viene determinato in base al valore corrente di uno strumento analogo o mediante l'utilizzo di modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati.

I premi incassati o pagati per opzioni su titoli, azioni, valute o tassi in essere a fine periodo sono iscritti rispettivamente nelle voci G.VI "prestiti diversi ed altri debiti finanziari" e C.III.7 "investimenti finanziari diversi".

Alla scadenza dell'opzione:

- in caso di esercizio, il premio è portato a rettifica del prezzo di acquisto o vendita dell'attività sottostante;
- in caso di abbandono, il premio è registrato in "profitti/perdite sul realizzo di investimenti".

Proventi da titoli

Gli interessi attivi maturati vengono contabilizzati a conto economico secondo il principio della competenza, come pure la differenza maturata tra il valore di rimborso e il prezzo di emissione delle obbligazioni e titoli simili. Per i titoli costituenti immobilizzazioni si tiene conto della differenza maturata tra il valore di rimborso ed il valore di carico.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione.

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dalla negoziazione dei titoli a reddito fisso ed azionari sono rilevate a conto economico secondo la data effettiva di liquidazione.

Depositi presso imprese cedenti

La voce comprende i depositi costituiti presso le imprese cedenti, in relazione a rischi assunti in riassicurazione, e sono iscritti al valore nominale.

Investimenti a beneficio degli assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Sono iscritti al valore corrente, secondo quanto disposto dall'articolo 17 comma 2 del D.Lgs. 173/97, in particolare:

- per gli investimenti quotati, si intende il valore dell'ultimo giorno di transazione dell'esercizio;
- per gli investimenti trattati in mercati non regolamentati si intende una stima del loro presumibile valore di realizzo alla medesima data;
- per le altre attività e passività e le disponibilità liquide si intende generalmente il loro valore nominale.

Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

In particolare:

- i crediti verso assicurati per premi dell'esercizio e di esercizi precedenti rappresentano i crediti maturati ma non ancora incassati a fine periodo. Il fondo svalutazione appositamente costituito tiene conto della possibile perdita futura determinata in base all'esperienza e ai dati consuntivi dell'esercizio in corso;
- i crediti verso intermediari accolgono tutti i crediti verso agenti, *brokers* ed altri intermediari oltre ai crediti da rivalse per indennizzi corrisposti ad agenti cessati. Sono rettificati direttamente mediante cancellazioni per perdite definitive e svalutazioni per presunta inesigibilità effettuate accantonando in un apposito fondo l'importo risultante dalla verifica analitica delle singole posizioni;
- i crediti verso compagnie rappresentano i saldi di fine periodo rettificati da un apposito fondo per le svalutazioni eventualmente risultanti dalle verifiche effettuate sulle singole posizioni di dubbia esigibilità;

- i crediti verso terzi e assicurati per somme da recuperare sono costituiti dai recuperi da effettuarsi in relazione ai sinistri per i quali sia stato effettuato il pagamento dell'indennizzo. Tali crediti sono ritenuti esigibili in base ad una prudente valutazione;
- i crediti derivanti da operazioni di riassicurazione verso compagnie accolgono tutti i crediti ritenuti esigibili e sono di conseguenza rettificati da apposito fondo svalutazione calcolato in base alle verifiche sulle singole posizioni;
- gli altri crediti raccolgono tutti i crediti non rientranti nelle voci sopraindicate e, qualora ne ricorrano i presupposti, sono rettificati da apposito fondo svalutazione determinato in base alla presunta esigibilità delle varie posizioni.

Altri elementi dell'attivo

Mobili, macchine d'ufficio, impianti e beni mobili iscritti nei pubblici registri

I cespiti rientranti tra le immobilizzazioni sono esposti in bilancio al costo di acquisto o a valori di conferimento ed ammortizzati in base alla loro presunta vita utile.

Passività subordinate

I prestiti emessi rientranti in questa categoria sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi e passivi sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale.

Riserve tecniche rami Danni

Riserva premi

Nel portafoglio diretto italiano, la **riserva premi** articolata nelle sue componenti è determinata in applicazione degli art. 37 e 37 bis del D.Lgs. 209/2005 ed in ottemperanza alle disposizioni ed ai metodi di valutazione previsti dall'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 (ex Regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008 e successive modificazioni):

- a) la riserva per frazioni di premi è conteggiata utilizzando, per tutti i rami esercitati, il metodo analitico "pro rata temporis" previsto dal paragrafo 5 del predetto allegato 15, ad eccezione dei rischi compresi nel ramo del Credito per i contratti stipulati o rinnovati entro il 31 dicembre 1991, per i quali si applicano i criteri di calcolo previsti nell'allegato 15-bis allo stesso Regolamento n. 22 e successive integrazioni e modificazioni;
- b) la riserva per rischi in corso, connessa all'andamento tecnico e destinata a coprire la parte di rischio ricadente nel periodo successivo alla chiusura dell'esercizio, è costituita, sulla base del metodo semplificato previsto dal paragrafo 6 del Regolamento suddetto, nei rami ove la valutazione dell'ammontare complessivo degli indennizzi e relative spese derivanti da contratti di assicurazione stipulati prima della chiusura dell'esercizio superi quello della riserva per frazioni di premio e delle rate di premio che saranno esigibili dopo tale data in relazione ai medesimi contratti;
- c) le riserve integrative alla riserva per frazioni di premio, connesse alla natura particolare e alle caratteristiche di taluni rischi (danni causati dalla grandine e da altre calamità naturali: danni derivanti da terremoto, maremoto, eruzione vulcanica e fenomeni connessi; danni derivanti dall'energia nucleare e rischi compresi nel ramo Cauzioni) sono determinate in funzione delle disposizioni di cui al suddetto allegato 15 paragrafi da 9 a 20.

3 Nota Integrativa

La riserva per **partecipazione agli utili e ristorni** nel ramo malattie è determinata a fronte degli importi da riconoscere agli assicurati per contratti con clausola di partecipazione agli utili o ristorni.

Le quote delle riserve premi a carico dei riassicuratori sono calcolate applicando ai premi ceduti gli stessi criteri utilizzati per il calcolo della riserva premi del lavoro diretto, in base a quanto stabilito dagli accordi contrattuali.

Altre riserve tecniche

La voce comprende le riserve di senescenza del ramo malattia, destinate a coprire l'aggravarsi del rischio al crescere dell'età degli assicurati, calcolate sulla base del metodo forfettario previsto dal paragrafo 44 comma 3 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni, nella misura del 10% dei premi lordi contabilizzati dell'esercizio afferenti ai contratti aventi le caratteristiche indicate al paragrafo 43 comma 1 dell'allegato stesso.

Riserve di Perequazione

Le riserve di perequazione accantonate allo scopo di perequare le fluttuazioni nel tasso dei sinistri degli anni futuri o coprire rischi particolari quali il rischio del credito, di calamità naturali o dei danni derivanti dall'energia nucleare sono determinate secondo le disposizioni contenute nel decreto ministeriale n. 705 del 19 novembre 1996 come definito nel paragrafo 50 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Riserva sinistri

La riserva sinistri del lavoro diretto è determinata in modo analitico mediante la stima del costo presunto di tutti i sinistri aperti alla fine dell'esercizio e sulla base di valutazioni tecniche prudenziali, effettuate con riferimento ad elementi obiettivi, tali da consentire che l'ammontare complessivamente riservato sia in grado di far fronte ai risarcimenti da effettuare ed alle relative spese dirette e di liquidazione.

In particolare, la stima delle riserve per i sinistri denunciati è ottenuta attraverso il metodo dell'inventario, inoltre, dove ricorrano le condizioni di applicabilità, le stime dei liquidatori sono integrate in base alle risultanze di metodi statistici come il *Chain-Ladder*, il *Bornhuetter Ferguson* e l'*ACPC (Average Cost Per Claim)* e a valutazioni sui costi medi dell'esercizio (per gruppi omogenei e sufficientemente numerosi di sinistri).

Questi metodi sono stati applicati una volta verificata la coerenza dei dati sottostanti con le ipotesi del modello stesso.

Il metodo *Chain-Ladder* viene applicato al pagato e al carico. Il metodo si basa sull'analisi storica dei fattori di sviluppo dei sinistri. La scelta dei fattori di sviluppo viene fatta sui dati del pagato cumulato il quale produce una stima del costo ultimo per anno di accadimento se i sinistri di tale anno non sono completamente pagati.

Il metodo *Chain-Ladder* è appropriato per i settori in cui vi è stabilità nei dati, quindi non è adatto nei casi in cui manchi una serie storica significativamente stabile e nei casi di forti variazioni di velocità di liquidazione.

Il metodo *Bornhuetter Ferguson* utilizza una combinazione tra un *benchmark* o stime del rapporto sinistri a premi a priori e una stima basata sui sinistri accaduti (*Chain-Ladder*). Le due stime sono combinate usando una formula che attribuisce maggior peso in base all'esperienza. Questa tecnica è usata nelle situazioni nelle quali i dati non sono adatti alle proiezioni (anni recenti e nuove classi di rischio).

Il metodo *ACPC* è un metodo basato sulla proiezione del numero di sinistri da pagare e dei rispettivi costi medi. Tale metodologia si basa su tre ipotesi fondamentali: velocità di liquidazione, costi medi di base e inflazione esogena ed endogena.

Questi metodi estrapolano il costo ultimo per ciascun anno di avvenimento e per gruppi omogenei di rischi, in base ai trend registrati in passato sullo sviluppo dei sinistri. Nel caso in cui ci sia stata ragione di ritenere non validi i trend registrati si è proceduto con il modificare alcuni fattori di sviluppo, adeguando la proiezione alle informazioni disponibili.

Alcuni esempi di fenomeni che impattano sui trend potrebbero essere:

- cambiamenti nei processi liquidativi che comportino differenti approcci alla liquidazione/riservazione;
- *trend* di mercato che evidenzino degli incrementi maggiori rispetto all'inflazione (possono essere legati alla congiuntura economica, a sviluppi politici, legali o sociali);
- fluttuazioni casuali incluso l'impatto dei sinistri "gravi".

La stima dei sinistri avvenuti ma non ancora denunciati è fatta sulla base dei trend storici interni, stimando separatamente il numero e i costi medi dei sinistri.

Le quote della riserva sinistri a carico dei riassicuratori riflettono il recupero dagli stessi a fronte degli ammontari riservati, nella misura prevista dai singoli trattati o dagli accordi contrattuali.

Riserve tecniche rami Vita

L'ammontare iscritto in bilancio è calcolato in conformità a quanto previsto dall'art 23 bis e dall'allegato n. 14 e 14bis al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, così come modificato dal provvedimento IVASS n.53 del 6 dicembre 2016. Le riserve tecniche sono costituite dalle seguenti voci:

1. Riserve Matematiche:

La riserva matematica delle assicurazioni dirette è calcolata analiticamente per ogni contratto sulla base dei premi puri, senza detrazioni per spese di acquisizione delle polizze da ammortizzare e facendo riferimento alle assunzioni attuariali (tassi tecnici di interesse, ipotesi demografiche di eliminazione per morte o invalidità) adottate per il calcolo dei premi relativi ai contratti in essere, in conformità a quanto prescritto dai paragrafi 11, 12, 13, 14, 15, 16 e 19 dell'allegato n. 14 del Regolamento ISVAP n. 22/2008. La riserva matematica comprende le quote di premio puro relative alle rate di premio maturate nell'esercizio; comprende, inoltre, tutte le rivalutazioni attribuite in applicazione delle clausole contrattuali ed è sempre non inferiore al valore di riscatto.

2. Riserve aggiuntive:

- Riserva aggiuntiva per rischio demografico; a tale riguardo, avendo verificato uno scostamento fra le basi demografiche utilizzate per calcolare i capitali costitutivi delle rendite vitalizie e la tavola A62 elaborata dall'ANIA, si è ritenuto di dover apportare un'integrazione alle riserve da costituire per fare fronte agli impegni verso gli assicurati, in osservanza a quanto disposto dal paragrafo 36 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n. 22/2008.
- Riserva aggiuntiva a copertura del possibile scostamento fra i tassi di rendimento prevedibili delle attività a copertura delle riserve tecniche e gli impegni assunti, relativamente ai livelli delle garanzie finanziarie e alle dinamiche di adeguamento delle prestazioni contrattualmente previste, in osservanza a quanto disposto dal paragrafo 22 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n. 22/2008.
- Riserva aggiuntiva a copertura dello sfasamento temporale tra il periodo in cui è stato maturato il rendimento da riconoscere contrattualmente ed il momento in cui questo viene riconosciuto agli assicurati, in osservanza a quanto disposto dal paragrafo 23 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n. 22/2008.
- La riserva aggiuntiva costituita per coprire rischi di mortalità sui contratti di assicurazione del ramo III (così come definiti dall'art. 2, comma 1, D.Lgs. 7/9/2005 n. 209), che garantiscono una prestazione in caso di decesso dell'assicurato nel corso della durata contrattuale, in osservanza a quanto disposto dal paragrafo 41 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n. 22/2008.
- La riserva aggiuntiva costituita a fronte di prestazioni garantite alla scadenza contrattuale o al verificarsi di eventi predefiniti, sui contratti di assicurazione del ramo III e VI (così come definiti dall'art. 2, comma 1, D.Lgs. 7/9/2005 n. 209), in osservanza a quanto disposto dal paragrafo 41 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n. 22/2008.

3 Nota Integrativa

3. Riserve per somme da pagare:

La riserva per somme da pagare è determinata secondo i criteri indicati nell'articolo 23-bis, comma 5, del Regolamento ISVAP n. 22/2008, e comprende l'ammontare complessivo delle somme necessarie per far fronte al pagamento delle prestazioni maturate e non ancora liquidate, dei riscatti e dei sinistri da pagare.

4. Riserve tecniche per assicurazioni complementari:

Le Riserve tecniche delle assicurazioni complementari sono state calcolate sulla base dei premi lordi secondo il metodo del *pro-rata temporis*, in osservanza a quanto disposto dal paragrafo 18 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n.22/2008.

5. Riserve per partecipazione agli utili e ristorni:

La Riserva per partecipazione agli utili e ristorni comprende gli importi da attribuire agli assicurati o ai beneficiari dei contratti a titolo di partecipazione agli utili tecnici e di ristorni, purché tali importi non siano stati attribuiti agli assicurati, secondo quanto previsto dal comma 6 dell'articolo 23-bis del Regolamento ISVAP n. 22/2008.

6. Altre Riserve Tecniche:

Le altre riserve tecniche sono costituite interamente da accantonamenti per spese future di gestione e sono calcolate in base a quanto previsto dai paragrafi 17 e 20 dell'allegato n. 14 del Regolamento ISVAP n. 22/2008.

Per tutti gli altri aspetti metodologici riguardanti il calcolo delle riserve tecniche di bilancio, ivi incluse le riserve aggiuntive, si rinvia alla Relazione della Funzione Attuariale.

Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Secondo quanto disposto dal paragrafo 39 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n.22/2008, per le polizze Unit-Linked e per i contratti di ramo VI di cui all'articolo 2, comma 1, del D.Lgs. 209/2005, le riserve matematiche di bilancio sono state calcolate in base al numero e al valore delle quote delle rispettive linee di investimento in vigore alla data di valutazione, ovvero al valore di mercato dei corrispondenti attivi a copertura.

Per le forme assicurative Index Linked (di cui all'art.41, comma 2, del D.Lgs. 209/2005), la riserva matematica è stata calcolata tenendo opportunamente conto delle disposizioni contenute nel paragrafo 40 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n.22/2008.

Fondi per rischi e oneri

Accolgono gli stanziamenti ritenuti più congrui per passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile della quale, a fine esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Non comprendono i fondi che hanno funzione correttiva di valori di voci dell'attivo patrimoniale.

In particolare:

- il fondo imposte accoglie gli oneri fiscali accantonati a fronte di poste che saranno tassate negli esercizi successivi;
- gli altri accantonamenti accolgono i prevedibili oneri di natura diversa e quelli derivanti dal contenzioso in corso, analiticamente valutati per le singole posizioni.

Imposte sul reddito dell'esercizio

A decorrere dal periodo d'imposta 2015 UnipolSai ha aderito e, successivamente ha rinnovato per il triennio 2018-2020, l'adesione al regime di tassazione di Gruppo disciplinato dall'art. 117 e seguenti del DPR 917/86, facente capo alla consolidante Unipol Gruppo, unitamente alle proprie società controllate aventi i requisiti normativamente previsti. Con la consolidante è stato sottoscritto un accordo relativo alla regolamentazione degli aspetti economico-finanziari e di procedura disciplinanti l'opzione in oggetto.

Le imposte sul reddito sono appostate secondo competenza tra i costi dell'esercizio e calcolate in conformità alle vigenti norme tributarie. Esse rappresentano:

- gli oneri/proventi per le imposte correnti dell'esercizio;
- gli ammontari delle imposte anticipate e differite originate nell'esercizio e utilizzabili in esercizi futuri;
- lo scarico, per la quota di competenza dell'esercizio, delle imposte anticipate e differite generatesi in esercizi precedenti;
- l'eventuale onere per imposte sostitutive delle imposte sui redditi correlate a fattispecie particolari.

Le imposte anticipate e differite, calcolate sulle differenze temporanee esistenti fra il risultato di bilancio e quello fiscale sorte o scaricatesi nell'esercizio (comprese la quota parte della fiscalità anticipata e differita passiva relativa alle società partecipate per le quali si è optato per il regime di tassazione previsto dall'art. 115 e seg. del TUIR), vengono rilevate interessando rispettivamente le attività per imposte anticipate ed il fondo imposte. La fiscalità anticipata e differita passiva è quantificata sulla base delle aliquote previste dalla normativa in vigore e riferibili agli esercizi futuri nei quali si prevede di assorbire in tutto o in parte le differenze temporanee ad essa sottese.

Le attività per imposte anticipate vengono rilevate solo se esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità negli esercizi futuri. Le imposte differite vengono sempre rilevate.

L'informativa di cui all'art. 2427 comma 1, n. 14 del Codice Civile, unitamente al prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo, sono riportati nella sezione 21 - Informazioni concernenti il conto non tecnico.

Debiti e altre passività

Sono iscritti al loro valore nominale e rappresentano il debito della Società verso terzi.

In particolare, il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato riflette le passività maturate nei confronti di tutti i dipendenti in forza a fine esercizio, in conformità alle leggi in vigore ed ai contratti collettivi di lavoro.

Azioni Proprie

Le azioni proprie in portafoglio vengono rilevate in base al loro valore di acquisto a diretta diminuzione del patrimonio netto, in un'apposita voce denominata Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio.

Premi di competenza

Con l'appostazione della riserva premi si ottiene la competenza di periodo. I premi contabilizzati lordi e ceduti comprendono tutti gli importi maturati durante l'anno per i contratti di assicurazione, indipendentemente dal fatto che tali importi siano stati incassati, al netto degli annullamenti motivati da storni tecnici di singoli titoli emessi nell'esercizio, nonché da variazioni di contratto, con o senza variazioni di premio, operate tramite sostituzioni o appendici, in conformità a quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni.

Utile degli investimenti nel conto economico

L'assegnazione di quote degli utili degli investimenti al conto tecnico dei rami Danni e al conto non tecnico dei rami Vita è effettuata secondo quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni, come precisato nelle apposite sezioni della Nota Integrativa.

3 Nota Integrativa

Riassicurazione attiva

Le componenti tecniche comunicate dalle cedenti relative all'esercizio ancorché incomplete sono stimate per la parte residuale ai fini della determinazione della corretta competenza, così come le pertinenti retrocessioni. Le riserve tecniche sono quelle comunicate dalle cedenti, eventualmente integrate per tenere conto di ulteriori perdite prevedibili.

Conversione dei saldi in valuta estera

Le partite espresse in valuta estera sono gestite secondo i principi della contabilità plurimonetaria. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2426, comma 8-bis del Codice Civile, le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie (costituite da partecipazioni) in valuta, sono iscritte al cambio al momento del loro acquisto; le altre partite espresse in valuta estera sono iscritte ai cambi di fine anno. Tutti i saldi di conversione sono imputati al conto economico.

Cambi adottati

I cambi delle principali valute, adottati per la conversione in euro, sono i seguenti:

Valute	31/12/2020	31/12/2019
Dollaro Usa	1,2271	1,1234
Lira sterlina	0,8990	0,8508
Franco Svizzero	1,0802	1,0854
Dollaro Canadese	1,5633	1,4598
YEN	126,4900	121,9400
Corona Svedese	10,0343	10,4468

Criteri adottati nella ripartizione degli elementi comuni alle gestioni Danni e Vita

La Compagnia è autorizzata ad esercitare congiuntamente l'attività assicurativa e riassicurativa sia nei Rami Vita che nei Rami Danni.

Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento ISVAP n. 17 dell'11 marzo 2008, attuativo degli art. 11 comma 3 e 348 del D.Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, le spese generali sono contabilizzate nella gestione di appartenenza quando sono direttamente imputabili alla stessa, sulla base dell'informazione relativa al centro di costo.

I costi ed i ricavi comuni alle due gestioni, che non è stato possibile attribuire sin dall'origine ad una specifica gestione e che sono quindi stati rilevati in forma indistinta, sono ripartiti alla chiusura dell'esercizio in base alla delibera quadro assunta in materia dal Consiglio di Amministrazione secondo criteri coerenti con la struttura organizzativa e mediante l'utilizzo di parametri idonei. In particolare:

Spese di Acquisizione

I costi delle unità organizzative comuni che afferiscono alla struttura tecnico/commerciale dell'azienda, sia centrale che territoriale, sono suddivisi sulla base di parametri di produttività tra cui, principalmente, il valore dei premi e il numero di contratti presenti nei portafogli Danni a Vita. A seconda dei casi può essere utilizzato un singolo parametro o una combinazione di più parametri.

Spese di Liquidazione

Considerato che le attività di liquidazione sono attribuite a unità organizzative separate tra gestione Danni e Vita, in linea di massima, non emergono spese di liquidazione comuni alle due gestioni.

Se, in seguito a modifiche organizzative, dovessero sorgere in futuro centri di costo comuni, i relativi costi dovranno essere ripartiti sulla base di parametri quantitativi idonei in relazione all'attività svolta dalle unità organizzative cui si riferiscono.

Spese di Amministrazione

Le spese di amministrazione comuni (riferite ad unità organizzative non direttamente attribuibili a una specifica gestione) sono ripartite tra gestione Danni e Vita in base a parametri quantitativi idonei in relazione al tipo di attività prestata dall'unità organizzativa cui si riferiscono (quali, a titolo esemplificativo: il numero delle teste, il numero delle polizze in portafoglio, l'importo dei premi, etc.). A seconda dei casi, può essere utilizzato un singolo parametro o una combinazione di più parametri.

Proventi da investimenti

La rilevazione dei proventi patrimoniali e finanziari rispecchia gli introiti effettivi derivanti dagli impieghi e dalle disponibilità di pertinenza della gestione Vita e della gestione Danni.

Nel caso di anticipazioni effettuate da parte di una gestione per conto dell'altra si procede al riconoscimento, alla gestione interessata, di quote di reddito calcolate, in rapporto all'entità e alla durata degli esborsi effettuati, applicando tassi di mercato.

Oneri Patrimoniali e Finanziari

Sono in gran parte rilevati in forma distinta (Vita e Danni) sin dall'origine.

I costi comuni, afferenti per lo più alle spese di struttura, vengono ripartiti sulla base dell'incidenza degli investimenti tra le due gestioni.

Altri Proventi e altri oneri

Sono attribuiti a ciascuna gestione in coerenza con l'attribuzione dell'evento o delle partite patrimoniali ed economiche cui risultano correlati.

I proventi per recuperi da terzi di costi comuni sono ripartiti con criteri coerenti con quelli utilizzati per la ripartizione dei costi oggetto di recupero.

Proventi e oneri straordinari

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dall'alienazione di beni immobili, degli attivi materiali, i profitti e le perdite derivanti dalla negoziazione dei titoli classificati "ad utilizzo durevole" e le sopravvenienze, vengono imputate alle gestioni in base alla loro origine, ossia in base a come sono attribuite le attività alla data della realizzazione o della valutazione di bilancio.

Imposte

Le imposte inerenti gli investimenti immobiliari vengono attribuite a ciascuna gestione in base all'allocazione degli investimenti cui si riferiscono.

Le imposte sui redditi (IRES, IRAP e imposte anticipate/differite) vengono attribuite in base all'apporto di ciascuna gestione al risultato fiscale dell'esercizio.

Incertezze nell'utilizzo di stime

L'applicazione di alcuni principi contabili implica necessariamente significativi elementi di giudizio basati su stime e assunzioni che risultano incerte al tempo della loro formulazione.

Per il bilancio dell'esercizio 2020 si ritiene che le assunzioni fatte siano appropriate e, conseguentemente, che il bilancio sia redatto con l'intento di chiarezza e che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio. Nell'ambito della nota integrativa, nei paragrafi di pertinenza, viene fornita una eventuale adeguata ed esaustiva informativa in ordine alle motivazioni sottostanti le decisioni assunte e le valutazioni svolte. Al fine di formulare stime ed ipotesi attendibili si è fatto riferimento all'esperienza storica, nonché ad altri fattori considerati ragionevoli per la fattispecie in esame, in base a tutte le informazioni disponibili.

3 Nota Integrativa

Non si può escludere, tuttavia, che variazioni in tali stime ed assunzioni possano determinare effetti significativi sulla situazione patrimoniale ed economica, nonché sulle passività ed attività potenziali riportate nel bilancio ai fini di informativa, qualora intervengano differenti elementi di giudizio rispetto a quelli a suo tempo espressi.

In particolare, l'impiego in maggior misura di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale è stato necessario nei seguenti casi:

- nella determinazione del valore corrente di attività e passività finanziarie nei casi in cui lo stesso non era direttamente osservabile su mercati attivi. Gli elementi di soggettività risiedono, in tal caso, nella scelta dei modelli di valutazione o nei parametri di input che potrebbero essere non osservabili sul mercato;
- nella definizione dei parametri utilizzati nelle valutazioni analitiche di titoli azionari immobilizzati per verificare l'esistenza di eventuali perdite durevoli di valore. In particolare ci si riferisce alla scelta dei modelli di valutazione e alle principali assunzioni e parametri utilizzati;
- nella stima della recuperabilità delle imposte differite attive;
- nella quantificazione dei fondi per rischi e oneri, per l'incertezza di quanto richiesto e dei tempi di sopravvenienza;
- nei processi di stima che portano alla determinazione delle riserve tecniche.

L'enunciazione di tali casi viene fornita con l'obiettivo di consentire al lettore di bilancio una migliore comprensione delle principali aree di incertezza, ma non è intesa in alcun modo a suggerire che assunzioni alternative potrebbero essere appropriate o più valide. In aggiunta, le valutazioni di bilancio sono formulate sulla base del presupposto della continuità aziendale, in quanto non sono stati individuati rischi che possano compromettere l'ordinato svolgimento dell'attività aziendale.

Parte B: Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

L'Impresa esercita congiuntamente le assicurazioni nei rami Danni e nei rami Vita e redige, come previsto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni, separatamente uno Stato Patrimoniale relativo alla gestione Danni (allegato 1) ed uno Stato Patrimoniale relativo alla gestione Vita (allegato 2), nonché il prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami Danni e rami Vita (allegato 3).

Il bilancio dell'esercizio 2020 chiude con un utile pari a 814.307 migliaia di euro, di cui 707.293 migliaia di euro di pertinenza dei rami Danni e 107.014 migliaia di euro di pertinenza dei rami Vita.

Stato Patrimoniale – Attivo

Le voci dello Stato Patrimoniale e le variazioni sulla relativa consistenza, rispetto all'esercizio precedente, sono di seguito commentate ed integrate con le indicazioni richieste dalle vigenti norme.

Sezione 1 – Attivi immateriali - (voce B)

La voce "attivi immateriali" ammonta al 31 dicembre 2020 a 731.682 migliaia di euro, con una variazione negativa di 24.182 migliaia di euro rispetto alla situazione patrimoniale dell'esercizio precedente (-3,2%). Di seguito si commentano le varie componenti.

1.1 Provvigioni di acquisizione da ammortizzare (voce B.1)

Le provvigioni di acquisizione da ammortizzare ammontano a 76.646 migliaia di euro, di cui 60.259 migliaia di euro relative ai rami Vita e 16.387 migliaia di euro ai rami Danni. La variazione è negativa per 863 migliaia di euro rispetto alla situazione patrimoniale dell'esercizio precedente.

1.2 Costi di impianto e di ampliamento (voce B.3)

La voce costituita dalle spese inerenti al progetto di integrazione tra Unipol Assicurazioni e le società dell'ex Gruppo Fondiaria-SAI, ammortizzate a partire dall'esercizio 2014, risulta essere azzerata rispetto al valore dell'esercizio precedente pari a 2 migliaia di euro per effetto del completamento del periodo di ammortamento.

1.3 Avviamento (voce B.4)

Gli avviamenti per complessivi 383.629 migliaia di euro, dei quali 313.968 di pertinenza della gestione Danni e 69.661 relativi alla gestione Vita, sono ammortizzati in un periodo ventennale. La variazione è negativa per 55.071 migliaia di euro rispetto alla situazione patrimoniale dell'esercizio precedente, dovuta ad ammortamenti del periodo.

La voce comprende:

- il disavanzo emergente dalla fusione per incorporazione di La Fondiaria in Fondiaria-SAI, avvenuta nel 2002, per un valore residuo di 8.512 migliaia di euro relativamente alla gestione Danni e 6.854 migliaia di euro alla gestione Vita;
- l'avviamento relativo alle operazioni societarie concluse nel 2004 da Aurora Assicurazioni incorporata in Unipol Assicurazioni, per un valore residuo di 26.555 migliaia di euro nella gestione Danni e 19.455 migliaia di euro nella gestione Vita;
- il disavanzo emergente dalla fusione di Unipol, Milano e Premafin in UnipolSai avvenuta in data 6 gennaio 2014 per un valore residuo di 282.513 migliaia di euro di cui 239.266 migliaia di euro relativi alla gestione Danni e 43.246 migliaia di euro alla gestione Vita;

3 Nota Integrativa

- il disavanzo emergente dalla fusione per incorporazione di UnipolSai Real Estate, Europa Tutela Giudiziaria, Sai Holding, Systema e UnipolSai Servizi Tecnologici in UnipolSai avvenuta in data 31 dicembre 2015 con effetto contabile in data 1° gennaio 2015, per un importo residuo pari a 812 migliaia di euro interamente attribuito alla gestione Danni;
- l'avviamento rilevato in relazione all'acquisizione in data 31 dicembre 2015 del ramo d'azienda di Linear Life per un importo residuo pari a 106 migliaia di euro interamente attribuiti alla gestione Vita;
- il disavanzo emergente dalla fusione di Liguria e Liguria Vita avvenuta in data 31 gennaio 2016 con effetto contabile in data 1° gennaio 2016 per un importo residuo pari a 38.823 migliaia di euro interamente attribuito alla gestione Danni.

1.4 Altri costi pluriennali (voce B.5)

Gli altri costi pluriennali, pari a 271.407 migliaia di euro (voce B5), presentano una variazione positiva netta di 31.754 migliaia di euro rispetto al dato del 2019. La voce si riferisce per 7.020 migliaia di euro alla gestione Vita e per 264.387 migliaia di euro alla gestione Danni.

Le movimentazioni intervenute nell'anno sono riportate e riassunte nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro	31/12/2019	Acquisti	Ammortamenti	31/12/2020
Progetti di sviluppo e integrazione	176.784	63.854	35.801	204.838
Software e Licenze	47.929	19.078	9.844	57.163
Migliorie su beni di terzi	14.856	2.676	8.217	9.315
Altri oneri pluriennali	84	33	24	92
Totale	239.653	85.640	53.886	271.407

La componente più consistente riguarda le spese per prestazioni di terzi relative a progetti di sviluppo informatico e di integrazione per 204.838 migliaia di euro, per la quale gli incrementi sono dovuti principalmente ai seguenti progetti: piattaforma sinistri "Liquido" (4.321 migliaia di euro), nuovo Sistema Auto di Gruppo (1.751 migliaia di euro), evoluzione di architetture tecnologiche, applicative e multicanalità per 7.452 migliaia di euro, integrazione DWH per 295 migliaia di euro, integrazione del sistema informativo-contabile per un importo complessivo pari a 1.483 migliaia di euro, Solvency II per 952 migliaia di euro, IFRS 17 per 6.188 migliaia di euro, estensione Reg. 38 *lvass enterprise* per 824 migliaia di euro, implementazione e migrazioni programmi SAP per un totale di 1.944 migliaia di euro ed infine lo sviluppo applicativo area CRM *workspace* e GDPR per 2.967 migliaia di euro.

La voce altri oneri pluriennali comprende marchi per 71 migliaia di euro.

Tali valori sono stati iscritti nell'attivo con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale.

Non figurano, fra gli attivi immateriali, costi di ricerca, sviluppo e pubblicità. Tali costi sono spesati a conto economico in linea con quanto fatto anche nei precedenti esercizi.

Tutti gli attivi classificati in questa voce sono considerati ad utilizzo durevole.

Le variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali sono riepilogate nell'allegato 4.

Sezione 2 – Investimenti (voce C)

2.1 Terreni e fabbricati (voce C.I)

I conti dell'attivo relativi alla classe C.I, al netto dei relativi ammortamenti, al 31 dicembre 2020 sono così costituiti:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Attivo	Fondi amm.to	Attivo netto
Immobili ad uso strumentale	657.370	172.877	484.493
Immobili ad uso terzi	910.160	165.424	744.736
Altri immobili	9.096		9.096
Altri diritti reali	2.630	350	2.279
Totale	1.579.255	338.651	1.240.605

Tutti i terreni ed i fabbricati posseduti sono considerati ad utilizzo durevole.

In attuazione di quanto previsto dalla normativa IVASS di riferimento (Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008), la Società ha determinato, mediante perizie di stima effettuate da esperti indipendenti nominati dal Consiglio di Amministrazione, il valore corrente dei terreni e fabbricati di proprietà, attraverso la valutazione distinta di ogni cespite, applicando metodologie, differenziate a seconda delle caratteristiche del bene, o di tipo patrimoniale integrate da elementi che tengono conto della redditività degli immobili, o di tipo comparativo oppure il metodo della trasformazione.

Sulla base delle risultanze di tali perizie, tenuto altresì conto dei valori di realizzo attesi sugli immobili in via di dismissione, la Compagnia ha ritenuto di apportare al patrimonio immobiliare svalutazioni pari a 8.832 migliaia di euro in quanto ritenute di carattere durevole.

Il valore corrente complessivo degli immobili al 31 dicembre 2020 è pari a 1.433.627 migliaia di euro, con una eccedenza positiva di circa 193.023 migliaia di euro rispetto al relativo valore contabile.

Le principali operazioni del comparto immobiliare sono riportate nella Relazione sulla gestione nella sezione dedicata, mentre le movimentazioni intervenute nell'anno sono riportate nell'allegato 4 alla presente Nota Integrativa e riassunte nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	
Movimentazione del periodo	2020
Beni immobili lordi al 31/12/2019	2.464.488
Nuovi investimenti/migliorie	119.272
Vendite e altre riduzioni	995.673
Svalutazioni di immobili	8.832
Beni immobili lordi al 31/12/2020	1.579.255
Fondi ammortamento esercizio precedente	454.372
Quota ammortamento del periodo	39.729
Riduzioni per alienazioni	155.450
Fondi ammortamento a fine periodo	338.651
Beni immobili netti al 31/12/2020	1.240.605

Il dettaglio delle rivalutazioni effettuate nel corso dell'esercizio e degli esercizi precedenti è esposto in un apposito prospetto allegato alla Nota Integrativa.

3 Nota Integrativa

Informazioni sui leasing finanziari

Non sono presenti beni concessi a terzi in leasing.

2.2 Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate (voce C.II)

Investimenti

L'ammontare complessivo delle partecipazioni italiane ed estere (voce C.II.1) al 31 dicembre 2020 è pari a 3.530.048 migliaia di euro, contro 3.499.451 migliaia di euro dell'esercizio precedente, con un incremento netto di 30.597 migliaia di euro. La movimentazione del periodo è la seguente:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	
Movimentazione del periodo	2020
Consistenza all'inizio dell'esercizio	3.499.451
Acquisti e sottoscrizioni	109.764
Altre variazioni in aumento	63.514
Vendite	(12.030)
(Rettifiche)/Riprese nette di valore	(1.513)
Altre variazioni in diminuzione	(129.137)
Consistenza al 31/12/20	3.530.048

Gli acquisti sono riferiti a:

- ✓ Cambiomarcia per 5.925 migliaia di euro
- ✓ Unipol Gruppo per 3.368 migliaia di euro.

Le sottoscrizioni, comprensive anche di altre forme di capitalizzazione delle partecipate, si riferiscono a:

- ✓ BPER Banca per 73.094 migliaia di euro;
- ✓ Meridiano Secondo per 24.100 migliaia di euro;
- ✓ Nuove Iniziative Toscane per 2.200 migliaia di euro;
- ✓ Unica Lab per 1.000 migliaia di euro.
- ✓ Borsetto per 76 migliaia di euro.

Le vendite sono riferite a:

- ✓ Società Edilizia Immobiliare Sarda per 11.999 migliaia di euro;
- ✓ Mediorischi per 31 migliaia di euro.

Le rettifiche di valore sono riferibili alle seguenti partecipazioni:

- ✓ Nuova Iniziative Toscane per 1.286 migliaia di euro;
- ✓ Visconti per 79 migliaia di euro;
- ✓ Borsetto per 76 migliaia di euro;
- ✓ Città Studi per 1 migliaia di euro;
- ✓ Ital H&R per 71 migliaia di euro.

Le altre variazioni in aumento sono riferite principalmente a Casa di Cura Villa Donatello per 45.921 migliaia di euro, Midi per 12.154 migliaia di euro e Gruppo Una per 4.247 migliaia di euro, a seguito delle operazioni di fusione e scissione avvenute in data 1° febbraio 2020 in favore di UnipolSai.

Tali operazioni straordinarie hanno inoltre determinato variazioni in diminuzione riferite a Villa Ragionieri per 53.934 migliaia di euro, Ambra Property per 53.819 migliaia di euro, Pronto Assistance per 13.566 migliaia di euro e Casa di Cura Villa Donatello per 3.531 migliaia di euro.

Tra le altre variazioni in diminuzione si segnala inoltre l'assegnazione di azioni della capogruppo Unipol al personale dirigente, in esecuzione dei piani di compensi basati su strumenti finanziari.

Più in particolare, con riferimento alle singole Società partecipate, si evidenzia quanto segue:

- Borsetto: la perdita conseguita nell'esercizio 2019 dalla collegata ha determinato la fattispecie prevista dall'art. 2482bis del Codice Civile. In sede di approvazione del bilancio gli azionisti hanno deliberato di ripianare tale perdita mediante rinuncia pro quota al credito per finanziamento soci. In data 8 luglio 2020 UnipolSai ha inviato a Borsetto comunicazione di rinuncia per un importo di 76 migliaia di euro in esecuzione della predetta delibera.
- Butterfly S. à r.l. in liquidation: nel mese di febbraio si è conclusa la procedura fallimentare e la società è stata cancellata. La società ha provveduto al saldo dei debiti previsto dal piano fallimentare e i soci non hanno ricevuto alcun riparto.
- Cambiomarcia: in data 22 dicembre 2020, previa autorizzazione da parte di IVASS all'acquisizione del controllo, è stata data esecuzione alla proposta di acquisto del 100% della società ad un prezzo complessivo di 5,925 migliaia di euro.
- Mediorischi: in data 3 novembre 2020 è stata ceduta l'intera quota detenuta, pari al 9,999% del capitale sociale, agli altri soci della partecipata. L'operazione, conclusa al prezzo di 31 migliaia di euro, ha generato una minusvalenza di 0,1 migliaia di euro.
- Meridiano Secondo: in data 20 marzo 2020 UnipolSai ha effettuato un versamento in conto capitale di 2.500 migliaia di euro al fine di dotare la controllata della liquidità necessaria ai pagamenti connessi alla prosecuzione dei lavori di ristrutturazione dell'immobile di Milano - Via de Castillia 23, conferito nel 2019. Si tratta del primo versamento riferito alla delibera del Consiglio di Amministrazione UnipolSai del 18 aprile 2019 che prevede versamenti in conto capitale per complessivi 28,5 milioni di euro. In data 24 aprile 2020, 3 settembre 2020 e 14 dicembre 2020 UnipolSai, ha inoltre effettuato tre versamenti in conto capitale di complessivi 16.100 migliaia di euro finalizzati al pagamento di stati di avanzamento dei lavori per la costruzione della Torre Unipol sita in Milano. Il versamento rientra nell'ambito della patrimonializzazione di Meridiano Secondo deliberata dal Consiglio di Amministrazione di UnipolSai in data 14 giugno 2018 per un importo complessivo di 125 milioni di euro, di cui 8.770 migliaia di euro già versati entro il 31 dicembre 2019. Inoltre in data 16 novembre 2020 è stato effettuato un versamento di 5.500 migliaia di euro finalizzato al pagamento a C.M.B., *general contractor* del progetto, dell'importo previsto a saldo e stralcio dall'atto aggiuntivo e transattivo del 30 ottobre 2020 con riferimento ai maggiori oneri sopportati rispetto alle previsioni contrattuali.
- Nuove Iniziative Toscane: in data 4 maggio 2020 e 10 dicembre 2020 UnipolSai ha effettuato due versamenti in conto capitale per complessivi 2.200 migliaia di euro, per consentire alla controllata di far fronte alle esigenze finanziarie in relazione alle opere di urbanizzazione primaria necessarie all'attivazione della Scuola Marescialli, nel quadro del progetto Castello. Si tratta dei primi versamenti nell'ambito della lettera di impegno per complessivi 5,7 milioni di euro sottoscritta da UnipolSai in data 9 gennaio 2019 con riferimento a tali esigenze finanziarie.
- Società Edilizia Immobiliare Sarda: in data 24 aprile 2020 l'intera partecipazione, pari al 51,667% del capitale sociale, è stata ceduta a Tepor S.p.A. unitamente ai crediti relativi ai finanziamenti soci versati. Il corrispettivo incassato a fronte della cessione della partecipazione è stato pari a 1.993 migliaia di euro e la relativa minusvalenza ammonta a 10.006 migliaia di euro.
- Unica Lab: in data 24 febbraio 2020 UnipolSai ha costituito Unica Lab, società destinata alla fornitura di servizi formativi e di organizzazione di eventi formativi, con versamento del capitale sociale di 1.000 migliaia di euro.
- A seguito dell'incorporazione di Pronto Assistance, UnipolSai ha incrementato:
 - la quota di partecipazione detenuta in Tenute del Cerro dal 98,81% al 100%, con un incremento del valore di carico di 897 migliaia di euro;
 - la quota di partecipazione detenuta in Pronto Assistance Servizi dal 95,34% al 95,65%, con un incremento del valore di carico di 5 migliaia di euro;
 - la quota di partecipazione detenuta in UnipolSai Servizi Consortili dal 98,27% al 99,17%, con un incremento del valore di carico di 288 migliaia di euro.
- A seguito delle ulteriori operazioni societarie di scissione aventi ad oggetto (i) la scissione totale di Ambra Property in favore di UnipolSai, Gruppo UNA e Midi, (ii) la scissione totale di Villa Ragionieri in favore di UnipolSai e Casa di Cura Villa Donatello e (iii) la scissione parziale di quest'ultima in favore di UnipolSai, il valore di carico di Villa Ragionieri, oggetto di scissione totale, è stato annullato quanto a 8.013 migliaia di euro e trasferito sul valore di carico della seconda beneficiaria Casa di Cura Villa Donatello quanto a 45.921 migliaia di euro, in proporzione al patrimonio netto attribuito in sede di scissione; il valore di carico di Ambra Property, oggetto di scissione totale, è stato annullato quanto a 37.417 migliaia di euro e trasferito sul carico della seconda beneficiaria Gruppo Una quanto a 4.247 migliaia di euro e alla terza beneficiaria Midi quanto a 12.154 migliaia di euro, in proporzione al patrimonio netto attribuito in sede di scissione ed infine, il valore di carico di Casa di Cura Villa Donatello è stato ridotto di un importo pari alle riserve trasferite ad UnipolSai, pari a 3.531 migliaia di euro.

3 Nota Integrativa

Per quanto riguarda ulteriori dettagli in merito alle azioni e quote di imprese (voce C.II.1), si fa riferimento ai seguenti prospetti riportati tra gli allegati di Nota Integrativa:

- a) variazioni nell'esercizio di azioni e quote (allegato 5);
- b) prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (allegato 6);
- c) prospetto analitico delle movimentazioni degli investimenti in imprese partecipate (allegato 7).

Valore corrente degli investimenti (di cui agli allegati 5 e 7).

Per gli investimenti trattati in mercati non regolamentati è stata effettuata una valutazione analitica prudente del loro probabile valore di realizzo.

In particolare, il valore corrente delle partecipazioni in società controllate e collegate è stato determinato considerando il patrimonio netto, eventualmente rettificato per tener conto di valori correnti degli attivi nonché, laddove riscontrabile, un valore d'avviamento: l'eventuale maggior valore di iscrizione a bilancio, rispetto alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata, è riferibile ad una stima del valore del capitale economico della società derivante da perizie rilasciate da esperti indipendenti in sede di acquisizione o da stime di valore effettuate internamente sulla base di metodologie e parametri comunemente utilizzati da prassi professionale, nonché dalla valutazione dei piani prospettici effettuati dalla società stessa.

Il valore corrente delle partecipazioni ammonta a 3.412.980 migliaia di euro mentre il valore contabile delle medesime risulta pari a 3.530.048 migliaia di euro. La differenza è riferita a investimenti immobilizzati in società quotate, i cui titoli hanno registrato una flessione nelle quotazioni di borsa che non si ritiene rappresentativa di perdita durevole.

Come disposto dall'art. 16 del D.Lgs. n.173/97 viene fornita la seguente tabella, relativa alle partecipazioni in società controllate e collegate, classificate "ad utilizzo durevole", il cui valore di carico risulta superiore al patrimonio netto pro quota della partecipata:

Valori in migliaia di euro

Società Controllate o Collegate	% di partecipazione (azioni ord. e risp.)	Valori di bilancio	Patrimonio netto proquota	Differenza
Linear Assicurazioni Spa-Bologna- IT	100,00%	180.000	137.791	(42.209)
UniSalute Spa-Bologna- IT	98,99%	745.000	203.156	(541.844)
Arca Vita Spa-Verona- IT	63,39%	475.000	246.075	(228.925)
Nuove Iniziative Toscane Srl-Firenze- IT	100,00%	71.367	71.163	(204)
Marina Di Loano Spa-Loano- IT	100,00%	81.709	78.701	(3.008)
Meridiano Secondo Srl-Milano- IT	100,00%	214.160	206.635	(7.525)
Cambiomarcia Srl-Ravenna- IT	100,00%	5.925	99	(5.826)
Gruppo Una Spa-Milano- IT	100,00%	32.233	13.436	(18.797)
Casa Di Cura Villa Donatello-Firenze- IT	100,00%	66.346	62.539	(3.806)
AlfaEvolution Technology Spa-Bologna- IT	100,00%	90.000	86.057	(3.943)
Ital H&R Srl-Bologna- IT	100,00%		(198)	(198)
Centri Medici Dyadea Srl-Bologna- IT	100,00%	5.142	649	(4.492)
Unica Lab S.R.L.-Bologna- IT	100,00%	1.000	849	(151)
UnipolRental Spa-Reggio Emilia- IT	100,00%	96.092	66.171	(29.921)
Ddor Novi Sad Ord Eur-Novu Sad- RS	100,00%	85.971	65.110	(20.861)
UnipolSai Nederland Bv-Amsterdam- NL	100,00%	390.988	355.824	(35.164)
Fin. Priv.-Milano- IT	28,57%	27.446	26.928	(518)
Hotel Villaggio Cdm Spa In Liquidazione-Modena- IT	49,00%		(1.842)	(1.842)
Garibaldi Sca-Luxembourg- LU	32,00%	660	(2.281)	(2.941)
Isola (Ex Hedf Isola)-Luxembourg- LU	29,56%	1.598	(1.250)	(2.848)

Per le partecipazioni detenute nelle seguenti società assicurative si rileva che il maggior valore di iscrizione in bilancio rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto rappresenta l'avviamento; tale maggior valore è supportato da una stima interna volta a determinare il "valore d'uso" della partecipazione, come di seguito specificato.

Linear e Unisalute: è stata utilizzata una metodologia del tipo *Dividend Discount Model*(DDM) nella versione "excess capital".

Arca Vita: è stata adottata una metodologia del tipo SOP ("*Sum of the Parts*"), utilizzando per Arca Vita ed Arca Vita International una metodologia del tipo *Appraisal Value* e per Arca Assicurazioni una metodologia del tipo *Dividend Discount Model*(DDM) nella versione "excess capital".

DDOR Novi Sad: è stata utilizzata una metodologia del tipo *Dividend Discount Model*(DDM) nella versione "excess capital".

Per le partecipazioni detenute in società diverse dalle assicurative si segnalano le seguenti casistiche:

Nuove Iniziative Toscane: si è proceduto nell'esercizio ad effettuare una rettifica del valore contabile di 1.286 migliaia di euro; il residuo maggior valore di iscrizione in bilancio rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto è riconducibile a plusvalori latenti sui beni immobili e a poste afferenti partite fiscali.

Marina di Loano: il maggior valore di iscrizione in bilancio rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto è riconducibile a plusvalori latenti su beni immobili.

Meridiano Secondo: il maggior valore di iscrizione in bilancio rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto è riconducibile a plusvalori latenti su beni immobili e a poste afferenti partite fiscali.

Cambiomarcia: il valore di iscrizione in bilancio è supportato dalle risultanze di una *fairness opinion* rilasciata da un primario *advisor* indipendente all'atto dell'acquisizione avvenuta nel corso del corrente esercizio.

Gruppo UNA: è stata utilizzata una metodologia del tipo *Discounted Cash Flow*(DCF).

Casa di Cura Villa Donatello: il maggior valore di iscrizione in bilancio rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto è riconducibile a plusvalori latenti su beni immobili e a poste afferenti partite fiscali.

AlfaEvolution Technology: è stata utilizzata una metodologia del tipo *Discounted Cash Flow*(DCF).

Centri Medici Dyadea: è stata utilizzata una metodologia del tipo *Discounted Cash Flow*(DCF).

Unica Lab: la società è stata costituita in febbraio 2020 con l'obiettivo di valorizzare le competenze sviluppate dal Gruppo Unipol nel supporto dello sviluppo manageriale e della crescita delle imprese, attraverso l'offerta di percorsi e servizi formativi a clientela esterna al Gruppo. Non si è proceduto ad effettuare rettifiche del valore di carico in quanto la società è, allo stato, considerata in fase di *start up*.

UnipolRental: è stata utilizzata una metodologia del tipo *Discounted Cash Flow*(DCF).

UnipolSai Nederland BV: il maggior valore di iscrizione in bilancio rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto è da attribuirsi alla plusvalenza latente sul valore di carico della controllata UnipolRe.

Fin Priv: il maggior valore di iscrizione in bilancio rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto è da attribuirsi alla plusvalenza latente sul valore di carico della partecipazione detenuta in Mediobanca.

Per quanto riguarda le società collegate si segnala per Isola e Garibaldi, che sulla base delle informazioni attualmente disponibili in relazione ai flussi attesi di rimborso, non si ritiene pregiudicata la recuperabilità dell'investimento.

Le altre differenze sono ritenute non significative.

3 Nota Integrativa

Obbligazioni

Al 31 dicembre 2020 risultano in carico obbligazioni emesse da società del Gruppo e altre partecipate per 9.419 migliaia di euro, classificate tutte tra gli investimenti ad utilizzo durevole, con una variazione rispetto al periodo precedente pari a -1.184 migliaia di euro. Si segnala che nel corso dell'esercizio 2020 sono stati incassati ulteriori 7.804 migliaia di euro di cui 5.493 migliaia di euro a titolo di Profit Participating Bonds e relativa remunerazione ed euro 2.311 migliaia di euro a titolo di Special Interest Bonds e relativa remunerazione.

La voce attualmente comprende le seguenti obbligazioni:

- profit Participating Bonds per residuali 5.052 migliaia di euro emessi dalla società collegata Garibaldi S.C.A.;
- profit Participating Bonds per residuali 1.069 migliaia di euro emessi dalla società Ex Var. S.C.A.;
- profit Participating Bonds per residuali 1.797 migliaia di euro relativi alla società collegata Isola S.C.A.;
- obbligazioni emesse dalla partecipata Syneristiki per 1.500 migliaia di euro.

Finanziamenti a imprese del Gruppo ed altre partecipate

I finanziamenti alle imprese del Gruppo (voce C.II.3) ammontano a 773.220 migliaia di euro al 31 dicembre 2020, con una riduzione di -151.357 migliaia di euro rispetto al dato dello scorso anno.

La voce comprende i seguenti finanziamenti:

Valori in migliaia di euro

Finanziamenti	2020	2019
Unipol Gruppo	567.785	567.785
UnipolRental	123.882	223.882
UnipolReC	30.843	65.276
Meridiano Secondo	36.813	36.813
AlfaEvolution Technology	7.000	13.000
Borsetto	6.015	6.092
Cambiomarcia	882	
Società Edilizia Immobiliare		6.034
Casa di Cura Villa Donatello		5.695
Totale	773.220	924.576

Come già riportato nella Relazione sulla Gestione, il decremento della voce è sostanzialmente dovuto:

- all'erogazione in data 31 luglio 2020 di un finanziamento a favore della controllata UnipolRental, di importo pari a 123.882 migliaia di euro, in sostituzione del finanziamento precedentemente erogato per un importo pari a 223.882 migliaia di euro rimborsato in pari data;
- a seguito della scissione parziale avvenuta in data 1° febbraio 2020 di Casa di Cura Villa Donatello in favore di UnipolSai, estinzione del finanziamento ad essa erogato per un importo di 5.695 migliaia di euro;
- cessione del finanziamento in essere nei confronti di Società Edilizia Immobiliare Sarda per 6.034 migliaia di euro, nel contesto della vendita della partecipazione nella medesima società;
- rimborso parziale in data 30 novembre 2020 per un importo pari a 6.000 migliaia di euro, a valere sul finanziamento alla controllata AlfaEvolution.

Si segnala inoltre il finanziamento in essere con UnipolReC, oggetto di parziale rimborso nel corso del 2020 per 34.434 migliaia di euro, con un debito residuo di 30.843 migliaia di euro.

Nel 2020 è stato erogato anche un finanziamento a Cambiomarcia per 882 migliaia di euro. Sussiste inoltre un finanziamento nei confronti di Butterfly per 129 migliaia di euro svalutato fino a concorrenza dell'intero importo erogato.

Le variazioni nell'esercizio delle obbligazioni emesse da partecipate (voce C.II.2) e dei finanziamenti concessi a imprese del Gruppo e a partecipate (voce C.II.3) sono riportate nell'allegato 5.

2.3 Altri investimenti finanziari (voce C.III)

Il saldo complessivo di tale voce ammonta a 37.590.169 migliaia di euro, con una variazione in aumento di 1.295.470 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2019 (+3,6%). Le componenti principali possono essere riassunte come segue:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2020	2019	Var. su 2019
C.III.1 Azioni e quote	568.641	627.725	(59.085)
C.III.2 Quote di fondi comuni d'investimento	4.688.527	3.421.579	1.266.948
C.III.3 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	32.267.148	32.177.333	89.815
C.III.4 Finanziamenti	20.877	22.174	(1.297)
C.III.6 Depositi presso enti creditizi	20.115	25.521	(5.406)
C.III.7 Investimenti finanziari diversi	24.862	20.367	4.495
Totale	37.590.169	36.294.700	1.295.470
			3,6%

Nella voce complessiva degli "altri investimenti finanziari" non sono presenti investimenti in imprese nelle quali la Compagnia abbia la titolarità di almeno un decimo del capitale o dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.

La ripartizione di azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni/altri titoli a reddito fisso ed investimenti finanziari diversi, in base all'utilizzo durevole e non durevole, separatamente per la gestione Danni e Vita, è dettagliata nell'allegato 8, con l'indicazione del corrispondente valore corrente.

Le variazioni nell'esercizio degli attivi del comparto durevole, compresi nelle voci di cui sopra, sono esposte nell'Allegato 9.

Il saldo della voce "azioni e quote" (C.III.1) è pari a 568.641 migliaia di euro e presenta un riduzione di 59.085 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2019 (-9,4%). Le rettifiche nette di valore contabilizzate alla chiusura dell'esercizio ammontano a 26.718 migliaia di euro.

La voce C.III.2 "quote di fondi comuni d'investimento" presenta al 31 dicembre 2020 un saldo di 4.688.527 migliaia di euro, con una variazione in aumento di 1.266.948 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2019. L'incremento della voce è dovuto principalmente all'operatività in fondi di investimento immobiliari già evidenziata nella Relazione sulla gestione nella sezione dedicata alla "Gestione Immobiliare" a cui si rinvia. Le rettifiche nette di valore contabilizzate alla chiusura dell'esercizio ammontano a 110.501 migliaia di euro.

Le "obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso" (voce C.III.3) al 31 dicembre 2020 sono così costituiti:

3 Nota Integrativa

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2020	Comp. %	2019	Var. su 2019
Titoli emessi da Stati, enti pubblici				
quotati	19.281.346	59,8	21.912.531	(2.631.185)
non quotati	296.695	0,9	294.434	2.261
Obbligazioni convertibili	654	0,0	7.814	(7.160)
Altri titoli quotati	12.421.334	38,5	9.740.465	2.680.868
Altri titoli non quotati	267.119	0,8	222.089	45.031
Totale	32.267.148	100,0	32.177.333	89.815
				0,3%

L'operatività del 2020 è stata incentrata come evidenziato in tabella sui titoli obbligazionari con l'obiettivo di ridurre il peso degli investimenti in titoli governativi, a favore di un incremento delle obbligazioni di emittenti non governativi, sia corporate finanziari che industriali.

La ripartizione fra impieghi a carattere durevole e impieghi a breve è rispettivamente di 20.490.931 migliaia di euro e 11.776.217 migliaia di euro.

I titoli di Stato e gli altri titoli quotati, per nominali 33.596.147 migliaia di euro, sono iscritti in bilancio per 31.702.680 migliaia di euro. Tali titoli, se valutati in base alla media dei prezzi del mese di dicembre 2020, ammonterebbero complessivamente a 37.914.638 migliaia di euro.

Tra le obbligazioni classificate come immobilizzazioni finanziarie si rilevano titoli per un controvalore complessivo di 20.490.931 migliaia di euro, che presentano un *fair value* di 25.515.925 migliaia di euro.

Le rettifiche nette di valore, registrate sulla porzione di titoli obbligazionari inseriti nel portafoglio circolante ammontano a -7.559 migliaia di euro.

I titoli non quotati, per nominali 616.060 migliaia di euro, sono iscritti in bilancio per complessivi 563.814 migliaia di euro rispetto al valore di mercato pari a 643.156 migliaia di euro rilevato a fine periodo.

I titoli in portafoglio sono principalmente depositati presso Banche o Istituti emittenti.

In relazione alle obbligazioni di cui alla voce C.III.3 si fornisce di seguito indicazione analitica delle posizioni di importo significativo (maggiore di 130.000 migliaia di euro) per soggetto emittente.

Le esposizioni così selezionate rappresentano il 71,0% dell'intero portafoglio.

Valori in migliaia di euro

Ente emittente	Valore di carico
Tesoro Italia	15.007.250
Tesoro Spagna	1.539.371
Tesoro Francia	771.679
Mediobanca Spa	692.102
Unicredit Spa	382.540
Tesoro Germania	311.906
Commerzbank Ag	304.632
Comunitad De Catalunya	277.638
Tesoro Portogallo	256.487
Banco Santander Sa	246.083
Generali Spa	238.730
Comunidad De Madrid	229.512
Jp Morgan Chase & Co.	217.243
Deutsche Bank Ag	212.428
Corsair Finance Ireland Ltd	209.778
Nomura International Funding Pte Lt	207.360
Banco Bpm Spa	199.461
Bnp Paribas Sa	187.163
Banco Bilbao Vizcaya Argentaria Sa	175.366
Hsbc Holdings Plc	171.949
Goldman Sachs Group Inc	169.058
Barclays Bank Plc	156.547
Tesoro Irlanda	155.283
Axa Sa	154.782
Cnp Assurances	149.559
Societe Generale	144.666
Natwest Markets Plc	142.844
Totale	22.911.422

Nel portafoglio titoli sono ricompresi 8.089.860 migliaia di euro relativi ad obbligazioni subordinate il cui dettaglio è riportato tra gli "Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa" con evidenza delle caratteristiche principali di tali investimenti.

Si fornisce, di seguito, evidenza degli scarti di emissione e/o di negoziazione rilevati su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso iscritti nelle voci C.II.2 e C.III.3:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2020
Scarti di emissione positivi	4.420
Scarti di emissione negativi	(2.585)
Scarti di negoziazione positivi	55.442
Scarti di negoziazione negativi	(55.185)
Adeguamenti su zero coupon	179.500

3 Nota Integrativa

La voce C.III.4 “finanziamenti”, pari a 20.877 migliaia di euro, con una variazione in diminuzione di 1.297 migliaia di euro rispetto al dato del 2019, è composta per 15.668 migliaia di euro da prestiti su polizze e per 5.209 migliaia di euro da altri prestiti, che comprendono 2.772 migliaia di euro per prestiti concessi agli Agenti (garantiti dall’indennità di portafoglio e, in caso di incapienza, dall’apposita polizza cauzioni agenti) e 2.421 migliaia di euro per prestiti concessi ai dipendenti.

Le variazioni nell’esercizio dei finanziamenti (voce C.III.4) e dei depositi presso enti creditizi (voce C.III.6) sono espone nell’allegato 10.

La voce C.III.6, pari a 20.115 migliaia di euro, si riferisce a “depositi presso enti creditizi” a scadenza con durata superiore a 15 giorni e presenta una variazione in diminuzione di 5.406 migliaia di euro. La consistenza di fine periodo comprende quasi esclusivamente il deposito della somma trattenuta a garanzia sul prezzo di acquisto delle azioni di categoria A di UnipolRental (pari al 25% del relativo controvalore), come previsto dal contratto di acquisto della controllata, per 19.456 migliaia di euro e i depositi delle somme trattenute a garanzia sul prezzo di acquisto delle azioni di Cambiomarcia per un valore di 650 migliaia di euro costituiti in corso d’anno. La riduzione si riferisce ad alcuni depositi vincolati in essere al 31 dicembre 2019 e chiusi nel corso del 2020.

Si segnala che, durante l’esercizio 2020, non è stata effettuata alcuna operazione di Pronti Contro Termine né per la gestione Danni né per la gestione Vita.

Gli “investimenti finanziari diversi” (voce C.III.7) risultano così composti:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2020	2019	Var. su 2019
Premi per opzioni call	18.508	18.508	
Premi per opzioni put	5.392	1.860	3.532
Controvalore cross currency swap	608		608
Premi per credit default swap	355		355
Totale	24.862	20.367	4.495
			22,1%

La variazione rispetto all’esercizio precedente è legata principalmente a 12 opzioni *put* acquistate su azioni e indici azionari, alla stipula di 1 contratto di *Cross Currency Swap* e alla stipula di 3 contratti di *Credit Default Swap*.

Operatività in titoli attribuiti al comparto durevole

Per garantire la disponibilità di investimenti liberamente negoziabili, la Società si è dotata di una *Investment and Liquidity Policy* assunta con delibera consiliare nell’ambito della quale è stato individuato un limite massimo di investimenti ad uso durevole pari al 70% (gestione Vita) ed al 60% (gestione Danni), calcolato sul totale degli investimenti della Compagnia, totale che comprende sia i titoli di capitale sia di debito, con esclusione degli investimenti considerati strategici, di tutti gli investimenti rientranti nella classe D (ramo III e ramo VI) e di quelli a copertura delle polizze a prestazione predefinita.

Al 31 dicembre 2020, il totale degli investimenti di riferimento per la verifica delle incidenze dei titoli del comparto durevole, calcolato come precedentemente esposto, risulta composto come segue, distintamente per i rami Danni e Vita:

Rami Danni*Valori in migliaia di euro*

Rami Danni	2020
C.III.1 Azioni e quote	300.120
C.III.2 Quote di fondi comuni di investimento	2.137.977
C.III.3 Obbligazioni e altri titoli a redd. fisso	8.117.025
Totale	10.555.122

Rami Vita*Valori in migliaia di euro*

Rami Vita	2020
C.III.1 Azioni e quote	268.521
C.III.2 Quote di fondi comuni di investimento	2.550.550
C.III.3 Obbligazioni e altri titoli a redd. Fisso (*)	24.079.783
Totale	26.898.853

() Esclusi quelli a copertura delle polizze a prestazione predefinita.*

Nel corso del periodo non sono stati trasferiti titoli dal comparto durevole al comparto non durevole e viceversa sia per i rami Danni che i rami Vita.

Nei rami Danni il totale degli investimenti durevoli al 31 dicembre 2020, pari a 3.952.645 migliaia di euro, costituisce il 37,45% del totale degli investimenti finanziari.

Nei rami Vita, il totale degli investimenti durevoli al 31 dicembre 2020, pari a 16.526.725 migliaia di euro (esclusi quelli a copertura delle polizze a prestazione predefinita), è pari al 61,44% del totale degli investimenti finanziari.

Durante il mese di marzo la Compagnia, per prevenire potenziali problemi di liquidità derivanti dall'inattesa prolungata chiusura dell'attività economica e commerciale del paese, ha effettuato un programma di vendite di titoli obbligazionari classificati in gran parte ad utilizzo durevole. Queste azioni, realizzate in brevissimo tempo in una fase di mercato caratterizzata da elevata incertezza e volatilità, sono state intraprese per mitigare il rischio liquidità, conseguenza di potenziali minori premi o dilazioni dei pagamenti sul ramo Danni e di un prospettato aumento dei riscatti sul ramo Vita, finalizzati a fronteggiare le difficoltà determinate dal *lockdown* delle attività economiche, situazione quest'ultima poi non verificatasi.

Le cessioni sono proseguite nell'ambito del processo di modifica dell'*asset allocation* della compagnia. In particolare, si sta procedendo alla riduzione del rischio concentrazione sull'Italia e dell'esposizione al rischio volatilità dei titoli governativi emessi da altri paesi cosiddetti "periferici" particolarmente significativa nel comparto Vita.

Complessivamente nei rami Danni le cessioni ammontano a 749.947 migliaia di euro e hanno determinato il realizzo di plusvalenze nette pari a 56.608 migliaia di euro, nei rami Vita sono state pari a 1.694.409 migliaia di euro con il realizzo di plusvalenze nette pari a 100.245 migliaia di euro.

Le cessioni di titoli strutturati effettuate su entrambi i rami rientrano comunque nel programma di riduzione dell'esposizione a titoli strutturati e di semplificazione del portafoglio della Compagnia.

2.4 Depositi presso imprese cedenti (voce C.IV)

Tali crediti ammontano al 31 dicembre 2020 a 147.658 migliaia di euro con un incremento di 137.324 migliaia di euro rispetto al dato del 2019 (+1328,9%).

Trattasi di depositi costituiti a garanzia presso le imprese cedenti in relazione ai rischi assunti in riassicurazione, la cui movimentazione (costituzione e rimborso) avviene con cadenza annuale o infrannuale. La relativa durata è sostanzialmente connessa alla specificità delle sottostanti garanzie assicurative e alla durata effettiva dei rapporti riassicurativi, il cui rinnovo viene trattato al termine di ogni anno.

I depositi presso imprese cedenti non sono stati oggetto di svalutazione in quanto ritenuti recuperabili.

L'incremento è prevalentemente dovuto alla sottoscrizione di trattati di riassicurazione con le controllate UniSalute e Linear.

Sezione 3 – Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione (voce D)

Nella classe D.I sono riportati gli investimenti relativi alle riserve tecniche afferenti i contratti aventi le caratteristiche indicate dall'art. 41 del Decreto Legislativo 7/9/2005 n. 209 "Codice delle assicurazioni private". Trattasi in particolare dei prodotti *Index-Linked* e *Unit-Linked*.

Il saldo della classe D.I, pari a 808.158 migliaia di euro, presenta un incremento di 128.996 migliaia di euro rispetto allo scorso esercizio (+19,0%).

Nel corso del periodo non sono stati effettuati trasferimenti di attività dalla classe D.I alla classe C nei casi di quote di attività eccedenti non più rappresentative degli impegni tecnici, che risultavano pertanto svincolate dalla particolare destinazione di copertura che caratterizza gli attivi iscritti nella classe D.I (come esposto nell'art. 21 del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni).

Nel corso del periodo non sono stati effettuati trasferimenti dalla classe C alla classe D (disciplinati dall'art. 20 - commi da 1 a 4 - D.Lgs. 26/5/1997 n. 173).

Il dettaglio delle attività relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento ed indici di mercato (voce D.I) è esposto negli allegati n. 11 (Totale), 11/1 e 11/2, per le due tipologie di prodotto (*Index-Linked* e *Unit-Linked*).

Nella classe D.II sono iscritti gli investimenti relativi al fondo pensione aperto a contribuzione definita e comprende inoltre 17 fondi pensione negoziali per i quali si effettua una gestione assistita da garanzia.

A fine 2020 tali investimenti ammontavano complessivamente a 4.277.583 migliaia di euro con un decremento di 669.020 migliaia di euro (-13,5%) rispetto all'esercizio precedente prevalentemente per la liquidazione del fondo Cometa.

Il dettaglio delle attività derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione (voce D.II) è esposto negli allegati:

- n. 12 (Totale);
- n. 12/4 per "UnipolSai Previdenza FPA";
- n. 12/8 per "Arco";
- n. 12/10 per "Alifond";
- n. 12/11 per "Byblos";
- n. 12/13 per "Telemaco";
- n. 12/16 per "Fondapi";
- n. 12/18 per "Previmoda";
- n. 12/19 per "Fonte";
- n. 12/21 per "Perseo Sirio Gar.";
- n. 12/23 per "F.do Pens. Prev. Cooperativa Gar.";
- n. 12/25 per "F.do Pens. Cariplo Gar.";
- n. 12/26 per "F.do Pens. Mediafond Gar.";
- n. 12/27 per "F.do Pens. Eurofer Gar.";
- n. 12/28 per "F.do Pens. Prevedi Sicurezza Gar.";
- n. 12/29 per "F.do Pens. Agrifondo Gar.";
- n. 12/30 per "F.do Pens. Concreto Gar.";
- n. 12/31 per "F.do Pens. Espero Gar.";

- n. 12/32 per "F.do Pens. Gr. Banco Pop. Gar."

Secondo le disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) con Deliberazione del 17 giugno 1998, è stato redatto il Rendiconto del Fondo Pensione aperto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, allegato al Bilancio della Compagnia, come prescritto dalla citata normativa.

Sezione 4 – Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D.bis)

Il saldo di tale voce al 31 dicembre 2020 risulta di 556.876 migliaia di euro. La composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente sono riassunte nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2020	2019	Var. su 2019
Riserve tecniche rami Vita	13.255	28.552	(15.297)
Somme da pagare rami Vita	5.967	2.124	3.843
Riserva premi rami Danni	81.738	83.820	(2.082)
Riserva sinistri rami Danni	455.916	525.502	(69.585)
Totale	556.876	639.997	(83.121)
			(13,0)%

L'importo, in riduzione rispetto allo scorso esercizio, riflette l'andamento del lavoro diretto della società e l'evoluzione dei rapporti riassicurativi.

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori sono calcolate con gli stessi criteri utilizzati per l'appostazione delle riserve del lavoro diretto, tenendo altresì conto delle clausole contrattuali di riassicurazione.

Le riserve a carico dei retrocessionari sono determinate con gli stessi criteri utilizzati per la formazione delle riserve dei rischi assunti e rappresentano la quota a carico degli stessi degli impegni contrattualmente previsti.

Sezione 5 – Crediti (voce E)

Il saldo di tale voce al 31 dicembre 2020 risulta di 3.035.860 migliaia di euro; la composizione e la variazione rispetto al periodo precedente sono riassunte nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2020	2019	Var. su 2019
Crediti v/assicurati per premi	602.823	648.523	(45.701)
Crediti v/intermediari di ass.ne	959.580	875.236	84.344
Compagnie conti correnti	21.178	27.730	(6.552)
Assicurati e terzi per somme da recuperare	130.010	125.686	4.324
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	57.698	127.473	(69.775)
Altri crediti	1.264.572	1.096.424	168.148
Totale	3.035.860	2.901.071	134.789
			4,6%

I crediti verso assicurati (voce E.I.1) rappresentano il 6,1% dei premi diretti di esercizio (5,9% nel 2019).

3 Nota Integrativa

Tali crediti includono crediti di dubbia esigibilità, a fronte dei quali è stata operata una svalutazione pari a 58.610 migliaia di euro (47.550 migliaia di euro al 31 dicembre 2019). La valutazione dei crediti verso assicurati è stata effettuata tenendo conto dell'andamento storico dei tassi di recupero dei crediti nei periodi successivi. La variazione del fondo accantonato rispetto alla consistenza del periodo precedente ha comportato la rilevazione di oneri tecnici per 11.060 migliaia di euro. Non si segnalano importi unitari di rilievo nei crediti di dubbia esigibilità.

I crediti verso agenti e altri intermediari (voce E.I.2) sono prevalentemente costituiti dalle rivalse di portafoglio nei confronti delle agenzie e dai crediti relativi ai premi incassati sul finire dell'anno.

Il fondo svalutazione crediti appostato e riferito principalmente ai crediti per rivalse, pari a 18.118 migliaia di euro, risulta congruo per coprire i crediti di dubbia esigibilità.

I crediti verso assicurati e terzi per somme da recuperare ammontano a 130.010 migliaia di euro e sono iscritti al presumibile valore di realizzo. Rispetto al 31 dicembre 2019 aumentano di 4.324 migliaia di euro.

I crediti verso compagnie di assicurazione e di riassicurazione e verso intermediari di riassicurazione (voce E.II), prevalentemente di breve durata, derivano da rapporti di riassicurazione attiva e passiva e ammontano al 31 dicembre 2020 a 57.698 migliaia di euro, con un decremento di 69.775 migliaia di euro rispetto al 2019 (-54,7%).

Tali importi sono al netto del relativo fondo svalutazione che ammonta a 22.134 migliaia di euro. Le posizioni dubbie sono valutate singolarmente.

Gli "altri crediti" (voce E.III) ammontano a 1.264.572 migliaia di euro (168.148 migliaia di euro di incremento rispetto al 31 dicembre 2019). La composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente sono riassunte nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2020	2019	Var. su 2019
Erario	796.662	729.032	67.630
Società del Gruppo	42.713	36.022	6.691
Affitti	20.554	16.489	4.065
Mutuelle Du Mans	18.071	19.822	(1.751)
Fondo Vittime della Strada	36.021	32.993	3.028
Depositi a garanzia dei contratti derivati	256.450	165.651	90.799
Crediti vari	94.102	96.416	(2.314)
Totale	1.264.572	1.096.424	168.148
			15,3%

Si forniscono per le voci più rilevanti i seguenti ulteriori dettagli:

- crediti verso Erario per 796.662 migliaia di euro (729.032 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) principalmente costituiti da:
 - 497.310 migliaia di euro relativi all'acconto dell'imposta sulle assicurazioni (previsto dal D.L. 282/2004, così come modificata dalla Legge nr. 205 del 27 dicembre 2017);
 - 187.501 migliaia di euro per gli importi versati in relazione all'imposta sostitutiva sulle riserve matematiche, istituita dal D.L. 209 del 25/9/2002, il cui recupero avviene in conformità alla normativa citata;
 - 72.179 migliaia di euro di crediti per ritenute;
 - 17.836 migliaia di euro quale credito IRAP;
 - 3.501 migliaia di euro per istanze di rimborso dei crediti verso erari esteri.
- Crediti verso società del gruppo per 42.713 migliaia di euro. Tra questi si segnalano 22.909 migliaia di euro quale credito per ritenute verso la controllante Unipol Gruppo per effetto dell'adesione al consolidato fiscale.

- Crediti verso la Compagnia Mutuelle du Mans per 18.071 migliaia di euro con una variazione di 1.751 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2019. Tale credito è relativo alla garanzia sulla congruità delle riserve tecniche al 31 dicembre 2004 delle compagnie MMI Danni e MMI Assicurazioni, acquisite nel corso del 2005, rilasciata all'atto dell'acquisto dalla cedente Compagnia Mutuelle du Mans. In base alle pattuizioni contrattuali oggi vigenti, come modificate con accordo transattivo stipulato il 3 novembre 2017, MMA è tenuta a corrispondere a UnipolSai il differenziale tra il netto pagato e il valore delle riserve al 31 dicembre 2004 (intendendosi per netto pagato la somma algebrica di indennizzi, spese dirette, spese di liquidazione dirette, spese di liquidazione indirette, recuperi da assicurati e quote a carico dei riassicuratori), convalidato da un Auditor indipendente (KPMG).
Il credito è assistito da garanzia bancaria a prima richiesta dell'importo iniziale di euro 29.823.750 poi ridotto, a seguito dei pagamenti nel frattempo intervenuti, a euro 25.966.500. La garanzia copre l'impegno di MMA all'obbligo di liquidazione periodica dell'ulteriore differenziale che potrà essere rilevato dall'Auditor, entro 3 mesi dalla chiusura di ciascun semestre, rispetto al netto pagato successivamente al 30 giugno 2014, al netto dei relativi pagamenti periodici ricevuti.
- Crediti nei confronti del Fondo Vittime della Strada per complessivi 36.021 migliaia di euro, di cui 6.577 migliaia di euro quali eccedenza del contributo versato in acconto a gennaio 2020 rispetto all'importo effettivamente dovuto, e 29.444 migliaia di euro inerenti l'attività di liquidazione sinistri.
- Versamenti effettuati come *cash collateral* a garanzia dell'operatività in derivati per 256.450 migliaia di euro.

Tra i crediti vari che ammontano a 94.102 migliaia di euro al netto di svalutazioni complessive di 174.454 migliaia di euro si segnalano:

- Credito verso Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero (società interamente controllata da Im.Co.) per 103.158 migliaia di euro, di cui 101.665 migliaia di euro a titolo di acconti corrisposti da Milano Assicurazioni in relazione ad un contratto di acquisto di cosa futura avente ad oggetto un complesso immobiliare in Roma, Via Fiorentini, completamente svalutato negli esercizi precedenti;
- Partite in attesa di regolazione per 53.127 migliaia di euro, di cui crediti verso Finitalia per 40.427 migliaia di euro per l'attività di finanziamento agli agenti e agli assicurati per la sottoscrizione di polizze rateali;
- Crediti in contenzioso vantati nei confronti degli agenti pari a 42.731 migliaia di euro a fronte dei quali sono state rilevate rettifiche di valore per complessivi 41.128 migliaia di euro;
- Crediti per 16.271 migliaia di euro nei confronti di *Provider* quali fondi spese per la gestione dei sinistri;
- Crediti vari nei confronti dei dipendenti per 4.420 migliaia di euro.

Sezione 6 – Altri elementi dell'attivo (voce F)

Il saldo di tale voce al 31 dicembre 2020 risulta pari a 1.714.262 migliaia di euro; la composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente sono riassunte nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2020	2019	Var. su 2019
F.I Attivi materiali e scorte	64.859	70.444	(5.584)
F.II Disponibilità liquide	436.631	393.270	43.361
F.IV Altre attività	1.212.771	1.208.810	3.962
Totale	1.714.262	1.672.524	41.738
			2,5%

Gli attivi materiali e scorte, registrati nella voce F.I., sono considerati attivi ad utilizzo durevole; il saldo al 31 dicembre 2020, pari a 64.859 migliaia di euro, è al netto dei relativi fondi di ammortamento, come da tabella seguente:

3 Nota Integrativa

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2020	2019	Altre variazioni
Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	42.412	45.980	(3.569)
Beni mobili iscritti in pubblici registri			0
Impianti e attrezzature	18.144	20.171	(2.027)
Scorte e beni diversi	4.304	4.293	11
Totale	64.859	70.444	(5.584)

Le disponibilità liquide (voce F.II) ammontano a 436.631 migliaia di euro, di cui 436.617 migliaia di euro sono riferiti a depositi di conto corrente (393.257 migliaia di euro nel 2019) e 14 migliaia di euro alla cassa e ai valori bollati (la variazione in aumento rispetto al 31 dicembre 2019 è pari a 43.361 migliaia di euro).

Nei depositi bancari sono compresi conti in valuta diversa dall'euro (principalmente dollari americani, franchi svizzeri, sterline inglesi e YEN giapponesi) per un controvalore di 10.664 migliaia di euro, giacenze in c/c postali per 3.206 migliaia di euro e le competenze nette maturate nel periodo.

Le attività diverse (voce F.IV.2) ammontano a fine esercizio a 1.212.771 migliaia di euro (1.208.810 migliaia di euro nel 2019 con un incremento pari allo 0,3%).

La composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente sono riassunte nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2020	2019	Var. su 2019
Partite tecniche su sinistri	93.921	91.643	2.278
Pignoramenti per sinistri	21.968	45.474	(23.506)
Conto collegamento Danni/Vita	82.671	41.031	41.640
Anticipi sulle indennità di portafoglio	49.921	43.323	6.598
Spese immobiliari da recuperare	22.488	16.500	5.988
Attività finanziarie	233.572	112.029	121.543
Partite da regolare e conti transitori	14.728	26.037	(11.308)
Attività per imposte anticipate	678.575	816.319	(137.744)
Attività varie	14.926	16.453	(1.527)
Totale	1.212.771	1.208.810	3.962
			0,3%

Tra le partite tecniche sui sinistri si segnala l'ammontare del "forfait gestionario" da recuperare per 84.946 migliaia di euro (81.527 migliaia di euro nel 2019).

La voce "Attività finanziarie", pari a 233.572 migliaia di euro, comprende la contropartita da valutazione di operazioni in strumenti finanziari derivati in essere al 31 dicembre 2020 pari a 33.013 migliaia di euro che si riferiscono a:

- contropartita delle valutazioni di *forward* divise per 22.533 migliaia di euro;
- contropartita delle valutazioni di *asset swap* per 10.431 migliaia di euro;
- contropartita delle valutazioni di *interest rate swapper* per 49 migliaia di euro.

La voce comprende, inoltre, 200.560 migliaia di euro riferiti alle marginazioni pagate a JP Morgan quale clearing broker delle operazioni *Interest Rate Swap* compensate presso la London Clearing House Clearnet così suddivise:

- margini di variazione pagati pari a 84.560 migliaia di euro;
- margini iniziali pagati come deposito di garanzia pari a 116.000 migliaia di euro.

Le attività per imposte anticipate ammontano a 678.575 migliaia di euro.

Nella tabella che segue si riassume la movimentazione delle attività per imposte anticipate intervenuta nel periodo:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	
Attività per imposte anticipate	2020
Esistenza iniziale aggregata	816.319
Incrementi del periodo	71.085
Utilizzi del periodo	(220.451)
Altre variazioni	11.622
Totale	678.575

Le ulteriori informazioni relative alle imposte anticipate sono riportate nel prospetto (redatto ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 14 c.c.) esposto nella sezione 21 del Conto Economico.

Sezione 7 – Ratei e risconti (voce G)

La voce G "ratei e risconti" presenta un saldo complessivo al 31 dicembre 2020 di 399.034 migliaia di euro, con una variazione in diminuzione di 9.348 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente (-2,3%).

La suddivisione tra ratei e risconti è la seguente:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Ratei	Risconti	Totale
Per interessi	361.398		361.398
Per canoni di locazione		3.231	3.231
Altri ratei e risconti	438	33.967	34.404
Totale	361.836	37.198	399.034

La voce G.1 "interessi", pari a 361.398 migliaia di euro (373.557 migliaia di euro al 31 dicembre 2019), è prevalentemente costituita da ratei su titoli per 338.591 migliaia di euro, da ratei su derivati per 20.249 migliaia di euro e da ratei su finanziamenti infragruppo per 2.558 migliaia di euro.

I risconti attivi sui canoni di locazioni ammontano a 3.231 migliaia di euro.

La voce G.3 "altri ratei e risconti", pari a 34.404 migliaia di euro (33.122 migliaia di euro al 31 dicembre 2019), è così costituita:

- risconti di spese su finanziamenti di durata poliennale, per 10.692 migliaia di euro;
- risconti di spese generali per 11.714 migliaia di euro;
- risconti attivi su poste di natura tecnica per 11.108 migliaia di euro;
- altri risconti singolarmente non significativi per 891 migliaia di euro.

3 Nota Integrativa

Stato Patrimoniale - Passivo

Sezione 8 – Patrimonio netto (voce A)

I movimenti registrati nell'esercizio, rispetto al bilancio precedente, sono dettagliatamente esposti nell'allegato prospetto delle variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto, incluso nella sezione "Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa".

È inoltre allegato il prospetto relativo all'utilizzazione e disponibilità delle riserve patrimoniali, come richiesto dall'art. 2427, comma 1, voce 7 bis) del Codice Civile.

Il capitale sociale e le riserve patrimoniali al 31 dicembre 2020 ammontano complessivamente a 5.636.589 migliaia di euro.

In esecuzione della delibera assembleare del 29 aprile 2020, tenuto conto delle azioni proprie detenute in portafoglio alla data di stacco cedola, l'utile dell'esercizio 2019 è stato destinato come segue:

- a dividendo per complessivi 452.606 migliaia di euro, di cui 340.514 migliaia di euro afferenti alla gestione Danni e 112.092 migliaia di euro afferenti alla gestione Vita, (dividendo unitario, pari ad euro 0,160 per ogni azione ordinaria avente diritto);
- a Riserva Straordinaria appostata nella voce delle Altre Riserve del patrimonio netto per complessivi 248.632 migliaia di euro, di cui 130.659 migliaia di euro attribuita alla gestione Vita e 117.973 migliaia di euro attribuita alla gestione Danni.

Al 31 dicembre 2020 il capitale sociale ammontava a 2.031.456 migliaia di euro (invariato rispetto all'esercizio precedente), interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 2.829.717.372 azioni ordinarie tutte prive di indicazione del valore nominale.

Il dettaglio delle riserve patrimoniali che al 31 dicembre 2020 ammontano a 3.605.133 migliaia di euro, è esposto nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro

Voce	2020	2019	Var. su 2019
A.II Riserva sovrapprezzo emissione azioni	407.256	407.256	
A.III Riserva rivalutazione beni immobili	96.559	96.559	
A.IV Riserva legale	406.291	406.291	
A.VI Riserva per azioni della controllante	789	1.708	(919)
A.VII Altre riserve	2.694.972	2.415.150	279.822
Riserva da fusioni	1.815.320	1.784.129	31.190
Riserve straordinarie	945.096	696.464	248.632
Riserva conguaglio dividendo	826	826	
Riserva sovrapprezzo per alienazione diritti d'opzione non esercitati	5	5	
Riserva da differenze su realizzo azioni proprie	(66.275)	(66.275)	
A.X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(734)	(1.847)	1.114
Totale	3.605.133	3.325.117	280.016
			8,4%

L'incremento della riserva straordinaria è dovuto alla destinazione del risultato dell'esercizio precedente, mentre l'incremento della riserva da fusioni è dovuta principalmente all'operazione di incorporazione di Pronto Assistance come già illustrato in precedenza per un importo pari a 30.271 migliaia di euro.

La riserva per azioni della controllante è stata adeguata al valore a fine periodo dei titoli detenuti in portafoglio, con l'attribuzione dell'eccedenza alla riserva per avanzo di fusione da cui era stata originariamente prelevata. La riserva negativa per azioni proprie in portafoglio è stata adeguata a seguito dell'operatività effettuata in relazione ai Piani di compenso basati su strumenti finanziari destinati al personale dirigente.

Sezione 9 – Passività subordinate (voce B)

Le passività subordinate emesse da UnipolSai Assicurazioni ammontano a 2.551.689 migliaia di euro, con una variazione netta in aumento di 420.000 migliaia di euro rispetto al dato dell'esercizio precedente, e sono relative a:

- 1.250.000 migliaia di euro di prestiti obbligazionari ibridi;
- 1.061.689 migliaia di euro di prestiti obbligazionari subordinati;
- 240.000 migliaia di euro di finanziamenti subordinati.

Di seguito si riportano le principali caratteristiche delle passività subordinate in essere:

- 750.000 migliaia di euro – prestito obbligazionario subordinato a durata indeterminata emesso in data 18 giugno 2014 e quotato presso il Luxembourg Stock Exchange, con opzione di rimborso anticipato, previa autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza, a partire dal decimo anno. Sul finanziamento maturano interessi pari al tasso fisso del 5,75% per i primi 10 anni e, successivamente la cedola sarà variabile e parametrata al tasso Euribor a tre mesi maggiorato di uno *spread* pari a 518 *basis points*. Il prestito ha caratteristiche tali per cui può essere computato tra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità, ha un livello di subordinazione assimilabile al Tier I ed è soggetto alle misure transitorie previste dalla regolamentazione di *Solvency II*. L'importo degli interessi di competenza al 31 dicembre 2020 ammonta a 43.188 migliaia di euro.
- 500.000 migliaia di euro – prestito obbligazionario subordinato a durata indeterminata emesso in data 27 ottobre 2020 e quotato presso il Luxembourg Stock Exchange, e richiamabile previa autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza, a partire dal decimo anno. Sul finanziamento maturano interessi a tasso fisso pari al 6,375% per i primi 10 anni, successivamente la cedola sarà variabile e parametrata al tasso *Mid-Swap* 5 anni maggiorato di uno *spread* pari a 674,4 *basis points*. Il prestito ha caratteristiche tali per cui può essere computato tra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità e ha un livello di subordinazione pari a Restricted Tier I. L'importo degli interessi di competenza al 31 dicembre 2020 ammonta a 5.676 migliaia di euro.
- 300.000 migliaia di euro (ex Unipol Assicurazioni) – prestito obbligazionario subordinato emesso a giugno 2001 dalla controllante Unipol Gruppo, a cui, nel corso del 2009, la Compagnia è subentrata nel ruolo di emittente. Il prestito ha durata ventennale con opzione di rimborso anticipato ogni tre mesi a partire da giugno 2011. Il tasso d'interesse, che era pari al 7% fino al 15 giugno 2011, al 31 dicembre 2020 è pari all'1,957% (Euribor a tre mesi maggiorato di 250 *basis points*). Il prestito, che è quotato presso la Borsa del Lussemburgo, ha caratteristiche tali per cui può essere computato tra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità, ha un livello di subordinazione assimilabile al Tier II ed è soggetto alle misure transitorie previste dalla regolamentazione di *Solvency II*. L'importo degli interessi di competenza al 31 dicembre 2020 ammonta a 6.297 migliaia di euro.
- 300.000 migliaia di euro (ex Unipol Assicurazioni) – prestito obbligazionario subordinato emesso a luglio 2003 dalla controllante Unipol Gruppo, a cui, nel corso del 2009, la Compagnia è subentrata nel ruolo di emittente. Il prestito ha durata ventennale con opzione di rimborso anticipato ogni tre mesi a partire da luglio 2013. Il tasso d'interesse, che era pari al 5,66% fino al 28 luglio 2013, al 31 dicembre 2020 è pari all'1,991% (Euribor a tre mesi maggiorato di 250 *basis points*). Il prestito, che è quotato presso la Borsa del Lussemburgo, ha caratteristiche tali per cui può essere computato tra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità, ha un livello di subordinazione assimilabile al Tier II ed è soggetto alle misure transitorie previste dalla regolamentazione di *Solvency II*. A seguito di un riacquisto parziale a fine 2009 per un valore nominale pari a 38.311 migliaia di euro, il debito effettivo di tale prestito ammonta a 261.689 migliaia di euro e l'importo gli interessi netti di competenza ammonta a 5.650 migliaia di euro.

3 Nota Integrativa

- 500.000 migliaia di euro – prestito obbligazionario subordinato a durata decennale emesso in data 1° marzo 2018 e quotato presso il Luxembourg Stock Exchange. Sul finanziamento maturano interessi pari al tasso fisso del 3,875%. Il prestito che ha le caratteristiche per essere computato all'interno degli elementi costitutivi del margine di solvibilità con un livello di subordinazione assimilabile al Tier II. L'importo degli interessi di competenza al 31 dicembre 2020 ammonta a 19.384 migliaia di euro.
- 240.000 migliaia di euro (ex Fondiaria-SAI S.p.A.) importo residuo rispetto a quello originario pari a 400.000 migliaia di euro – finanziamento concesso nel luglio del 2003 da Mediobanca – Banca di Credito Finanziario, con scadenza ventennale e opzione di rimborso anticipato, previa autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza, a partire dal decimo anno. Il tasso d'interesse al 31 dicembre 2020 è pari all'Euribor a sei mesi maggiorato di 251,5 *basis points* (di cui 71,5 *basis points* a titolo di *spread* aggiuntivo definito tra le parti nel 2014 in base alle "Clausole Costi Aggiuntivi" ^(*)). Il prestito ha caratteristiche tali per cui può essere computato tra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità, ha un livello di subordinazione assimilabile al Tier I ed è soggetto alle misure transitorie previste dalla regolamentazione di *Solvency II*. In data 24 luglio 2020 è stata rimborsata la seconda *tranche* di 80.000 migliaia di euro del finanziamento come indicato nel piano di ammortamento previsto contrattualmente. L'importo degli interessi di competenza al 31 dicembre 2020 ammonta a 6.292 migliaia di euro (comprende gli interessi dello *spread* aggiuntivo).

L'importo complessivo degli interessi di competenza al 31 dicembre 2020, tenendo conto anche dei prestiti subordinati estinti anticipatamente, ammonta a complessivi 86.487 migliaia di euro.

Sezione 10 – Riserve tecniche (voci C.I – rami Danni e C.II – rami Vita)

La composizione delle riserve tecniche e le relative variazioni sono riepilogate nel seguente prospetto:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2020	2019	Var. su 2019
Riserva premi rami Danni	3.029.753	2.870.244	159.509
Riserva sinistri rami Danni	9.746.935	10.454.122	(707.187)
Altre riserve rami Danni	89.874	86.616	3.259
Riserve tecniche rami Vita	25.133.049	24.654.002	479.047
Somme da pagare rami Vita	502.873	339.107	163.766
Totale	38.502.485	38.404.091	98.394
			0,3%

Riserve tecniche rami Danni

Le riserve tecniche dei rami Danni al 31 dicembre 2020 ammontano complessivamente a 12.866.563 migliaia di euro (-544.419 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2019) e sono state costituite nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni (di seguito definito "Regolamento"), emanato in attuazione dell'art. 37 comma 1 del D.L. 209/2005.

Riserva premi

La riserva premi ammonta a 3.029.753 migliaia di euro (+5,6% rispetto al 31 dicembre 2019) ed è così costituita:

- 2.824.714 migliaia di euro di riserva premi per frazioni di premio e riserve integrative;
- 154.058 migliaia di euro di riserva premi rischi in corso;
- 50.981 migliaia di euro di riserva premi per le assicurazioni indirette.

(*) Le "Clausole Costi Aggiuntivi", contenute nei contratti di finanziamento originari, prevedono che UnipolSai sia obbligata a tenere indenne Mediobanca in relazione ad ogni costo incorso da quest'ultima a seguito di mutamenti di legge o della loro interpretazione o applicazione, fattispecie intervenuta con l'entrata in vigore del Regolamento Comunitario n. 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio (*Capital Requirement Regulation*) che ha modificato il regime di deduzione dei finanziamenti erogati dagli istituti di credito alle imprese di assicurazione.

Il dettaglio della riserva premi per frazioni di premi e delle riserve integrative suddivise per ramo è illustrato nel seguente prospetto:

Valori in migliaia di euro

Ramo	Frazioni premio e integrative	Rischi in corso	Totale
1-Infortuni	255.717		255.717
2-Malattia	65.317		65.317
3-Corpi veicoli terrestri	326.938		326.938
4-Corpi veicoli ferroviari	92		92
5-Corpi veicoli aerei	337		337
6-Corpi veicoli marittimi	2.348	585	2.932
7-Merci trasportate	5.464		5.464
8-Incendio	428.847	8.296	437.143
9-Altri danni ai beni	260.740		260.740
10-R.C.autoveicoli terrestri	1.022.204	145.177	1.167.381
11-R.C.aeromobili	417		417
12-R.C.veicoli marittimi	4.327		4.327
13-R.C.generale	267.271		267.271
14-Credito	142		142
15-Cauzione	70.765		70.765
16-Perdite pecuniarie	22.246		22.246
17-Tutela giudiziaria	28.022		28.022
18-Assistenza	63.520		63.520
Totale lavoro diretto	2.824.714	154.058	2.978.772
Lavoro indiretto	50.981		50.981
Totale	2.875.695	154.058	3.029.753

La riserva per frazioni di premio è calcolata per ciascun rischio secondo il metodo "*pro rata temporis*", che prevede di rinviare al periodo successivo una quota di premio proporzionale al tempo di copertura mancante alla scadenza della quietanza.

Ai fini del calcolo della riserva premi vengono poi dedotti i costi di acquisizione direttamente imputabili, calcolati in base alla percentuale di incidenza, rispetto ai premi lordi contabilizzati delle voci di spesa relative a provvigioni di acquisizione, sovrapprovvigioni e altre voci direttamente imputabili sostenute nell'anno.

Per quanto riguarda le riserve integrative della riserva premi:

- la riserva integrativa del ramo cauzione, pari a 35.549 migliaia di euro, è stata calcolata in base agli art. 10 e 11 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni (37.862 migliaia di euro era il valore dell'esercizio precedente);
- la riserva integrativa per le assicurazioni dei danni causati dalle calamità naturali costituite da terremoto, maremoto, eruzione vulcanica ammonta a 278.566 migliaia di euro (238.376 migliaia di euro al 31 dicembre 2019), ed è stata calcolata in base all'art. 16 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni;
- la riserva integrativa dei danni causati dalla grandine è stata calcolata in base agli art. 12 e 13 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni. Dalle verifiche eseguite, non è stato necessario effettuare accantonamenti a fronte di tale riserva analogamente a quanto avvenuto al 31 dicembre 2019;

3 Nota Integrativa

- l'accantonamento relativo alla riserva per rischi in corso, pari a 154.058 migliaia di euro, è calcolato in base all'art. 8 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni (metodo empirico), basato sul rapporto sinistri a premi di competenza della generazione corrente registrato nell'anno di bilancio e valutato anche tenendo conto dei valori assunti dal rapporto stesso negli esercizi precedenti;
Il calcolo delle rate a scadere viene fatto sommando tutte le frazioni di premi ancora non emesse fino al compimento dell'annualità. Per la valutazione del rapporto sinistri a premi la Società ha considerato la media dei valori registrati negli ultimi tre bilanci. Solamente nel caso in cui tale rapporto sia risultato superiore a 100% è stata accantonata una riserva per rischi in corso, pari alla somma che permette di ristabilire l'equilibrio fra le riserve premi più le rate a scadere e i costi attesi. Sulla base di tali calcoli si è proceduto con l'accantonamento sui rami Corpi di veicoli Marittimi e Incendio unici rami dove la sinistralità attesa supera il valore della riserva premi incrementata delle rate a scadere.
Nella voce della Riserva per rischi in corso è stato inoltre accantonato l'ammontare dei premi che non sono stati esposti al rischio di sinistro per via del blocco della circolazione imposto dalle misure poste in atto dal governo italiano per contenere la diffusione pandemica del Covid-19, in modo da finanziare lo sconto utilizzabile dai clienti al momento del rinnovo pari ad un mese del premio R.C. Auto non goduto (relativo alla prima parte dell'anno in occasione del *lockdown* totale). L'importo pari a 145.177 migliaia di euro è stato calcolato considerando i premi di competenza di un mese, le relative provvigioni e la propensione al rinnovo;
- la riserva integrativa del ramo credito ammonta a 29 migliaia di euro (41 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e è stata determinata in base a quanto disposto dall'allegato n. 15-bis al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni dall'4 del D.M. 23 maggio 1981.

Altre riserve

- La riserva per partecipazioni agli utili e ristorni (voce C.I.3) ammonta a 5.709 migliaia di euro; la variazione in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2019 è di 295 migliaia di euro (-4,9%) ed è stata calcolata secondo quanto disposto dall'art. 45 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni, tenendo conto degli importi da riconoscere agli assicurati o ai beneficiari dei contratti a titolo di partecipazioni agli utili tecnici e ristorni di premio.
- Le altre riserve tecniche (voce C.I.4) ammontano a 678 migliaia di euro (863 migliaia di euro al 31 dicembre 2019). Sono costituite dalla riserva di senescenza del lavoro diretto calcolata ai sensi degli art. 42, 43 e 44 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni per un importo pari a 644 migliaia di euro e per 34 migliaia di euro dalla riserva di senescenza del lavoro indiretto, non presente nel precedente esercizio.
Per la determinazione della riserva di senescenza del lavoro diretto, sono stati selezionati, ed esclusi dal calcolo, tutti i contratti di assicurazione contro le malattie, facenti parte del portafoglio italiano, non aventi le caratteristiche previste dall'art. 43 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni. I premi lordi dell'esercizio 2020 relativi al rimanente portafoglio sono risultati pari a 6.440 migliaia di euro.
Su tali premi è stata applicata l'aliquota forfettaria del 10%. Tale aliquota viene ritenuta sufficiente, tenuto conto della bassa durata media contrattuale delle polizze in portafoglio (5 anni) e non essendo presente alcun prodotto a "vita intera" di lunga durata.
- Le riserve di perequazione (voce C.I.5) pari a 83.487 migliaia di euro (79.749 migliaia di euro l'ammontare delle riserve al 31 dicembre 2019), si riferiscono per 83.147 migliaia di euro alla riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali diretta a compensare nel tempo l'andamento della sinistralità e costituita in base all'art. 37 del D.L. 209/2005, per 44 migliaia di euro alla riserva di compensazione del ramo credito e, per i restanti 296 migliaia di euro, ad altre riserve tecniche del lavoro indiretto.

La suddivisione per ramo delle riserve di perequazione del lavoro diretto è riportata nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2020
1- Infortuni	4.025
2- Malattia	10
3- Corpi veicoli terrestri	29.891
4- Corpi veicoli ferroviari	26
5- Corpi veicoli aerei	204
6- Corpi veicoli marittimi	783
7- Merci trasportate	2.520
8- Incendio	42.523
9- Altri danni ai beni	2.527
14- Credito	44
16- Perdite pecuniarie	288
18- Assistenza	350
Totale	83.190
Lavoro indiretto	296
Totale	83.487

Riserva sinistri:

La riserva sinistri (lavoro diretto e indiretto) ammonta a 9.746.935 migliaia di euro in calo rispetto al dato dell'esercizio precedente pari a 10.454.122 migliaia di euro. È costituita, per quanto riguarda il lavoro diretto, da:

- 8.040.111 migliaia di euro per risarcimenti e spese dirette;
- 939.688 migliaia di euro di riserva per sinistri avvenuti e non denunciati;
- 578.145 migliaia di euro di riserva per spese di liquidazione.

Il calo delle riserve sinistri è dovuto principalmente alla minore incidenza dei sinistri delle generazioni precedenti, che negli anni più recenti hanno visto l'inserimento via via di generazioni di sinistri sempre meno cospicue, grazie sia al calo dei sinistri denunciati come conseguenza del miglioramento della sinistralità (nel 2020 anche dovuta al rallentamento delle attività conseguente al *lockdown* previsto dal governo italiano per contenere la diffusione della pandemia), che al rilascio, sotto forma di smontamenti positivi, di una parte dell'eccedenza evidenziata dall'utilizzo dei modelli attuariali in sede di valutazione.

Nel lavoro indiretto la riserva ammonta a 188.991 migliaia di euro.

Per il lavoro diretto la riserva sinistri viene calcolata con il cosiddetto metodo dell'inventario unitamente a valutazioni svolte con metodologie statistico-attuariali, così come stabilito dall'art. 24 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni. All'apertura dei sinistri viene proposto a sistema un preventivo di riferimento che il liquidatore è tenuto ad assumere fino al momento in cui non disponga di informazioni che gli consentano una valutazione più circostanziata del sinistro stesso.

L'aggiornamento delle riserve è previsto in continuo. Il liquidatore deve aggiornare la riserva ogni qual volta venga a conoscenza di informazioni che, incidendo sulla responsabilità o sul valore del danno, determinano un sensibile spostamento del valore della posizione trattata.

L'aggiornamento delle riserve viene monitorato grazie alla creazione di uno scadenziario automatico che viene innescato dal verificarsi di alcune condizioni (assenza di preventivo, riapertura, cambio di esito) o dal fatto che sia trascorso un numero di mesi massimo, variabile a seconda del ramo, oltre il quale il liquidatore deve aggiornare la valutazione della riserva.

3 Nota Integrativa

La quantificazione finale dell'ammontare complessivo da iscrivere in bilancio è determinato ricorrendo, dove applicabili, anche a metodologie statistico-attuariali, effettuate dalla struttura di direzione in conformità alla normativa vigente. In particolare per i sinistri di generazione corrente del ramo R.C. Auto è previsto l'utilizzo di valutazioni derivanti dall'andamento del *mix* cose/persona, dalla velocità di liquidazione e dal costo medio dell'anno precedente.

Il procedimento di quantificazione e attribuzione delle spese di liquidazione indirette prevede un'analisi per centro di costo delle spese del personale e generali, catalogando a priori ciò che è riconducibile alle spese di liquidazione.

L'attribuzione ai singoli rami (per le spese non direttamente allocate) e alla generazione di competenza avviene in funzione degli indennizzi pagati.

La valutazione della riserva per spese di liquidazione dirette e indirette è stata effettuata applicando, per anno di accadimento dei sinistri, all'importo delle riserve stimate a costo ultimo la percentuale ricavata dall'analisi storica dell'incidenza delle spese pagate sugli indennizzi.

La riserva per sinistri denunciati tardivamente viene calcolata in base a quanto stabilito dall'art. 29 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni, valutando separatamente la frequenza dei sinistri e il costo medio.

Per gli accantonamenti si tiene conto anche del consuntivo registrato nell'anno rispetto a quanto previsto alla chiusura dell'esercizio precedente. Per maggiori dettagli sulle metodologie di calcolo della riserva sinistri si fa rinvio a quanto riportato nella sezione A della presente nota.

Le variazioni del periodo delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e delle componenti della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami Danni sono indicate nell'allegato 13.

Riserve tecniche rami Vita

Le riserve tecniche dei rami Vita (Classe C.II) al 31 dicembre 2020 ammontano complessivamente a 25.635.922 migliaia di euro (24.993.109 migliaia di euro al 31 dicembre 2019). La variazione in aumento è pari a 642.813 migliaia di euro.

L'ammontare delle riserve tecniche è adeguato agli impegni dell'Impresa nei confronti dei contraenti, degli assicurati e dei beneficiari e sono così composte:

- 25.026.944 migliaia di euro relativi alla riserva matematica del lavoro diretto e alle riserve delle assicurazioni complementari;
- 502.455 migliaia di euro per somme da pagare del lavoro diretto;
- 97.224 migliaia di euro relativi alle riserve tecniche diverse, che si riferiscono interamente ad accantonamenti per spese future di gestione;
- 5.995 migliaia di euro relativi alla riserva per partecipazione agli utili e ristorni;
- 2.886 migliaia di euro relativi alla riserva matematica del lavoro indiretto;
- 419 migliaia di euro per somme da pagare del lavoro indiretto.

La riserva per somme da pagare del lavoro diretto al termine dell'esercizio risulta di 502.455 migliaia di euro (338.464 migliaia di euro al 31 dicembre 2019), di cui 158.419 relativi all'esercizio precedente. L'incremento rispetto al dato di fine 2019 è dovuto a importati volumi scaduti a fine dicembre 2020 regolati nei primi mesi del 2021, a fronte di contratti emessi a fine 2000, ultimo anno con beneficio di detraibilità fiscale su tutte le polizze vita.

Le variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazioni agli utili e ristorni (voce C.II.4) sono indicate nell'allegato n. 14.

Le altre riserve tecniche (voce C.II.5), che al 31 dicembre 2020 ammontano a 97.224 migliaia di euro (97.759 migliaia di euro al 31 dicembre 2019), si riferiscono interamente ad accantonamenti per spese future di gestione e sono così suddivise per ramo:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2020	2019	Var. su 2019
Ramo I	78.938	78.980	(42)
Ramo III	1.455	1.589	(134)
Ramo IV	179	156	24
Ramo V	16.650	17.034	(383)
Totale	97.224	97.759	(535)

Sezione 11 – Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati (voce D.I) e riserve derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione (voce D.II)

Fanno parte di questa categoria i contratti di assicurazione sulla vita umana il cui rendimento viene determinato in funzione di investimenti o indici per cui l'assicurato ne sopporta il rischio. Le relative riserve matematiche sono calcolate con riferimento agli impegni previsti dai contratti e sono rappresentate con la massima approssimazione possibile dagli attivi di riferimento.

L'importo complessivo di tali riserve al 31 dicembre 2020 ammonta a 5.085.742 migliaia di euro con un decremento rispetto all'esercizio precedente di 540.024 migliaia di euro (-9,6%). Con riferimento alle tipologie di prodotto in portafoglio, l'importo delle riserve tecniche è così suddiviso:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2020
Fondo Linea	
Polizze Index-Linked	902
Polizze Unit-Linked	807.256
Unipol Previdenza FPA	863.240
Arco	80.658
Alifond	216.466
Byblos	194.001
Telemaco	120.742
Fondapi	120.061
Previmoda	179.545
Fonte	790.137
Perseo Sirio gar.	190.446
F.do Pens. Prev. Cooperativa Gar.	445.692
F.do Pens. Cariplo Gar.	5.989
F.do Pens. Mediafond Gar.	4.739
F.do Pens. Eurofer Gar.	154.373
F.do Pens. Prevedi Sicurezza Gar.	106.868
F.do Pens. Agrifondo Gar.	90.131
F.do Pens. Concreto Gar	29.622
F.do Pens. Espero Gar.	230.667
F.do Pens. Gr. Banco Pop. Gar.	454.204
Totale	5.085.742

3 Nota Integrativa

Sezione 12 – Fondi per rischi ed oneri (voce E)

La voce E espone i saldi dei fondi di seguito specificati:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2020	2019	Var. su 2019
Fondi trattamento di quiescenza ed obblighi simili	1.597	2.032	(435)
Fondo imposte differite	58.223	72.189	(13.966)
Fondi per rischi fiscali	10.808	23.654	(12.846)
Fondo rischi e oneri futuri	291.635	249.925	41.710
Fondo oneri immobiliari	11.965	28.050	(16.085)
Fondo di solidarietà ed esodo personale	81.708	108.898	(27.190)
Fondo erogazioni liberali	1.257		1.257
Fondo sanzioni IVASS	3.443	3.792	(349)
Totale	460.636	488.540	(27.904)
			(5,7)%

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riassunte nella tabella che segue:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	31/12/2019	Utilizzi/ Eccedenze	Accantonamenti	31/12/2020
Fondi per rischi ed oneri				
Fondi trattamento di quiescenza ed obblighi simili	2.032	435		1.597
Fondo imposte differite	72.189	23.127	9.161	58.223
Fondo per rischi fiscali	23.654	12.846		10.808
Fondo rischi e oneri futuri	249.925	15.546	57.256	291.635
Fondo oneri immobiliari	28.050	18.000	1.915	11.965
Fondo di solidarietà ed esodo personale	108.898	37.190	10.000	81.708
Fondo erogazioni liberali		19.093	20.350	1.257
Fondo sanzioni IVASS	3.792	349		3.443
Totale	488.540	126.586	98.682	460.636

Il fondo imposte differite, che risulta pari a 58.223 migliaia di euro, si riferisce all'onere previsto per imposte che si renderanno dovute in esercizi futuri.

Ulteriori informazioni relative alle imposte differite sono riportate nel prospetto (redatto ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 14 c.c.) esposto nella sezione 21 del Conto Economico.

Il fondo per rischi fiscali, pari a 10.808 migliaia di euro accoglie partite inerenti il contenzioso tributario in essere e potenziale, di cui 4.456 migliaia di euro a fronte di vertenze in contenzioso e 6.352 migliaia di euro a fronte di altri rischi stimati.

Il fondo oneri futuri, pari a 291.635 migliaia di euro, presenta una variazione netta in aumento rispetto al dato dell'esercizio precedente di 41.710 migliaia di euro ed è principalmente costituito da:

- 113.791 migliaia di euro per stanziamenti a fronte di oneri derivanti dai rapporti con gli intermediari sia per partite in contenzioso, sia per le perdite stimate su indennità di portafoglio da assegnare (104.467 migliaia di euro al 31 dicembre 2019);

- 63.986 migliaia di euro per pratiche in contenzioso affidate a legali (72.524 migliaia di euro al 31 dicembre 2019);
- 26.000 migliaia di euro per eventuali rischi connessi a partecipazioni;
- 17.000 migliaia di euro per far fronte alla erogazione di eventuali premi di fedeltà a dirigenti come previsto dalla Politica di Remunerazione;
- 8.842 migliaia di euro per contenziosi con il personale (8.992 migliaia di euro al 31 dicembre 2019);
- 3.773 migliaia di euro per contenziosi con compagnie di assicurazione e riassicurazione (4.633 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

Il fondo oneri immobiliari rappresenta lo stanziamento a fronte dei costi stimati per ripristini che si prevede di dover effettuare sugli immobili di proprietà, sia degli oneri di urbanizzazione da eseguire a scomputo o da pagare nei prossimi esercizi, sia ogni altro accantonamento riferito a vertenze e/o passività potenziali stimate. L'eccedenza rilevata è a fronte di passività chiuse nel corso del 2020.

Il fondo erogazioni liberali è stato costituito in corso d'anno e successivamente in gran parte già utilizzato a fronte delle iniziative intraprese dalla compagnia a supporto della comunità nelle aree più colpite dalla pandemia.

Il fondo di solidarietà e il fondo esodo personale sono stati utilizzati per 37.190 migliaia di euro a fronte degli esborsi sostenuti in corso d'anno e adeguati per far fronte a future erogazioni.

I movimenti dei fondi per rischi ed oneri avvenuti nel periodo sono riepilogati nell'allegato 15.

Gli accantonamenti dei fondi rischi e oneri trovano contropartita nel conto economico principalmente alla voce altri oneri e alla voce imposte sul reddito dell'esercizio; il fondo di solidarietà ed esodo del personale nella voce degli oneri straordinari.

Contenziosi in essere e passività potenziali

Rapporti con Agenzia delle Entrate

Non si segnalano novità di rilievo rispetto a quanto riportato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2019.

Nel fondo imposte e oneri e rischi diversi risultano stanziati accantonamenti congrui per fronteggiare le potenziali passività stimate derivanti da contestazioni già formalizzate, per le quali non risulta ancora instaurato un contenzioso tributario, o non ancora formalizzate. Per quanto concerne la definizione del contenzioso derivante dall'applicazione dell'IVA sulle commissioni di delega per operazioni di coassicurazione intrattenute con altre imprese del settore assicurativo relative agli esercizi dal 2013 al 2018, nel corso del 2020 sono stati attivati i contatti con le competenti Direzioni Regionali dell'Agenzia delle Entrate per la chiusura dei rapporti contenziosi e precontenziosi pendenti. Al 31 dicembre 2020 sono stati definiti in adesione o mediante conciliazione, con corresponsione della sola imposta e degli interessi spettanti, gli esercizi dal 2013 al 2015. Il relativo onere è stato coperto utilizzando il fondo appositamente costituito.

Impegni derivanti dalla cessione di Unipol Banca

Nell'ambito degli accordi inerenti la cessione a BPER Banca della partecipazione detenuta in Unipol Banca, Unipol Gruppo e UnipolSai si sono impegnate, tra l'altro, a indennizzare, pro-quota in relazione alla partecipazione trasferita, BPER Banca per le perdite derivanti da contenziosi passivi del Gruppo Unipol Banca in essere al 31 marzo 2019 (10 milioni di euro), specificamente individuati, ("**Perdite da Contenzioso Passivo**"), a condizione che tali perdite risultino effettivamente e definitivamente sostenute e nei limiti e nella misura in cui eccedano, al netto dei benefici fiscali, i relativi accantonamenti previsti nella situazione patrimoniale consolidata del Gruppo Unipol Banca alla data del 31 marzo 2019. Analogamente, l'acquirente BPER si è impegnata a corrispondere ai venditori qualsiasi eccedenza dei citati accantonamenti rispetto alle Perdite da Contenzioso Passivo. A fronte degli impegni assunti in relazione alle Perdite da Contenzioso Passivo, sono state stimate potenziali passività dell'importo complessivo di euro 5 milioni. UnipolSai ha effettuato accantonamenti al 31 dicembre 2019, per la quota di propria pertinenza (14,76%), pari a 0,7 milioni di euro, ritenuti adeguati sulla base delle informazioni disponibili relative ai singoli contenziosi in essere. Le posizioni definite nel corso dell'esercizio 2020 hanno sostanzialmente confermato tali stime.

3 Nota Integrativa

Procedimenti sanzionatori Consob

Con comunicazioni del 19 aprile 2013, la Consob ha avviato due distinti procedimenti sanzionatori nei confronti di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni per addebiti riferibili ai rispettivi bilanci consolidati 2010.

Ai sensi dell'art. 187-septies, comma 1, del TUF, la Consob ha contestato alla Sig.ra Jonella Ligresti e al Sig. Emanuele Erbetta, per le cariche dagli stessi ricoperte in Fondiaria-SAI all'epoca dei fatti, la violazione prevista dall'art. 187-ter, comma 1, del TUF. Tale ultima violazione è altresì contestata a Fondiaria-SAI quale soggetto responsabile in solido; a Fondiaria-SAI è inoltre contestato l'illecito previsto dall'art. 187-quinquies, comma 1, lettera a), del TUF per la suindicata violazione dell'art. 187-ter, comma 1, del TUF commessa dalla Sig.ra Jonella Ligresti e dal Sig. Emanuele Erbetta, nella loro qualità suddetta.

Analoga contestazione è stata mossa dalla Consob anche a Milano Assicurazioni. Al riguardo, ai sensi dell'art. 187-septies, comma 1, del TUF, la Commissione ha contestato al Sig. Emanuele Erbetta, per la carica dallo stesso ricoperta nella controllata all'epoca dei fatti, la violazione prevista dall'art. 187-ter, comma 1, del TUF. Tale ultima violazione è altresì contestata a Milano Assicurazioni quale soggetto responsabile in solido; a Milano Assicurazioni è inoltre contestato l'illecito previsto dall'art. 187-quinquies, comma 1, lettera a), del TUF, per la su indicata violazione dell'art. 187-ter, comma 1, del TUF, commessa dal Sig. Emanuele Erbetta, nella sua qualità suddetta.

Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni (ora UnipolSai), assistite dai propri legali, hanno presentato proprie deduzioni richiedendo la non applicazione alle società delle sanzioni amministrative ex artt. 187-ter, 187-quinquies e 187-septies del TUF. In data 20/3/2014 la Consob ha emanato una delibera con la quale, non ritenendo meritevoli di accoglimento le difese delle parti, ha sanzionato:

- Jonella Ligresti al pagamento di euro 250.000 e all'interdizione per quattro mesi;
- Emanuele Erbetta al pagamento di euro 400.000 e all'interdizione per otto mesi;
- UnipolSai al pagamento di euro 650.000.

UnipolSai ha provveduto al pagamento delle sanzioni, agendo peraltro in regresso nei confronti della signora Ligresti. Il signor Erbetta ha provveduto direttamente al pagamento della sanzione a suo carico. UnipolSai ha comunque impugnato ritualmente il provvedimento innanzi alla Corte d'Appello di Bologna che, il 6 marzo 2015, ha respinto il ricorso. La Società, supportata dai propri legali, ha provveduto a impugnare il provvedimento innanzi alla Corte di Cassazione che in data 6 dicembre 2018 ha respinto il ricorso confermando il provvedimento sanzionatorio Consob.

La Società nel marzo del 2019 ha provveduto a ricorrere innanzi alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU) richiedendo l'annullamento della sanzione per violazione del principio del *ne bis in idem* in base al quale non è consentito sottoporre a procedimento sanzionatorio o giudiziale un soggetto più volte per il medesimo fatto.

Accertamenti IVASS

In data 2 luglio 2014 IVASS ha inviato a UnipolSai il provvedimento sanzionatorio al termine del procedimento avviato nel 2012 a carico di Unipol Assicurazioni avente a oggetto la valutazione delle riserve sinistri dei rami R.C.Auto e Natanti. La sanzione irrogata è pari a euro 27.500. Non ritenendo condivisibili, in alcun modo, le conclusioni a cui è giunto l'Istituto, UnipolSai ha provveduto a proporre ricorso al TAR avverso tale provvedimento. In data 9 settembre 2015 il TAR ha respinto il ricorso della Società che ha impugnato la decisione innanzi al Consiglio di Stato, che non ha ancora fissato l'udienza di discussione.

Il 21 febbraio 2019 il Consiglio di Stato, accogliendo un'eccezione della Società, ha annullato la sanzione. È stato avviato l'iter per il recupero della sanzione pagata.

Azione sociale di responsabilità nei confronti di alcuni ex amministratori e sindaci deliberata dalle Assemblies di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni

In data 17 ottobre 2011, Amber Capital LP, gestore del fondo Amber Global Opportunities Master Fund Ltd, azionista di Fondiaria-SAI, ha denunciato ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile al Collegio Sindacale di Fondiaria-SAI, diverse operazioni effettuate da società del Gruppo Fondiaria-SAI con società "correlate" riconducibili alla famiglia Ligresti, censurando le condizioni "non di mercato" e le "anomalie" di tali operazioni.

In data 16 marzo 2012, il Collegio Sindacale di Fondiaria-SAI ha fornito un primo riscontro con la "Relazione ex art. 2408, comma 2 del Codice Civile" e, a seguito di questa relazione, il socio Amber Capital, con lettera del 26 marzo 2012, ha richiesto ulteriori approfondimenti.

Il Collegio Sindacale ha quindi svolto ulteriori verifiche e approfondimenti. In data 15 giugno 2012, l'IVASS ha notificato a Fondiaria-SAI il Provvedimento n. 2985 con cui l'Autorità ha definito il procedimento avviato ai sensi dell'art. 238 del Codice delle Assicurazioni Private, contestando alla stessa Fondiaria-SAI – con comunicazione IVASS prot. 32-12-000057 in pari data – irregolarità rilevanti ai sensi e per gli effetti dell'art. 229 del Codice delle Assicurazioni Private, con particolare riferimento a talune operazioni poste in essere da Fondiaria-SAI e da società da essa controllate con controparti qualificanti come parti correlate della stessa Fondiaria-SAI, e assegnando un termine di quindici giorni per rimuoverne definitivamente gli effetti.

L'IVASS ha ritenuto che le azioni prospettate o poste in essere dalla Società a seguito di detto provvedimento non fossero idonee a determinare un mutamento della situazione che aveva condotto alle contestazioni di cui alla richiamata nota dell'Istituto del 15 giugno 2012, perdurando – ad avviso dell'Istituto stesso – l'inerzia di Fondiaria-SAI nel far cessare le violazioni contestate e nel rimuovere i relativi effetti.

Pertanto l'IVASS, con Provvedimento n. 3001 del 12 settembre 2012 (il "Provvedimento IVASS"), ha nominato il Prof. Matteo Caratozzolo quale Commissario *ad acta* di Fondiaria-SAI (il "Commissario"), anche quale Capogruppo, ritenuti sussistenti i presupposti di cui all'art. 229 del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209.

In particolare, con riguardo alle operazioni oggetto di contestazione considerate non solo singolarmente ma nella loro globalità, l'IVASS ha incaricato il Commissario di (i) individuare specificamente i soggetti responsabili delle operazioni medesime compiute in danno di Fondiaria-SAI S.p.A. e delle società dalla stessa controllate; (ii) determinare il danno patito dalle stesse; (iii) promuovere o far promuovere ogni iniziativa anche giudiziale necessaria in Fondiaria-SAI S.p.A. e nelle società controllate dalla stessa, idonea, in relazione alle operazioni contestate, a salvaguardare e reintegrare il patrimonio di Fondiaria-SAI S.p.A. e delle società controllate; (iv) esercitare i poteri che spettano a Fondiaria-SAI S.p.A. quale Capogruppo e quale socio nelle Assemblee delle società controllate.

A esito degli approfondimenti svolti in merito alle operazioni sopra richiamate, poste in essere dal Gruppo Fondiaria-SAI principalmente nell'area immobiliare per il periodo 2003-2011, che hanno visto interessati direttamente componenti della famiglia Ligresti e alcuni veicoli societari riconducibili alla medesima famiglia Ligresti, il Commissario ha richiesto ai Consigli di Amministrazione di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni di convocare le rispettive Assemblee degli Azionisti con all'ordine del giorno la proposta di azione sociale di responsabilità, ai sensi degli artt. 2392 e 2393 del Codice Civile, nei confronti di alcuni amministratori e sindaci delle compagnie (in concorso con altri soggetti).

In data 5 febbraio 2013, i Consigli di Amministrazione di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni, esaminate le rispettive relazioni illustrative predisposte dal Commissario ai sensi dell'art. 125-ter del TUF, hanno deliberato, dando seguito alla suddetta richiesta, di convocare le Assemblee degli Azionisti delle due società per i giorni 13 e 14 marzo 2013, rispettivamente, in prima e seconda convocazione.

Le Assemblee, tenutesi in seconda convocazione il giorno 14 marzo 2013, hanno deliberato di promuovere le azioni di responsabilità nei confronti dei destinatari indicati nelle relazioni predisposte per le Assemblee medesime dal Commissario e rese pubbliche ai sensi di legge.

A seguito delle suddette delibere, il Commissario *ad acta* ha incaricato i propri legali che hanno provveduto a radicare causa civile ordinaria innanzi al Tribunale di Milano nei confronti dei soggetti individuati come responsabili delle operazioni sopradescritte. La causa attualmente è nella fase istruttoria nella quale il giudice ha, tra l'altro, disposto CTU tecnica.

In relazione alle suddette operazioni le Società hanno chiesto e, in data 20 dicembre 2013, ottenuto provvedimento di sequestro dal Tribunale di Milano nei confronti di alcuni dei soggetti convenuti nella causa di cui sopra. La Società ha provveduto a eseguire il sequestro sia presso i soggetti esecutati sia presso terzi e i relativi procedimenti esecutivi sono tuttora in atto.

3 Nota Integrativa

Il sequestro è stato ritualmente impugnato dalle controparti e in data 24 marzo 2014 il Tribunale di Milano in composizione collegiale ha confermato il provvedimento cautelare respingendo tutti i reclami presentati dalle controparti.

Inoltre, con riferimento ad altre operazioni oggetto della denuncia di Amber Capital LP, non comprese nel mandato del Commissario ("Operazioni Minori"), su invito del Collegio Sindacale di Fondiaria-SAI ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile, i Consigli di Amministrazione di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni hanno svolto indagini e verifiche, dalle quali è emerso che anche le Operazioni Minori sono state concluse da società del Gruppo Fondiaria-SAI con società "correlate" riconducibili alla famiglia Ligresti con varie violazioni di doveri di amministratori e sindaci. In particolare, sono emerse sia violazioni di doveri di amministratori e sindaci, sia danni al patrimonio sociale del Gruppo Fondiaria-SAI.

I soggetti che, a seguito delle verifiche dei Consigli di Amministrazione, sono risultati responsabili delle Operazioni Minori sono (i) i componenti della famiglia Ligresti, che esercitavano il controllo sulle società del Gruppo Fondiaria-SAI coinvolte, e che avrebbero perseguito i loro interessi personali a danno di tali società con violazione degli artt. 2391 e 2391-bis del Codice Civile e della procedura per le operazioni con "parti correlate"; (ii) gli ex amministratori "esecutivi", che avrebbero proposto e attuato le operazioni in esame, e gli amministratori componenti dei comitati di controllo interno di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni, che sarebbero anch'essi responsabili per la violazione delle stesse norme e procedure; (iii) i sindaci di tali società che sarebbero anch'essi responsabili dei danni subiti dalle società del Gruppo Fondiaria-SAI per violazione degli artt. 2403 e 2407 del Codice Civile, nonché dell'art. 149 del TUF.

La responsabilità degli esponenti della famiglia Ligresti in relazione all'operazione in esame (così come per le operazioni già oggetto delle azioni di responsabilità del Commissario) deriverebbe non solo dalla violazione dei loro doveri per le cariche di amministratori formalmente ricoperte in Fondiaria-SAI e in Milano Assicurazioni, ma anche (aa) dalla "direzione unitaria" che essi avrebbero illegittimamente esercitato sulle società del Gruppo Fondiaria-SAI concorrendo ad approvare e attuare le operazioni in "conflitto di interessi" e "in violazione dei principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale" (ex art. 2497 del Codice Civile); (bb) dall'ingerenza di fatto (in particolare da parte dell'Ing. Salvatore Ligresti) nell'amministrazione delle società del Gruppo Fondiaria-SAI (ex art. 2392 del Codice Civile).

Pertanto, in data 30 luglio 2013, le Assemblee Ordinarie di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni hanno deliberato di promuovere l'azione di responsabilità, ai sensi degli artt. 2392 e 2393 del Codice Civile, e, per quanto occorrer possa, ai sensi degli artt. 2043 e 2497 del Codice Civile, nei confronti di taluni ex amministratori in fatto e in diritto di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni, indipendentemente dalle particolari cariche rivestite e quand'anche non formalmente in carica; di taluni ex amministratori di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni, nonché ai sensi dell'art. 2407 del Codice Civile, nei confronti di alcuni componenti del Collegio Sindacale di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni.

In relazione alle suddette deliberazioni UnipolSai (già Fondiaria-SAI) ha provveduto a notificare l'atto di citazione.

Nel marzo 2021, essendo la causa ancora pendente, la Società ha sottoscritto con tutti i convenuti un accordo transattivo che definisce integralmente le due azioni di responsabilità e che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci di UnipolSai e delle altre società attrici del Gruppo Unipol. I termini e le condizioni del suddetto accordo sono sintetizzati nella Relazione degli Amministratori e nel Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Operazioni con Parti Correlate adottato dalla Consob con Delibera n. 17721 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni, pubblicati nei tempi e modi di legge e rinvenibili sul sito istituzionale della Società.

Contenziosi in essere con investitori

A partire dal 2003 alcuni azionisti de La Fondiaria Assicurazioni ("Fondiaria") hanno ritenuto di avviare una serie di procedimenti giudiziari per vedersi riconoscere, sia pure su presupposti e motivazioni giuridiche differenti, un risarcimento dei danni subiti, a loro dire, per il mancato lancio dell'offerta pubblica di acquisto ("OPA") sulle azioni Fondiaria da parte di SAI Società Assicuratrice Industriale ("SAI") nel corso del 2002.

Complessivamente sono state radicate contro la Società sedici cause, di cui quattordici sono state transatte in diversi gradi e stati del giudizio, mentre una si è estinta in quanto è passata in giudicato sentenza di primo grado favorevole alla Società non impugnata da controparte.

Al 31 dicembre 2020 risulta pendente una sola causa davanti alla Corte di Cassazione a seguito di sentenza emessa dalla Corte di Appello di Milano a seguito di riassunzione effettuata da parte dell'attore. A fronte della causa pendente è stato effettuato un adeguato accantonamento.

Altri procedimenti in corso

UnipolSai Assicurazioni S.p.A. è parte in procedimenti giudiziari (in sede penale e civile) promossi con riferimento a fatti ascrivibili alla precedente gestione di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni. Di seguito è indicata una sintesi dei giudizi penali attualmente pendenti.

- (a) Il processo penale n. 21713/13 R.G.N.R. (già n. 20219/2012 RGNR), pendente presso la Quarta Sezione Penale del Tribunale di Torino, a carico dei signori Salvatore Ligresti, Antonio Talarico, Fausto Marchionni, Jonella Ligresti, Emanuele Erbetta, Ambrogio Virgilio e Riccardo Ottaviani, imputati dei reati di false comunicazioni sociali ex art. 2622 del codice civile in relazione al bilancio di esercizio del 2010 di Fondiaria-SAI S.p.A. e di aggioaggio informativo ex art. 185 del Testo Unico della Finanza ("TUF") sui titoli Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni, quale effetto delle condotte di falsificazione del bilancio che, in ipotesi d'accusa, avrebbero riguardato gli accantonamenti per la riserva sinistri, nell'ambito del quale UnipolSai Assicurazioni S.p.A. è stata citata e si è costituita responsabile civile per il fatto degli imputati.

All'esito dell'istruttoria dibattimentale e delle discussioni delle parti, all'udienza dell'11 ottobre 2016 il Tribunale ha dato lettura del dispositivo della sentenza con la quale:

- ha affermato la penale responsabilità dei Signori Salvatore Ligresti, Jonella Ligresti, Fausto Marchionni e Riccardo Ottaviani, imputati dei reati di false comunicazioni sociali e aggioaggio informativo;
- ha condannato gli imputati, in solido e per quanto di ragione con i responsabili civili UnipolSai Assicurazioni S.p.A. e Reconta Ernst & Young S.p.A., al risarcimento dei danni in favore delle n. 2.265 parti civili ammesse, da liquidarsi in separato giudizio civile;
- ha condannato gli imputati, in solido e per quanto di ragione con i responsabili civili UnipolSai Assicurazioni S.p.A. e Reconta Ernst & Young S.p.A., al pagamento delle spese legali degli avvocati delle parti civili;
- ha assolto i Signori Antonio Talarico e Ambrogio Virgilio perché il fatto non costituisce reato, ai sensi dell'art. 530, comma 2 c.p.p.;
- ha rigettato le domande risarcitorie di alcune parti civili;
- ha indicato in 90 giorni il termine per il deposito della motivazione della sentenza.

Il Tribunale di Torino non ha disposto il pagamento di alcuna provvisoria sul danno vantato dalle parti civili. Inoltre, con sentenza del 25 ottobre 2016, il Tribunale di Torino ha accolto l'istanza di patteggiamento presentata dal Signor Emanuele Erbetta e ha applicato all'imputato la pena di anni 3 di reclusione ed euro 200.000,00 di multa, oltre alla condanna al pagamento delle spese di costituzione sostenute dalle parti civili.

La sentenza di condanna pronunciata dal Tribunale di Torino l'11 ottobre 2016 è stata impugnata innanzi alla Corte d'Appello di Torino che in data 12 marzo 2019 ha annullato la decisione per incompetenza per territorio ed ha ordinato la trasmissione degli atti al Tribunale di Milano.

- (b) Il processo penale n. 14442/14 RGNR, a carico dei Signori Gioacchino Paolo Ligresti, Pier Giorgio Bedogni e Fulvio Gismondi, imputati dei reati di false comunicazioni sociali (art. 2622 c.c.) e di aggioaggio informativo (art. 185 TUF), e del reato di falso ideologico in certificati (art. 481 c.p.) per il solo signor Fulvio Gismondi, processo nel quale UnipolSai è stata citata quale responsabile civile, è stato definito in primo grado, all'esito del giudizio abbreviato, con sentenza del 16 dicembre 2015 di assoluzione degli imputati perché il fatto non sussiste. La sentenza è stata impugnata dalla Procura Generale presso la Corte d'Appello di Milano e dalla parte civile Consob. La Corte d'Appello di Milano ha confermato la sentenza assolutoria in data 10 luglio 2018. La decisione è stata impugnata innanzi alla Corte di Cassazione dalla Consob per i soli effetti civili. La Corte di Cassazione, con sentenza del 21 novembre 2019, ha respinto il ricorso di Consob confermando la sentenza assolutoria della Corte d'Appello di Milano che è pertanto divenuta definitiva.
- (c) Il processo penale n. 24630/2013 R.G.N.R. a carico dei signori Benito Giovanni Marino, Marco Spadacini e Antonio D'Ambrosio, assolti il 10 novembre 2014 in sede di giudizio abbreviato dal Giudice dell'udienza preliminare del Tribunale di Torino, è in attesa di fissazione del giudizio d'appello a seguito dell'impugnazione del Pubblico Ministero.

3 Nota Integrativa

Sulla base dello stato dei giudizi penali, delle conoscenze fin qui acquisite dalla Società e dei pareri legali in proposito acquisiti, il rischio di soccombenza è ritenuto improbabile.

Inoltre come segnalato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, alcuni investitori hanno promosso autonome azioni di risarcimento danni in sede civile. In tali giudizi gli attori hanno sinteticamente affermato di avere acquistato e sottoscritto azioni di Fondiaria-SAI perché indotti dalle informazioni contenute nei prospetti informativi pubblicati da Fondiaria-SAI il 24 giugno 2011 e il 12 luglio 2012 in relazione agli aumenti di capitale in opzione deliberati dalla società rispettivamente il 14 maggio 2011, il 22 giugno 2011 e il 19 marzo 2012, nonché nei bilanci di Fondiaria-SAI relativi agli esercizi 2007-2012. UnipolSai (già Fondiaria-SAI) si è costituita in tutti i Giudizi Civili e ha contestato le domande degli attori. Due giudizi civili promossi davanti al Tribunale di Torino si sono conclusi con sentenze che hanno respinto nel merito le domande attoree, assolvendo UnipolSai da ogni pretesa risarcitoria. Le due sentenze sono passate in giudicato in quanto non impugnate dalle controparti. In data 18 maggio 2017 il Tribunale di Milano ha viceversa parzialmente accolto le domande risarcitorie di altro azionista. La Società ha impugnato la sentenza innanzi alla Corte d'Appello di Milano che ha solo parzialmente accolto il ricorso. La Società ha pertanto impugnato la sentenza innanzi alla Corte di Cassazione che non ha ancora fissato l'udienza di trattazione. Il Tribunale di Roma, con sentenza pubblicata il 12 maggio 2020, ha viceversa respinto integralmente le richieste risarcitorie avanzate da altro investitore in ordine agli aumenti di capitale di cui sopra. La sentenza è stata impugnata innanzi la Corte d'Appello di Roma da controparte e la prossima udienza è fissata per il 13 dicembre 2021. In un altro giudizio, che verte sulle medesime questioni, il Tribunale di Milano con sentenza del 20 marzo 2019 ha accolto le richieste risarcitorie di altro investitore. La sentenza, impugnata dalla Società, è stata integralmente riformata dalla Corte d'Appello di Milano con sentenza del 22 ottobre 2020. Non sono ancora decorsi i termini per l'impugnazione della decisione innanzi alla Corte di Cassazione. Un altro giudizio, che verte sulle medesime questioni, si trova ancora nella fase introduttiva/istruttoria innanzi al Tribunale di Milano.

A fronte dei sopra descritti contenziosi con investitori sussistono accantonamenti ritenuti adeguati.

Rapporti con l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

In data 8 maggio 2020, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha notificato a UnipolSai Assicurazioni l'avvio di un procedimento istruttorio avente ad oggetto la campagna promozionale "#UnMesePerTe", caratterizzata dalla diffusione, a mezzo stampa, televisione ed altri media, di messaggi pubblicitari che non avrebbero avuto i connotati di chiarezza e trasparenza richiesti.

UnipolSai ha depositato un'articolata memoria difensiva, ribadendo la piena legittimità e correttezza della propria iniziativa, oltre che la sua meritevolezza sul piano etico e sociale. Peraltro, nell'ottica di migliorare ulteriormente la trasparenza verso la clientela, la Compagnia ha messo in atto spontaneamente una serie di comportamenti, che hanno poi costituito oggetto di proposta di impegni formalizzati all'AGCM in data 26 giugno 2020 ed integrati, a seguito di osservazioni dell'Autorità, in data 6 novembre 2020. Tali misure sono finalizzate ad agevolare la conoscenza e l'utilizzo dei benefici derivanti da tale campagna mediante la proroga dell'iniziativa fino al 31 dicembre 2021 (sempre con riferimento alle polizze in essere al 10 aprile 2020), comunicazioni individuali ai potenziali beneficiari circa le modalità di fruizione del voucher offerto in sede di rinnovo della polizza, oltre che una puntuale informativa circa la possibilità di revocare eventuali consensi all'utilizzo dei dati personali a fini commerciali rilasciati alla Compagnia sul minisito "unmeseperte" dall'11 aprile 2020 al 29 maggio 2020.

Con provvedimento assunto in data 26 febbraio 2021, l'AGCM ha accettato gli impegni proposti dalla Compagnia e ha definito il procedimento senza accertamento di infrazioni e, quindi, senza comminazione di sanzioni.

In data 26 novembre 2020, AGCM ha notificato a UnipolSai Assicurazioni l'avvio di un secondo procedimento istruttorio avente ad oggetto l'attività di liquidazione dei sinistri, caratterizzata da un presunto ostacolo al diritto dei consumatori di accedere agli atti dei fascicoli e mancata indicazione dei criteri di quantificazione del danno nella fase di formulazione dell'offerta risarcitoria

UnipolSai ritiene del tutto infondata tale contestazione e, a tutela dei propri diritti, ha dato incarico ai propri legali di rappresentarla nel procedimento che è tuttora in corso.

Depositi ricevuti da riassicuratori (voce F)

La voce comprende i depositi costituiti a garanzia presso la Società in relazione ai rischi ceduti e a quelli retroceduti, che passano da 145.201 migliaia di euro (il dato al 31 dicembre 2019) a 127.337 migliaia di euro alla fine del 2020, con una variazione in diminuzione di 17.864 migliaia di euro (-12,3%).

Sulla relativa durata si richiama quanto esposto per i crediti (Sezione 2, punto 2.4, voce C.IV).

Sezione 13 – Debiti ed altre passività (voce G)

Il saldo di tale voce al 31 dicembre 2020 risulta di 1.577.836 migliaia di euro, con una variazione in diminuzione di 268.602 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2019 (-14,5%); la composizione è riassunta nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro

Voci	2020	2019	Var. su 2019
G.I Debiti da operazioni di assicurazione diretta	62.792	72.044	(9.252)
G.II Debiti da operazioni di riassicurazione	47.869	54.236	(6.367)
G.IV Debiti verso banche		208.342	(208.342)
G.V Debiti con garanzia reale		1.811	(1.811)
G.VI Prestiti diversi e altri debiti finanziari	14.704	2.886	11.818
G.VII Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	42.116	50.974	(8.858)
G.VIII Altri debiti	504.262	576.820	(72.559)
G.IX Altre passività	906.092	879.325	26.767
Totale	1.577.836	1.846.438	(268.602)
			(14,5)%

I debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (voce G.I) comprendono i debiti verso compagnie per 14.922 migliaia di euro, verso agenti per 24.246 migliaia di euro e verso assicurati per premi anticipati per 23.122 migliaia di euro.

I debiti derivanti da operazioni di riassicurazione (voce G.II) si riferiscono per 47.516 migliaia di euro a compagnie di riassicurazione e per 353 migliaia di euro ad intermediari di riassicurazione.

La voce G.IV "debiti verso banche e istituti finanziari" risulta essere completamente azzerata in quanto le tre operazioni di Pronti Contro Termine di finanziamento accese nel corso del mese di dicembre 2019 sono scadute rispettivamente il 20, 21 e 22 gennaio 2020.

Anche la voce G.V "debiti con garanzia reale" risulta completamente azzerata al 31 dicembre 2020 in quanto i mutui ipotecari relativi a quattro immobili acquisiti nel corso del 2011 e del 2012 da agenzie societarie sono stati estinti nel corso del 2020.

La voce G.VI "prestiti diversi e altri debiti finanziari", pari a 14.704 migliaia di euro al 31 dicembre 2020, si riferisce interamente a debiti di natura finanziaria. In particolare la voce è composta da 2.027 migliaia di euro relativo ad un *Cross currency swap*, da 2 *Credit default Swap* per 3.019 migliaia di euro e da 9.658 migliaia di euro relativo ai premi incassati su 10 opzioni *call* su azioni.

3 Nota Integrativa

Le variazioni intervenute nel periodo relativamente al trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII), che ammonta a 42.116 migliaia di euro, sono dettagliate nell'allegato 15.

Le utilizzazioni relative a tale fondo sono rappresentate principalmente da liquidazioni effettuate per 42.554 migliaia di euro.

Tra gli altri debiti (voce G.VIII), che ammontano a 504.262 migliaia di euro, in calo di 72.559 migliaia di euro rispetto al dato dell'esercizio precedente, si segnalano:

- la voce G.VIII.1 "debiti per imposte a carico degli assicurati", che presenta un saldo al 31 dicembre 2020 di 151.488 migliaia di euro ed è costituita dagli importi dovuti per le imposte sulle assicurazioni (122.268 migliaia di euro) e dal debito verso il S.S.N. (29.221 migliaia di euro);
- la voce G.VIII.2 "debiti per oneri tributari diversi" presenta un saldo al 31 dicembre 2020 di 47.993 migliaia di euro ed è principalmente costituita da debiti per IRAP per 1.862 migliaia di euro, debiti verso l'erario per oneri tributari relativi al personale pari a 16.301 migliaia di euro e 12.790 migliaia di euro di debiti per altre ritenute d'acconto;
- la voce G.VIII.3 "Altri debiti verso enti assistenziali e previdenziali" che presenta un saldo di 31.099 migliaia di euro: la voce comprende i debiti relativi alla cassa di previdenza agenti per 11.723 migliaia di euro e debiti verso INPS per 19.127 migliaia di euro;
- La voce G.VIII.4 "debiti diversi", la cui composizione e principali variazioni sono le seguenti:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2020	2019	Var. su 2019
Fornitori	82.457	84.047	(1.590)
Gestione sinistri	7.798	11.562	(3.764)
Società del Gruppo	92.860	112.562	(19.702)
Intermediari finanziari	29.330	68.860	(39.530)
Depositi cauzionali e anticipi versati	22.594	22.331	263
Altri	38.643	42.461	(3.818)
Totale	273.682	341.822	(68.140)
			(19,9)%

Trattasi prevalentemente di debiti di breve durata; le variazioni intervenute nell'esercizio attengono alla normale evoluzione dell'attività dell'Impresa. All'interno di tale voce, nell'ambito dei debiti verso società del Gruppo, pari a 92.860 migliaia di euro, si segnala l'esposizione verso la consolidante Unipol Gruppo per il saldo Ires dovuto per l'esercizio in corso per un importo pari a 62.447 migliaia di euro.

La voce G.IX "altre passività" ammonta al 31 dicembre 2020 a 906.092 migliaia di euro (+26.767 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2019).

La composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente sono riassunte nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2020	2019	Var. su 2019
Provvigioni per premi in corso di riscossione	94.544	99.608	(5.063)
Passività finanziarie	204.755	228.226	(23.471)
Accantonamenti per costi del personale	156.118	160.542	(4.424)
Incentivi e contributi alla rete agenziale	174.613	149.847	24.766
Fatture da ricevere	80.656	91.348	(10.692)
Conto di collegamento Danni/Vita	82.671	41.031	41.640
Partite tecniche di riassicurazione	5.782	9.126	(3.344)
Passività inerenti le contabilità tecniche	68.500	59.731	8.770
Passività varie	38.452	39.866	(1.415)
Totale	906.092	879.325	26.767
			3,0%

Le passività finanziarie, pari a 204.755 migliaia di euro, sono così composte:

- contropartita delle valutazioni di *asset swaps* per 198.956 migliaia di euro;
- contropartita delle valutazioni di *forward divide* per 3.155 migliaia di euro;
- margini di variazione netti incassati pari a 2.644 migliaia di euro.

Sezione 14 – Ratei e risconti

La voce H “ratei e risconti” presenta un saldo complessivo al 31 dicembre 2020 di 57.953 migliaia di euro, con una variazione in aumento di 4.106 migliaia di euro rispetto all’esercizio precedente (+7,6%).

La composizione della voce è la seguente:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2020	2019	Var. su 2019
Strumenti finanziari derivati	9.687	10.923	(1.236)
Interessi su prestiti polizze Vita	121	223	(102)
Affitti/subaffitti	16	17	(1)
Interessi su prestiti subordinati	47.761	42.592	5.169
Ratei e risconti diversi	368	93	275
Totale	57.953	53.847	4.106
			7,6%

La suddivisione tra ratei e risconti è esposta nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Ratei	Risconti	Totale
Per interessi	57.569		57.569
Per canoni di locazione		16	16
Altri ratei e risconti		368	368
Totale	57.569	384	57.953

Non si segnalano ratei e risconti pluriennali.

3 Nota Integrativa

Sezione 15 – Attività e passività relative a imprese del Gruppo ed altre partecipate

Il dettaglio delle attività e passività relative ad imprese del Gruppo ed altre partecipate è evidenziato nell'allegato 16. Si fa inoltre rinvio a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Sezione 16 – Crediti e debiti

Nella seguente tabella si espongono i saldi dei crediti e dei debiti, iscritti nelle voci C ed E dell'attivo e nella voce G del passivo, distinguendo per ciascuna categoria quelli esigibili oltre l'esercizio successivo e, separatamente, quelli esigibili oltre i cinque anni.

Per quanto riguarda la voce F del passivo (Depositi ricevuti da riassicuratori) e facendo riferimento a quanto esposto nel relativo paragrafo, si considerano i debiti ivi registrati tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Saldo al 31/12/2020	Importo esigibile oltre il 31/12/2021	Importo esigibile oltre il 31/12/2025
Finanziamenti			
Finanziamenti ad imprese controllanti	567.785	300.000	
Finanziamenti ad imprese controllate	168.577	163.982	33.099
Finanziamenti ad imprese consociate	30.843	30.843	30.843
Finanziamenti ad imprese collegate	6.015		
Prestiti su polizze	15.668	8.489	4.214
Altri prestiti	5.209	4.550	664
Totale	794.096	507.863	68.819
Crediti			
Crediti verso assicurati	602.823		
Intermediari di assicurazione	959.580	358.193	219.994
Compagnie conti correnti	21.178		
Assicurati e terzi per somme da recuperare	130.010		
Compagnie e intermediari di assicurazione e riassicurazione	57.698		
Altri crediti	1.264.572	134.319	6.660
Totale	3.035.860	492.512	226.654
Depositi ricevuti dai riassicuratori	127.337		
Debiti			
Debiti da operazioni di assicurazione diretta	62.792	2	
Debiti da operazioni di riassicurazione	47.869		
Prestiti diversi e altri debiti finanziari	14.704		
Altri debiti	504.262	4.099	2.704
Totale	629.628	4.101	2.704

Sezione 16 bis – Forme pensionistiche individuali

Al 31 dicembre 2020 UnipolSai ha in essere la forma pensionistica individuale, di cui all'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 252/05, denominata "UnipolSai Previdenza Futura" di tipo multiramo con prestazioni collegate alla gestione separata Previattiva UnipolSai e/o al fondo interno PreviGlobale.

Le risorse relative alle forme pensionistiche individuali costituiscono patrimonio autonomo e separato all'interno della Compagnia.

Sezione 17 – Garanzie, impegni, passività potenziali e altri conti d'ordine

L'importo complessivo al 31 dicembre 2020, pari a 51.165.259 migliaia di euro (-58.014 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2019), è costituito principalmente dai titoli depositati presso terzi (43.807.942 migliaia di euro) e dal conto impegni (5.761.020 migliaia di euro).

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2020	2019	Var. su 2019
Garanzie prestate: Fidejussioni	55.395	45.653	9.743
Garanzie prestate: Altre garanzie	581	581	
Garanzie prestate: Garanzie reali	43.014	335.093	(292.079)
Garanzie ricevute: Fidejussioni	86.421	94.212	(7.792)
Garanzie ricevute: Garanzie reali	37.832	48.886	(11.053)
Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	750.030	758.282	(8.252)
Impegni	5.761.020	5.781.763	(20.743)
Beni di terzi	17.904	14.754	3.150
Attività di pertinenza dei f. di pens. gestiti in nome e per conto terzi	597.139	684.263	(87.124)
Titoli depositati presso terzi	43.807.942	43.450.371	357.571
Altri conti d'ordine	7.980	9.415	(1.435)
Totale	51.165.259	51.223.273	(58.014)

Tra le garanzie prestate si segnalano 10.030 migliaia di euro per polizze fidejussorie a favore di Amministrazioni comunali in relazione al complesso di Via Larga a Bologna e 42.266 migliaia di euro relativi a poste fiscali inerenti il gruppo.

La voce delle garanzie reali prestate comprende prevalentemente titoli dati in garanzia su operatività in derivati e lettere di credito inerenti poste della riassicurazione attiva per 2.423 migliaia di euro.

Per quanto riguarda le fidejussioni ricevute si segnalano principalmente le seguenti:

- ✓ depositi cauzionali su locazioni attive tramite fidejussioni per 1.392 migliaia di euro;
- ✓ garanzia per 25.967 migliaia di euro, rilasciata dalla compagnia Mutuelle Du Mans con riferimento alla congruità delle riserve tecniche delle compagnie MMI Danni e MMI Assicurazioni acquisite nel corso del 2005 da Navale Assicurazioni incorporata nel 2010 in Unipol Assicurazioni;
- ✓ garanzie prestate dagli Agenti in forma individuale attraverso fideiussioni assicurative o bancarie per 3.036 migliaia di euro. L'importo comprende anche le garanzie prestate da Agenti cessati costituite per beneficiare, in forma anticipata rispetto ai tempi indicati dall'Accordo Nazionale, della liquidazione relativa alle indennità di portafoglio maturate;
- ✓ garanzie prestate dagli Agenti in forma collettiva attraverso il fondo cauzioni agenti o attraverso polizze fidejussorie in ottemperanza a quanto previsto dall'Accordo Nazionale Agenti per 9.880 migliaia di euro.
- ✓ fidejussioni a fronte di contratti assicurativi emessi per 42.587 migliaia di euro.

3 Nota Integrativa

Tra le garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa, si segnalano le garanzie prestate dalla controllante Unipol Gruppo per 561.689 migliaia di euro, a favore degli obbligazionisti dei prestiti subordinati nei quali Unipol Assicurazioni è subentrata nel ruolo di emittente nel corso del 2009.

La voce comprende inoltre 7.659 migliaia di euro di fidejussioni ottenute per la partecipazione a gare, 66.112 migliaia di euro di fidejussione verso CONSAP e 70.000 migliaia di euro quale fidejussione UBI Banca a favore di Telespazio.

Il dettaglio degli impegni è esposto nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro

Impegni	2020	2019	Var. su 2019
Strumenti finanziari derivati	4.527.871	4.720.343	(192.472)
Capitali sottoscritti	924.047	894.299	29.748
Versamento su riserve tecniche Vita	73.827	69.976	3.851
Altri impegni	235.275	97.145	138.130
Totale	5.761.020	5.781.763	(20.743)

Gli impegni registrati per operazioni su strumenti finanziari derivati alla fine dell'esercizio ammontano complessivamente a 4.527.871 migliaia di euro e sono connessi interamente ad investimenti di classe C.

I valori sono esposti in dettaglio nell'allegato 18.

Gli impegni per i capitali sottoscritti si riferiscono ai capitali ancora da versare sui fondi chiusi di cui 31.935 migliaia di euro relativi alla classe D.

Le imposte da versare su riserve tecniche Vita sono riferite all'impegno di corresponsione dell'imposta sostitutiva dovuta per l'esercizio 2020 sulle riserve matematiche, ai sensi del D.L. 209/2002, da versare nell'anno 2021.

Gli altri impegni sono costituiti da impegni ad acquistare immobili in corso di costruzione per 39.027 migliaia di euro, oltre che dall'impegno ad erogare un finanziamento per 32.000 migliaia di euro nei confronti di Alfaevolution Technology e per 26.118 migliaia di euro nei confronti di UnipolRental. Esistono poi impegni nei confronti di Meridiano Secondo e Nuove Iniziative Toscane pari rispettivamente a 134.630 migliaia di euro e 3.500 migliaia di euro per far fronte alle esigenze specifiche derivanti dai progetti immobiliari in corso.

La voce beni di terzi comprende prevalentemente apparecchiature ad uso degli uffici nonché un importo pari a 177 migliaia di euro che corrisponde al controvalore dei titoli ottenuti in garanzia a fronte di operazioni di riassicurazione.

Le attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto terzi si riferiscono ai seguenti Fondi Pensione:

Valori in migliaia di euro

Fondo	2020
Arco Bilanciato	158.813
Solidarietà Veneto	169.199
Agrifondo	10.229
Previdenza Cooperativa Linea Bilanciata	258.898
Totale	597.139

La suddivisione per tipologia è la seguente:

Valori in migliaia di euro

Tipologie	2020
Titoli obbligazionari	365.060
Titoli azionari	177.515
Liquidità	50.197
Altre attività nette	4.367
Totale	597.139

Il dettaglio delle garanzie prestate e ricevute, nonché degli impegni, è esposto nell'allegato 17.

Si riporta nella seguente tabella la distinzione, per categoria di ente depositario, dei titoli depositati presso terzi, il cui saldo al 31 dicembre 2020 ammonta a 43.807.942 migliaia di euro.

Valori in migliaia di euro

Ente depositario	2020	2019	Var. su 2019
Imprese del Gruppo	1.048.180	1.693.713	(645.533)
Istituti bancari	38.419.887	39.698.628	(1.278.741)
Enti emittenti	4.339.279	2.057.434	2.281.846
Altri	596	596	
Totale	43.807.942	43.450.371	357.571

Gli altri conti d'ordine, il cui saldo al 31 dicembre 2020 ammonta a 7.980 migliaia di euro, sono costituiti principalmente da depositi per libretti su sinistri pagati.

L'importo pari a 596 migliaia di euro esposto in tabella si riferisce al controvalore di titoli presso terzi prestati a garanzia di operazioni di riassicurazione attiva.

Alla data del 31 dicembre 2020 non risultano passività potenziali da segnalare ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari derivati

Nel rispetto delle disposizioni emanate dall'IVASS (Regolamento n. 24 del 6 giugno 2016) e coerentemente con le linee di indirizzo stabilite dal Consiglio di Amministrazione della Società, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati nel corso dell'anno è stato rivolto unicamente a finalità di puro intento di copertura del rischio di posizione titoli e del rischio di cambio o di ottimizzazione della gestione di portafoglio, escludendo fini puramente speculativi.

Tali finalità sono state conseguite utilizzando gli specifici strumenti derivati elencati nella delibera del Consiglio di Amministrazione e hanno avuto per oggetto titoli compresi nel portafoglio al momento della conclusione del relativo contratto e per tutta la durata del medesimo.

Ogni operazione è stata, inoltre, posta in essere con controparti di natura bancaria o assimilata, di comprovata affidabilità.

3 Nota Integrativa

Per la determinazione del *fair value* dei derivati di tipo OTC, UnipolSai utilizza metodi di valutazione (*Mark to Model*) in linea con i metodi comunemente utilizzati dal mercato e sulla base dei dati direttamente disponibili sul mercato.

Per i derivati sui quali è in essere un accordo di collateralizzazione "CSA" (*Credit Support Annex*), tra la società e le controparti di mercato autorizzate, è previsto l'utilizzo della curva di sconto EONIA (*Euro OverNight Index Average*) o della curva ESTR (*Euro Short Term Rate*). Nel caso di derivati non collateralizzati è previsto l'utilizzo di aggiustamenti CVA (*Credit Valuation Adjustment*) e DVA (*Debit Valuation Adjustment*). Si precisa che alla data del 31 dicembre 2020 la totalità delle posizioni in essere su derivati si riferiscono a contratti collateralizzati per i quali sono presenti accordi di CSA con le controparti oggetto di negoziazione.

L'obiettivo dei modelli per il calcolo del *fair value* è quello di ottenere un valore per lo strumento finanziario che sia aderente alle assunzioni che i partecipanti al mercato impiegherebbero nella formulazione di un prezzo, assunzioni che riguardano anche il rischio insito in una particolare tecnica di valutazione e/o negli input utilizzati.

Per la corretta valutazione *Mark to Model* di ogni categoria di strumento, occorre che siano preventivamente definiti modelli di *pricing* adeguati e consistenti nonché i parametri di mercato di riferimento.

Si riporta di seguito l'elenco dei principali modelli utilizzati per il *pricing* di tipo *Mark to Model* dei derivati OTC:

- Titoli e derivati su tassi di interesse:
 - Discounted cash flows;
 - Black;
 - Black-Derman-Toy;
 - Hull & White 1,2 fattori;
 - Libor Market Model;
 - Longstaff & Schwartz;
 - Kirk.
- Titoli e derivati su inflazione:
 - Discounted cash flows;
 - Jarrow-Yildirim.
- Titoli e derivati su azioni, indici e tassi di cambio:
 - Discounted cash flows;
 - Black-Scholes.
- Titoli e derivati di credito
 - Discounted cash flows;
 - Hazard rate models.

I principali parametri di mercato osservabili utilizzati per effettuare le valutazioni di tipo *Mark to Model* sono i seguenti:

- curve di tasso di interesse per divisa di riferimento;
- superfici di volatilità di tasso di interesse per divisa di riferimento;
- curve *CDS spread* *Asset Swap spread* dell'emittente;
- curve inflazione per divisa di riferimento;
- tassi di cambio di riferimento;
- superfici di volatilità di tassi di cambio;
- superfici di volatilità su azioni o indici;
- prezzi di riferimento delle azioni;
- curve inflazione di riferimento.

I principali parametri di mercato non osservabili utilizzati per effettuare le valutazioni di tipo *Mark to Model* sono i seguenti:

- matrici di correlazione tra fattori di rischio;
- volatilità storiche;
- parametri di rischio di credito quali il *recovery rate* se non disponibile nella quotazione *CDS*.

I derivati per i quali non siano eventualmente disponibili modelli di valutazione consistenti e validati ai fini della determinazione del *fair value* vengono valutati sulla base dei prezzi forniti dalla controparte. Si precisa che alla data del 31 dicembre 2020 la totalità delle posizioni in essere su derivati si riferisce a contratti per i quali la valutazione è di tipo *Mark to Model*/interno e i parametri di mercato utilizzati per la valutazione sono esclusivamente di tipo osservabile.

Nei *termsheets* dei derivati in portafoglio della società al 31 dicembre 2020 non sono presenti specifici termini o condizioni significative che possano influenzare gli importi, le scadenze e la certezza dei flussi futuri in maniera diversa da quanto contrattualmente previsto.

Le posizioni aperte in strumenti derivati al 31 dicembre 2020, poste in essere con 16 controparti e con frazionamento dei capitali di riferimento fino ad un massimo di 250.000 migliaia di euro, sono evidenziate nel seguente prospetto:

Valori in migliaia di euro

Descrizione dell'operazione	Copertura		Gestione efficace		Totale		Esposizione complessiva
	Num.	Fair Value	Num.	Fair Value	Num.	Fair Value	
Acquisto di valute a termine	9	(517)			9	(517)	52.706
Vendita di valute a termine	58	19.896			58	19.896	960.815
Acquisto opzioni call			4	22.651	4	22.651	99.641
Vendita opzioni call	10	(10.007)			10	(10.007)	95.013
Acquisto opzioni put	12	837			12	837	501.013
Totale contratti con scambio di capitali	89	10.209	4	22.651	93	32.860	
Acquisto Interest Rate Swap	13	(104.890)			13	(104.890)	1.350.000
Acquisto Credit Default Swaps	5	(4.208)			5	(4.208)	55.000
Acquisto Asset Swaps	21	(142.812)			21	(142.812)	1.363.500
Acquisto Cross Currency	2	(1.419)			2	(1.419)	50.183
Totale contratti senza scambio di capitali	41				41	(253.329)	2.818.683
Totale generale	130	10.209	4	22.651	134	(220.469)	2.818.683

Gli acquisti e le vendite a termine di valuta effettuate nell'anno si riferiscono alle seguenti divise: Euro, Dollaro USA, Lira Sterlina, Franco Svizzero e Corona Svedese.

3 Nota Integrativa

Conto Economico

I risultati conseguiti nel 2020 sono sinteticamente esposti nel prospetto di riclassificazione del conto economico allegato, del quale si richiamano di seguito i dati più salienti:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2020	2019	Var. su 2019
Saldo tecnico: Vita	(9.926)	264.857	(274.784)
Danni	936.095	543.602	392.493
Totale	926.169	808.460	117.709
Redditi da investimenti, altri proventi e oneri	(90.440)	(17.802)	(72.638)
Risultato attività ordinaria	835.729	790.658	45.071
Componenti straordinarie	262.823	157.246	105.577
Risultato lordo imposte	1.098.552	947.904	150.649
Risultato netto	814.307	701.237	113.069

Sezione 18 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami Danni (I)

I premi lordi al 31 dicembre 2020 ammontano a 7.031.580 migliaia di euro, con una variazione positiva di 30.676 migliaia di euro (+0,4%) rispetto al 31 dicembre 2019: sono sostanzialmente i premi relativi al lavoro indiretto che ammontano a 259.862 migliaia di euro e rappresentano il 3,7% del totale a determinare l'incremento. Sono da segnalare al riguardo le sottoscrizioni di trattati di riassicurazione con le controllate Linear e Unisalute.

Al netto delle cessioni in riassicurazione, i premi di competenza ammontano a 6.637.569 migliaia di euro (6.479.678 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

La ripartizione della raccolta per settori di attività è illustrata nella Relazione sulla Gestione.

Le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami Danni – lavoro italiano e lavoro estero - sono riportate nell'allegato 19.

Gli altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce I.3), risultano al 31 dicembre 2020 pari a 41.656 migliaia di euro (38.513 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e comprendono 22.571 migliaia di euro relativi al ramo R.C.Autoveicoli Terrestri, in gran parte costituiti da recuperi di spese per la gestione di sinistri per conto di compagnie, 1.822 migliaia di euro di recuperi di provvigioni precontate e 11.546 migliaia di euro per storno di provvigioni su premi di esercizi precedenti annullati. Tra le poste del lavoro indiretto si segnalano 6.392 migliaia di euro quali premi di reintegro previsti contrattualmente dai trattati di riassicurazione e stimati in base alle riserve sinistri alla data di fine esercizio.

L'onere dei sinistri nei rami Danni (voce I.4) ammonta a 3.747.221 migliaia di euro, (4.185.461 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e comprende, oltre alla variazione della riserva sinistri, gli importi pagati nell'esercizio per il lavoro diretto ed indiretto a titolo di risarcimenti e spese di liquidazione, al netto dei recuperi di competenza nonché delle quote a carico dei riassicuratori, così come stabilito dall'art. 48, D.Lgs. 26 maggio 1997 n. 173. La riserva sui sinistri di generazioni precedenti ammonta a fine periodo a 7.125.507 migliaia di euro.

Le movimentazioni, riferite al lavoro diretto italiano, sono riepilogate nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2020
Riserva sinistri iniziale	10.350.018
Pagamenti dell'esercizio per sinistri di es.preced.	2.821.215
Riserva sinistri finale	7.125.507
Smontamento riserva sinistri	403.296
Incid.% su ris. iniziale	3,90%

Se si considerano le somme da recuperare e i recuperi effettuati lo smontamento positivo risulta il seguente:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2020
Somme da recuperare alla chiusura dell'esercizio precedente	125.686
Somme recuperate nell'esercizio	101.712
Somme da recuperare alla chiusura dell'esercizio	113.409
Variazione delle somme da recuperare	89.435
Totale effetto	492.731

Lo smontamento delle riserve dei sinistri di esercizi precedenti è stato positivo su quasi tutti i rami. I risparmi realizzati sui sinistri chiusi rispetto alla riserva sinistri iniziale sono risultati ancora su livelli elevati e, in particolare per i rami di Responsabilità Civile (RCA ed RCG), sono stati utilizzati, in gran parte, per rivalutare le pratiche ancora a riserva. Come riportato in tabella, sul risultato complessivo dello smontamento delle riserve sinistri ha impattato anche un importante differenziale positivo relativo ai recuperi per 89.435 migliaia di euro.

L'importo dei ristorni e delle partecipazioni agli utili (voce I.6) riconosciute agli assicurati o ad altri beneficiari presenta un saldo netto pari a 2.857 migliaia di euro (4.660 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e si riferisce quasi interamente a partecipazioni agli utili tecnici.

Le spese di gestione ammontano a 1.982.622 migliaia di euro, già al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori (82.636 migliaia di euro), ed includono spese di acquisizione e di incasso per 1.729.334 migliaia di euro (in aumento del 5,9% rispetto al dato 2019) e altre spese di amministrazione per 331.464 migliaia di euro (-7,8% rispetto al dato 2019).

Il saldo della voce I.7.f "provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori", pari a 82.636 migliaia di euro (-46,6% rispetto al dato 2019), si riferisce per 82.563 migliaia di euro alle provvigioni e per 73 migliaia di euro alle partecipazioni agli utili.

Gli altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce I.8), che al 31 dicembre 2020 ammontano a 163.194 migliaia di euro (139.942 migliaia di euro il dato 2019), dei quali:

- 159.126 migliaia di euro riferiti al lavoro diretto,
- 415 migliaia di euro riferiti al lavoro indiretto e,
- 3.654 migliaia di euro riferiti al lavoro ceduto.

3 Nota Integrativa

Nel lavoro diretto le poste più significative riguardano gli annullamenti di premi degli esercizi precedenti per 75.852 migliaia di euro, contributi per 44.657 migliaia di euro, svalutazioni sui crediti verso assicurati per 11.031 migliaia di euro e i diritti di gestione della stanza CARD per 9.356 migliaia di euro.

Il lavoro ceduto comprende prevalentemente la stima dei premi di reintegro previsti contrattualmente dai trattati di riassicurazione e stimati in 3.593 migliaia di euro in base alle riserve sinistri alla data del 31 dicembre 2020.

La voce I.9 "variazione delle riserve di perequazione", negativa per 3.680 migliaia di euro, è dovuta al maggior accantonamento dell'esercizio rispetto a quello effettuato nell'esercizio precedente. Il dettaglio di tali riserve, per ramo, è stato esposto nella sezione n. 10 (Riserve Tecniche). La variazione nel lavoro indiretto è pari a -19 migliaia di euro di costi.

Trasferimento di quote dell'utile degli investimenti dal conto non tecnico e indicazione della base applicata per il calcolo – Voce I.2

L'utile degli investimenti assunto ai fini della determinazione della quota da trasferire al conto tecnico dei rami Danni è dato dalla somma degli ammontari, iscritti nel conto non tecnico, dei proventi da investimenti e dei relativi oneri patrimoniali e finanziari.

La quota da attribuire al conto tecnico, ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni, viene ricavata applicando al suddetto utile degli investimenti il rapporto risultante tra la semisomma delle riserve tecniche al netto della riassicurazione alla fine dell'esercizio corrente e alla fine di quello precedente e la stessa semisomma aumentata del valore della semisomma del patrimonio netto risultante anch'esso alla fine dell'esercizio corrente e alla fine di quello precedente.

La ripartizione nei singoli portafogli e rami della quota dell'utile assegnata al conto tecnico è stata anch'essa effettuata in base a quanto disposto dal suddetto Regolamento ISVAP.

Al 31 dicembre 2020 sono stati trasferiti utili degli investimenti dal conto non tecnico al conto tecnico per 156.260 migliaia di euro (200.520 migliaia di euro il dato 2019).

Sezione 19 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami Vita (II)

I premi lordi, a fine esercizio, ammontano a 3.098.734 migliaia di euro (in diminuzione del 24,0% rispetto al dato 2019); i premi relativi al lavoro indiretto sono risultati pari a 96 migliaia di euro.

Le informazioni di sintesi relative ai premi ed al saldo di riassicurazione sono contenute nell'allegato 20.

Il dettaglio dei proventi da investimenti (voce II.2), che al 31 dicembre 2020 ammontano a 1.147.611 migliaia di euro (1.301.524 migliaia di euro al 31 dicembre 2019), è esposto nell'allegato 21.

Il dettaglio dei proventi e delle plusvalenze non realizzate relative ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3), che al 31 dicembre 2020 ammontano a 213.586 migliaia di euro (329.102 migliaia di euro il dato 2019), è esposto nell'allegato 22.

Gli altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione, (voce II.4) ammontano a 34.750 migliaia di euro (30.160 migliaia di euro il dato 2019) e comprendono per 31.580 migliaia di euro le commissioni per gli investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato e per gli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione.

Per quanto riguarda gli oneri relativi alle prestazioni, si precisa che le somme lorde pagate (voce II.5 a) aa)) sono ammontate a 3.568.395 migliaia di euro (-8,8% rispetto al 31 dicembre 2019 pari a 3.913.410 migliaia di euro) e sono così costituite:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2020	2019	Var. su 2019
Capitali e rendite maturate	1.922.960	1.857.200	65.760
Riscatti e anticipazioni	1.421.633	1.821.861	(400.229)
Sinistri	218.462	227.960	(9.498)
Spese di liquidazione	4.441	4.648	(208)
Lavoro indiretto	900	1.740	(840)
Totale	3.568.395	3.913.410	(345.014)

La variazione della riserva per somme da pagare, al netto della quota a carico dei riassicuratori, è di 159.330 migliaia di euro (-1.304 migliaia di euro il dato 2019). La variazione è dovuta sostanzialmente a volumi scaduti a fine 2020 e pagati nei primi mesi del 2021 riconducibili anche a contratti emessi a fine 2000, ultimo anno con beneficio di detraibilità fiscale su tutte le polizze vita.

La variazione delle riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.6), è risultata pari a -21.854 migliaia di euro (916.065 migliaia di euro il dato 2019).

La voce II.7 "ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione", ammonta al 31 dicembre 2020 a 277 migliaia di euro (1.275 migliaia di euro il dato 2019) ed è costituita interamente da ristorni.

Le spese di gestione (voce II.8) ammontano a 144.090 migliaia di euro (-7,2% rispetto al dato 2019), già al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori (362 migliaia di euro), e includono spese di acquisizione e di incasso per 89.569 migliaia di euro (-11,7% rispetto al dato 2019) ed altre spese di amministrazione pari a 57.617 migliaia di euro (-7,7% rispetto al dato 2019, con un'incidenza sui premi dell'1,9%).

La voce II.8.f "provvigioni e partecipazione agli utili ricevute dai riassicuratori", che al 31 dicembre 2020 ammonta a 362 migliaia di euro (-45,5% rispetto al dato 2019), si riferisce interamente alle provvigioni.

Il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari (voce II.9), che al 31 dicembre 2020 ammontano a 403.762 migliaia di euro (239.514 migliaia di euro il dato 2019), è riportato nell'allegato 23.

Tali oneri comprendono svalutazioni relative a titoli obbligazionari, azionari e quote di fondi per 59.206 migliaia di euro e svalutazioni relative a strumenti finanziari derivati per 4.008 migliaia di euro.

Il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relative a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10), pari a 119.738 migliaia di euro (95.499 migliaia di euro il dato 2019), è esposto nell'allegato 24.

Gli altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.11), pari a 52.067 migliaia di euro (+24,1% rispetto al dato 2019), sono principalmente costituiti da:

- *management fee* per 35.822 migliaia di euro;
- annullamenti di premi degli esercizi precedenti per 12.893 migliaia di euro;
- commissioni su investimenti relativi a polizze Unit-Linked e fondi pensione per 1.059 migliaia di euro.

Trasferimento di quote dell'utile degli investimenti al conto non tecnico e indicazione della base applicata per il calcolo - Voce II.12

L'utile degli investimenti assunto ai fini della determinazione della quota da trasferire al conto non tecnico è dato dalla somma degli ammontari, iscritti nel conto tecnico, dei proventi da investimenti e dei relativi oneri patrimoniali e finanziari. Sono comunque esclusi ai suddetti fini i proventi e le plusvalenze non realizzate, nonché gli oneri patrimoniali e finanziari e le minusvalenze non realizzate, relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione, che rimangono pertanto attribuiti integralmente al conto tecnico.

3 Nota Integrativa

La quota da attribuire al conto non tecnico, ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni, viene ricavata applicando al suddetto utile degli investimenti il rapporto risultante tra:

- la semisomma del patrimonio netto risultante alla fine dell'esercizio corrente e alla fine di quello precedente;
- detto ammontare aumentato della semisomma delle riserve tecniche (al netto della riassicurazione) risultanti anch'esse alla fine dell'esercizio e alla fine di quello precedente.

Qualora l'utile degli investimenti che resta assegnato al conto tecnico dei rami Vita risulti però inferiore all'ammontare degli utili degli investimenti contrattualmente riconosciuti agli assicurati nell'esercizio, la quota da trasferire al conto non tecnico deve essere opportunamente ridotta, fino al suo eventuale annullamento, in misura pari a tale minor valore. La ripartizione nei singoli portafogli e rami della quota dell'utile degli investimenti relativa al conto tecnico è stata effettuata sulla base della loro effettiva provenienza fino a concorrenza della quota di redditi pari agli utili degli investimenti contrattualmente riconosciuti agli assicurati; sulla restante differenza è stato invece applicato il metodo proporzionale previsto dal suddetto Regolamento dell'ISVAP.

In base alle risultanze del calcolo effettuato secondo tali criteri, sono stati trasferiti dal conto tecnico Vita al conto Non tecnico utili degli investimenti per 83.814 migliaia di euro (118.158 migliaia di euro il dato 2019).

Sezione 20 – Sviluppo delle voci tecniche di ramo

20.1 Assicurazioni Danni

Il prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo (portafoglio italiano) è esposto nell'allegato 25. Le partite contabili attinenti ai conti tecnici sono rilevate in contabilità principalmente in forma distinta per ramo. Le partite contabili comuni a più rami attengono ai costi di struttura. Per l'imputazione dei costi di struttura ai singoli rami, si è operato in parte con attribuzioni dirette ed in parte attraverso l'applicazione di parametri di allocazione differenziati in funzione della natura della spesa da ripartire. I principali parametri utilizzati sono stati determinati in base ai premi, al numero delle polizze ed ai risarcimenti pagati. Al riguardo si veda quanto riportato nella sezione A – Criteri di valutazione.

Il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami Danni (portafoglio italiano) è esposto nell'allegato 26.

20.2 Assicurazioni Vita

Il prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo (portafoglio italiano) è esposto nell'allegato 27. Le partite contabili attinenti ai conti tecnici sono rilevate in gran parte in forma distinta per ramo. Le partite contabili comuni a più rami attengono ai costi di struttura ed ai redditi degli investimenti. Per quanto concerne questi ultimi, al netto dell'eventuale quota trasferita al conto non tecnico, essi sono stati imputati ai rami in proporzione alle riserve tecniche secondo il già citato Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive modificazioni o integrazioni.

L'attribuzione dei costi di struttura ai singoli rami è stata effettuata mediante diversi parametri quali i pagamenti, le teste assicurate e le provvigioni pagate. Al riguardo si veda quanto riportato nella sezione A - Criteri di valutazione.

Il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami Vita (portafoglio italiano) è esposto nell'allegato 28.

20.3 Assicurazioni Danni e Vita

Il prospetto di sintesi dei conti tecnici riepilogativi di tutti i rami Danni e Vita relativi al lavoro estero costituisce l'allegato 29.

Sezione 21 – Informazioni concernenti il conto non tecnico (III)

I proventi da investimenti dei rami Danni (voce III.3) ammontano a 602.520 migliaia di euro (-32,4% rispetto al dato 2019) e sono esposti in dettaglio nell'allegato 21.

Gli oneri patrimoniali e finanziari dei rami Danni (voce III.5) ammontano a 379.297 migliaia di euro (614.720 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e, sono esposti in dettaglio nell'allegato 23.

Gli oneri di gestione degli investimenti ed interessi passivi (voce C.III.5.a), il cui saldo risulta di 108.319 migliaia di euro (145.144 migliaia di euro il dato 2019), comprendono:

- spese di amministrazione attribuite alla gestione degli investimenti per 44.470 migliaia di euro;
- oneri finanziari connessi a strumenti finanziari derivati per 22.639 migliaia di euro;
- imposte sugli investimenti per 13.659 migliaia di euro, dei quali 10.487 migliaia di euro di IMU, 2.553 migliaia di euro di altre imposte indirette e tributi relativi agli investimenti immobiliari, e 618 migliaia di euro di altre imposte sugli investimenti finanziari;
- scarti di emissione/negoziazione per 16.085 migliaia di euro;
- spese su dossier titoli per 9.237 migliaia di euro;
- interessi su depositi ricevuti da riassicuratori per 497 migliaia di euro.

Le rettifiche di valore sugli investimenti (voce III.5.b) ammontano a 154.316 migliaia di euro (+8,6% rispetto al dato 2019) e sono costituite da allineamenti su azioni, partecipazioni e quote di fondi per 94.739 migliaia di euro, su titoli obbligazionari per 10.781 migliaia di euro e su altri investimenti finanziari per 1.120 migliaia di euro.

Nella voce sono ricomprese anche le riduzioni di valore su beni immobili per complessivi 47.677 migliaia di euro, di cui 38.845 riferite alle quote di ammortamento e 8.832 riferite alle svalutazioni per adeguamenti di valore.

La voce III.7 "altri proventi" risulta al 31 dicembre 2020 di 131.309 migliaia di euro, contro 169.180 migliaia di euro del 2019 con una variazione pari al -22,4% ed è così costituita:

Valori in migliaia di euro

	2020	2019	Var. su 2019
Altri proventi	2020	2019	
Interessi attivi	4.223	9.966	(5.743)
Recupero di spese	46.707	60.527	(13.819)
Differenze cambio positive	743	446	296
Prelievi da fondi	54.279	73.888	(19.609)
Commiss.colloc.prodotti bancari	3.012	5.683	(2.671)
Proventi diversi	13.623	9.111	4.512
Recupero spese gestione sinistri Fondo Vittime della Strada	8.723	9.559	(836)
Totale	131.309	169.180	(37.871)

3 Nota Integrativa

Gli interessi attivi comprendono interessi su depositi per 661 migliaia di euro e interessi su altri crediti per 3.562 migliaia di euro.

Tra i proventi per recuperi di spese amministrative si rilevano 27.614 migliaia di euro per prestazioni di servizi e 18.645 migliaia di euro di recuperi di oneri per personale distaccato.

I prelievi da fondi si riferiscono per 42.765 migliaia di euro al fondo rischi ed oneri, di cui 28.403 migliaia di euro per passività accantonate negli esercizi precedenti e concretizzatesi nell'esercizio in corso e 13.735 migliaia di euro ad eccedenze, e per 11.514 migliaia di euro ai fondi svalutazione crediti.

La voce III.8 "altri oneri" risulta al 31 dicembre 2020 pari a 372.526 migliaia di euro (381.512 migliaia di euro il dato 2019) ed è così composta:

Valori in migliaia di euro

Altri oneri	2020	2019	Var. su 2019
Ammortamenti su avviamenti e altri attivi immateriali	108.973	112.393	(3.420)
Perdite su crediti	17.178	37.679	(20.501)
Spese gestione sinistri Fondo Vittime della Strada	6.939	8.971	(2.032)
Interessi passivi	92.401	88.175	4.226
Accantonamenti ai fondi	87.431	39.433	47.998
Sanzioni IVASS	67	353	(286)
Oneri di gestione e colloc. prodotti	6.659	9.265	(2.606)
Differenze cambio negative	2.827	3.712	(885)
Tributi vari	1.759	2.182	(424)
Oneri conto terzi	37.888	39.414	(1.526)
Oneri diversi	10.402	39.933	(29.532)
Totale	372.526	381.512	(8.986)

Gli ammortamenti di avviamenti e di altri attivi immateriali riguardano per 53.902 migliaia di euro gli attivi immateriali e per 55.071 migliaia di euro gli avviamenti e i portafogli assicurativi acquisiti negli esercizi precedenti

Gli interessi passivi comprendono principalmente 86.479 migliaia di euro relativi agli interessi sui prestiti subordinati e 5.922 migliaia di euro di interessi sugli altri debiti.

Gli oneri conto terzi comprendono spese e altri oneri amministrativi per servizi resi a terzi e per personale distaccato presso altre società.

Gli accantonamenti ai fondi sono riferiti per 5.039 migliaia di euro a fondi svalutazione crediti e per il restante ammontare a fondi rischi e oneri.

I "proventi straordinari" (voce III.10) risultano pari a 355.082 migliaia di euro contro 284.026 migliaia di euro (dato 2019) e sono così composti:

Valori in migliaia di euro

	2020	2019	Var. su 2019
Proventi straordinari			
Plusvalenze da alienazione beni immobili	75.963	52.849	23.114
Plusvalenze da negoziazione titoli immobilizzati	208.104	189.355	18.749
Plusvalenze da negoziazione fondi comuni	2.141	2.505	(364)
Plusvalenze da negoziazione azioni e partecipazioni		2.307	(2.307)
Plusvalenze da negoziazione altri beni	60	1	59
Sopravvenienze attive	68.724	36.812	31.912
Altri proventi	89	196	(107)
Totale	355.082	284.026	71.056

Sono incluse in questa voce le plusvalenze realizzate su titoli e altri strumenti finanziari classificati tra gli investimenti ad utilizzo durevole. Per informazioni sull'operatività in tale comparto si fa rinvio a quanto riportato nelle specifiche sezioni della Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa.

Si segnala inoltre la sopravvenienza attiva di 63.048 migliaia di euro relativa a minori imposte di esercizi precedenti che deriva quanto a 44.908 migliaia di euro dal beneficio Patent Box e per la restante parte da un ricalcolo più favorevole del beneficio ACE, in conseguenza di risposta positiva ricevuta ad apposito interpello.

Gli "oneri straordinari" (voce III.11) ammontano a 92.258 migliaia di euro (126.780 migliaia di euro il dato 2019) e sono così composti:

Valori in migliaia di euro

	2020	2019	Var. su 2019
Oneri straordinari			
Minusvalenze da alienazione beni immobili	11.153	3.621	7.532
Minusvalenze da titoli durevoli	52.063	1.828	50.235
Minusvalenze da fondi comuni di investimento durevoli	1.329		1.329
Minusvalenze da negoziazione partecipazioni	10.006	153	9.853
Sopravvenienze passive	6.155	20.600	(14.445)
Transazioni	974	200	774
Altri oneri	10.063	100.377	(90.314)
Minusvalenze da alienazione altri beni	515	1	514
Totale	92.258	126.780	(34.521)

Le minusvalenze da alienazione riguardano il comparto degli investimenti durevoli.

La minusvalenza da partecipazioni è riferita interamente alla cessione della controllata Società Edilizia Immobiliare Sarda, avvenuta in data 24 aprile 2020. A fronte del realizzo di tale importo, si è proceduto all'utilizzo del Fondo rischi ed oneri accantonato negli esercizi precedenti, risultato più che capiente.

3 Nota Integrativa

Le sopravvenienze passive comprendono, tra gli altri, oneri di natura fiscale per un importo pari a 2.031 migliaia di euro, riferiti alla chiusura di contenziosi Iva su contratti di Coassicurazione in conciliazione giudiziale relativi agli anni 2013 e 2014.

Gli altri oneri straordinari sono riferiti quasi totalmente alle perdite stimate in relazione agli accordi sindacali in materia di accompagnamento alla pensione del personale dirigente. L'importo riferito all'esercizio 2019 comprendeva l'onere per 95.500 migliaia di euro per le perdite stimate in relazione agli accordi sindacali in materia di accompagnamento alla pensione del personale dipendente.

La voce III.14 "Imposte sul reddito dell'esercizio" dà evidenza di un onere complessivo di 284.246 migliaia di euro (246.666 migliaia di euro il dato 2019), di cui 130.422 migliaia di euro relativi alle imposte correnti IRES e IRAP dell'esercizio, 18.636 migliaia di euro relativi all'imposta sostitutiva di cui all'art.1, comma 140, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 applicata ai maggiori valori fiscali emersi sugli immobili oggetto di apporto ai fondi immobiliari Tikal e Oikos nel corso del 2020, oltre al saldo netto della fiscalità anticipata e differita passiva pari a 135.188 migliaia di euro. Le movimentazioni intervenute sono riportate nel prospetto seguente:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	IRES	IRAP	Totale
Imposte correnti e sostitutive	(114.047)	(35.011)	(149.058)
Imposte anticipate e differite:			
- utilizzo imposte anticipate	(191.326)	(29.126)	(220.451)
- utilizzo imposte differite	32.010	3.018	35.028
- rilevazione imposte anticipate	62.059	9.026	71.085
- rilevazione imposte differite	(20.850)		(20.850)
Saldo Fiscalità anticipata/differita	(118.106)	(17.081)	(135.188)
TOTALE	(232.153)	(52.093)	(284.246)

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo IRES e IRAP con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2020	2019	Variazione
Risultato prima delle imposte	1.098.552	947.904	150.649
IRES teorica - (Oneri)/Proventi	(263.653)	(227.497)	(36.156)
Effetto fiscale derivante da variazione di imponibile permanenti:			
Variazioni in aumento:	(23.070)	(24.184)	1.114
- Partecipazioni PEX - svalutazione	(692)	(780)	88
- Dividend Washing	(3.025)	(261)	(2.764)
- Interessi passivi	(881)	(838)	(43)
- Imposte e altri costi indeducibili	(2.874)	(4.129)	1.255
- Avviamenti Indeducibili	(6.025)	(6.025)	
- Accantonamenti fondi rischi	(6.144)	(1.475)	(4.669)
- Sopravvenienze passive	(1.100)	(5.257)	4.156
- Rideterminazione detassazione IRAP	(39)	(110)	71
- Immobili non strumentali	(1.081)	(1.331)	249
- Perdite su crediti	(224)	(2.622)	2.397
- Altre variazioni	(984)	(1.357)	373
Variazioni in diminuzione:	73.206	46.050	27.156
- Partecipazioni PEX - plusvalenza esente		526	(526)
- Dividendi esclusi	28.370	24.945	3.425
- Deduzione IRAP	1.822	516	1.306
- Agevolazione ACE	5.779	3.507	2.272
- Sopravvenienze attive	15.132	6.451	8.680
- Prelievi fondi rischi	3.183	4.327	(1.144)
- Avviamenti Affrancati	1.853	2.261	(408)
- Superammortamento	1.499	1.097	401
- Proventi apporto immobiliare	13.403		13.403
- Altre variazioni	2.165	2.419	(254)
IRES di competenza - (Oneri)/Proventi	(213.517)	(205.631)	(7.886)
- IRAP teorica sul Risultato del conto tecnico	(63.713)	(55.137)	(8.576)
- Dividendi e spese generali	6.379	6.247	133
- Ammortamenti deducibili	2.572	3.143	(571)
- Plusvalenze da cessioni di immobili non strumentali	(1.371)	(3.592)	2.221
- Altre variazioni	4.040	10.789	(6.749)
IRAP	(52.093)	(38.550)	(13.542)
Imposte sostitutive	(18.636)	(2.485)	(16.151)
Totale Imposte sul reddito	(284.246)	(246.666)	(37.579)

3 Nota Integrativa

Si allega, da ultimo, il prospetto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 14 del c.c., contenente le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e differite, calcolate applicando a tali differenze temporanee le aliquote nominali fiscali in vigore al momento in cui si riverseranno, secondo quanto previsto dal principio contabile nazionale n.25.

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2020		2019		Variazioni	
	Effetto fiscale (*)		Effetto fiscale (*)			
	Importo	Effetto fiscale	Importo imponibile	Effetto fiscale	Importo imponibile	Effetto fiscale
ANTICIPATE						
IRES						
Valutazione Portafoglio Azionario	29.755	7.142	57.052	13.692	(27.297)	(6.550)
Valutazione titoli	8.642	2.074	8.289	1.990	353	84
Riserve tecniche ramo Vita	87.723	21.054	77.362	18.567	10.361	2.487
Riserva sinistri ramo Danni	447.728	107.455	508.279	121.987	(60.551)	(14.532)
Immobili	109.771	26.345	437.216	104.931	(327.445)	(78.586)
Ammortamenti beni immobili e altri	26.117	6.268	26.327	6.319	(210)	(51)
Avviamenti	706.093	169.463	728.019	174.725	(21.926)	(5.262)
Fondo oneri personale	226.221	54.293	241.217	57.892	(14.996)	(3.599)
Fondo oneri e rischi	448.791	107.710	432.866	103.888	15.925	3.822
Svalutazione crediti verso assicurati	390.427	93.703	452.895	108.695	(62.468)	(14.992)
Diverse	7.296	1.750	14.266	3.423	(6.970)	(1.673)
Imposte Sostitutive Riallineamento Avviamento		1.647		3.294		(1.647)
TOTALE IRES	2.488.564	598.904	2.983.788	719.403	(495.224)	(120.499)
IRAP						
Altri fondi costituiti con accantonamenti non deducibili nell'esercizio	217.258	14.817	93.927	6.406	123.331	8.411
Immobili	100.939	6.884	434.334	29.622	(333.395)	(22.738)
Ammortamenti beni immobili e altri	4.627	316	5.836	399	(1.209)	(83)
Avviamenti	705.907	48.143	727.739	49.632	(21.832)	(1.489)
Svalutazione crediti verso assicurati	122.627	8.364	142.339	9.708	(19.712)	(1.344)
Diverse	16.871	1.151	16.871	1.151		
TOTALE IRAP	1.168.229	79.675	1.421.046	96.918	(252.817)	(17.243)
TOTALE ANTICIPATE	3.656.793	678.579	4.404.834	816.321	(748.041)	(137.742)

(*) Aliquote: 24% IRES; 6,82% IRAP

Il dettaglio delle imposte differite passive è il seguente:

Valori in migliaia di euro	2020 Effetto fiscale (*)		2019 Effetto fiscale (*)		Variazioni	
	Importo	Effetto fiscale	Importo imponibile	Effetto fiscale	Importo imponibile	Effetto fiscale
DIFFERITE						
IRES						
Immobili	42.286	10.303	103.010	24.712	(60.724)	(14.409)
Plusvalenze rateizzate	194.364	46.647	178.106	42.745	16.258	3.902
Diverse			2.035	488	(2.035)	(488)
TOTALE IRES	236.650	56.950	283.151	67.945	(46.501)	(10.995)
IRAP						
Immobili	18.656	1.272	62.221	4.243	(43.565)	(2.971)
TOTALE IRAP	18.656	1.272	62.221	4.243	(43.565)	(2.971)
TOTALE DIFFERITE	255.306	58.222	345.372	72.188	(90.066)	(13.966)

(*) Aliquote: 24% IRES; 6,82% IRAP

Sezione 22 – Informazioni varie relative al conto economico

I rapporti con imprese del Gruppo ed altre partecipate sono dettagliati nell'allegato 30. Le principali voci sono commentate nell'apposita Sezione della Relazione sulla Gestione.

Il prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto per aree geografiche è esposto nell'allegato 31.

Gli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci sono dettagliati nell'allegato 32. Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2020, ripartito per categoria, è il seguente:

	2020	2019
Dirigenti	166	157
Funzionari	1.609	1.700
Impiegati	5.371	5.664
Altri	3	6
Totale	7.149	7.527

Considerando il numero dei dipendenti come FTE (*Full Time Equivalent*), il totale risulta pari a 6.926 unità.

Risultati su cessioni di titoli immobilizzati

Sia nella gestione Danni che nella gestione Vita le alienazioni effettuate nel corso del 2020 hanno comportato plusvalenze, rispettivamente per 56.607 migliaia di euro e 100.245 migliaia di euro.

3 Nota Integrativa

Risultati su operazioni in strumenti finanziari derivati

L'operatività in derivati ha determinato proventi netti complessivi per 6.827 migliaia di euro, di cui oneri netti per 43.301 migliaia di euro su operazioni chiuse nel periodo e proventi netti per 50.128 migliaia di euro su operazioni ancora in essere a fine esercizio. Nella tabella seguente si fornisce il dettaglio degli oneri e dei proventi rilevati nel corso del 2020 per tipologia di derivato e di operatività.

Valori in migliaia di euro

	Operazioni chiuse nell'esercizio	Operazioni in essere a fine esercizio	Impatto a Conto Economico complessivo
Derivati di copertura:			
- opzioni su azioni	(820)	(5.041)	(5.861)
- swaps altri		(548)	(548)
- swaps su tassi	(43.921)	35.705	(8.216)
- swaps su valute		591	591
- Altre operazioni	(698)	19.421	18.723
Totale derivati di copertura	(45.439)	50.128	4.689
Altre operazioni in derivati			
- opzioni su azioni	2.138		2.138
Totale altre operazioni in derivati	2.138		2.138
Totale complessivo	(43.301)	50.128	6.827

Parte C: Altre informazioni

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dei bilanci di Unipol Gruppo al 31 dicembre 2019 e 31 dicembre 2018

La società Unipol Gruppo svolge l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c.

Valori in milioni di euro

STATO PATRIMONIALE	31.12.2019	31.12.2018
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali	1,5	2,3
II Immobilizzazioni materiali	0,6	0,8
III Immobilizzazioni finanziarie	7.375,9	7.013,4
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	7.378,1	7.016,5
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze		
II Crediti	487,3	546,9
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	435,4	150,1
IV Disponibilità liquide	258,2	1.092,7
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.180,9	1.789,7
D) RATEI E RISCONTI	1,5	2,9
TOTALE ATTIVO	8.560,5	8.809,1
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale sociale	3.365,3	3.365,3
II Riserva sovrapprezzo azioni	1.345,7	1.435,7
III Riserve di rivalutazione		
IV Riserva legale	673,1	583,0
V Riserve statutarie		
VI Altre riserve	0,5	63,4
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII Utili (perdite) portati a nuovo		
IX Utile (perdita) dell'esercizio	283,5	66,2
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1,2)	(2,0)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.666,9	5.511,6
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	36,7	433,7
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0,0	0,0
D) DEBITI	2.856,9	2.863,7
TOTALE PASSIVO	8.560,5	8.809,1

3 Nota Integrativa

Valori in milioni di euro

CONTO ECONOMICO	31.12.2019	31.12.2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	21,4	18,8
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	92,0	57,4
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(70,6)	(38,6)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	329,3	373,6
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	2,8	(290,0)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	261,5	45,1
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	283,5	66,2

I dati essenziali della controllante Unipol Gruppo, esposti nel precedente prospetto riepilogativo richiesto dall'art. 2497-bis del codice civile, sono stati estratti dai relativi bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 2019 e 31 dicembre 2018.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Controllante, nonché del risultato economico conseguito dalla società negli esercizi chiusi a tali date, si rinvia alla lettura dei bilanci che, corredati dalle relazioni della Società di Revisione e del Collegio Sindacale, sono disponibili presso la sede della Società, Via Stalingrado 45, Bologna o sul sito Internet www.unipol.it.

Bilancio consolidato

UnipolSai redige il bilancio consolidato ai sensi dell'art.154-ter del D. Lgs. n. 58/1998 (TUF) e del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, e successive modificazioni e integrazioni, in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea. Copia del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 di UnipolSai è disponibile sul sito della società (www.unipolsai.com).

UnipolSai è controllata direttamente dalla impresa di partecipazione finanziaria mista Unipol Gruppo S.p.A., società quotata alla Borsa Italiana di Milano, con sede legale in Bologna, via Stalingrado 45, che redige il bilancio consolidato ai sensi dell'art.154-ter del D.Lgs. n. 58/1998 (TUF) e del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, e successive modificazioni e integrazioni, in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea. Unipol Gruppo esercita nei confronti delle società controllate (dirette e indirette) attività di direzione e coordinamento. E' inoltre capogruppo del Gruppo Assicurativo Unipol, iscritta all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 046.

Informazioni su erogazioni pubbliche ricevute

Con riferimento alla disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotta dall'art.1, comma 125 della legge n.124/2017 e successive modifiche ed integrazioni, si segnala che la società, nel corso dell'esercizio 2020, non ha beneficiato di sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici soggetti all'obbligo di informativa in bilancio ai sensi della normativa citata.

Per completezza informativa, pur essendo tali contributi esclusi dagli obblighi di trasparenza stabiliti nella normativa citata, si precisa che nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, pubblicamente consultabile sul relativo sito internet nella sezione trasparenza, sono pubblicate le misure di Aiuto e i relativi Aiuti individuali concessi e registrati nel sistema dalle Autorità Concedenti a beneficio della Società in qualità di presentatore della relativa istanza, anche per conto di società controllate.

Corrispettivi di revisione contabile e di servizi diversi dalla revisione

Nel prospetto seguente vengono indicati, ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento emittenti Consob, i compensi che la Società ha corrisposto alla società di revisione, o a società del medesimo *network*, per incarichi di revisione e per prestazione di altri servizi, distintamente indicati per tipo o categoria.

Si precisa che i compensi non includono l'IVA e le spese.

Valori in migliaia di euro

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi
Revisione contabile	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	1.960
Servizi di attestazione	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	504
Altri servizi	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	434
Altri servizi	PricewaterhouseCoopers Actuarial Services S.r.l.	UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	273
Totale			3.171

Proposte di approvazione del bilancio, della destinazione dell'utile e relativi effetti sul patrimonio netto

Il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea Ordinaria le seguenti proposte di deliberazione.

Proposta di approvazione del bilancio dell'esercizio 2020

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ("UnipolSai" o la "Società"),

- esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2020, corredato dagli allegati e dalla documentazione prescritta dal D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, nonché dagli allegati e dagli ulteriori documenti redatti ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive modificazioni;
- vista la relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione al 31 dicembre 2020;
- preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società incaricata della revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers S.p.A.;
- esaminate le risultanze di detto progetto di bilancio d'esercizio di UnipolSai, che chiude con un utile d'esercizio pari a complessivi Euro 814.306.665,56, di cui Euro 707.292.501,39 afferenti alla gestione Danni ed Euro 107.014.164,17 afferenti alla gestione Vita;
delibera
- di approvare il bilancio d'esercizio di UnipolSai al 31 dicembre 2020, corredato dalla relazione degli Amministratori sulla gestione, che evidenzia un utile di esercizio pari a complessivi Euro 814.306.665,56 (l'"Utile di Esercizio"), di cui Euro 707.292.501,39 afferenti alla gestione Danni ed Euro 107.014.164,17 afferenti alla gestione Vita."

Proposta di approvazione della destinazione dell'utile di esercizio

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ("UnipolSai" o la "Società"),

- approvato il bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2020, che chiude con un utile di esercizio pari a complessivi Euro 814.306.665,56 (l'"Utile di Esercizio"), di cui Euro 707.292.501,39 afferenti alla gestione Danni ed Euro 107.014.164,17 afferenti alla gestione Vita;
- preso atto che la riserva legale esistente in bilancio al 31 dicembre 2020 e invariata alla data attuale ha già raggiunto il limite del 20% del capitale sociale;
- preso, altresì, atto che alla data attuale la Società possiede n. 406.365 azioni proprie,
delibera
- di approvare la proposta di destinazione dell'Utile di Esercizio, con le seguenti modalità, in conformità all'art. 27 dello Statuto sociale di UnipolSai:
 - distribuzione a tutti gli Azionisti di UnipolSai di complessivi Euro 537.569.091,33, di cui Euro 430.554.927,16 afferenti alla gestione Danni ed Euro 107.014.164,17 afferenti alla gestione Vita, e dunque distribuzione di un dividendo unitario, anche in considerazione della redistribuzione di spettanza delle azioni proprie, pari ad Euro 0,190 per ogni azione ordinaria avente diritto, fatta peraltro avvertenza che l'eventuale variazione del numero di azioni proprie in portafoglio della Società al momento della distribuzione non avrà incidenza sull'importo del dividendo unitario come sopra stabilito, ma andrà ad incremento o decremento dell'importo accantonato a Riserva straordinaria;
 - accantonamento dell'Utile di Esercizio residuo, pari a complessivi Euro 276.737.574,23 alla Riserva Straordinaria appostata nella voce delle Altre Riserve del patrimonio netto attribuita alla gestione Danni;
- di fissare nel giorno 26 maggio 2021 la data di inizio pagamento del dividendo (stacco cedola data 24 maggio 2021 e record date 25 maggio 2021)."

Effetti sul patrimonio netto

Di seguito sono riportati, separatamente per i rami Danni e Vita, i prospetti relativi all'ammontare di ciascun elemento patrimoniale indicato nelle voci da A.I a A.X dello Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto aggiornato sulla base della proposta di distribuzione dell'utile risultante dal bilancio.

Composizione del Patrimonio Netto Danni

<i>Valori in migliaia di euro</i>		Saldi al 31 dicembre 2020	Riparto utile e distribuzione dividendi	Saldi post delibera
I	Capitale sociale	1.528.514		1.528.514
II	Riserva da sovrapprezzo di emissione	147.888		147.888
III	Riserve di rivalutazione	96.559		96.559
IV	Riserva legale	305.703		305.703
V	Riserve statutarie			
VI	Riserve per azioni della controllante	789		789
VII	Altre riserve	1.334.557	276.738	1.611.295
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo			
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	707.293	(707.293)	
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(734)		(734)
	Distribuzione dividendi		430.555	
	Totale	4.120.568		3.690.013

Composizione del Patrimonio Netto Vita

<i>Valori in migliaia di euro</i>		Saldi al 31 dicembre 2020	Riparto utile e distribuzione dividendi	Saldi post delibera
I	Capitale sociale	502.943		502.943
II	Riserva da sovrapprezzo di emissione	259.368		259.368
III	Riserve di rivalutazione			
IV	Riserva legale	100.589		100.589
V	Riserve statutarie			
VI	Riserve per azioni della controllante			
VII	Altre riserve	1.360.415		1.360.415
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo			
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	107.014	(107.014)	
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			
	Distribuzione dividendi		107.014	
	Totale	2.330.328		2.223.314

Bologna, 18 marzo 2021

Il Consiglio di Amministrazione





4

ALLEGATI
ALLA NOTA
INTEGRATIVA

 **Allegati alla Nota Integrativa**

Società

UnipolSai Assicurazioni S.p.A

Capitale sociale

Sottoscritto euro 2.031.456.338

Versato euro 2.031.456.338

Sede inBOLOGNA - Via Stalingrado 45

Allegati alla Nota integrativa

(Valori in migliaia di euro)

N.	DESCRIZIONE	*Danni	*Vita	*Danni e Vita
1	Stato patrimoniale - Gestione danni	1		
2	Stato patrimoniale - Gestione vita		1	
3	Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita			1
4	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)			1
5	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)			1
6	Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate			1
7	Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote			1
8	Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			1
9	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			1
10	Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)			1
11	Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)		3	
12	Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)		21	
13	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni	1		
14	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)		1	
15	Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)			1
16	Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate			1
17	Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"			1
18	Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati			1
19	Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni	1		
20	Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione		1	
21	Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)			1
22	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)		1	
23	Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)			1
24	Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)		1	
25	Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano	1		
26	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano	1		
27	Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano		1	
28	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafoglio italiano		1	
29	Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - Portafoglio estero			1
30	Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate			1
31	Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto			1
32	Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci			1

* Indicare il numero dei moduli e degli allegati effettivamente compilati. Indicare 0 nel caso in cui l'allegato, pur essendo dovuto, non è stato compilato in quanto tutte le voci risultano nulle. Indicare n.d. nel caso in cui l'impresa non sia tenuta a compilare l'allegato.

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

	Valori dell'esercizio			
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1
di cui capitale richiamato	2			
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4	16.387		
2. Altre spese di acquisizione	6			
3. Costi di impianto e di ampliamento	7			
4. Avviamento	8	313.968		
5. Altri costi pluriennali	9	264.387	10	594.741
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	455.835		
2. Immobili ad uso di terzi	12	743.295		
3. Altri immobili	13	9.096		
4. Altri diritti reali	14	2.279		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15		16	1.210.505
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17	789		
b) controllate	18	2.126.587		
c) consociate	19	49.768		
d) collegate	20	31.283		
e) altre	21	328.359	22	2.536.786
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23			
b) controllate	24			
c) consociate	25			
d) collegate	26			
e) altre	27	2.569	28	2.569
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29	514.785		
b) controllate	30	168.577		
c) consociate	31	21.194		
d) collegate	32	6.015		
e) altre	33		34	710.572
			35	3.249.927
			da riportare	594.741

Valori dell'esercizio precedente			
			181
		182	
		184	18.617
		186	
		187	2
		188	352.366
		189	232.013
			190 602.997
		191	483.464
		192	1.478.435
		193	9.560
		194	2.279
		195	4.100
			196 1.977.839
	197	1.708	
	198	2.168.054	
	199	49.768	
	200	31.283	
	201	255.376	202 2.506.189
	203		
	204		
	205		
	206		
	207	3.740	208 3.740
	209	514.785	
	210	285.423	
	211	44.856	
	212	6.092	
	213		214 851.157
			215 3.361.085
		da riportare	602.997

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

	Valori dell'esercizio			
			riporto	
				594.741
C. INVESTIMENTI (segue)				
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36	248.472		
b) Azioni non quotate	37	51.647		
c) Quote	38		39	300.120
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	2.137.977
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
a) quotati	41	7.958.039		
b) non quotati	42	158.333		
c) obbligazioni convertibili	43	653	44	8.117.025
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45			
b) prestiti su polizze	46			
c) altri prestiti	47	5.078	48	5.078
5. Quote di investimenti comuni			49	
6. Depositi presso enti creditizi			50	20.115
7. Investimenti finanziari diversi			51	19.260
IV - Depositi presso imprese cedenti				52
				53
				145.059
				54
				15.205.065
D. bis RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi			58	81.738
2. Riserva sinistri			59	455.916
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			60	
4. Altre riserve tecniche			61	
				62
				537.654
			da riportare	
				16.337.461

Valori dell'esercizio precedente			
		riporto	602.997
	216	180.926	
	217	51.842	
	218		219 232.768
			220 1.845.402
	221	7.904.717	
	222	137.107	
	223	7.812	224 8.049.635
	225		
	226		
	227	2.748	228 2.748
			229
			230 25.521
			231 19.761
			232 10.175.834
			233 6.850
			234 15.521.608
			238 83.820
			239 525.502
			240
			241
			242 609.322
		da riportare	16.733.927

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

	Valori dell'esercizio			
		riporto		
				16.337.461
E. CREDITI				
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Assicurati				
a) per premi dell'esercizio	71	511.899		
b) per premi degli es. precedenti	72	4.857	73	516.756
2. Intermediari di assicurazione			74	835.601
3. Compagnie conti correnti			75	19.345
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	130.010
			77	1.501.712
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	56.048
2. Intermediari di riassicurazione			79	11
			80	56.059
III - Altri crediti			81	959.818
			82	2.517.589
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO				
I - Attivi materiali e scorte:				
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	42.412
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	
3. Impianti e attrezzature			85	18.144
4. Scorte e beni diversi			86	4.304
			87	64.859
II - Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e c/c postali			88	262.466
2. Assegni e consistenza di cassa			89	14
			90	262.480
IV - Altre attività				
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	
2. Attività diverse			93	1.044.911
di cui Conto di collegamento con la gestione vita			94	1.044.911
			95	1.372.250
			901	82.671
G. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi			96	104.479
2. Per canoni di locazione			97	3.231
3. Altri ratei e risconti			98	30.262
			99	137.972
TOTALE ATTIVO				100
				20.365.271

				Valori dell'esercizio precedente				
		riporto				16.733.927		
	251	542.794						
	252	3.813	253	546.607				
			254	751.955				
			255	21.663				
			256	125.686	257	1.445.911		
			258	127.227				
			259	11	260	127.238		
					261	770.467	262	2.343.617
			263	45.980				
			264					
			265	20.171				
			266	4.293	267	70.444		
			268	185.319				
			269	13	270	185.332		
			272					
			273	1.031.114	274	1.031.114	275	1.286.890
			903	41.031				
					276	108.378		
					277	1.703		
					278	30.006	279	140.087
							280	20.504.520

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio				
A.	PATRIMONIO NETTO					
	I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101	1.528.514		
	II - Riserva da sovrapprezzo di emissione		102	147.888		
	III - Riserve di rivalutazione		103	96.559		
	IV - Riserva legale		104	305.703		
	V - Riserve statutarie		105			
	VI - Riserva per azioni della controllante		400	789		
	VII - Altre riserve		107	1.334.557		
	VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		108			
	IX - Utili (perdite) dell'esercizio		109	707.293		
	X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		401	(734)		
				110	4.120.568	
B.	PASSIVITA' SUBORDINATE			111	1.611.189	
C.	RISERVE TECNICHE					
	I - RAMI DANNI					
	1. Riserva premi	112	3.029.753			
	2. Riserva sinistri	113	9.746.935			
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	5.709			
	4. Altre riserve tecniche	115	678			
	5. Riserve di perequazione	116	83.487		117	12.866.563
			da riportare			18.598.319

Valori dell'esercizio precedente			
		281	1.528.514
		282	147.888
		283	96.559
		284	305.703
		285	
		500	1.708
		287	1.185.393
		288	
		289	458.486
		501	(1.847)
			290 3.722.404
			291 1.315.189
	292	2.870.244	
	293	10.454.122	
	294	6.004	
	295	863	
	296	79.749	
			297 13.410.982
	da riportare		18.448.575

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Valori dell'esercizio			
	riporto			
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				18.598.319
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	1.597	
2. Fondi per imposte		129	58.128	
3. Altri accantonamenti		130	377.102	131 436.827
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132 112.179
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Intermediari di assicurazione	133	23.115		
2. Compagnie conti correnti	134	11.112		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	23.020		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	503	137 57.750	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	43.316		
2. Intermediari di riassicurazione	139	353	140 43.669	
III - Prestiti obbligazionari			141	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	
V - Debiti con garanzia reale			143	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	4.200
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	38.988
VIII - Altri debiti				
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	151.186		
2. Per oneri tributari diversi	147	40.093		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	31.099		
4. Debiti diversi	149	260.607	150 482.985	
IX - Altre passività				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151			
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	93.284		
3. Passività diverse	153	468.091	154 561.374	155 1.188.966
di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902			
H. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi			156 28.595	
2. Per canoni di locazione			157 16	
3. Altri ratei e risconti			158 368	159 28.979
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				160 20.365.271

Valori dell'esercizio precedente				
	riporto			18.448.575
		308	2.032	
		309	93.872	
		310	371.944	311 467.848
				312 117.690
	313	42.913		
	314	7.070		
	315	20.185		
	316	97	317 70.265	
	318	47.605		
	319	358	320 47.963	
			321	
			322	208.342
			323	1.811
			324	290
			325	47.300
	326	155.437		
	327	31.819		
	328	31.748		
	329	277.010	330 496.014	
	331			
	332	97.890		
	333	474.228	334 572.118	335 1.444.103
	904			
			336	26.194
			337	17
			338	93
			339	26.305
			340	20.504.520

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

		Valori dell'esercizio			
A.	CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1
	di cui capitale richiamato	2			
B.	ATTIVI IMMATERIALI				
	1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3	60.259		
	2. Altre spese di acquisizione	6			
	3. Costi di impianto e di ampliamento	7			
	4. Avviamento	8	69.661		
	5. Altri costi pluriennali	9	7.020	10	136.940
C.	INVESTIMENTI				
	I - Terreni e fabbricati				
	1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	28.658		
	2. Immobili ad uso di terzi	12	1.441		
	3. Altri immobili	13			
	4. Altri diritti reali su immobili	14			
	5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15		16	30.099
	II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
	1. Azioni e quote di imprese:				
	a) controllanti	17			
	b) controllate	18	973.284		
	c) consociate	19	17.429		
	d) collegate	20	2.259		
	e) altre	21	290	22	993.262
	2. Obbligazioni emesse da imprese:				
	a) controllanti	23			
	b) controllate	24			
	c) consociate	25			
	d) collegate	26	6.849		
	e) altre	27		28	6.849
	3. Finanziamenti ad imprese:				
	a) controllanti	29	53.000		
	b) controllate	30			
	c) consociate	31	9.648		
	d) collegate	32			
	e) altre	33		34	62.648
				35	1.062.760
			da riportare		136.940

Valori dell'esercizio precedente					
					181
		182			
		183	58.892		
		186			
		187			
		188	86.334		
		189	7.641		190 152.866
		191	28.725		
		192	3.553		
		193			
		194			
		195		196 32.278	
	197				
	198	973.284			
	199	17.429			
	200	2.259			
	201	290	202 993.262		
	203				
	204				
	205				
	206	6.863			
	207		208 6.863		
	209	53.000			
	210				
	211	20.420			
	212				
	213		214 73.420	215 1.073.545	
			da riportare		152.866

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

	Valori dell'esercizio			
		riporto		
				136.940
C. INVESTIMENTI (segue)				
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36	168.521		
b) Azioni non quotate	37	100.000		
c) Quote	38		39	268.521
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	2.550.550
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:				
a) quotati	41	23.744.641		
b) non quotati	42	405.481		
c) obbligazioni convertibili	43	1	44	24.150.123
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45			
b) prestiti su polizze	46	15.668		
c) altri prestiti	47	131	48	15.799
5. Quote di investimenti comuni			49	
6. Depositi presso enti creditizi			50	
7. Investimenti finanziari diversi			51	5.602
IV - Depositi presso imprese cedenti			52	26.990.595
			53	2.599
54				28.086.053
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			55	808.158
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			56	4.277.583
57				5.085.742
D. bis RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche		63	13.255	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari		64		
3. Riserva per somme da pagare		65	5.967	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		66		
5. Altre riserve tecniche		67		
6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		68		69
				19.222
		da riportare		33.327.957

Valori dell'esercizio precedente			
		riporto	152.866
	216	294.958	
	217	100.000	
	218		219 394.958
			220 1.576.177
	221	23.748.280	
	222	379.416	
	223	2	224 24.127.698
	225		
	226	19.411	
	227	15	228 19.426
			229
			230
			231 607
			232 26.118.866
			233 3.484
			234 27.228.172
			235 679.163
			236 4.946.603
			237 5.625.766
		243 28.552	
		244	
		245 2.124	
		246	
		247	
		248	249 30.676
		da riportare	33.037.480

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

		Valori dell'esercizio			
		riporto			33.327.957
E.	CREDITI				
	I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
	1. Assicurati				
	a) per premi dell'esercizio	71	86.067		
	b) per premi degli es. precedenti	72		73	86.067
	2. Intermediari di assicurazione			74	123.979
	3. Compagnie conti correnti			75	1.833
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	
	77			211.878	
	II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	1.639
	2. Intermediari di riassicurazione			79	
	80			1.639	
	III - Altri crediti			81	304.754
	82			518.271	
F.	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO				
	I - Attivi materiali e scorte:				
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	
	3. Impianti e attrezzature			85	
	4. Scorte e beni diversi			86	
	87				
	II - Disponibilità liquide				
	1. Depositi bancari e c/c postali			88	174.152
	2. Assegni e consistenza di cassa			89	
	90			174.152	
	IV - Altre attività				
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	
	2. Attività diverse			93	167.860
	di cui Conto di collegamento con la gestione danni			901	
	94			167.860	95
	342.012				
G.	RATEI E RISCONTI				
	1. Per interessi			96	256.919
	2. Per canoni di locazione			97	
	3. Altri ratei e risconti			98	4.142
	99			261.062	
	TOTALE ATTIVO				100
					34.449.302

Valori dell'esercizio precedente				
		riporto		33.037.480
	251	101.910		
	252	6	253	101.916
			254	123.280
			255	6.067
			256	
			257	231.263
			258	235
			259	
			260	235
			261	325.956
			262	557.455
			263	
			264	
			265	
			266	
			267	
			268	207.938
			269	
			270	207.938
			272	
			273	177.695
			274	177.695
			275	385.633
			903	
			276	265.179
			277	
			278	3.116
			279	268.295
			280	34.248.863

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Valori dell'esercizio			
A. PATRIMONIO NETTO				
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101	502.943	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione		102	259.368	
III - Riserve di rivalutazione		103		
IV - Riserva legale		104	100.589	
V - Riserve statutarie		105		
VI - Riserva per azioni della controllante		400		
VII - Altre riserve		107	1.360.415	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		108		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		109	107.014	
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		401		110 2.330.328
B. PASSIVITA' SUBORDINATE				111 940.500
C. RISERVE TECNICHE				
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche	118	25.029.132		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	698		
3. Riserva per somme da pagare	120	502.873		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	5.995		
5. Altre riserve tecniche	122	97.224		123 25.635.922
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato			125 808.158	
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			126 4.277.583	127 5.085.742
	da riportare			33.992.492

Valori dell'esercizio precedente			
		281	502.943
		282	259.368
		283	
		284	100.589
		285	
		500	
		287	1.229.756
		288	
		289	242.751
		501	
			290 2.335.406
			291 816.500
	298	24.549.267	
	299	750	
	300	339.107	
	301	6.226	
	302	97.759	
			303 24.993.109
		305	679.163
		306	4.946.603
			307 5.625.766
	da riportare		33.770.782

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Valori dell'esercizio			
	riporto			
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				33.992.492
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128		
2. Fondi per imposte		129	10.903	
3. Altri accantonamenti		130	12.906	23.809
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				15.158
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Intermediari di assicurazione	133	1.130		
2. Compagnie conti correnti	134	3.811		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	101		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136		5.042	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	4.200		
2. Intermediari di riassicurazione	139		4.200	
III - Prestiti obbligazionari				
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari				
V - Debiti con garanzia reale				
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			10.505	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			3.129	
VIII - Altri debiti				
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	302		
2. Per oneri tributari diversi	147	7.899		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148			
4. Debiti diversi	149	13.075	21.277	
IX - Altre passività				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151			
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	1.261		
3. Passività diverse	153	343.457	344.717	388.870
di cui Conto di collegamento con la gestione danni	902	82.671		
H. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi			28.973	
2. Per canoni di locazione				
3. Altri ratei e risconti				28.973
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				34.449.302

Valori dell'esercizio precedente				
	riporto			33.770.782
		308		
		309	1.971	
		310	18.721	311 20.692
				312 27.511
	313	1.537		
	314	196		
	315	46		
	316		317 1.780	
	318	6.273		
	319		320 6.273	
			321	
			322	
			323	
			324 2.595	
			325 3.674	
	326	493		
	327	15.501		
	328			
	329	64.812	330 80.806	
	331			
	332	1.718		
	333	305.489	334 307.207	335 402.335
	904	41.031		
			336 27.543	
			337	
			338	339 27.543
				340 34.248.863

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Risultato del conto tecnico		1	936.095	21	(9.926)	41	926.169
Proventi da investimenti	+	2	602.520			42	602.520
Oneri patrimoniali e finanziari	-	3	379.297			43	379.297
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+			24	83.814	44	83.814
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	-	5	156.260			45	156.260
Risultato intermedio di gestione		6	1.003.058	26	73.888	46	1.076.946
Altri proventi	+	7	125.869	27	5.440	47	131.309
Altri oneri	-	8	303.528	28	68.998	48	372.526
Proventi straordinari	+	9	186.612	29	168.470	49	355.082
Oneri straordinari	-	10	39.662	30	52.597	50	92.258
Risultato prima delle imposte		11	972.349	31	126.203	51	1.098.552
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	12	265.057	32	19.189	52	284.246
Risultato di esercizio		13	707.293	33	107.014	53	814.307

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce

		Attivi immateriali B		Terreni e fabbricati C.I	
Esistenze iniziali lorde	+	1	2.486.370	31	2.464.488
Incrementi nell'esercizio	+	2	85.832	32	119.272
per: acquisti o aumenti		3	85.616	33	58
riprese di valore		4		34	
rivalutazioni		5		35	
altre variazioni		6	216	36	119.214
Decrementi nell'esercizio	-	7	1.051	37	1.004.505
per: vendite o diminuzioni		8		38	995.673
svalutazioni durature		9		39	8.832
altre variazioni		10	1.051	40	
Esistenze finali lorde (a)		11	2.571.151	41	1.579.255
Ammortamenti:					
Esistenze iniziali	+	12	1.730.506	42	454.372
Incrementi nell'esercizio	+	13	108.963	43	39.729
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14	108.963	44	39.729
altre variazioni		15		45	
Decrementi nell'esercizio	-	16		46	155.450
per: riduzioni per alienazioni		17		47	155.450
altre variazioni		18		48	
Esistenze finali ammortamenti (b)		19	1.839.469	49	338.651
Valore di bilancio (a - b)		20	731.682	50	1.240.605
Valore corrente				51	1.433.627
Rivalutazioni totali		22		52	77.460
Svalutazioni totali		23		53	112.006

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1		Obbligazioni C.II.2		Finanziamenti C.II.3	
Esistenze iniziali	+	1	3.499.451	21	10.603	41	924.576
Incrementi nell'esercizio:	+	2	173.277	22		42	124.764
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3	109.764	23		43	124.764
riprese di valore		4		24		44	
rivalutazioni		5					
altre variazioni		6	63.514	26		46	
Decrementi nell'esercizio:	-	7	142.680	27	1.184	47	276.121
per: vendite o rimborsi		8	12.030	28	1.184	48	264.264
svalutazioni		9	1.513	29		49	
altre variazioni		10	129.137	30		50	11.857
Valore di bilancio		11	3.530.048	31	9.419	51	773.220
Valore corrente		12	3.412.980	32	8.784	52	773.220
Rivalutazioni totali		13	46.301				
Svalutazioni totali		14	1.360.326	34		54	

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61	
Obbligazioni non quotate	62	9.419
Valore di bilancio	63	9.419
di cui obbligazioni convertibili	64	

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta
2	a	Q	2	Unipol Gruppo Spa-Bologna-IT	242
3	b	NQ	9	Gruppo Una Spa-Milano-IT	242
4	b	NQ	9	Auto Presto & Bene Spa (Ex Sai Sistemi Ass.Vi)-Torino-IT	242
6	b	NQ	1	Bim Vita Spa (Ex Vitasi)-Torino-IT	242
7	b	NQ	9	Casa Di Cura Villa Donatello-Firenze-IT	242
8	b	NQ	9	Centro Oncol. F.No Casa Di Cura In Liquidazione-Sesto Fiorentino-IT	242
9	b	NQ	1	Ddor Novi Sad Ord Eur-Novu Sad-RS	242
12	b	NQ	2	Finsai International Sa-Luxembourg-LU	242
13	b	NQ	2	Unipolsai Nederland Bv-Amsterdam-NL	242
14	b	NQ	7	Unipolsai Servizi Consortili Srl-Bologna-IT	242
17	b	NQ	1	Incontra Assicurazioni Spa (Ex Capitalia Ass.)-Milano-IT	242
21	b	NQ	4	Nuove Iniziative Toscane Srl-Firenze-IT	242
23	b	NQ	7	Pronto Assistance Servizi Srl-Torino-IT	242
24	b	NQ	1	Pronto Assistance Spa-Torino-IT	242
26	c	NQ	6	Unipolsai Investimenti Sgr (Ex Sai Investimenti)-Torino-IT	242
28	b	NQ	8	Tenute Del Cerro S.P.A. (Ex Saiagricola)-Montepulciano-IT	242
31	b	NQ	9	Unipolsai Servizi Previdenziali Srl-Firenze-IT	242
34	b	NQ	4	Villa Ragionieri Srl-Firenze-IT	242
35	d	NQ	2	Fin. Priv.-Milano-IT	242
39	e	NQ	6	Acomea Sgr (Ex Sai Asset Management Sgr)-Milano-IT	242
40	e	NQ	9	Compagnia Aerea Italiana Spa Ex Alitalia-Fiumicino-IT	242
41	e	NQ	3	Banca Popolare Etica Scarl-Padova-IT	242
42	e	NQ	9	Città Studi Spa New-Biella-IT	242
45	e	NQ	9	Downall Srl In Liquidazione-Milano-IT	242
46	e	NQ	4	Ex Var Scs-Luxembourg-LU	242
48	e	NQ	3	Banca Dell'Elba Credito Cooperativo-Portoferraio-IT	242
49	e	NQ	9	Istituto Europeo Di Oncologia-Milano-IT	242
50	e	NQ	9	Mediorischi Srl-Milano-IT	242
52	d	NQ	7	Uci - Ufficio Centrale Italiano-Milano-IT	242
53	e	NQ	9	Gruppo Gpa In Liquidazione-Milano-IT	242
55	b	NQ	4	Midi Srl-Bologna-IT	242
57	d	NQ	9	Hotel Villaggio Cdm Spa In Liquidazione-Modena-IT	242
60	e	NQ	1	Syneteristiki Insurance Sa-Atene-GR	242
61	e	NQ	1	The Co-Operators Group Sa-Guelph-CA	242
62	e	NQ	3	Banca Di Bologna Spa-Bologna-IT	242

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

(1) Tipo	(3) Attività svolta	(4) Importi in valuta originaria
a = Società controllanti	1 = Compagnia di Assicurazione	
b = Società controllate	2 = Società finanziaria	(5) Indicare la quota complessivamente posseduta
c = Società consociate	3 = Istituto di credito	
d = Società collegate	4 = Società immobiliare	
e = Altre	5 = Società fiduciaria	
	6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento	
(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri	7 = Consorzio	
	8 = Impresa industriale	
	9 = Altra società o ente	

Capitale sociale		Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'esercizio (***) (4)	Quota posseduta (5)		
Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
3.365.292.407	717.473.508			0,03		0,03
37.817.599	37.817.599	13.436.151	(22.974.998)	100,00		100,00
2.619.061	2.619.061	9.223.833	3.174.873	100,00		100,00
11.500.000	11.500.000	25.137.720	1.637.175	50,00		50,00
361.200	70.000	62.539.427	397.028	100,00		100,00
182.000	350.000	9.733.720	429.210	100,00		100,00
2.579.597.280	2.114.424	65.110.370	10.430.488	100,00		100,00
100.000	401.566	180.296	(33.414)	63,85	36,15	100,00
19.070	1.907	355.823.932	(147.465)	100,00		100,00
5.200.000	10.000.000	32.063.197	55.417	99,17	0,81	99,98
5.200.000	5.200.000	41.051.076	14.930.289	51,00		51,00
26.000.000	50.000.000	71.163.394	(1.413.823)	100,00		100,00
516.000	516.000	2.558.982	2.411	95,65	4,35	100,00
3.913.588	3.913.588			49,00		49,00
66.000.000	66.000.000	76.337.487	(140.336)	100,00		100,00
104.000	200.000	1.161.297	258.896	100,00		100,00
20.000	20.000	94.253.086	(20.956)	28,57		28,57
4.600.000	577.500			8,66		8,66
3.526.846	82.769.810.125			0,04		0,04
77.442.750	1.475.100			0,18		0,18
26.891.947	26.891.947			0,02		0,02
100.000	100.000			10,00		10,00
37.221	37.221			18,97		18,97
2.869.223	47.230			1,69		1,69
80.579.007	80.579.007			14,37		14,37
524.922	1.029.259	1.329.845	15.965	38,12	0,10	38,22
3.772.000	16.400.000			10,00		10,00
112.000.000	112.000.000	144.389.086	(233.201)	100,00		100,00
2.030.000	7.000.000	(3.759.358)	(123.353)	49,00		49,00
7.907.924	26.359.747			18,73		18,73
26.793.000	345.772			5,78		5,78
44.028.574	852.606			0,13		0,13

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta
64	e	NQ	9	Cooptech Scarl-Roma-IT	242
65	e	NQ	9	Fondazione Unipolis-Bologna-IT	242
66	e	NQ	9	Inforcoop Scarl-Roma-IT	242
68	e	NQ	7	Consorzio Energia Fiera District-Bologna-IT	242
69	b	NQ	2	Unipolsai Finance Spa-Bologna-IT	242
70	e	NQ	4	Euromilano Spa-Milano-IT	242
81	b	NQ	9	Sogeint Srl-S.DonatoMI-IT	242
82	e	NQ	1	Tirrena Assicurazioni Spa-Roma-IT	242
83	d	NQ	4	Garibaldi Sca-Luxembourg-LU	242
87	d	NQ	4	Isola (Ex Hedf Isola)-Luxembourg-LU	242
94	b	NQ	9	AlfaEvolution Technology Spa-Bologna-IT	242
95	d	NQ	4	Borsetto Srl-Torino-IT	242
96	d	NQ	2	Butterfly Am Sarl-Luxembourg-LU	242
97	d	NQ	9	Funivie Del Piccolo San Bernardo Spa-La Thuile-IT	242
98	b	NQ	9	Ital H&R Srl-Bologna-IT	242
99	b	NQ	4	Marina Di Loano Spa-Loano-IT	242
100	b	NQ	4	Meridiano Secondo Srl-Milano-IT	242
104	d	NQ	9	Servizi Immobiliari Martinelli Spa-Cinisello Balsamo-IT	242
105	b	NQ	1	Siat-Genova-IT	242
106	b	NQ	4	Società Edilizia Immobiliare Sarda - Seis Spa-Bologna-IT	242
108	b	NQ	9	Leithà Srl-Bologna-IT	242
109	b	NQ	9	Ambra Property Srl-Bologna-IT	242
110	b	NQ	1	Linear Assicurazioni Spa-Bologna-IT	242
111	b	NQ	1	Unisalute Spa-Bologna-IT	242
112	b	NQ	1	Arca Vita Spa-Verona-IT	242
113	e	Q	3	Bper Banca Spa-Modena-IT	242
114	c	NQ	2	UnipolReC Spa-Bologna-IT	242
118	b	NQ	9	Centri Medici Dyadea Srl-Bologna-IT	242
119	e	NQ	4	Visconti Srl-Milano-IT	242
120	b	NQ	8	Cambiomarcia Srl-Ravenna-IT	242
121	b	NQ	9	Unica Lab S.R.L.-Bologna-IT	242
122	b	NQ	9	UnipolRental Spa-Reggio Emilia-IT	242

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

(1) Tipo	(3) Attività svolta	(4) Importi in valuta originaria
a = Società controllanti	1 = Compagnia di Assicurazione	(5) Indicare la quota complessivamente posseduta
b = Società controllate	2 = Società finanziaria	
c = Società consociate	3 = Istituto di credito	
d = Società collegate	4 = Società immobiliare	
e = Altre	5 = Società fiduciaria	
	6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento	
(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri	7 = Consorzio	
	8 = Impresa industriale	
	9 = Altra società o ente	

Capitale sociale		Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'esercizio (***) (4)	Quota posseduta (5)		
Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
49.020	95			5,26		5,26
258.230	1			100,00		100,00
889.550	889.550			2,44		2,44
33.000	14			7,14		7,14
32.000.000	32.000.000	239.499.430	3.589.811	100,00		100,00
1.356.582	87.492			14,86		14,86
100.000	100.000	2.574.709	377.394	100,00		100,00
17.850.000	35.000.000			11,14		11,14
31.000	31.000	(7.127.381)	(76.834)	32,00		32,00
31.000	31.000	(4.227.829)	(62.017)	29,56		29,56
5.000.000	5.000.000	86.056.701	601.899	100,00		100,00
2.971.782	2.971.782	1.840.727	(170.165)	44,93		44,93
10.713.416	6.121.952	12.604.587	126.828	23,55		23,55
13.312	13.312	(198.218)	(268.903)	100,00		100,00
5.536.000	5.536	78.700.633	51.947	100,00		100,00
2.000.000	2.000.000	206.635.119	(3.722.489)	100,00		100,00
100.000	1.000	1.246.378	58.999	20,00		20,00
38.000.000	38.000.000	62.593.173	3.441.187	94,69		94,69
100.000	100.000	976.745	490.800	100,00		100,00
19.300.000	19.300.000	137.791.277	22.139.376	100,00		100,00
78.028.566	78.028.566	205.222.286	42.287.811	98,99		98,99
208.279.080	34.713.180	388.175.151	61.821.686	63,39		63,39
2.100.435.182	1.413.263.512			9,34		9,34
290.122.715	290.122.715			14,76		14,76
1.858.782	1.858.782	649.335	(906.085)	100,00		100,00
11.000.000	11.000.000			7,60		7,60
13.974	13.974	98.712	(473.353)	100,00		100,00
1.000.000	1.000.000	848.870	(151.130)	100,00		100,00
25.000.000	25.000.000	66.171.311	14.506.887	100,00		100,00

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		Altri incrementi
				Quantità	Valore	
2	a	D	Unipol Gruppo Spa	1.000.000	3.368	
3	b	D	Gruppo Una Spa			4.247
3	b	V	Gruppo Una Spa			
4	b	D	Auto Presto & Bene Spa (Ex Sai Sistemi Ass.Vi)			
6	b	V	Bim Vita Spa (Ex Vitasi)			
7	b	D	Casa Di Cura Villa Donatello			45.921
8	b	D	Centro Oncol. F.No Casa Di Cura In Liquidazione			
9	b	D	Ddor Novi Sad Ord Eur			
9	b	V	Ddor Novi Sad Ord Eur			
12	b	D	Finsai International Sa			
12	b	V	Finsai International Sa			
13	b	D	Unipolsai Nederland Bv			
13	b	V	Unipolsai Nederland Bv			
14	b	D	Unipolsai Servizi Consortili Srl			288
14	b	V	Unipolsai Servizi Consortili Srl			
17	b	D	Incontra Assicurazioni Spa (Ex Capitalia Ass.)			
21	b	D	Nuove Iniziative Toscane Srl			2.200
23	b	D	Pronto Assistance Servizi Srl			5
24	b	D	Pronto Assistance Spa			
26	c	V	Unipolsai Investimenti Sgr (Ex Sai Investimenti)			
28	b	D	Tenute Del Cerro S.P.A. (Ex Saiagricola)			897
28	b	V	Tenute Del Cerro S.P.A. (Ex Saiagricola)			
31	b	D	Unipolsai Servizi Previdenziali Srl			
34	b	D	Villa Ragionieri Srl			
35	d	D	Fin. Priv.			
39	e	D	Acomea Sgr (Ex Sai Asset Management Sgr)			
			Totali C.II.1		9.293	163.984
	a		Società controllanti		3.368	
	b		Società controllate		5.925	90.814
	c		Società consociate			
	d		Società collegate			76
	e		Altre società			73.094
			Totale D.I.			
			Totale D.II.			

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(3) Indicare:

- D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
 - V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
 - V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)
 - V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
- Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
Quantità	Valore				Quantità	Valore
		4.288	236.496	789	789	924
			18.530.624	17.960	101.569	17.960
			19.286.975	14.273	101.385	14.273
			2.619.061	5.754	22.990	5.754
			5.750.000	9.923	9.923	9.923
		3.531	70.000	66.346	73.325	66.346
			350.000	8.900	84.365	8.900
			422.912	17.195	53.474	17.195
			1.691.512	68.776	213.878	68.776
			181.679			
			74.704			
			565	115.841	195.863	115.841
			1.342	275.147	465.219	275.147
			7.448.378	23.841	46.017	23.841
			2.469.094	7.903	15.355	7.903
			2.652.000	11.784	56.000	11.784
		1.286	50.000.000	71.367	235.313	71.367
			493.569	2.342	2.342	2.342
		13.566				
			1.917.658	5.940	5.947	5.940
			61.509.359	66.569	76.606	66.569
			4.490.641	4.900	6.126	4.900
			200.000	762	2.046	762
		53.934				
			5.714	27.446	29.552	27.446
			21.007	210	265	210
	12.030	130.650		3.530.048	4.890.374	3.412.980
		4.288		789	789	924
	11.999	126.206		3.099.871	4.262.830	3.099.871
				67.197	141.676	67.197
		76		33.541	43.500	33.541
	31	80		328.649	441.580	211.446

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		Altri incrementi
				Quantità	Valore	
39	e	V	Acomea Sgr (Ex Sai Asset Management Sgr)			
40	e	D	Compagnia Aerea Italiana Spa Ex Alitalia			
41	e	D	Banca Popolare Etica Scarl			
42	e	D	Città Studi Spa New			
45	e	D	Downall Srl In Liquidazione			
46	e	D	Ex Var Scs			
48	e	D	Banca Dell'Elba Credito Cooperativo			
49	e	D	Istituto Europeo Di Oncologia			
50	e	D	Mediorischi Srl			
52	d	D	Uci - Ufficio Centrale Italiano			
53	e	D	Gruppo Gpa In Liquidazione			
55	b	D	Midi Srl			12.154
57	d	D	Hotel Villaggio Cdm Spa In Liquidazione			
60	e	D	Syneteristiki Insurance Sa			
61	e	D	The Co-Operators Group Sa			
62	e	D	Banca Di Bologna Spa			
64	e	D	Cooptech Scarl			
65	e	D	Fondazione Unipolis			
66	e	D	Inforcoop Scarl			
68	e	D	Consorzio Energia Fiera District			
69	b	D	Unipsai Finance Spa			
69	b	V	Unipsai Finance Spa			
70	e	D	Euromilano Spa			
81	b	D	Sogeint Srl			
82	e	D	Tirrena Assicurazioni Spa			
83	d	V	Garibaldi Sca			
87	d	V	Isola (Ex Hedf Isola)			
94	b	D	Alfaevolution Technology Spa			
95	d	D	Borsetto Srl			76
96	d	D	Butterfly Am Srl			
97	d	D	Funivie Del Piccolo San Bernardo Spa			
98	b	D	Ital H&R Srl			
99	b	D	Marina Di Loano Spa			
100	b	D	Meridiano Secondo Srl			24.100
104	d	D	Servizi Immobiliari Martinelli Spa			

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(3) Indicare:

- D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
 - V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
 - V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)
 - V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
- Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Decrementi nell'esercizio		Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente	
Per vendite		Altri decrementi	Valore			
Quantità	Valore			Quantità	Valore	
			28.993	290	436	290
			29.589.882		50.000	
			2.600	138	138	138
		1	5.825	4	18	4
			9.999		1.020	
			7.060	7	271	7
			800	41	41	41
			11.581.062	11.881	19.170	11.881
12.035	31					
			392.351	218	301	218
			1.639.980		8.500	
			112.000.000	141.527	141.527	141.527
			3.429.933		3.275	
			4.935.943	2.124	2.124	2.124
			20.000	1.232	1.232	1.232
			1.072	57	57	57
			5	3	3	3
			1	258	258	258
			21.730		22	
			1	2	2	2
			16.000.000	117.362	141.864	117.362
			16.000.000	117.362	135.822	117.362
			13.000	200	15.562	200
			100.000	100	980	100
			3.900.000		21.175	
			9.920	660	660	660
			9.164	1.598	1.598	1.598
			5.000.000	90.000	90.000	90.000
		76	1.335.149	903	3.868	903
			1.441.691	2.695	4.225	2.695
		71	13.312		118	
			5.536	81.709	207.139	81.709
			2.000.000	214.160	235.519	214.160
			200	20	20	20

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		Altri incrementi
				Quantità	Valore	
105	b	D	Siat			
106	b	D	Società Edilizia Immobiliare Sarda - Seis Spa			
108	b	D	Leithà Srl			
109	b	D	Ambra Property Srl			
110	b	D	Linear Assicurazioni Spa			
111	b	D	Unisalute Spa			
112	b	V	Arca Vita Spa			
113	e	D	Bper Banca Spa			73.094
114	c	D	UnipolReC Spa			
114	c	V	UnipolReC Spa			
118	b	D	Centri Medici Dyadea Srl			
119	e	D	Visconti Srl			
120	b	D	Cambiomarcia Srl	13.974	5.925	
121	b	D	Unica Lab S.R.L.			1.000
122	b	D	UnipolRental Spa			

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(3) Indicare:

- D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
 - V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
 - V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)
 - V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
- Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Decrementi nell'esercizio		Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
Per vendite		Altri decrementi	Valore		
Quantità	Valore			Quantità	Valore
			35.983.610	39.809	39.809
387.500	11.999				
			100.000	100	100
		53.819			
			19.300.000	180.000	180.000
			77.242.993	745.000	745.000
			22.005.690	475.000	475.000
			131.975.560	311.445	320.450
			34.780.915	49.768	114.385
			8.029.607	11.490	21.345
			1.858.782	5.142	5.142
		79	836.310	757	836
			13.974	5.925	5.925
			1.000.000	1.000	1.000
			25.000.000	96.092	96.092

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale							
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente						
I - Gestione danni												
1. Azioni e quote di imprese:	1	1.497	21	1.497	41	298.623	61	305.825	81	300.120	101	307.322
a) azioni quotate	2		22		42	248.472	62	255.648	82	248.472	102	255.648
b) azioni non quotate	3	1.497	23	1.497	43	50.151	63	50.177	83	51.647	103	51.674
c) quote	4		24		44		64		84		104	
2. Quote di fondi comuni di investimento	5	39.339	25	42.815	45	2.098.639	65	2.160.243	85	2.137.977	105	2.203.058
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6	3.911.809	26	4.818.010	46	4.205.216	66	4.489.270	86	8.117.025	106	9.307.280
a1) titoli di Stato quotati	7	2.575.398	27	3.352.428	47	546.665	67	559.823	87	3.122.063	107	3.912.251
a2) altri titoli quotati	8	1.228.075	28	1.342.271	48	3.607.901	68	3.878.291	88	4.835.976	108	5.220.562
b1) titoli di Stato non quotati	9	81.497	29	94.351	49		69		89	81.497	109	94.351
b2) altri titoli non quotati	10	26.839	30	28.960	50	49.997	70	50.504	90	76.836	110	79.464
c) obbligazioni convertibili	11		31		51	653	71	653	91	653	111	653
5. Quote in investimenti comuni	12		32		52		72		92		112	
7. Investimenti finanziari diversi	13		33		53	19.260	73	22.296	93	19.260	113	22.296

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale							
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente						
II - Gestione vita												
1. Azioni e quote di imprese:	121		141		161	268.521	181	277.191	201	268.521	221	277.191
a) azioni quotate	122		142		162	168.521	182	177.171	202	168.521	222	177.171
b) azioni non quotate	123		143		163	100.000	183	100.019	203	100.000	223	100.019
c) quote	124		144		164		184		204		224	
2. Quote di fondi comuni di investimento	125	17.944	145	18.034	165	2.532.606	185	2.590.748	205	2.550.550	225	2.608.782
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126	16.579.122	146	20.697.915	166	7.571.001	186	8.553.254	206	24.150.123	226	29.251.169
a1) titoli di Stato quotati	127	12.277.340	147	15.950.123	167	3.881.943	187	4.589.570	207	16.159.283	227	20.539.693
a2) altri titoli quotati	128	3.915.818	148	4.297.967	168	3.669.540	188	3.944.165	208	7.585.358	228	8.242.132
b1) titoli di Stato non quotati	129	215.198	149	268.729	169		189		209	215.198	229	268.729
b2) altri titoli non quotati	130	170.767	150	181.096	170	19.516	190	19.517	210	190.283	230	200.613
c) obbligazioni convertibili	131		151		171	1	191	2	211	1	231	2
5. Quote in investimenti comuni	132		152		172		192		212		232	
7. Investimenti finanziari diversi	133		153		173	5.602	193	1.159	213	5.602	233	1.159

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimento comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote di investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	+	1 1.497	21 44.202	41 20.937.505	81	101
Incrementi nell'esercizio:	+					
per: acquisti		2 29.412	22 29.412	42 3.266.135	82	102
riprese di valore		3 29.218	23 29.218	43 2.928.880	83	103
trasferimenti dal portafoglio non durevole		4	24	44	84	104
altre variazioni		5	25	45 127.292	85	105
Decrementi nell'esercizio:	-	6 195	26 195	46 209.964	86	106
per: vendite		7 16.332	27 16.332	47 3.712.709	87	107
svalutazioni		8	28	48 3.530.469	88	108
trasferimenti al portafoglio non durevole		9 11.445	29 11.445	49	89	109
altre variazioni		10 1.329	30 1.329	50 115.409	90	110
Valore di bilancio		11 3.557	31 3.557	51 66.831	91	111
		12 1.497	32 57.283	52 20.490.931	92	112
Valore corrente		13 1.497	33 60.850	53 25.515.925	93	113

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	+	1 22.174	21 25.521
Incrementi nell'esercizio:	+		
per: erogazioni		2 7.570	22 650
riprese di valore		3 7.353	
altre variazioni		4	
Decrementi nell'esercizio:	-	5 218	
per: rimborsi		6 8.867	26 6.056
svalutazioni		7 8.787	
altre variazioni		8	
Valore di bilancio		9 80	
		10 20.877	30 20.115

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	628.368	25	518.965
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	752	26	5.804
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	121.513	27	107.521
3. Depositi presso enti creditizi	8		28	
4. Investimenti finanziari diversi	9	494	29	395
V. Altre attività	10	617	30	447
VI. Disponibilità liquide	11	56.847	31	47.001
Debiti e spese	12	(433)	32	(971)
	13		33	
Totale	14	808.158	34	679.163
			54	731.208
			74	618.077

INDEX LINKED

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1		21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	2		22	42	62
2. Obbligazioni	3		23	43	63
3. Finanziamenti	4		24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5		25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	6		26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	408	27 650	47 1.487	67 1.571
3. Depositi presso enti creditizi	8		28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	494	29 395	49 448	69 395
V. Altre attività	10		30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11		31	51	71
	12		32	52	72
	13		33	53	73
Totale	14	902	34 1.045	54 1.935	74 1.966

UNIT LINKED

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1		21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	2		22	42	62
2. Obbligazioni	3		23	43	63
3. Finanziamenti	4		24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	628.368	25 518.965	45 557.339	65 460.203
IV. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	6	752	26 5.804	46 999	66 6.084
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	121.105	27 106.872	47 113.904	67 103.346
3. Depositi presso enti creditizi	8		28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9		29	49	69
V. Altre attività	10	617	30 447	50 617	70 447
VI. Disponibilità liquide	11	56.847	31 47.001	51 56.847	71 47.001
Debiti e spese	12	(433)	32 (971)	52 (433)	72 (971)
	13		33	53	73
Totale	14	807.256	34 678.118	54 729.274	74 616.111

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	123.382	23	142.901
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	2.819.587	44	4.211.333
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	379.622	45	299.323
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	
III. Altre attività	8	12.534	48	12.534
IV. Disponibilità liquide	9	957.269	49	957.269
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(14.812)	50	(14.812)
	11		51	
Totale	12	4.277.583	32	4.946.603
			52	4.170.106
			72	4.885.411

UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	123.382	23	142.901
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	462.632	44	540.231
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	251.637	45	156.394
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	
III. Altre attività	8	2.624	48	2.624
IV. Disponibilità liquide	9	26.699	49	26.699
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(3.734)	50	(3.734)
	11		51	
Totale	12	863.240	32	853.479
			52	814.059
			72	813.919

Allegato 12/07

COMETA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	24 872.610	44	64 888.942
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	25 17.605	45	65 10.663
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8	28 3.909	48	68 3.909
IV. Disponibilità liquide	9	29 9.975	49	69 9.975
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	30 (377)	50	70 (377)
	11	31	51	71
Totale	12	32 903.721	52	72 913.111

Allegato 12/08

ARCO

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	24 51.833	44 51.107	64 67.372
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	25 4.297	45 2.665	65 2.492
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8	28 234	48 234	68 470
IV. Disponibilità liquide	9	29 24.526	49 24.526	69 1.618
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	30 (232)	50 (232)	70 (62)
	11	31	51	71
Totale	12	80.658	52 78.300	72 71.889

ALIFOND

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	26.377	44	26.067
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	4.030	45	3.717
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	
III. Altre attività	8	73	48	73
IV. Disponibilità liquide	9	190.173	49	190.173
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(156)	50	(156)
	11		51	
Totale	12	216.466	52	216.156
		32	102.600	72
			216.156	102.104

BYBLOS

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	159.188	44	157.967
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	25.619	45	24.434
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	
III. Altre attività	8	844	48	844
IV. Disponibilità liquide	9	8.578	49	8.578
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(227)	50	(227)
	11		51	
Totale	12	194.001	52	191.595
		32	187.834	72
			191.595	187.891

Allegato 12/13

TELEMACO

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	83.850	44	82.374
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	8.484	45	5.994
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	
III. Altre attività	8	576	48	576
IV. Disponibilità liquide	9	28.494	49	28.494
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(663)	50	(663)
	11		51	
Totale	12	120.742	52	116.776
		32	105.299	72
			116.776	102.801

Allegato 12/16

FONDAPI

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	96.335	44	95.741
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	10.108	45	4.763
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	
III. Altre attività	8	174	48	174
IV. Disponibilità liquide	9	14.011	49	14.011
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(568)	50	(568)
	11		51	
Totale	12	120.061	52	114.122
		32	112.371	72
			114.122	107.731

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 12/18

PREVIMODA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	14.187	44	14.691
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	670	45	537
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	
III. Altre attività	8	72	48	72
IV. Disponibilità liquide	9	164.767	49	164.767
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(151)	50	(151)
	11	31	51	71
Totale	12	179.545	52	179.917
	32	167.238	72	169.237

Allegato 12/19

FONTE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	576.750	44	569.459
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	30.465	45	21.250
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	
III. Altre attività	8	1.732	48	1.732
IV. Disponibilità liquide	9	183.662	49	183.662
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(2.472)	50	(2.472)
	11	31	51	71
Totale	12	790.137	52	773.630
	32	761.217	72	741.248

Allegato 12/21

PERSEO SIRIO GAR.

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	164.758	44	132.086
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	8.681	45	6.247
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	
III. Altre attività	8	840	48	840
IV. Disponibilità liquide	9	17.018	49	17.018
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(851)	50	(851)
	11		51	
Totale	12	190.446	52	187.783
		32	150.933	72
			187.783	149.860

Allegato 12/22

COMETA SICUREZZA 2015 GAR.

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4		44	134.204
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	2.396	45	2.178
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	
III. Altre attività	8	164	48	164
IV. Disponibilità liquide	9	1.905	49	1.905
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	298	50	298
	11		51	
Totale	12	138.968	52	139.495
		32	138.968	72
			138.968	139.495

F.DO PENS. PREV. COOPERATIVA GAR.

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	226.636	24	383.242
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	2.396	25	4.395
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	
III. Altre attività	8	281	28	1.232
IV. Disponibilità liquide	9	216.866	29	17.282
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(487)	30	(119)
	11		31	
Totale	12	445.692	32	406.032
			52	446.616
			72	411.221

F.DO PENS CARIPLO GAR.

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	5.671	24	5.029
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	88	25	116
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	
III. Altre attività	8	24	28	23
IV. Disponibilità liquide	9	217	29	342
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(10)	30	(19)
	11		31	
Totale	12	5.989	32	5.490
			52	5.970
			72	5.433

Allegato 12/26

F.DO PENS. MEDIAFOND GAR.

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	3.160	44	3.113
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	188	45	154
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	67
III. Altre attività	8	8	48	8
IV. Disponibilità liquide	9	1.405	49	1.405
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(21)	50	(21)
	11		51	71
Totale	12	4.739	52	4.659
		32	4.244	72
				4.222

Allegato 12/27

F.DO PENS. EUROFER GAR.

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	147.583	44	146.144
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	1.231	45	1.040
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	67
III. Altre attività	8	407	48	407
IV. Disponibilità liquide	9	5.584	49	5.584
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(431)	50	(431)
	11		51	71
Totale	12	154.373	52	152.743
		32	124.143	72
				124.180

F.DO PENS. PREVEDI SICUREZZA GAR

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	89.491	24 81.564	44 86.975
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	5.017	25 4.342	45 3.942
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	46 66
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	47 67
III. Altre attività	8	331	28 318	48 331
IV. Disponibilità liquide	9	12.540	29 5.115	49 12.540
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(512)	30 (402)	50 (512)
	11		31	51 71
Totale	12	106.868	32 90.937	52 103.276
				72 89.844

F.DO PENS. AGRIFONDO GAR

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	59.934	24 53.530	44 58.663
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	3.979	25 4.722	45 3.384
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	46 66
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	47 67
III. Altre attività	8	284	28 296	48 284
IV. Disponibilità liquide	9	26.269	29 29.107	49 26.269
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(335)	30 (307)	50 (335)
	11		31	51 71
Totale	12	90.131	32 87.349	52 88.265
				72 86.315

F.DO PENS. CONCRETO GAR.

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	22.124	44	21.654
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	1.115	45	990
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	
III. Altre attività	8	125	48	125
IV. Disponibilità liquide	9	6.408	49	6.408
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(150)	50	(150)
	11		51	
Totale	12	29.622	52	29.027
			72	27.876

F.DO PENS. ESPERO GAR.

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	198.228	44	193.195
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	8.692	45	7.646
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	
III. Altre attività	8	1.196	48	1.196
IV. Disponibilità liquide	9	23.721	49	23.721
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(1.170)	50	(1.170)
	11		51	
Totale	12	230.667	52	224.588
			72	210.293

F.DO PENS. GR. BANCO POP GAR.

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	430.850	24	403.391
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	16.954	25	15.495
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	46
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	47
III. Altre attività	8	2.710	28	2.646
IV. Disponibilità liquide	9	6.331	29	11.502
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(2.642)	30	(1.456)
	11		31	51
Totale	12	454.204	32	431.577
			52	442.625
			72	426.739

Allegato 13

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia		Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	1	2.875.695	11	2.861.758	21	13.937
Riserva per rischi in corso	2	154.058	12	8.486	22	145.572
Valore di bilancio	3	3.029.753	13	2.870.244	23	159.509
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	8.229.102	14	8.950.839	24	(721.737)
Riserva per spese di liquidazione	5	578.145	15	593.667	25	(15.522)
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	939.688	16	909.615	26	30.073
Valore di bilancio	7	9.746.935	17	10.454.122	27	(707.187)

Allegato 14

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia		Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva matematica per premi puri	1	24.747.703	11	24.266.516	21	481.187
Riporto premi	2	87.226	12	92.653	22	(5.427)
Riserva per rischio di mortalità	3	9	13	9	23	
Riserve di integrazione	4	194.194	14	190.090	24	4.104
Valore di bilancio	5	25.029.132	15	24.549.267	25	479.865
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	6	5.995	16	6.226	26	(232)

Allegato 15

Passivo-Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		Fondi per imposte		Altri accantonamenti		Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Esistenze iniziali	+	1	2.032	11	95.843	21	390.665	31	50.974
Accantonamenti dell'esercizio	+	2		12	9.144	22	89.521	32	33.505
Altre variazioni in aumento	+	3		13	17	23	307	33	532
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4	158	14	26.473	24	81.490	34	42.554
Altre variazioni in diminuzione	-	5	277	15	9.500	25	8.996	35	341
Valore di bilancio		6	1.597	16	69.030	26	390.008	36	42.116

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1 789	2 3.099.871	3 67.197	4 33.541	5 328.649	6 3.530.048
Obbligazioni	7	8	9	10 6.849	11 2.569	12 9.419
Finanziamenti	13 567.785	14 168.577	15 30.843	16 6.015	17	18 773.220
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29 20.115	30 20.115
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti	37	38 138.819	39	40	41	42 138.819
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45	46	47 31.734	48 31.734
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	56 14.063	57	58 7	59 55.381	60 69.451
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	62 2.056	63	64	65	66 2.056
Altri crediti	67 23.028	68 49.358	69 1.597	70 1.047	71 41.544	72 116.573
Depositi bancari e c/c postali	73	74	75	76	77 341.943	78 341.943
Attività diverse	79	80 292	81	82	83 12.631	84 12.923
Totale	85 591.602	86 3.473.036	87 99.637	88 47.459	89 834.566	90 5.046.301
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	104 16.522	105	106	107	108 16.522
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110 142	111	112	113 153	114 296
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116 4.092	117	118	119	120 4.092
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138
Debiti diversi	139 66.256	140 85.495	141 22	142	143 5.727	144 157.500
Passività diverse	145 6.713	146 1.906	147	148	149 10.052	150 18.671
Totale	151 72.969	152 108.157	153 22	154	155 15.932	156 197.080

Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

		Esercizio		Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:				
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	42.266	31	32.523
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2		32	
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3	13.129	33	13.129
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4		34	
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5	300	35	300
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	281	36	281
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7		37	
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8		38	
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9	2.678	39	219.627
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10	37.913	40	111.153
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11	2.423	41	4.313
Totale	12	98.991	42	381.327
II. Garanzie ricevute:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13		43	
b) da terzi	14	124.253	44	143.098
Totale	15	124.253	45	143.098
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16	564.387	46	564.527
b) da terzi	17	185.643	47	193.755
Totale	18	750.030	48	758.282
IV. Impegni:				
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19		49	
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20		50	
c) altri impegni	21	5.622.890	51	5.781.763
Totale	22	5.622.890	52	5.781.763
V. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	23	597.139	53	684.263
VI. Titoli depositati presso terzi	24	43.807.942	54	43.450.371
Totale	25	44.405.081	55	44.134.634

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati	Esercizio				Esercizio precedente					
	Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita			
	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)		
Futures										
su azioni	1	101	21	121	41	141	61	161		
su obbligazioni	2	102	22	122	42	142	62	162		
su valute	3	103	23	123	43	143	63	163		
su tassi	4	104	24	124	44	144	64	164		
altri	5	105	25	125	45	145	65	165		
Opzioni:										
su azioni	6	600.655	26	95.013	46	400.988	66	231.000	166	(165)
su obbligazioni	7		27		47		67		167	
su valute	8		28		48		68		168	
su tassi	9		29		49		69		169	
altri	10		30		50		70		170	
Swaps:										
su valute	11	50.183	31	(1.419)	51	27.640	71	(2.487)	171	
su tassi	12	2.713.500	32	(247.702)	52	3.033.500	72	(106.733)	172	
altri	13	55.000	33	(4.208)	53		73		173	
Altre operazioni	14	52.706	34	960.815	54	41.242	74	985.974	174	908
Totale	15	3.472.044	35	1.055.828	55	3.503.369	75	1.216.974	175	743

Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società.

Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscono elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine. Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contenuto, scadenza, attivo sottostante, ecc.)

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute.

I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse solo classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento

(2) Indicare il fair value dei contratti derivati

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	1 800.663	2 805.659	3 361.087	4 310.339	5 (8.264)
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6 2.969.684	7 2.912.159	8 1.699.655	9 681.065	10 (23.095)
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11 756.346	12 731.957	13 416.539	14 210.289	15 14.732
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16 33.061	17 32.530	18 20.454	19 15.863	20 (7.600)
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21 1.144.297	22 1.110.309	23 705.886	24 399.108	25 (53.480)
R.C. generale (ramo 13)	26 684.952	27 692.283	28 325.428	29 225.734	30 (20.357)
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31 47.287	32 50.474	33 29.250	34 20.389	35 (8.779)
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36 60.803	37 60.479	38 15.708	39 20.779	40 552
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41 76.832	42 74.381	43 13.020	44 29.044	45 3.167
Assistenza (ramo 18)	46 197.791	47 193.206	48 74.821	49 78.832	50 (12)
Totale assicurazioni dirette	51 6.771.718	52 6.663.437	53 3.661.847	54 1.991.442	55 (103.136)
Assicurazioni indirette	56 256.448	57 254.390	58 177.929	59 72.954	60 (154)
Totale portafoglio italiano	61 7.028.165	62 6.917.828	63 3.839.776	64 2.064.396	65 (103.290)
Portafoglio estero	66 3.414	67 2.747	68 687	69 862	70 1.084
Totale generale	71 7.031.580	72 6.920.575	73 3.840.462	74 2.065.258	75 (102.206)

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

		Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale
Premi lordi:	1	3.098.638	11	96	21	3.098.734
a) 1. per polizze individuali	2	1.872.915	12	96	22	1.873.011
2. per polizze collettive	3	1.225.723	13		23	1.225.723
b) 1. premi periodici	4	577.963	14	96	24	578.058
2. premi unici	5	2.520.676	15		25	2.520.676
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili	6	2.224.683	16	65	26	2.224.749
2. per contratti con partecipazione agli utili	7	4.878	17	30	27	4.908
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione	8	869.077	18		28	869.077
Saldo della riassicurazione	9	(1.512)	19	49	29	(1.463)

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:						
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	66.049	41	44.565	81	110.615
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	6.859	42	7.182	82	14.040
Totale	3	72.908	43	51.747	83	124.655
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	47.141	44	135	84	47.277
Proventi derivanti da altri investimenti:						
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	1.158	45	5.479	85	6.637
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	11.036	46	884	86	11.920
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	42.677	47	48.054	87	90.731
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	295.081	48	840.595	88	1.135.676
Interessi su finanziamenti	9	123	49	579	89	703
Proventi su quote di investimenti comuni	10		50		90	
Interessi su depositi presso enti creditizi	11		51		91	
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	12.711	52	86.562	92	99.273
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	93	53	124	93	217
Totale	14	362.878	54	982.278	94	1.345.156
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	15		55		95	
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16		56		96	
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17		57		97	
Altre azioni e quote	18		58	648	98	648
Altre obbligazioni	19	7.979	59	1.853	99	9.832
Altri investimenti finanziari	20	5.542	60	10.013	100	15.555
Totale	21	13.521	61	12.514	101	26.035
Profitti sul realizzo degli investimenti:						
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22		62		102	
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23		63		103	
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24		64		104	
Profitti su altre azioni e quote	25	14.566	65	8.531	105	23.097
Profitti su altre obbligazioni	26	56.281	66	82.398	106	138.679
Profitti su altri investimenti finanziari	27	35.225	67	10.008	107	45.232
Totale	28	106.071	68	100.937	108	207.008
TOTALE GENERALE	29	602.520	69	1.147.611	109	1.750.131

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		Importi
Proventi derivanti da:		
Terreni e fabbricati		1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate		2
Quote di fondi comuni di investimento		3 3.600
Altri investimenti finanziari		4 1.570
- di cui proventi da obbligazioni	5 1.566	
Altre attività		6 121
Totale		7 5.292
Profitti sul realizzo degli investimenti		
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati		8
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate		9
Profitti su fondi comuni di investimento		10 5.581
Profitti su altri investimenti finanziari		11 222
- di cui obbligazioni	12 222	
Altri proventi		13 301
Totale		14 6.104
Plusvalenze non realizzate		15 44.556
TOTALE GENERALE		16 55.952

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione		Importi
Proventi derivanti da:		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate		21
Altri investimenti finanziari		22 57.427
- di cui proventi da obbligazioni	23 53.028	
Altre attività		24 5.350
Totale		25 62.778
Profitti sul realizzo degli investimenti		
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate		26
Profitti su altri investimenti finanziari		27 19.654
- di cui obbligazioni	28 15.360	
Altri proventi		29
Totale		30 19.654
Plusvalenze non realizzate		31 75.202
TOTALE GENERALE		32 157.634

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri						
Oneri inerenti azioni e quote	1	1.862	31	1.214	61	3.076
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	51.779	32	854	62	52.633
Oneri inerenti obbligazioni	3	29.779	33	81.723	63	111.502
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	888	34	888	64	1.776
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5		35		65	
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	23.513	36	61.413	66	84.927
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	497	37	643	67	1.140
Totale	8	108.319	38	146.735	68	255.053
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	9	47.677	39	884	69	48.561
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	1.513	40		70	1.513
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11		41		71	
Altre azioni e quote	12	14.508	42	12.858	72	27.366
Altre obbligazioni	13	10.781	43	6.610	73	17.391
Altri investimenti finanziari	14	79.838	44	43.746	74	123.584
Totale	15	154.316	45	64.099	75	218.415
Perdite sul realizzo degli investimenti						
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16		46		76	
Perdite su azioni e quote	17	34.298	47	82.032	77	116.330
Perdite su obbligazioni	18	6.220	48	16.706	78	22.925
Perdite su altri investimenti finanziari	19	76.145	49	94.191	79	170.336
Totale	20	116.662	50	192.928	80	309.590
TOTALE GENERALE	21	379.297	51	403.762	81	783.059

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 24

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		Importi
Oneri di gestione derivanti da:		
Terreni e fabbricati	1	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2	
Quote di fondi comuni di investimento	3	
Altri investimenti finanziari	4	106
Altre attività	5	11.866
Totale	6	11.972
Perdite sul realizzo degli investimenti		
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	7	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	8	355
Perdite su fondi comuni di investimento	9	5.221
Perdite su altri investimenti finanziari	10	759
Altri oneri	11	
Totale	12	6.335
Minusvalenze non realizzate	13	7.042
TOTALE GENERALE	14	25.349
II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione		Importi
Oneri di gestione derivanti da:		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21	
Altri investimenti finanziari	22	8.695
Altre attività	23	30.338
Totale	24	39.033
Perdite sul realizzo degli investimenti		
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	25	
Perdite su altri investimenti finanziari	26	31.350
Altri oneri	27	
Totale	28	31.350
Minusvalenze non realizzate	29	24.006
TOTALE GENERALE	30	94.388

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

			Codice ramo 1	Codice ramo 2
			Infortuni (denominazione)	Malattia (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1	618.892	181.771
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	(6.148)	1.152
Oneri relativi ai sinistri	-	3	247.874	113.213
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4	176	(434)
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	(12.926)	(4.454)
Spese di gestione	-	6	258.197	52.142
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	105.866	11.244
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	(8.158)	(105)
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	3.413	(2.109)
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	47	
Quote dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	7.224	4.288
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12	108.298	13.318
			Codice ramo 7	Codice ramo 8
			Merci trasportate (denominazione)	Incendio (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1	14.389	544.795
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	(42)	33.986
Oneri relativi ai sinistri	-	3	(2.750)	335.434
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4		(256)
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	(357)	(13.913)
Spese di gestione	-	6	8.121	189.516
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	8.703	(27.798)
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	(5.859)	(19.676)
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9		1.197
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	43	2.533
Quote dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	169	12.414
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12	2.969	(36.396)
			Codice ramo 13	Codice ramo 14
			R.C. generale (denominazione)	Credito (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1	684.952	363
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	(7.331)	38
Oneri relativi ai sinistri	-	3	325.428	148
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4		
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	(19.876)	(1)
Spese di gestione	-	6	225.734	44
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	121.245	133
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	(20.357)	(10)
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	1.574	(10)
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10		18
Quote dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	39.821	48
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12	142.283	142

Codice ramo 3		Codice ramo 4		Codice ramo 5		Codice ramo 6	
Corpi veicoli terrestri (denominazione)		Corpi veicoli ferrov. (denominazione)		Corpi veicoli aerei (denominazione)		Corpi veicoli maritt. (denominazione)	
1	756.346	1	1.037	1	891	1	5.828
2	24.389	2	(555)	2	(8)	2	345
3	416.539	3	11.597	3	(489)	3	3.412
4		4		4		4	
5	(4.228)	5	(3)	5	(65)	5	(301)
6	210.289	6	468	6	225	6	2.659
7	100.901	7	(10.476)	7	1.097	7	(889)
8	14.732	8	132	8	(440)	8	(1.154)
9	(56)	9		9		9	
10	1.005	10		10		10	
11	6.315	11	132	11	11	11	133
12	120.886	12	(10.212)	12	668	12	(1.910)
Codice ramo 9		Codice ramo 10		Codice ramo 11		Codice ramo 12	
Altri danni ai beni (denominazione)		R.C. autov.terrestri (denominazione)		R.C. aeromobili (denominazione)		R.C. veicoli marittimi (denominazione)	
1	599.502	1	2.969.684	1	1.029	1	9.885
2		2	57.525	2	73	2	717
3	370.451	3	1.699.655	3	485	3	8.199
4		4		4		4	
5	(9.417)	5	(56.802)	5	(25)	5	(158)
6	209.591	6	681.065	6	326	6	4.063
7	10.040	7	474.638	7	121	7	(3.253)
8	(33.804)	8	(23.095)	8	(248)	8	(31)
9	79	9	(1.536)	9		9	(29)
10	52	10		10		10	
11	7.074	11	72.157	11	13	11	236
12	(16.663)	12	522.163	12	(114)	12	(3.077)
Codice ramo 15		Codice ramo 16		Codice ramo 17		Codice ramo 18	
Cauzione (denominazione)		Perdite pecuniarie (denominazione)		Tutela giudiziaria (denominazione)		Assistenza (denominazione)	
1	46.923	1	60.803	1	76.832	1	197.791
2	(3.225)	2	324	2	2.451	2	4.586
3	29.101	3	15.708	3	13.020	3	74.821
4		4		4		4	
5	(9)	5	(1.852)	5	(651)	5	(2.296)
6	20.345	6	20.779	6	29.044	6	78.832
7	693	7	22.140	7	31.666	7	37.256
8	(8.769)	8	552	8	3.167	8	(12)
9	301	9	72	9	1	9	40
10		10		10		10	
11	2.909	11	515	11	847	11	1.129
12	(4.865)	12	23.278	12	35.681	12	38.413

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati		Totale 5=1-2+3-4			
		Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4						
Premi contabilizzati	+	1	6.771.718	11	281.035	21	256.448	31	67	41	6.747.064
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	108.280	12	(903)	22	2.058	32	1	42	111.240
Oneri relativi ai sinistri	-	3	3.661.847	13	93.895	23	177.929	33	(92)	43	3.745.974
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4	(513)	14		24	34	34		44	(479)
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	(127.335)	15	(2.755)	25	(382)	35		45	(124.962)
Spese di gestione	-	6	1.991.442	16	82.153	26	72.954	36	3	46	1.982.239
Saldo tecnico (+ o -)		7	883.327	17	103.136	27	3.091	37	154	47	783.128
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	-									48	3.698
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+	9	153.266			29	2.169			49	155.435
Risultato del conto tecnico (+ o -)		10	1.036.593	20	103.136	30	5.259	40	154	50	934.864

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

		Codice ramo I Durata vita umana (denominazione)	Codice ramo II Nuzialità-natalità (denominazione)	Codice ramo III Conn.fondi invest. (denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati	+	1	1.862.061	1	165.018
Oneri relativi ai sinistri	-	2	1.846.705	2	70.944
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3	406.432	3	121.375
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	(34.379)	4	6.865
Spese di gestione	-	5	122.384	5	10.710
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6	536.690	6	31.626
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A	7	(11.149)	7	481
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	(401)	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	32	9	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C)	10	(11.519)	10	481

		Codice ramo IV Malattia (denominazione)	Codice ramo V Capitalizzazione (denominazione)	Codice ramo VI Fondi pensione (denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati	+	1	6.685	1	704.059
Oneri relativi ai sinistri	-	2	52	2	1.409.533
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3	1.554	3	(641.685)
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	23	4	16.607
Spese di gestione	-	5	1.549	5	2.617
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6	75	6	63.986
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A	7	3.628	7	14.187
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	(1.111)	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9		9	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C)	10	2.517	10	14.187

(*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico.

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati					
		Rischi diretti	Rischi ceduti	Rischi assunti	Rischi retroceduti	Totale					
		1	2	3	4	5 = 1 - 2 + 3 - 4					
Premi contabilizzati	+	1	3.098.638	11	5.701	21	63	31	8	41	3.092.992
Oneri relativi ai sinistri	-	2	3.731.485	12	14.965	22	495	32	74	42	3.716.942
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3	(31.651)	13	(10.058)	23	(1.347)	33	(899)	43	(22.041)
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	(16.675)	14	1.079	24	(612)	34	(537)	44	(17.829)
Spese di gestione	-	5	144.438	15	361	25	9	35	1	45	144.085
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6	753.847			26	33			46	753.880
Risultato del conto tecnico (+ o -)		7	(8.463)	17	1.512	27	327	37	295	47	(9.943)

(*) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico.

Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero

Sezione I: Assicurazioni danni

Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		Totale rami
Premi contabilizzati	+	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2
Oneri relativi ai sinistri	-	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5
Spese di gestione	-	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12
		387
		(19)
		825
		1.231

Sezione II: Assicurazioni vita

Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		Totale rami
Premi contabilizzati	+	1
Oneri relativi ai sinistri	-	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4
Spese di gestione	-	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1)	+	6
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C)	10
		17
		17

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico.

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I: Proventi	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Proventi da investimenti						
Proventi da terreni e fabbricati	1 263	2 7.502	3	4	5 4.388	6 12.153
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7	8 108.264	9 1.726	10	11 625	12 110.615
Proventi su obbligazioni	13	14	15	16 5.479	17 1.158	18 6.637
Interessi su finanziamenti	19 8.291	20 1.816	21 1.814	22	23	24 11.920
Proventi su altri investimenti finanziari	25	26	27	28	29	30
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31	32 50	33	34	35	36 51
Totale	37 8.554	38 117.632	39 3.540	40 5.479	41 6.171	42 141.376
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43	44	45	46	47	48
Altri proventi						
Interessi su crediti	49	50 1	51	52	53 7	54 8
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55 4.512	56 38.437	57 2.537	58 11	59 702	60 46.200
Altri proventi e recuperi	61	62 16.383	63 83	64 103	65 2.697	66 19.266
Totale	67 4.512	68 54.821	69 2.620	70 114	71 3.407	72 65.475
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73	74	75	76	77 38	78 38
Proventi straordinari	79 8	80 33	81	82	83	84 41
TOTALE GENERALE	85 13.074	86 172.486	87 6.160	88 5.593	89 9.616	90 206.929

II: Oneri	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:						
Oneri inerenti agli investimenti	91	92 887	93	94	95 36.338	96 37.225
Interessi su passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	104 36	105	106	107	108 36
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Interessi su debiti con garanzia reale	127	128 3	129	130	131 32	132 35
Interessi su altri debiti	133	134	135	136	137 145	138 145
Perdite su crediti	139	140 5.135	141	142	143	144 5.135
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	146 1	147	148	149	150 1
Oneri diversi	151 70	152 887	153	154	155 894	156 1.850
Totale	157 70	158 6.949	159	160	161 37.409	162 44.427
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163	164	165	166	167 355	168 355
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169	170 38	171	172	173 1	174 40
Oneri straordinari	175	176 10.006	177	178	179	180 10.006
TOTALE GENERALE	181 70	182 16.993	183	184	185 37.765	186 54.828

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1 6.750.703	5	11 3.096.863	15	21 9.847.566	25
in altri Stati dell'Unione Europea	2	6 9.459	12	16 390	22	26 9.850
in Stati terzi	3	7 11.555	13	17 1.385	23	27 12.940
Totale	4 6.750.703	8 21.015	14 3.096.863	18 1.775	24 9.847.566	28 22.790

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:						
Portafoglio italiano:						
- Retribuzioni	1	361.219	31	45.273	61	406.492
- Contributi sociali	2	99.652	32	12.517	62	112.169
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3	26.304	33	3.302	63	29.606
- Spese varie inerenti al personale	4	46.973	34	5.239	64	52.212
Totale	5	534.148	35	66.331	65	600.479
Portafoglio estero:						
- Retribuzioni	6		36		66	
- Contributi sociali	7		37		67	
- Spese varie inerenti al personale	8		38		68	
Totale	9		39		69	
Totale complessivo	10	534.148	40	66.331	70	600.479
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:						
Portafoglio italiano	11	320.471	41	749	71	321.220
Portafoglio estero	12		42		72	
Totale	13	320.471	43	749	73	321.220
Totale spese per prestazioni di lavoro	14	854.619	44	67.080	74	921.699
II: Descrizione delle voci di imputazione						
Oneri di gestione degli investimenti	15	15.739	45	6.757	75	22.497
Oneri relativi ai sinistri	16	474.779	46	3.447	76	478.226
Altre spese di acquisizione	17	144.791	47	17.136	77	161.927
Altre spese di amministrazione	18	186.016	48	36.517	78	222.533
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19	33.293	49	3.224	79	36.516
Altri oneri	20		50		80	
Totale	21	854.619	51	67.080	81	921.699
III: Consistenza media del personale nell'esercizio						Numero
Dirigenti					91	166
Impiegati					92	7.010
Salariati					93	
Altri					94	5
Totale					95	7.181
IV: Amministratori e Sindaci						Numero
Amministratori			96	20	98	2.371
Sindaci			97	3	99	221
						Compensi spettanti

4 Allegati alla Nota Integrativa

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Il Presidente

Carlo Cimbri

(**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.





5

ULTERIORI PROSPETTI
ALLEGATI ALLA NOTA
INTEGRATIVA

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Prospetto di riclassificazione dello Stato patrimoniale al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019

Importi in migliaia di euro

ATTIVO	2020	2019
Crediti verso soci per capitale sottoscritto non versato		
Attivi immateriali		
Oneri di acquisizione in corso di ammortamento	76.646	77.509
Costi di impianto, avviamento e altri costi pluriennali	655.036	678.355
Totale attivi immateriali	731.682	755.863
Investimenti e disponibilità		
I Terreni e fabbricati	1.240.605	2.010.116
II Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate		
Azioni e quote	3.530.048	3.499.451
Obbligazioni	9.419	10.603
Finanziamenti	773.220	924.576
III Altri investimenti finanziari		
Azioni e quote	568.641	627.725
Quote di fondi comuni di investimento	4.688.527	3.421.579
Obbligazioni	32.267.148	32.177.333
Finanziamenti	20.877	22.174
Quote di investimenti comuni		
Investimenti finanziari diversi	44.977	45.889
IV Depositi presso imprese cedenti	147.658	10.334
V Disponibilità liquide	436.631	393.270
Totale investimenti e disponibilità	43.727.750	43.143.050
Investimenti a beneficio di assicurati rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
Relativi a prestazioni connesse con fondi d'investimento e indici di mercato	808.158	679.163
Derivanti dalla gestione dei fondi pensione	4.277.583	4.946.603
Totale	5.085.742	5.625.766
Crediti		
I Derivanti da operazioni di assicurazione diretta e riassicurazione		
Assicurati per premi	602.823	648.523
Intermediari	959.591	875.247
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78.864	155.192
Assicurati e terzi per somme da recuperare	130.010	125.686
II Altri crediti	1.264.572	1.096.424
Totale crediti	3.035.860	2.901.071
Altri elementi dell'attivo		
Attivi materiali e scorte	64.859	70.444
Altre attività	1.611.805	1.617.191
Totale altri elementi dell'attivo	1.676.664	1.687.635
TOTALE ATTIVO	54.257.697	54.113.386

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	2020	2019
Patrimonio netto		
Capitale sociale	2.031.456	2.031.456
Riserve patrimoniali e utili indivisi	3.605.867	3.326.964
Utili (perdite) portati a nuovo		
Utile (perdita) dell'esercizio	814.307	701.237
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(734)	(1.847)
Totale patrimonio netto	6.450.896	6.057.810
Passività subordinate	2.551.689	2.131.689
Riserve tecniche, al netto delle quote cedute e retrocedute		
Riserva premi rami Danni	2.948.015	2.786.424
Riserva sinistri rami Danni	9.291.019	9.928.620
Altre riserve rami Danni	89.874	86.616
Riserve matematiche rami Vita	25.015.877	24.520.715
Riserva per somme da pagare rami Vita	496.906	336.983
Altre riserve rami Vita	103.916	104.735
Totale riserve tecniche	37.945.609	37.764.094
Riserve tecniche nette con rischio dell'investimento sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
Contratti con prestazioni connesse con fondi d'investimento e indici di mercato	808.158	679.163
Derivanti dalla gestione dei fondi pensione	4.277.583	4.946.603
Totale	5.085.742	5.625.766
Fondi per rischi e oneri		
Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	1.597	2.032
Fondi per imposte	69.030	95.843
Altri accantonamenti	390.008	390.665
Totale fondi per rischi e oneri	460.636	488.540
Debiti e altre passività		
I Derivanti da operazioni di assicurazione diretta e riassicurazione		
Intermediari	24.599	44.808
Compagnie di assicurazione e riassicurazione conti correnti	62.439	61.144
Compagnie di assicurazione e riassicurazione conti deposito	127.337	145.201
Debiti diversi	23.624	20.329
II Prestiti diversi e altri debiti finanziari	14.704	213.038
III Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	42.116	50.974
IV Altri debiti		
Imposte a carico degli assicurati	151.488	155.930
Oneri tributari diversi	47.993	47.320
Debiti diversi	304.781	373.571
V Altre passività	964.045	933.172
Totale debiti e altre passività	1.763.126	2.045.487
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	54.257.697	54.113.386

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Prospetto B

Rendiconto economico riclassificato

Importi in migliaia di euro

CONTO TECNICO	Esercizio 2020			Esercizio 2019		
	Vita	Danni	Totale	Vita	Danni	Totale
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
(+) Premi contabilizzati	3.098.638	6.771.718	9.870.356	4.079.816	6.989.978	11.069.794
(-) Variazione riserve tecniche e riserva premi	(31.143)	114.617	83.474	910.602	121.391	1.031.993
(-) Oneri relativi ai sinistri	3.731.485	3.661.847	7.393.332	3.910.773	4.441.626	8.352.398
(+) Saldo delle altre partite tecniche	(16.167)	(124.183)	(140.350)	(10.679)	(105.748)	(116.427)
(-) Spese di gestione	144.438	1.991.442	2.135.880	155.906	1.993.589	2.149.495
(+) Redditi netti degli investimenti (1)	753.884	156.260	910.144	1.177.455	200.520	1.377.975
Risultato lordo lavoro diretto	(8.426)	1.035.889	1.027.463	269.312	528.144	797.457
Risultato della riassicurazione passiva	(1.512)	(103.136)	(104.648)	(4.407)	17.039	12.633
Risultato netto del lavoro indiretto	12	3.342	3.354	(48)	(1.581)	(1.630)
Risultato del conto tecnico	(9.926)	936.095	926.169	264.857	543.602	808.460
CONTO NON TECNICO						
(+) Redditi degli investimenti (2)	83.814	66.963	150.777	118.158	76.373	194.530
(+) Altri proventi	5.440	125.869	131.309	18.633	150.547	169.180
(-) Altri oneri	68.998	303.528	372.526	68.199	313.313	381.512
Risultato dell'attività ordinaria	10.330	825.399	835.729	333.449	457.209	790.658
(+) Proventi straordinari	168.470	186.612	355.082	6.513	277.513	284.026
(-) Oneri straordinari	52.597	39.662	92.258	13.050	113.729	126.780
Risultato prima delle imposte	126.203	972.349	1.098.552	326.911	620.992	947.904
(-) Imposte	19.189	265.057	284.246	84.160	162.506	246.666
RISULTATO ECONOMICO NETTO	107.014	707.293	814.307	242.751	458.486	701.237

(1) Per i rami vita sono compresi i redditi al netto della quota trasferita al conto non tecnico.

Per i rami danni sono compresi i redditi trasferiti dal conto non tecnico.

(2) Per i rami vita sono compresi i redditi trasferiti dal conto tecnico.

Per i rami danni sono compresi i redditi al netto della quota trasferita al conto tecnico.

Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto avvenute durante gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 31 dicembre 2019

<i>Importi in migliaia di euro</i>	Riserve patrimoniali e utili indivisi									Totale
	Capitale sociale	Riserva sovrapp. Emissione	Riserve da rivalutazione	Riserva legale	Riserve statutarie	Riserva azioni controllante	Altre riserve	Risultato di periodo	Riserva Negativa per azioni proprie in portafoglio	
Saldi al 31 dicembre 2018	2.031.456	407.256	96.559	406.291		3.284	2.410.952	412.785	(2.731)	5.765.852
Destinazione risultato esercizio 2018										
- Riserva legale										
- Riserva straordinaria							2.622	(2.622)		
- Dividendo soci								(410.163)		(410.163)
Operatività in azioni proprie									884	884
Operatività in azioni della controllante						(1.576)	1.576			
Risultato dell'esercizio 2019								701.237		701.237
Saldi al 31 dicembre 2019	2.031.456	407.256	96.559	406.291		1.708	2.415.150	701.237	(1.847)	6.057.810
Destinazione risultato esercizio 2019										
- Riserva legale										
- Riserva straordinaria							248.631	(248.631)		
- Dividendo soci								(452.606)		(452.606)
Effetto fusione Pronto Assistance							30.271			30.271
Operatività in azioni proprie									1.114	1.114
Operatività in azioni della controllante						(919)	919			
Risultato dell'esercizio 2020								814.307		814.307
Saldi al 31 dicembre 2020	2.031.456	407.256	96.559	406.291		789	2.694.971	814.307	(733)	6.450.896

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Prospetto D

Analisi del patrimonio netto ai sensi dell'Art. 2427, numero 7 bis, C.C.

Importi in migliaia di euro

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
Capitale	2.031.456			
Riserve di capitale:	1.672.012		1.671.223	
Riserva da sovrapprezzo azioni	407.256	A,B,C	407.256	
Riserve di rivalutazione D.lgs 185/2008	96.559	A,B,C	96.559	
Riserva avanzo fusione da incorp.La Fondiaria (annullamento)	77.392	A,B,C	77.392	
Riserva avanzo fusione da incorp.La Fondiaria (annullamento) in sospensione	38.697	A,B,C	38.697	
Avanzo di fusione Fonsai (da concambio/annullamento)	1.034.843	A,B,C	1.034.843	
Riserva fusioni 2015	5	A,B,C	5	
Riserva sovrapprezzo per alienazione diritti di opzione non esercitati	5	A,B,C	5	
Riserva conguaglio dividendo	826	A,B,C	826	
Riserva per azioni della società controllante	789	-		
Riserva straordinaria	15.640	A,B,C	15.640	
Riserve di utili:	2.000.130		1.593.839	
Riserva legale	406.291	B		
Riserva straordinaria	929.456	A,B,C	929.456	
Avanzo di fusione Fonsai (da concambio/annullamento)	619.860	A,B,C	619.860	
Riserva fusioni 2015	44.256	A,B,C	44.256	
Riserva fusioni 2015 in sospensione	94	A,B,C	94	
Riserva avanzo fusione da incorp.La Fondiaria (annullamento)	174	A,B,C	174	
Riserva differenza realizzo azioni proprie	(66.275)		(66.275)	
Riserva negativa per azioni proprie	(734)		(734)	
Totale	5.636.589		3.198.053	
Quota non distribuibile (2)			76.646	
Residua quota distribuibile			3.121.407	

Legenda:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

(2): Comprende la quota destinata a copertura dei costi pluriennali non ammortizzati come previsto dall'art. 16 comma 11 del D.LGS 173/1997

Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2020

Importi in migliaia di euro

	31/12/2020	31/12/2019
FONDI DI FINANZIAMENTO		
LIQUIDITA' GENERATA DALLA GESTIONE		
Risultato dell'esercizio	814.307	701.237
Aumento (decremento) delle riserve	(358.509)	503.096
<i>riserve premi e altre riserve tecniche danni</i>	164.850	117.790
<i>riserve sinistri tecniche danni</i>	(637.601)	(500.860)
<i>riserve tecniche vita</i>	114.242	886.166
Aumento (decremento) fondi	(21.239)	266.035
<i>Fondi ammortamento</i>	15.523	183.212
<i>Fondi per rischi e oneri</i>	(36.762)	82.823
Investimenti	1.747.765	465.503
<i>Rettifiche di valore obbl. e altri titoli a reddito fisso</i>	22.519	10.656
<i>Rettifiche di valore partecipazioni e quote</i>	147.335	85.182
<i>Decremento investimenti in obbl. e altri titoli a reddito fisso</i>		235.803
<i>Decremento investimenti in azioni e quote</i>		6.479
<i>Decremento investimenti in immobili</i>	885.233	127.384
<i>Decremento investimenti classe D</i>	540.024	
<i>Decremento finanziamenti</i>	152.654	
(Aumento) decremento variazione dei crediti e altre attività al netto dei debiti e altre passività	(396.859)	221.026
Aumento (decremento) delle passività subordinate	420.000	(80.000)
Aumento (decremento) dei depositi ricevuti dai riassicuratori	(17.864)	(18.599)
Decremento depositi presso enti creditizi	5.406	
Decremento altri impieghi		
ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO		
Effetto fusione Pronto Assistance	30.271	
TOTALE FONTI	2.223.277	2.058.299
IMPIEGHI DI LIQUIDITA'		
Investimenti:	1.496.945	1.753.112
<i>Incremento investimenti in obbl. e altri titoli a reddito fisso</i>	93.718	
<i>Incremento investimenti in azioni e quote</i>	1.377.192	
<i>Incremento investimenti in immobili</i>		
<i>Riprese di valore obbl. e altri titoli a reddito fisso</i>	17.432	158.249
<i>Riprese di valore partecipazioni e quote</i>	8.603	68.962
<i>Incremento investimenti classe D</i>		1.042.827
<i>Incremento finanziamenti</i>		483.074
Aumento depositi presso enti creditizi		19.456
Altri impieghi di liquidità	230.365	67.148
Dividendi distribuiti	452.606	410.163
TOTALE IMPIEGHI	2.179.916	2.249.879
Aumento (decremento) disponibilità presso banche e cassa	43.361	(191.580)
TOTALE	2.223.277	2.058.299
Conti bancari attivi/disponibilità di cassa inizio esercizio	393.270	584.850
Conti bancari attivi/disponibilità di cassa fine periodo	436.631	393.270

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Prospetto F

Prospetto riassuntivo delle rivalutazioni

Importi in migliaia di euro

	Beni immobili destinati all'esercizio dell'impresa	Beni immobili ad uso di terzi	Altri immobili	Totale
Legge 74/1952	2.596	1.397		3.993
Legge 823/1973	728	92		820
Legge 576/1975	353	469		822
Legge 295/1978 e succ. mod.	1.096	662	2	1.760
Legge 72/1983	1.807	767		2.574
Legge 413/1991	3.915	3.118		7.033
D.L. 185/2008	39.120	21.338		60.458
Totale	49.615	27.843	2	77.460 (*)

(*) al netto delle quote di ammortamento.

Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Importi in migliaia di euro

	2019	Incrementi	Decrementi	2020
ATTIVI MATERIALI				
Mobili e macchine d'ufficio	45.980	15.709	19.277	42.412
Automezzi				
Impianti e attrezzature	20.170	6.288	8.314	18.144
Scorte e beni diversi	4.293	11		4.304
Totale attivi materiali	70.443	22.008	27.591	64.860
ATTIVI IMMATERIALI				
Provvigioni di acquisizione	77.509	30.643	31.506	76.646
Altre spese di acquisizione				
Costi di impianto e di ampliamento	2		2	
Avviamento	438.699		55.071	383.628
Altri costi pluriennali	239.654	85.643	53.890	271.407
Totale attivi immateriali	755.864	116.286	140.469	731.681

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Obbligazioni subordinate

Gli attivi che presentano clausole di subordinazione sono indicati in funzione del livello di subordinazione in ambito internazionale con riferimento al settore in cui opera l'ente emittente.

Valori in migliaia di euro

Ente Emittente	Valuta	Valore carico al 31/12/20	Tasso di interesse	Scadenza	Rimborso anticipato	Livello di subordinazione
ABANCA CORPORACION BANCARIA SA	EUR	1.206	FIX TO CMS	07/04/2030	SÌ	TIER 2
ABERTIS INFRAESTRUCTURAS FINANCE BV	EUR	12.500	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ABN AMRO BANK NV	EUR	59.861	FIX TO CMS	18/01/2028	SÌ	TIER 2
ABN AMRO BANK NV	EUR	24.000	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
ACHMEA B.V.	EUR	10.064	FIX TO CMS	24/09/2039	SÌ	TIER 2
ACHMEA B.V.	EUR	24.000	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
ACHMEA B.V.	EUR	44.370	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
AEGON NV	EUR	30.094	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
AEGON NV	EUR	51.336	FIX TO FLOATER	25/04/2044	SÌ	TIER 2
AGEAS - EX FORTIS	EUR	15.390	FIX TO FLOATER	02/07/2049	SÌ	TIER 2
AGEAS INSURANCE SA/NV	EUR	69.236	FIX TO CMS	30/06/2047	SÌ	TIER 2
AIB GROUP PLC	EUR	11.237	FIX TO CMS	19/11/2029	SÌ	TIER 2
AIB GROUP PLC	EUR	19.991	FIX TO CMS	30/05/2031	SÌ	TIER 2
AIB GROUP PLC	EUR	45.750	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
AKELIUS RESIDENTIAL PROPERTY AB	EUR	33.296	FIX TO CMS	05/10/2078	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ALLIANZ FINANCE II BV	EUR	2.093	FIX TO FLOATER	08/07/2041	SÌ	TIER 2
ALLIANZ SE	EUR	16.186	FISSO	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
ALLIANZ SE	EUR	5.705	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
ALLIANZ SE	EUR	34.801	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
ALLIANZ SE	EUR	26.202	FIX TO FLOATER	06/07/2047	SÌ	TIER 2
ALLIANZ SE	EUR	7.731	FIX TO FLOATER	25/09/2049	SÌ	TIER 2
AMERICA MOVIL SAB DE CV	EUR	20.443	FIX TO CMS	06/09/2073	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ARGENTUM (ZURICH INS)	EUR	9.983	FIX TO FLOATER	01/10/2046	SÌ	TIER 2
ARGENTUM NETHERLANDS BV SWISS LIFE	EUR	58.320	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
AROUNDTOWN SA	EUR	20.779	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ASR NEDERLAND NV	EUR	8.917	FIX TO CMS	02/05/2049	SÌ	TIER 2
ASR NEDERLAND NV	EUR	6.126	FIX TO CMS	29/09/2045	SÌ	TIER 2
ASR NEDERLAND NV	EUR	43.678	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
ASR NEDERLAND NV	EUR	25.472	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
AT SECURITIES BV	EUR	6.530	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
AT&T INC	EUR	16.030	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ATF NETHERLANDS BV	EUR	20.033	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
AVIVA PLC	EUR	11.021	FIX TO CMS	03/06/2055	SÌ	TIER 2
AVIVA PLC	EUR	61.958	FIX TO CMS	03/07/2044	SÌ	TIER 2
AVIVA PLC	EUR	36.691	FIX TO FLOATER	04/12/2045	SÌ	TIER 2
AXA SA	EUR	80.057	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
AXA SA	EUR	26.199	FIX TO FLOATER	06/07/2047	SÌ	TIER 2
AXA SA	EUR	48.527	FIX TO FLOATER	28/05/2049	SÌ	TIER 2
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA SA	EUR	39.998	FISSO	10/02/2027	NO	TIER 2
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA SA	EUR	35.046	FISSO	14/01/2027	NO	SR NO PREFERRED
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA SA	EUR	5.717	FIX TO CMS	16/01/2030	SÌ	TIER 2
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA SA	EUR	11.288	FIX TO CMS	22/02/2029	SÌ	TIER 2
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA SA	EUR	78.275	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
BANCO BPM SPA	EUR	5.966	FISSO	18/02/2025	NO	SR NO PREFERRED
BANCO BPM SPA	EUR	10.089	FISSO	31/05/2021	NO	TIER 2
BANCO BPM SPA	EUR	30.000	FIX TO CMS	01/10/2029	SÌ	TIER 2
BANCO BPM SPA	EUR	13.726	FIX TO CMS	21/09/2027	SÌ	TIER 2
BANCO COMERCIAL PORTUGUESA SA	EUR	10.504	FIX TO CMS	07/12/2027	SÌ	TIER 2
BANCO COMERCIAL PORTUGUESA SA	EUR	22.294	FIX TO CMS	27/03/2030	SÌ	TIER 2
BANCO DE SABADELL SA	EUR	4.637	FISSO	06/05/2026	NO	TIER 2

Valori in migliaia di euro

Ente Emittente	Valuta	Valore carico al 31/12/20	Tasso di interesse	Scadenza	Rimborso anticipato	Livello di subordinazione
BANCO DE SABADELL SA	EUR	12.134	FISSO	10/05/2024	NO	SR NO PREFERRED
BANCO DE SABADELL SA	EUR	5.250	FIX TO CMS	12/12/2028	SI	TIER 2
BANCO DE SABADELL SA	EUR	21.074	FIX TO CMS	17/01/2030	SI	TIER 2
BANCO DE SABADELL SA	EUR	19.462	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 1
BANCO SANTANDER SA	EUR	19.471	FISSO	04/02/2027	NO	SR NO PREFERRED
BANCO SANTANDER SA	EUR	27.407	FISSO	04/04/2026	NO	TIER 2
BANCO SANTANDER SA	EUR	16.366	FISSO	05/01/2026	NO	SR NO PREFERRED
BANCO SANTANDER SA	EUR	18.442	FISSO	08/02/2028	NO	TIER 2
BANCO SANTANDER SA	EUR	5.156	FISSO	17/01/2025	NO	SR NO PREFERRED
BANCO SANTANDER SA	EUR	40.861	FISSO	18/03/2025	NO	TIER 2
BANCO SANTANDER SA	EUR	18.221	FISSO	23/06/2027	NO	SR NO PREFERRED
BANCO SANTANDER SA	EUR	100.159	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 1
BANK OF IRELAND GROUP PLC	EUR	596	FIX TO CMS	14/10/2029	SI	TIER 2
BANK OF IRELAND GROUP PLC	EUR	30.938	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 1
BANKIA SA	EUR	955	FISSO	12/11/2026	NO	SR NO PREFERRED
BANKIA SA	EUR	36.624	FIX TO CMS	15/02/2029	SI	TIER 2
BANKIA SA	EUR	15.871	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 1
BANKINTER SA	EUR	6.547	FIX TO CMS	06/04/2027	SI	TIER 2
BANQUE FEDERATIVE DU CREDIT MUTUEL	EUR	1.779	CMS/CMT	PERPETUAL	SI	TIER 1
BANQUE FEDERATIVE DU CREDIT MUTUEL	EUR	7.443	FISSO	03/06/2030	NO	SR NO PREFERRED
BANQUE FEDERATIVE DU CREDIT MUTUEL	EUR	14.931	FISSO	11/09/2025	NO	TIER 2
BANQUE FEDERATIVE DU CREDIT MUTUEL	EUR	4.005	FISSO	15/03/2029	NO	SR NO PREFERRED
BANQUE FEDERATIVE DU CREDIT MUTUEL	EUR	19.874	FISSO	15/11/2027	NO	TIER 2
BARCLAYS BANK PLC	EUR	2.897	FISSO	30/03/2022	NO	TIER 2
BARCLAYS BANK PLC	EUR	8.650	INDICIZZATO	PERPETUAL	SI	TIER 1
BARCLAYS PLC	EUR	10.968	FIX TO CMS	07/02/2028	SI	TIER 2
BARCLAYS PLC	EUR	38.535	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 1
BAWAG GROUP AG	EUR	18.461	FIX TO CMS	23/09/2030	SI	TIER 2
BAYER AG	EUR	16.831	FIX TO CMS	01/07/2074	SI	ALTRE CLAUSOLE
BAYER AG	EUR	17.466	FIX TO CMS	02/04/2075	SI	ALTRE CLAUSOLE
BAYER AG	EUR	16.919	FIX TO CMS	12/11/2079	SI	ALTRE CLAUSOLE
BELFIUS BANK SA	EUR	40.086	FISSO	11/05/2026	NO	TIER 2
BELFIUS BANK SA	EUR	28.166	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 1
BERTELSMANN SE & CO KGAA	EUR	34.521	FIX TO CMS	23/04/2075	SI	ALTRE CLAUSOLE
BHP BILLITON FIN	EUR	200	FIX TO CMS	22/10/2079	SI	ALTRE CLAUSOLE
BNP PARIBAS CARDIF SA	EUR	92.566	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 2
BNP PARIBAS SA	EUR	10.049	FISSO	01/10/2026	NO	TIER 2
BNP PARIBAS SA	EUR	9.834	FISSO	04/09/2026	NO	SR NO PREFERRED
BNP PARIBAS SA	EUR	14.681	FISSO	11/01/2027	NO	TIER 2
BNP PARIBAS SA	EUR	1.948	FISSO	17/02/2025	NO	TIER 2
BNP PARIBAS SA	EUR	5.982	FISSO	27/01/2026	NO	TIER 2
BNP PARIBAS SA	EUR	35.338	FIX TO CMS	14/10/2027	SI	TIER 2
BNP PARIBAS SA	EUR	15.096	FIX TO CMS	20/03/2026	SI	TIER 2
BNP PARIBAS SA	EUR	41.193	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 1
BNP PARIBAS SA	EUR	23.491	FIX TO FLOATER	01/09/2028	SI	SR NO PREFERRED
BNP PARIBAS SA	EUR	5.056	FIX TO FLOATER	15/07/2025	SI	SR NO PREFERRED
BNP PARIBAS SA	EUR	24.495	FIX TO FLOATER	19/02/2028	SI	SR NO PREFERRED
BPCE SA	EUR	15.246	FISSO	26/09/2024	NO	SR NO PREFERRED
BPCE SA	EUR	5.075	FIX TO CMS	08/07/2026	SI	TIER 2
BPCE SA	EUR	49.174	FIX TO CMS	30/11/2027	SI	TIER 2
BPCE SA	EUR	5.036	FIX TO FLOATER	15/09/2027	SI	SR NO PREFERRED
BRITISH TELECOMMUNICATIONS PLC	EUR	14.508	FIX TO CMS	18/08/2080	SI	ALTRE CLAUSOLE
CAIXABANK SA	EUR	10.154	FISSO	01/02/2024	NO	SR NO PREFERRED
CAIXABANK SA	EUR	35.994	FIX TO CMS	15/02/2027	SI	TIER 2
CAIXABANK SA	EUR	14.249	FIX TO CMS	17/04/2030	SI	TIER 2
CAIXABANK SA	EUR	25.478	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 1
CASINO GUICHARD PERRACHON	EUR	5.527	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	ALTRE CLAUSOLE

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Valori in migliaia di euro

Ente Emittente	Valuta	Valore carico al 31/12/20	Tasso di interesse	Scadenza	Rimborso anticipato	Livello di subordinazione
CATTOLICA ASSICURAZIONI	EUR	39.053	FIX TO FLOATER	14/12/2047	SÌ	TIER 2
CENTRICA PLC	EUR	5.417	FIX TO CMS	10/04/2075	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
CENTRICA PLC	EUR	13.927	FIX TO CMS	10/04/2076	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
CLOVERIE PLC FOR SWISS REINS	EUR	15.571	FIX TO CMS	11/09/2044	SÌ	TIER 2
CLOVERIE PLC ZURICH INS	EUR	31.944	FISSO	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
CNP ASSURANCES	EUR	1.402	CMS SPREAD	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
CNP ASSURANCES	EUR	12.387	FISSO	05/02/2029	NO	TIER 2
CNP ASSURANCES	EUR	14.987	FISSO	20/10/2022	NO	TIER 3
CNP ASSURANCES	EUR	13.284	FIX TO CMS	05/06/2045	SÌ	TIER 2
CNP ASSURANCES	EUR	25.513	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
CNP ASSURANCES	EUR	38.286	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
CNP ASSURANCES	EUR	29.051	FIX TO FLOATER	10/06/2047	SÌ	TIER 2
CNP ASSURANCES	EUR	10.194	FIX TO FLOATER	27/07/2050	SÌ	TIER 2
CNP ASSURANCES	EUR	4.455	FIX TO FLOATER	30/09/2041	SÌ	TIER 2
COMMERZBANK AG	EUR	11.590	FISSO	16/03/2021	NO	TIER 2
COMMERZBANK AG	EUR	68.337	FISSO	20/01/2034	NO	SR NO PREFERRED
COMMERZBANK AG	EUR	40.637	FISSO	22/01/2027	NO	SR NO PREFERRED
COMMERZBANK AG	EUR	51.251	FISSO	23/03/2026	NO	TIER 2
COMMERZBANK AG	EUR	13.116	FISSO	30/03/2027	NO	TIER 2
COMMERZBANK AG	EUR	28.148	FIX TO CMS	05/12/2030	SÌ	TIER 2
COMMERZBANK AG	EUR	13.000	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
COMMERZBANK AG	EUR	74.102	ZERO COUPON	15/09/2021	NO	SR NO PREFERRED
COMMERZBANK AG	EUR	4.451	ZERO COUPON	20/11/2026	NO	SR NO PREFERRED
COOPERATIEVE RABOBANK UA	EUR	402	FISSO	09/11/2022	NO	TIER 2
COOPERATIEVE RABOBANK UA	EUR	7.039	FIX TO CMS	26/05/2026	SÌ	TIER 2
COOPERATIEVE RABOBANK UA	EUR	33.432	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
COOPERATIEVE RABOBANK UA	EUR	10.335	FIX TO FLOATER	05/05/2028	SÌ	SR NO PREFERRED
CPI PROPERTY GROUP SA	EUR	16.282	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
CREDIT AGRICOLE ASSURANCES	EUR	20.304	FIX TO CMS	27/09/2048	SÌ	TIER 2
CREDIT AGRICOLE ASSURANCES	EUR	9.200	FIX TO CMS	29/01/2048	SÌ	TIER 2
CREDIT AGRICOLE ASSURANCES	EUR	95.047	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
CREDIT AGRICOLE S.A.	EUR	14.968	FISSO	14/01/2032	NO	SR NO PREFERRED
CREDIT AGRICOLE S.A.	EUR	28.089	FISSO	17/03/2027	NO	TIER 2
CREDIT AGRICOLE S.A.	EUR	46.170	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
CREDIT AGRICOLE S.A.	EUR	5.166	FIX TO FLOATER	22/04/2026	SÌ	SR NO PREFERRED
CREDIT AGRICOLE SA/LONDON	EUR	3.179	FISSO	05/03/2029	NO	SR NO PREFERRED
CREDIT AGRICOLE SA/LONDON	EUR	34.435	FISSO	20/12/2026	NO	SR NO PREFERRED
CREDIT LOGEMENT SA	EUR	21.988	INDICIZZATO	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
CREDIT MUTUEL ARKEA	EUR	19.895	FISSO	09/02/2029	NO	TIER 2
CREDIT MUTUEL ARKEA	EUR	12.959	FISSO	11/03/2031	NO	TIER 2
CREDIT MUTUEL ARKEA	EUR	55.308	FIX TO FLOATER	11/06/2029	SÌ	SR NO PREFERRED
CREDIT SUISSE GROUP AG	EUR	59.367	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
CREDITO EMILIANO HOLDING SPA	EUR	13.400	FIX TO CMS	16/12/2030	SÌ	TIER 2
CREDITO EMILIANO SPA	EUR	941	FIX TO FLOATER	25/10/2025	SÌ	SR NO PREFERRED
DANSKE BANK	EUR	4.851	FISSO	22/05/2023	NO	SR NO PREFERRED
DANSKE BANK	EUR	1.997	FISSO	24/05/2022	NO	SR NO PREFERRED
DANSKE BANK	EUR	4.976	FIX TO CMS	12/02/2030	SÌ	TIER 2
DANSKE BANK	EUR	9.953	FIX TO CMS	21/06/2029	SÌ	TIER 2
DANSKE BANK	EUR	14.639	FIX TO CMS	27/08/2025	SÌ	SR NO PREFERRED
DANSKE BANK	EUR	30.381	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
DEUTSCHE BANK AG	EUR	9.649	FISSO	01/04/2025	NO	TIER 2
DEUTSCHE BANK AG	EUR	64.114	FISSO	17/02/2025	NO	TIER 2
DEUTSCHE BANK AG	EUR	276	FISSO	19/12/2023	NO	SR NO PREFERRED
DEUTSCHE BANK AG	EUR	21.941	FISSO	20/01/2027	NO	SR NO PREFERRED
DEUTSCHE BANK AG	EUR	18.220	FIX TO CMS	24/05/2028	SÌ	TIER 2
DEUTSCHE BANK AG	EUR	49.912	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
DEUTSCHE BANK AG	EUR	3.484	FIX TO FLOATER	19/11/2025	SÌ	SR NO PREFERRED

Valori in migliaia di euro

Ente Emittente	Valuta	Valore carico al 31/12/20	Tasso di interesse	Scadenza	Rimborso anticipato	Livello di subordinazione
DEUTSCHE BANK AG	EUR	25.199	ZERO COUPON	15/10/2026	NO	SR NO PREFERRED
DEUTSCHE BANK AG	EUR	19.633	ZERO COUPON	20/01/2032	NO	SR NO PREFERRED
DEUTSCHE BANK AG LONDON	EUR	84.826	INDICIZZATO	01/02/2033	NO	SR NO PREFERRED
DEUTSCHE BANK AG LONDON	EUR	4.989	INDICIZZATO	28/01/2022	NO	SR NO PREFERRED
DEUTSCHE PFANDBRIEFBANK AG	EUR	2.021	FIX TO CMS	28/06/2027	SÌ	TIER 2
DIRECT LINE INSURANCE GROUP PLC	EUR	8.898	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
DNB NOR BANK ASA	EUR	16.349	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
ELECTRICITE DE FRANCE SA	EUR	108.178	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ELIA GROUP SA/NV	EUR	18.021	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ELM BV (HELVETIA SCHWEIZ)	EUR	9.907	FIX TO FLOATER	29/09/2047	SÌ	TIER 2
ELM BV (SWISS LIFE)	EUR	9.976	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
ENBW ENERGIE BADEN-WUERTTEMBERG AG	EUR	24.829	FIX TO CMS	02/04/2076	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ENBW ENERGIE BADEN-WUERTTEMBERG AG	EUR	4.068	FIX TO CMS	05/04/2077	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ENBW ENERGIE BADEN-WUERTTEMBERG AG	EUR	24.826	FIX TO CMS	29/06/2080	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ENEL SPA	EUR	8.157	FIX TO CMS	24/05/2080	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ENEL SPA	EUR	33.563	FIX TO CMS	24/11/2081	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ENERGIAS DE PORTUGAL	EUR	21.895	FIX TO CMS	30/04/2079	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ENGIE SA	EUR	9.719	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ENI SPA	EUR	2.244	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ERSTE GROUP BANK AG	EUR	10.113	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
FERROVIAL NETHERLANDS BV	EUR	17.279	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
GAS NATURAL FENOSA FINANCE BV	EUR	66.283	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
GENERALI SPA	EUR	22.094	FISSO	04/05/2026	NO	TIER 2
GENERALI SPA	EUR	32.795	FIX TO FLOATER	08/06/2048	SÌ	TIER 2
GENERALI SPA	EUR	26.900	FIX TO FLOATER	10/07/2042	SÌ	TIER 2
GENERALI SPA	EUR	16.367	FIX TO FLOATER	27/10/2047	SÌ	TIER 2
GENERALI SPA	EUR	136.588	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
GROUPAMA SA	EUR	43.300	FISSO	23/01/2027	NO	TIER 2
GROUPAMA SA	EUR	52.625	FISSO	24/09/2028	NO	TIER 2
GROUPAMA SA	EUR	6.454	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
HAMBURG COMMERCIAL BANK AG	EUR	1.004	FISSO	23/11/2023	SÌ	SR NO PREFERRED
HANNOVER RUECKVERSICHERU-REG	EUR	4.951	FIX TO FLOATER	09/10/2039	SÌ	TIER 2
HANNOVER RUECKVERSICHERU-REG	EUR	38.108	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
HOLCIM FINANCE LUX	EUR	1.006	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
HSBC HOLDINGS PLC	EUR	50.226	FISSO	30/06/2025	NO	TIER 2
HSBC HOLDINGS PLC	EUR	102.865	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
IBERCAJA BANCO SA	EUR	17.124	FIX TO CMS	23/07/2030	SÌ	TIER 2
IBERDROLA INTERNATIONAL BV	EUR	17.970	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
IKB DEUTSCHE INDUSTRIEBK	EUR	11.805	FIX TO CMS	31/01/2028	SÌ	TIER 2
ING GROEP NV	EUR	37.967	FIX TO CMS	15/02/2029	SÌ	TIER 2
ING GROEP NV	EUR	519	FIX TO CMS	26/05/2031	SÌ	TIER 2
ING GROEP NV	EUR	15.769	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
INTESA SANPAOLO SPA	EUR	288	FISSO	13/09/2023	NO	TIER 2
INTESA SANPAOLO SPA	EUR	31.562	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
INTESA SANPAOLO VITA SPA	EUR	707	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
KBC GROEP NV	EUR	19.482	FIX TO CMS	11/03/2027	SÌ	TIER 2
KBC GROEP NV	EUR	56.566	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
KONINKLIJKE KPN NV	EUR	11.559	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Valori in migliaia di euro

Ente Emittente	Valuta	Valore carico al 31/12/20	Tasso di interesse	Scadenza	Rimborso anticipato	Livello di subordinazione
LA BANQUE POSTALE SA	EUR	12.843	FISSO	09/06/2028	NO	TIER 2
LA BANQUE POSTALE SA	EUR	18.003	FIX TO CMS	19/11/2027	SÌ	TIER 2
LA BANQUE POSTALE SA	EUR	23.590	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
LA MONDIALE SAM	EUR	3.015	FISSO	20/04/2026	SÌ	TIER 2
LA MONDIALE SAM	EUR	4.854	FISSO	23/06/2031	SÌ	TIER 2
LA MONDIALE SAM	EUR	9.527	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
LA MONDIALE SAM	EUR	57.507	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
LA MONDIALE SAM	EUR	2.836	INDICIZZATO	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
LA POSTE SA	EUR	28.446	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
LANDESBANK BADEN-WUERTTEMBERG	EUR	15.969	FISSO	28/09/2026	NO	TIER 2
LANDESBANK BADEN-WUERTTEMBERG	EUR	2.970	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
LEGAL & GENERAL GROUP	EUR	10.187	FIX TO CMS	21/03/2047	SÌ	TIER 2
LEGAL & GENERAL GROUP	EUR	20.382	FIX TO CMS	27/10/2045	SÌ	TIER 2
M&G PLC	EUR	25.483	FIX TO CMS	20/07/2055	SÌ	TIER 2
MAPFRE SA	EUR	63.401	FIX TO FLOATER	07/09/2048	SÌ	TIER 2
MAPFRE SA	EUR	19.782	FIX TO FLOATER	31/03/2047	SÌ	TIER 2
MEDIOBANCA SPA	EUR	22.723	FISSO	23/04/2025	NO	SR NO PREFERRED
MEDIOBANCA SPA	EUR	9.975	FIX TO CMS	23/11/2030	SÌ	TIER 2
MEDIOBANCA SPA	EUR	597.190	FIX TO FLOATER	21/07/2027	SÌ	TIER 1
MERCK KGAA	EUR	15.863	FIX TO CMS	25/06/2079	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
MITSUBISHI UFJ INVESTOR S&B LUX SA	EUR	37.926	INDICIZZATO	15/12/2050	NO	TIER 1
MITSUBISHI UFJ INVESTOR S&B LUX SA	EUR	653	INDICIZZATO	30/12/2099	NO	TIER 1
MONTE PASCHI SIENA SPA	EUR	8.000	FISSO	23/07/2029	NO	TIER 2
MONTE PASCHI SIENA SPA	EUR	13.000	FIX TO CMS	10/09/2030	SÌ	TIER 2
MONTE PASCHI SIENA SPA	EUR	23.631	FIX TO CMS	18/01/2028	SÌ	TIER 2
MUNICH RE	EUR	6.969	FIX TO FLOATER	26/05/2042	SÌ	TIER 2
MUNICH RE	EUR	21.815	FIX TO FLOATER	26/05/2049	SÌ	TIER 2
NATIONWIDE BUILDING SOCIETY	EUR	1.460	FIX TO CMS	25/07/2029	SÌ	TIER 2
NATIXIS	EUR	12.000	CMS/CMT	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
NGG FINANCE PLC	EUR	25.810	FIX TO CMS	05/09/2082	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
NN GROUP NV	EUR	15.461	FIX TO FLOATER	08/04/2044	SÌ	TIER 2
NN GROUP NV	EUR	45.189	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
NORDEA BANK ABP	EUR	53.920	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
NYKREDIT REALKREDIT AS	EUR	10.448	FISSO	20/01/2027	NO	SR NO PREFERRED
NYKREDIT REALKREDIT AS	EUR	1.810	FIX TO CMS	03/06/2036	SÌ	TIER 2
NYKREDIT REALKREDIT AS	EUR	9.995	FIX TO CMS	17/11/2027	SÌ	TIER 2
OMV AG	EUR	33.800	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ORANGE SA (EX FRANCE TELECOM)	EUR	36.146	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ORSTED A/S (EX DONG ENERGY)	EUR	3.468	FIX TO CMS	09/12/2150	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
P&V ASSURANCES SCRL	EUR	95.000	FISSO	13/07/2028	NO	TIER 2
PHOENIX GROUP HOLDINGS PLC	EUR	24.108	FISSO	24/01/2029	NO	TIER 2
PRUDENTIAL FINANCIAL INC.	EUR	76	FIX TO FLOATER	15/09/2047	SÌ	TIER 2
RAIFFEISEN BANK INTERNATIONAL AG	EUR	16.368	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
REPSOL INTERNATIONAL FINANCE BV	EUR	28.340	FIX TO CMS	25/03/2075	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
REPSOL INTERNATIONAL FINANCE BV	EUR	45.611	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
SAMPO OYJ	EUR	7.459	FIX TO FLOATER	03/09/2052	SÌ	TIER 2
SCOR SA	EUR	20.325	FIX TO CMS	08/06/2046	SÌ	TIER 2
SCOR SA	EUR	16.034	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
SCOR SA	EUR	9.941	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 2

Valori in migliaia di euro

Ente Emittente	Valuta	Valore carico al 31/12/20	Tasso di interesse	Scadenza	Rimborso anticipato	Livello di subordinazione
SERVIZI ASS. DEL COMMERCIO ESTERO	EUR	48.702	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
SOCIETE GENERALE	EUR	55.473	FISSO	12/06/2030	NO	SR NO PREFERRED
SOCIETE GENERALE	EUR	2.989	FISSO	15/02/2024	NO	SR NO PREFERRED
SOCIETE GENERALE	EUR	19.493	FISSO	27/02/2025	NO	TIER 2
SOCIETE GENERALE	EUR	32.067	FIX TO CMS	16/09/2026	SÌ	TIER 2
SOCIETE GENERALE	EUR	24.180	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
SOCIETE GENERALE	EUR	10.463	FIX TO FLOATER	22/09/2028	SÌ	SR NO PREFERRED
SOCIETÈ EUROPEENNE SATELLITE	EUR	44.852	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
SOGECAP SA	EUR	110.067	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
SOLVAY SA	EUR	13.222	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
STANDARD CHARTERED PLC	EUR	6.495	FISSO	19/11/2024	NO	TIER 2
STANDARD CHARTERED PLC	EUR	28.058	FISSO	23/11/2022	NO	TIER 2
STANDARD CHARTERED PLC	EUR	5.131	FIX TO CMS	09/09/2030	SÌ	TIER 2
SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA	EUR	13.800	STEP UP	30/06/2027	NO	ALTRE CLAUSOLE
SVENSKA HANDELSBANKEN AB	EUR	8.135	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
SWEDBANK AB	EUR	5.038	FISSO	09/10/2024	NO	SR NO PREFERRED
SWEDBANK AB	EUR	9.779	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
SWISS LIFE AG	EUR	37.030	FIX TO CMS	25/09/2048	SÌ	TIER 2
SWISS LIFE AG	EUR	191	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
SWISS RE FINANCE UK PLC	EUR	10.080	FIX TO CMS	04/06/2052	SÌ	TIER 2
SYNETERISTIKI INSURANCE CO. INC.	EUR	1.500	INDICIZZATO	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
TALANX AG	EUR	53.897	FIX TO FLOATER	05/12/2047	SÌ	TIER 2
TELEFONICA EUROPE BV	EUR	115.601	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
TOTAL SA	EUR	6.201	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
UBS GROUP AG	EUR	52.771	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
UNIBAIL-RODAMCO SE	EUR	22.664	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
UNICAJA BANCO SA	EUR	593	FIX TO CMS	13/11/2029	SÌ	TIER 2
UNICREDIT SPA	EUR	17.938	FISSO	20/01/2030	NO	SR NO PREFERRED
UNICREDIT SPA	EUR	70.942	FISSO	31/10/2022	NO	TIER 2
UNICREDIT SPA	EUR	30.249	FIX TO CMS	03/01/2027	SÌ	TIER 2
UNICREDIT SPA	EUR	23.342	FIX TO CMS	15/01/2032	SÌ	TIER 2
UNICREDIT SPA	EUR	16.874	FIX TO CMS	19/06/2032	SÌ	TIER 2
UNICREDIT SPA	EUR	36.000	FIX TO CMS	20/02/2029	SÌ	TIER 2
UNICREDIT SPA	EUR	170.709	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
UNICREDIT SPA	EUR	16.486	FIX TO FLOATER	20/01/2026	SÌ	SR NO PREFERRED
UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCPA	EUR	9.007	FISSO	12/04/2023	NO	SR NO PREFERRED
UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCPA	EUR	60.010	FIX TO CMS	05/05/2026	SÌ	TIER 2
UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCPA	EUR	14.950	FIX TO CMS	12/07/2029	SÌ	TIER 2
UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCPA	EUR	1.208	FIX TO CMS	15/09/2027	SÌ	TIER 2
UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCPA	EUR	7.000	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
VATTENFALL AB	EUR	44.318	FIX TO CMS	19/03/2077	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
VENETO BANCA SPA	EUR	38	CMS SPREAD	01/12/2025	SÌ	TIER 2
VEOLIA	EUR	999	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
VITTORIA ASSICURAZIONI SPA	EUR	30.000	FISSO	11/07/2028	NO	TIER 2
VODAFONE GROUP PLC	EUR	57.072	FIX TO CMS	03/01/2079	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
VODAFONE GROUP PLC	EUR	15.484	FIX TO CMS	27/08/2080	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
VOLKSWAGEN INT.NAL FINANCE NV	EUR	58.830	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
XLIT LTD	EUR	19.892	FIX TO FLOATER	29/06/2047	SÌ	TIER 2
ZURICH FINANCE (IRELAND) DAC	EUR	19.969	FIX TO FLOATER	17/12/2052	SÌ	TIER 2
Totale		8.089.860				

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile (*)	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio netto 31/12/2019	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
1	0008	To - Moncalieri - Via F. Postiglione 18	670		
1	0019	To - Torino - Corso Galileo Galilei 12/14	25.453	2.042	
1	0284	To - Torino - Via Carlo Alberto 59	3.293		
1	3511	To - Torino - Via Marengo 15	18.618	16	
1	7560	To - Torino - Corso Vittorio Emanuele 8, 3		1	
2	0008	To - Moncalieri - Via F. Postiglione 18	641		
2	0019	To - Torino - Corso Galileo Galilei 12/14	1.579	107	
2	0105	To - Moncalieri - P.Za V.Emanuele 8	181	178	
2	0162	To - Torino - Corso Dante 119	790		
2	0171	To - Torino - C.So Sebastopoli 310/1	94		
2	0178	To - Torino - C.So Turati 74	62		
2	0194	To - Torino - Grossi 29/Vinci 21/Cellini 6	5.224		
2	0197	To - Torino - Via Monginevro 61	60		
2	0206	To - Venaria - Via Tripoli 17	56		
2	0248	To - Ivrea - Via Monte Stella 6	546		
2	0251	To - Rivarolo Canavese - V.Gallo Pecca 22	199		
2	0284	To - Torino - Via Carlo Alberto 59	2.267		
2	0303	To - Torino - Via Arsenale 5	8.089	177	
2	0345	To - Chieri - Vicolo S.Antonio-Via V.Emanuele II Snc	167		
2	0434	To - Moncalieri - Piazza Caduti Per La Liberta' 7	100		
2	0494	To - Torino - Piazza Guala 143	6.990	194	
2	1049	To - Torino - C.So Vittorio Emanuele 48/V. Carlo Alberto 65	23.654		
2	2035	To - Collegno - Viale Gramsci 24	43		
2	2219	To - Torino - Corso Trapani 7/D	1.500		
2	2303	To - Torino - Strada Del Drosso, 25	4.450		
2	3510	To - Torino - Via Berthollet 46	12.018	737	
2	3511	To - Torino - Via Marengo 15	54		
2	7560	To - Torino - Corso Vittorio Emanuele 8, 3	740	4	
1	1109	To - Torino - Lungo Dora Firenze 71	26.637	778	
2	1050	To - Moncalieri - Strada Ferrero Di Cambiano, 20	2.100	443	
2	1109	To - Torino - Lungo Dora Firenze 71	1.264	31	
2	0328	Vc - Borgosesia - Via G. Ferrari 15	98		
2	3003	Vc - Gattinara - Piazza Giuseppe Mazzini 3	3.842		
1	0313	Cn - Alba - Corso Langhe 7	60		
2	0313	Cn - Alba - Corso Langhe 7	95		
2	0314	Al - Alessandria - Corso Crimea 25	190		
2	2254	Al - Alessandria - Via Trotti 44/46	120		
2	4200	Al - Alessandria - Via Spalto Marengo 11	85		
2	0033	Bi - Biella - Via Cova 10/A	90		

Trasferimenti tra classi uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2020	Valore corrente 31/12/2020	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
	611		59					
			1.174	26.320	45.050	18.689	3.670	
			213	3.080	4.030	4.011		
			499	18.135	17.708	2.525		
100			8	93	230	161	49	
	631		10					
			73	1.613	2.870	1.187	234	
	355		4					
			4	787	1.700	141	488	
	92		2					
			3	59	220	25	46	
	5.222		2					
			2	58	200	21	47	
			2	53	200	20	42	
			12	534	600	100		
			8	191	290	71		
			133	2.134	2.270	2.283		
		249	217	7.800	7.800	2.528		634
			7	160	190	79		
	98		2					
	7.081		103					
	23.368		286					
			2	41	81	15	6	
	1.481		19					
	4.377		72					
			349	12.405	7.300	1.442		
			1	53	52	7		
(100)			49	595	1.473	1.031	312	
			744	26.671	22.126	3.370		
	2.543							
			35	1.259	1.074	162		
			4	95	140	37		
		695	108	3.040	3.040	1.094		2.437
			3	57	92	28		
			4	91	138	45		
	186		5					
			5	116	114	45		7
	82		3					
			4	86	300	32	73	

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile (*)	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio netto 31/12/2019	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	0351	Bi - Cossato - Via Paietta 8	64		
2	0501	Bi - Trivero - Località Ponzone / Via Provinciale 195	80		
2	7380	Bi - Biella - Via Gramsci 21	99		
3	0525	Im - San Remo - Monte Bignone S.N.C.	22		
3	0541	Ge - Camogli - Via Romana 215	4		
3	0542	Ge - Santa Margherita Ligure - Terreni S.Margherita Ligure Snc	1		
3	0543	Ge - Camogli - Terreni Agr. In Com. Camogli Viale Gaggini 1	53		
1	4069	Ge - Genova - Via Xx Settembre 1	1.033		
2	0067	Ge - Genova - Via Timavo 3	75		
2	0334	Ge - Camogli - Via Gaggini, 1	444		
2	0538	Ge - Camogli - Fabbricati Non Abitativi Camogli Viale Gaggini 1	85		
2	0540	Ge - Camogli - Via Gaggini 1	6.900		
2	0541	Ge - Camogli - Via Romana 215	186		
2	2063	Ge - Genova - Via Roccatagliata Ceccardi 1/2	468		
2	3009	Ge - Sestri Levante - Localita Riva Trigoso Snc	37		
2	7356	Ge - Genova - Via Sottoripa 1/A	1.146		
1	7365	Sp - La Spezia - Viale Italia 210/6	134	3	
1	2200	Va - Varese - Via Carcano, 2	188	2	
2	0151	Va - Saronno - Via Diaz / Via Bossi 2	39		
2	0205	Va - Varese - Via Foscolo 10	151		
2	0498	Va - Tradate - Via Montegrappa 17-Via Baracca 2	105		
2	0551	Va - Varese - Via Albani, 41	6.600	32	
2	2259	Va - Busto Arsizio - Piazza Garibaldi 1	128		
2	3002	Va - Laveno Mombello - Via Buozzi, 1	1.429		
2	1044	Va - Busto Arsizio - Via Xx Settembre 8	189		
1	8110	Co - Como - Via Innocenzo Xi, 13	1.428		
2	2037	Co - Como - Via Innocenzo Xi 13	189	5	
2	5205	Co - Como - Piazza Del Popolo 14	181		
2	8110	Co - Como - Via Innocenzo Xi, 13	2.843		
3	3031	Mi - Milano - Via Romano' _Cascina Malghera 42	745		
3	3072	Mi - Milano - Localita Trenno Snc	808		
1	2121	Mi - Milano - Via Pantano 26	629		
1	2122	Mi - Milano - Corso Di Porta Romana 19	40.798	206	
1	2244	Mi - Milano - Via Rasori 2	1		
1	3046	Mi - Milano - Via Dei Missaglia 97 - Edificio A2 (Ex B1)	3.789	16	
1	3047	Mi - Milano - Via Dei Missaglia 97 - Edificio B1 (Ex B4)	4.632	163	
1	4357	Mi - San Donato Milanese - Via Dell'Unione Europea 3	93.672	691	
1	7701	Mi - Milano - Piazza Missori 2	91	12	
1	7734	Mi - Milano - Via Unione 1	11		
2	0006	Mi - Milano - Via Roncaglia 14	9		
2	0023	Mi - Abbiategrasso - Via Serafino Dell'Uomo 34	90		

Trasferimenti tra classi uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2020	Valore corrente 31/12/2020	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
	62		1					
	78		2					
	97		3					
				22	32			
	4							
				1	1			1
				53	300			
	1.004		29					
			3	72	200	41	50	
				444	620			
				85	85	4		9
		667	233	6.000	6.000	4.161		3.475
	186							
	457		10					
				37	40			99
	1.113		33					
			10	128	298	193		
			7	184	378	37	77	
			2	38	180	14	29	
	148		3					
	103		2					
	6.593		39					
			5	123	143	46		
	1.413		16					
			8	182	310	72		
			65	1.364	1.576	787		
			7	187	408	57	99	
	177		4					
			123	2.720	2.606	1.389		
				745	1.185			129
				808	808			135
			15	614	562	69		56
			938	40.067	42.561	4.693		69
				1	7	3		
	3.754		51					
	4.728		67					
			3.062	91.301	102.521	37.961	1.065	
			4	98	221	55	26	
	10		1					
	4			5	60	4	3	
	88		2					

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile (*)	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio netto 31/12/2019	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	0078	Mi - Milano - Piazza Segesta 4	34		
2	0086	Mi - Milano - P.Za Garibaldi 8	54		
2	0095	Mi - Milano - Via Palmanova 189	68		
2	0216	Mi - Pieve Emanuele - Via Delle Rose 6	9.676	110	
2	0230	Mi - Rozzano - Via Torino 85	167		
2	0239	Mi - Milano - Via Cechov 48	117		
2	0264	Mi - Corsico - Via Vittorio Emanuele 10	178		
2	0265	Mi - Legnano - Via Porta / Corso Sempione 164	214		
2	0289	Mi - Bresso - Via Xxv Aprile 41 / Via Patellani 42	160		
2	0298	Mi - Milano - Via Treccani Degli Alfieri 16-18-20-22-24-26	19.999	146	
2	0304	Mi - Milano - Via Castellanza 6/8/10	3.127		
2	0310	Mi - Milano - Piazza Velasca 5	79.751	408	
2	0432	Mi - Milano - Via Perotti 2	2.134		
2	0445	Mi - Paderno Dugnano - Via Cadorna Ang. Via Pepe, 2 (Via Piaggio 2)	223		
2	0520	Mi - Milano - Via Fiori Chiari Madonnina 9 - 24/A	862		
2	0545	Mi - Milano - Via Larga 26	10.346	9	
2	0552	Mi - Milano - Via Fara, 39	3.983	45	
2	0553	Mi - Milano - Via Fara, 41	90.648	5.586	
2	0554	Mi - Milano - Via Cardano 6	1.538		
2	0555	Mi - Milano - C. So B. Aires 77-79-Via Doria 56			
2	2075	Mi - Legnano - Corso Italia 54	105		
2	2097	Mi - Milano - Via Casati, 39	1.688		
2	2121	Mi - Milano - Via Pantano 26	712		
2	2122	Mi - Milano - Corso Di Porta Romana 19	8.028	29	
2	2123	Mi - Milano - Via Pontaccio 15	8.798	15	
2	2222	Mi - Milano - Via Conservatorio 15	15.586	37	
2	2223	Mi - Milano - Via Conservatorio 17	11.046	26	
2	2227	Mi - Milano - Viale Umbria, 76	10.147	5	
2	2290	Mi - Milano - Via Lancetti, 43-Via Maloja, 1-Via Dell'Aprica, 28	49.790	126	
2	2298	Mi - Assago - Palazzo A - Strada 6	36.118	73	
2	2302	Mi - Milano - Via Benigno Crespi, 57	42.411	896	
2	3006	Mi - Milano - Via Manin 37	1.395		
2	3007	Mi - Milano - Via Bugatti 1/3/5 - Lotto M13	171		
2	3016	Mi - Milano - Via Trenno-Lampugnano Snc	13		
2	3017	Mi - Milano - Viale Richard-Morimondo-Viale Famagosta Snc	1		
2	3018	Mi - Milano - Via Brugnatelli / Via Ettore Ponti Snc	21		
2	3023	Mi - Milano - Galleria Del Corso 4	1.374		
2	3031	Mi - Milano - Via Romano' _Cascina Malghera 42	382		
2	3038	Mi - Milano - Via Medici Del Vascello 40/E	945		
2	3039	Mi - Milano - Via Bugatti 13 - Lotto M14_Edificio P1	1.877		
2	3040	Mi - Milano - Via Tomaselli 1 - Lotto M14_Edificio N2	4.502		
2	3041	Mi - Milano - Via Fraschini 22 - Lotto M14_Edificio O	3.939		
2	3042	Mi - Milano - Via G. Sanv Rosselli 1 - Lotto M14_Edificio Q3	1.634		
2	3043	Mi - Milano - Via Dei Missaglia 97 - Edificio A1	10.334	119	

Trasferimenti tra classi uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2020	Valore corrente 31/12/2020	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
			1	33	35	2		
			2	52	150	20	42	
			3	65	170	24	57	
	9.781		4					
			7	161	340	59	27	
			5	113	230	42		
			8	171	220	82		
			8	205	380	76		
	156		4					
			18	20.128	28.100	148		
	374		8	2.745	3.290	303		
			296	79.863	160.000	12.364		
	2.093		41					
			9	214	292	83		
	855		7					
	385		301	9.668	13.790	3.502		512
	3.954		74					
(15)	96.219							
	1.504		34					
					19			
			4	101	384	37	61	
			21	1.667	3.900	228	536	
			7	705	735	48		65
			194	7.864	7.309	901		
	8.813							
			250	15.373	25.100	2.191		
			170	10.901	19.000	1.517		
			34	10.118	10.750	320		1.811
	49.193		723					
(145)	35.525		520					
	42.751		556					
	1.395							
	168		3					
				13	17			
				1	1			
				21	71			
	1.349		26					
				382	213			49
			16	930	970	440		2.874
	1.588			289	309	1		15
	4.501		1					
	3.938							
	1.429			205	236			20
	10.316		137					

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile (*)	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio netto 31/12/2019	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	3044	Mi - Milano - Via Dei Missaglia 97 - Edificio B3 (Ex A3)	14.368	5	
2	3045	Mi - Milano - Via Dei Missaglia 97 - Edificio B2 (Ex A4)	12.973	111	
2	3046	Mi - Milano - Via Dei Missaglia 97 - Edificio A2 (Ex B1)	9.060	12	
2	3047	Mi - Milano - Via Dei Missaglia 97 - Edificio B1 (Ex B4)	10.878	190	
2	3048	Mi - Milano - Via Dei Missaglia 97 - Edificio C1	6.470		
2	3049	Mi - Milano - Via Dei Missaglia 97 - Edificio C2	6.670		
2	3050	Mi - Milano - Via Dei Missaglia 97 - Edificio C3	6.760		
2	3052	Mi - Pieve Emanuele - Via Dei Platani Snc	220		
2	3053	Mi - Milano - Via Amidani Ed1/Via Gabussi 1	2.247		
2	3054	Mi - Milano - Via Amidani 19 (Ex. 15) Edificio 2	2.307		
2	3055	Mi - Milano - Via Amidani 17 Edificio 3B	1.307		
2	3056	Mi - Milano - Via Amidani 15 Edificio 3A	2.044		
2	3057	Mi - Milano - Via Patecchio 1 - Lotto A5 Ed.6	950		
2	3058	Mi - Milano - Via Ripamonti-Missaglia Snc	6		
2	3059	Mi - Milano - Via Medici Del Vascello 40	3.417		
2	3067	Mi - Milano - Via Dei Missaglia 97 - Edificio B4 (Ex B3)	15.756	13	
2	3068	Mi - Milano - Via Dei Missaglia 97 - Edificio C4	7.130		
2	3069	Mi - Milano - Via Dei Missaglia 97 - Edificio E	854		
2	3070	Mi - Milano - Via Dei Missaglia 97 - Edificio F	5.440		
2	3075	Mi - Milano - Piazza Missori 2	30		
2	3503	Mi - Milano - Via Senigallia 18/2_Ed. Aefg	23.462		
2	3504	Mi - Milano - Via Senigallia 18/2_Ed. D	17.720		
2	3505	Mi - Milano - Via Senigallia 18/2_Ed. B	17.073		
2	3513	Mi - Milano - Via Senigallia 18/2_Ed. C	16.850		
2	4357	Mi - San Donato Milanese - Via Dell'Unione Europea 3	55.546	322	
2	4367	Mi - Milano - Piazza Castello 13	8.232	89	
2	7701	Mi - Milano - Piazza Missori 2	2.952	342	
1	7207	Mi - Milano - Galleria Unione 3	8		
2	0423	Bg - Lovere - Via S. Maria 35	82		
2	2233	Bs - Brescia - Via Solferino 11	210		
2	4370	Bs - Brescia - C.So Bazoli 45 - Via Aldrighi	848		
2	7715	Bs - Brescia - Piazzale Della Stazione 63	289		
2	0439	Pv - Mortara - C.So Cavour 74	93		
2	2044	Cr - Cremona - Via Ingegneri 5	64		
2	2081	Mn - Mantova - Via Mazzini 16	204	132	
2	2143	Mn - Ostiglia - Via Xx Settembre 63/65/67	183		
2	0104	Mb - Monza - Via S.Martino 2	127		
2	0154	Mb - Seregno - Via Raffaello Sanzio 10	72		

Trasferimenti tra classi uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2020	Valore corrente 31/12/2020	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
	14.178		196					
	12.891		192					
	8.951		122					
	10.912		155					
	6.408		62					
	6.606		64					
	6.694		66					
				220	220			150
	2.247							
	2.307							
	1.307							
	2.044							
	944		6					
				6	6			26
		127	90	3.200	3.200	1.463		3.215
	15.555		214					
	7.063		67					
	845		9					
	5.386		54					
			1	29	39	6		
	23.181		281					
(1)	17.520		200					
	16.880		192					
	16.661		189					
			1.660	54.208	58.529	16.156	646	
	8.161		160					
			143	3.151	7.297	1.811	844	
	8		1					
			3	79	115	30	4	
	203		6					
	823		25					
	281		8					
	91		2					
			3	61	175	23	40	
	332		5					
			7	177	190	51		26
			5	122	715	45	95	
	71		2					

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile (*)	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio netto 31/12/2019	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	7520	Mb - Monza - Piazza Diaz 1	182		
2	2018	Bz - Bolzano - Via Perathoner 5	86		
2	3030	Tn - Campo Carlo Magno - Via Cima Tosa	3.002	40	
1	2249	Vr - Verona - Corso Porta Nuova 60	241		
2	0421	Vr - Legnago - Viale Dei Caduti 72	128		
2	0508	Vr - Verona - Corso Cavour 35	390		
2	2207	Vr - Verona - Via Locatelli, 20	39		
2	8020	Vr - Affi Vr - Via Pascoli 31/A	142		
1	7568	Vi - Vicenza - Via Firenze 7-13	18		
2	0204	Vi - Valdagno - P.Za Dante 4	58		
2	0262	Vi - Camisano Vicentino - Via Roma / Via Stadio 7	144		
2	0322	Vi - Bassano Del Grappa - Via Marinali 52	197		
2	4375	Vi - Vicenza - C.So Felice E Fortunato 300	809	16	
2	7568	Vi - Vicenza - Via Firenze 7-13	57		
2	2257	Bl - Belluno - Via Feltre 244	44		
1	3204	Tv - Treviso - Via Pennacchi 1	759	4	
2	0337	Tv - Castelfranco Veneto - Via M. Podgora / Borgo Vicenza 42	201		
2	0512	Tv - Vittorio Veneto - L.Go Med.D'Oro Bortolotto, 1	234		
2	3204	Tv - Treviso - Via Pennacchi 1	827	4	
2	2084	Ve - Venezia - Via Mestrina 6	53		
2	3025	Ve - Musile Di Piave - Via Triestina 9	3.031		
2	5448	Ve - Mestre - Corso Del Popolo 125	320		
2	0358	Ro - Ficarolo - Via Giglioli 5/1 - P.Zza Marconi 25	74		
1	0502	Ud - Udine - Via Poscolle,71 - M.Volpe,5	421	2	
2	0485	Ud - Tarvisio - Via Roma 35	52		
2	0490	Ud - Tolmezzo - Via Roma 9/A	203		
2	0071	Go - Gorizia - C.So Italia 90	71		
1	0533	Ts - Trieste - Via Carducci 29	1.107	46	
2	0079	Ts - Trieste - Via De Amicis 15-17		237	
2	0533	Ts - Trieste - Via Carducci 29	3.872	186	
2	0556	Ts - Trieste - Via De Amicis 1/17	1.082		
2	3514	Ts - Trieste - Riva Tommaso Gulli	4.569	3.488	
2	7731	Ts - Trieste - Via Marconi 6/8	122		
2	2154	Pc - Piacenza - Piazza Cavalli, 7	91		
5	3074	Pr - San Pancrazio Parma - Via Emilia Ovest Snc	4.100	58	
2	0119	Pr - Parma - Via Collegio Nobili 4	91		
2	2148	Pr - Parma - Borgo Goldoni 1	195		
2	4378	Pr - Parma - Via Saffi 82/B	3.016		
2	4379	Pr - Fidenza - Piazza Ettore Ponzi	263		
2	4270	Re - Reggio Emilia - Via Premuda 42	2.213		
3	0523	Mo - Modena - Via M.Buonarroti Snc	20		
2	0103	Mo - Modena - Via Tabboni 9-11-13 / Viale Fabrizi 21	218		
2	0249	Mo - Maranello - Via Gioia / Via Magellano 15	96		

Trasferimenti tra classi uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2020	Valore corrente 31/12/2020	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
			12	171	500	227	150	
			3	83	312	31	73	15
			124	2.917	3.360	1.230	555	
			15	227	544	260		
	125		3					
			16	375	535	145		
	38		1					
			6	137	150	51		
	17		1					
	57		1					
			6	138	210	51		
			8	189	270	73		
			33	793	796	295		290
	54		3					
			2	42	105	16		
			19	743	731	96		353
			9	193	210	100		14
			10	224	260	117		
1			21	810	819	105		392
	52		1					
	2.990		41					
	312		9					
			3	71	100	28	7	
			17	407	530	145		
			2	49	65	20		
			8	194	280	77		
	69		2					
			32	1.121	823	265		
1.082	1.317		2					
15			66	4.007	4.627	542		
(1.082)								
	7.963		93					
	3		7	112	337	111	1	
	90		2					
	4.158							
			4	87	485	31	55	
	191		4					
		120	47	2.850	2.850	462		838
	257		6					
	2.172		42					
				20	78			
			8	211	680	55	97	
	94		2					

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile (*)	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio netto 31/12/2019	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	0558	Mo - Modena - V.Stanguellini 65-120-140/V.Lamborghini	127		
2	2133	Mo - Modena - Piazza Medaglie D'Oro,1	69		
2	2272	Mo - Modena - Via Rainusso 130	228		
2	5212	Mo - Modena - Viale Trento E Trieste 13	350		
1	3105	Bo - Bologna - Via Larga 8 - Torre	22.529	350	
1	3107	Bo - Bologna - Via Larga 8 - Uffici	3.579	22	
1	3517	Bo - Bologna - Via Dei Fornacia 27 E 31	8.783	481	
1	4081	Bo - Bologna - Via Stalingrado 45-53	68.345	1.167	
1	4349	Bo - Bologna - Via Del Gomito 1	4.527	108	
1	4351	Bo - Bologna - Via Calzoni 8	11.089	89	
1	4358	Bo - Bologna - Via Del Pilastro 52	16.666	960	
1	4359	Bo - Bologna - Piazza Della Costituzione 2	13.523	161	
2	0085	Bo - Bologna - Piazza Della Costituzione 1 - Albergo		37.512	
2	0088	Bo - San Lazzaro Di Savena - Via Fantini - Via Palazzetti 1 - Albergo		18.342	
2	0218	Bo - Bologna - Via Procaccini 17/G	193		
2	0263	Bo - Castel Maggiore - Via Gramsci 192	158		
2	0325	Bo - Bologna - Via Savigno 1	220		
2	0413	Bo - Imola - Via Cavour 37	100		
2	2185	Bo - San Lazzaro Di Savena - Via Jussi 8	78		
2	2300	Bo - Bologna - Via Ugo Bassi 4-V. Terribilia 4-V. Della Zecca 2	32.258	2.439	
2	3103	Bo - Bologna - Via Larga Fronte Strada	1.685	85	
2	3104	Bo - Bologna - Via Del Terrapieno	163		
2	3105	Bo - Bologna - Via Larga 8 - Torre	76.250	1.064	
2	3106	Bo - Bologna - Via Larga 8 - Hotel	17.824	243	
2	3107	Bo - Bologna - Via Larga 8 - Uffici	5.677	32	
2	3108	Bo - Bologna - Via Larga 8 - Piastra Commerciale	19.486	181	
2	3109	Bo - Bologna - Via Larga 8 - Parcheggio	16.897		
2	3517	Bo - Bologna - Via Dei Fornacia 27 E 31	164	4	
2	4081	Bo - Bologna - Via Stalingrado 45-53	7.769	111	
2	4253	Bo - Bologna - Via Mentana 2	2.212	3	
2	4257	Bo - Bologna - Via Zago 2/2	654		
2	4294	Bo - Bologna - Via Zacchi 1-3	566		
2	4297	Bo - Crespellano - Via 2 Agosto 1980	3.373		
2	4298	Bo - Bologna - Via Marziale 17-19-23-31	1.082		
2	4310	Bo - Bologna - Via Rolli 7-9	814		
2	4349	Bo - Bologna - Via Del Gomito 1	8.012	158	
2	4351	Bo - Bologna - Via Calzoni 8	1.285	81	
2	4355	Bo - Bologna - Viale Masini 26-56	6.589		
2	4356	Bo - Bologna - Viale Majani 2	2.591		
2	4359	Bo - Bologna - Piazza Della Costituzione 2	59.081	525	
2	4365	Bo - Bologna - Via Farini 12	17.068		

Trasferimenti tra classi uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2020	Valore corrente 31/12/2020	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
	113			14	21			
			3	66	345	30	54	
			10	218	338	103		
			14	336	429	132	94	
			665	22.214	22.098	5.335		3.469
			106	3.496	3.494	835		602
			243	9.020	5.797	1.142		
			2.753	66.759	77.913	44.532	31.394	
			131	4.503	4.230	1.180	565	400
			434	10.744	7.580	4.895	599	
			410	17.217	14.300	4.193	598	10.234
(2.312)		411	409	10.552	11.396	4.173	19	411
	8.793	601	1.118	27.000	27.000	9.911		776
	3.237	652	453	14.000	14.000	3.690		1.313
			7	186	330	49	6	
			6	152	300	56		
			9	211	326	83	77	
	98		2					
	76		2					
145		954	388	33.500	33.500	3.438		17.060
			44	1.726	2.355	48		
				163	50			978
			2.249	75.064	74.602	18.021		11.710
		741	526	16.800	16.800	4.256		3.472
			168	5.541	6.006	1.323		955
		519	578	18.570	18.570	4.408		3.259
			494	16.402	17.970	3.941		2.596
				169	53			
			298	7.582	9.037	4.539	3.599	
			87	2.127	2.140	773	590	
				654	1.347			
				566	725	3		
			94	3.279	3.800	2.543	146	
				1.082	1.388			
				814	1.090			
			232	7.938	7.570	2.130	1.025	739
			46	1.320	2.320	310	35	
				6.589	5.925			
			98	2.493	2.910	790	403	382
2.312		2.257	1.743	57.918	57.074	15.605	107	2.257
	16.912		156					

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile (*)	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio netto 31/12/2019	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	7381	Bo - Bologna - Via Delle Lame 114	313		
2	8100	Bo - Bologna - Via Delle Lame 112	401		
1	0357	Fe - Ferrara - C.So Ercole D'Este 6/A	318	27	
2	0357	Fe - Ferrara - C.So Ercole D'Este 6/A	743	60	
2	7364	Fe - Ferrara - Via Boccaleone 8	72		
1	4377	Ra - Ravenna - Via Faentina 106	36		
2	0052	Ra - Faenza - Corso Mazzini 54/2	73		
2	0462	Ra - Ravenna - Via Porta Aurea 14	413		
2	2165	Ra - Ravenna - Via Cesarea 11	98		
2	4377	Ra - Ravenna - Via Faentina 106	2.085	2	
2	4381	Ra - Faenza - Via Baccarini 29/31	1.215	2	
1	4380	Fc - Forlì - Via Pietro Maroncelli 10	941		
2	2033	Fc - Cesena - Vicolo Cesuola 14	89		
2	4380	Fc - Forlì - Via Pietro Maroncelli 10	5.174	2	
1	0130	Rn - Rimini - Via Roma 102	40		
2	0130	Rn - Rimini - Via Roma 102	85		
2	0463	Rn - Riccione - Via Missori 2 Ang. Via Dei Mille 13	173		
2	0120	Pu - Pesaro - Via M. Del Monaco 16	92		
2	0407	Pu - Fossombrone - Corso Garibaldi 149	68		
2	2153	Pu - Pesaro - Via Ardizi 14	58		
1	4138	An - Ancona - Via 29 Settembre 2	257		
2	0027	An - Ancona - Via Rismondo 14	83		
2	4372	An - Ancona - Centro Direzionale Baraccola	858		
2	4382	An - Ancona - Via Mamiani 4-6	1.361		
2	0080	Mc - Macerata - C. So Cairoli 177	71		
2	0347	Mc - Civitanova Marche - Via Dante Alighieri N. 15	79		
2	7555	Ap - San Benedetto Del Tronto - Via De Gasperi 51	26		
2	0356	Fm - Fermo - P. Zza Del Popolo 37	135		
2	0335	Lu - Capannori - Via Delle Poste Snc	180		
2	0509	Lu - Viareggio - Viale Manin, 12	5.000		
2	0123	Pt - Pistoia - Via Stadio 6/A	107		
2	0449	Pt - Pescia - Via Galeotti 59/61	111		
2	0452	Pt - Pistoia - Via B. Buozzi 18	246		
4	0526	Fi - Firenze - Posti Auto Parterre Via Madonna Della Tosse 9	2.279		
3	3071	Fi - Firenze - Via Di Careggi 38	290	814	
1	0397	Fi - Firenze - Via Toscanelli / P. Za Della Liberta' 9/11	682	7	
1	3501	Fi - Firenze - Via Monaco 6 / Via Ghiacciaie 3	11.535	581	
1	3502	Fi - Firenze - Piazza Della Liberta' 6	64.942	424	
1	4332	Fi - Firenze - Via Alemanni 41	5.553		

Trasferimenti tra classi uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2020	Valore corrente 31/12/2020	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
			26	287	719	568	58	
			23	378	490	502		154
	342		3					
	794		9					
	70		3					
			1	34	39	13		
			3	70	250	26	50	
			17	397	432	157		14
			4	94	229	35		5
			82	2.005	2.408	739		
	1.183		34					
(921)			20					
			4	86	195	32		
921			148	5.948	6.100	1.566		1.233
			2	38	215	14	31	
			3	82	455	30	65	
			7	166	273	66	33	
	90		2					
	66		2					
			2	56	215	21		
			16	241	334	288	208	
			3	79	530	29	63	
			35	822	807	350		455
			37	1.324	1.280	228		500
	69		2					
	77		2					
			2	24	155	31	21	
			5	131	146	39		13
			8	172	210	88		12
	4.992		8					
			4	103	440	38	80	
			5	106	130	44	6	5
			10	236	490	91		
				2.279	2.029	350		
	1.104							
	682		7					
			326	11.789	7.800	1.251		
			1.763	63.604	60.816	8.698		
	5.516		37					

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile (*)	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio netto 31/12/2019	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	0084	Fi - Firenze - P.Za Donatello 14, V.Le Matteotti, 2		21.680	
2	0155	Fi - Sesto Fiorentino - Via Dante 44-46	107		
2	0235	Fi - Firenze - Via Lanza 73	113		
2	0331	Fi - Calenzano - Via Degli Olmi,7	6.266		
2	0332	Fi - Campi Bisenzio - Via Dei Tintori 11	223		
2	0363	Fi - Firenze - V. Don Minzoni / V. M.Della Tosse /P.Za Libertà 13	11.390	4	
2	0365	Fi - Firenze - Piazza Della Repubblica N. 6	54.037	3.591	
2	0366	Fi - Firenze - Via Benivieni 1/3	796		
2	0368	Fi - Firenze - Via Landini - Via Catalani 8	1.250		
2	0369	Fi - Firenze - Viale S. Lavagnini N. 3-5	1.742		
2	0372	Fi - Firenze - Viale Matteotti 50-50/A	2.315	1	
2	0373	Fi - Firenze - Viale G. Matteotti N. 52	3.782		
2	0374	Fi - Firenze - Viale G. Matteotti 54	461		
2	0375	Fi - Firenze - Viale G. Matteotti N. 56	3.200	20	
2	0376	Fi - Firenze - Viale Matteotti 64 - Via Fra' Bartolomeo 64	5.967	1	
2	0377	Fi - Firenze - Viale S. Lavagnini N. 7	6.904	27	
2	0378	Fi - Firenze - Viale G. Matteotti N. 14-16-18	14.554		
2	0380	Fi - Firenze - Via Baracca 18	1.121		
2	0381	Fi - Firenze - Via Del Bobolino 1-3-5 Viale Machiavelli 14	1.159		
2	0383	Fi - Firenze - Via L.II Magnifico 2-Via Toscanelli 1-3	5.702		
2	0386	Fi - Firenze - Via Ricasoli, 48	3.504	40	
2	0387	Fi - Firenze - Via S. Reparata N. 97	3.541		
2	0393	Fi - Firenze - Via Atto Vannucci 23	95		
2	0397	Fi - Firenze - Via Toscanelli / P.Za Della Liberta' 9/11	8.609	75	
2	0400	Fi - Firenze - Viale Matteotti 50/A	1.373		
2	0402	Fi - Firenze - Viale G. Matteotti 60	8.777	16	
2	0548	Fi - Firenze - Via Salvagnoli, 4	6.013	95	
2	2046	Fi - Empoli - Via Villani 4	83		
2	2160	Fi - Pontassieve - Via Roma 10	56		
2	3071	Fi - Firenze - Via Di Careggi 38		7.755	
2	3502	Fi - Firenze - Piazza Della Liberta' 6	3.724	20	
2	7744	Fi - Firenze - Via Benedetto Marcello 2	61		
1	2077	Li - Livorno - Via E.Mayer 7	72		
2	0125	Li - Portoferraio - Viale Elba / Calata Italia 26	104		
2	0422	Li - Livorno - Via Grande 110 - P.Za Grande 3	246		
1	0122	Pi - Pisa - Via Manzoni 11	1.308	6	
1	7532	Pi - Pisa - Via Puccini 14	187	2	
2	0124	Pi - Ponsacco - Via Valdera 29	63		
2	0456	Pi - Pontedera - Via Della Misericordia 22	131		
2	2028	Pi - Cascina - Via Tosco Romagnola 248/E	75		
2	2162	Pi - Pontedera - Via Aurelio Saffi 4	55		
1	2004	Ar - Arezzo - Via Xxv Aprile 18/34	374	25	
2	0453	Si - Poggibonsi - Via Xx Settembre 58	135		
2	0405	Gr - Follonica - Via Santini N. 7/C	63		

Trasferimenti tra classi uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2020	Valore corrente 31/12/2020	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
	21.392		289					
			4	103	450	38	86	
			4	109	350	40		
	6.151		115					
			9	214	267	83		
	11.269		124					
	57.082		546					
	787		9					
			7	1.243	1.250	676	21	1.261
				1.742	1.710	43		207
	2.271		44					
	3.726		57					
	461							
	3.220							
			39	5.928	6.060	260		575
		300	31	6.600	6.600	53		2.301
	14.314		240					
			26	1.095	1.050	301		630
	1.159							
			56	5.646	6.550	2.315		466
			13	3.531	3.700	196		1.336
	3.501		39					
	95							
	8.594		89					
			30	1.343	1.350	274		141
			123	8.671	8.800	1.139		509
	6.108							
	81		2					
			2	54	144	20	6	
	7.755							
			101	3.644	3.514	500		
			3	58	300	55	49	
	71		2					
	102		2					
			12	234	248	174		9
			48	1.266	1.720	331	24	
			7	183	200	50	9	
	62		1					
			5	126	148	50	16	
			3	72	155	27		16
			2	52	138	20	43	
			14	386	527	87		27
			5	130	230	51	3	
			3	60	100	23	1	

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile (*)	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio netto 31/12/2019	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	0126	Po - Prato - Via Tacca 8	201		
2	0457	Po - Prato - Via Simintendi 20	4.237	36	
2	0446	Pg - Perugia - Via Cortonese Ang. Via Romeo Gallenga 120	195		
2	0483	Pg - Spoleto - Via Flaminia, 3	135		
2	2151	Pg - Perugia - Via Cortonese Pal.Sit / Via Briganti 93	115		
2	4326	Pg - Perugia - Via Palermo 21/A	333		
2	0129	Ri - Rieti - Via Delle Orchidee 9	75		
3	0524	Rm - Roma - Via Tor Carbone - Parco Appia Antica Snc	8		
3	2171	Rm - Roma - Via Tor Di Quinto Snc	421		
3	3029	Rm - Roma - Castelnuovo Di Porto	3.420		
3	3061	Rm - Roma - Via Della Cesarina 3	3.760		
1	0147	Rm - Roma - Viale Umanesimo 304-308	25		
1	4272	Rm - Roma - Piazza Esquilino 5/Via Farini 5	16.678	247	
1	4361	Rm - Roma - Piazza Esquilino 12 /Via Farini 17	27.755	58	
2	0059	Rm - Frascati - Via D.Seghetti 42	101		
2	0133	Rm - Roma - P.Za Meucci 23	83		
2	0134	Rm - Roma - P.Za Monte Gennaro 16-16/A	269		
2	0140	Rm - Roma - Via Lazzari 26	118		
2	0145	Rm - Roma - Via R.Da Forli' 4	92		
2	0293	Rm - Roma - Roma - Via Ciro Menotti 24	1.517		
2	0465	Rm - Roma - Via Sicilia, 42	2.781		
2	0469	Rm - Roma - Via Aladino Govoni, 24/43	59.589	345	
2	2169	Rm - Roma - Via Gregorio VII, 44	89		
2	2172	Rm - Roma - Via Castellini, 13	1.212		
2	2230	Rm - Roma - Via Tre Madonne, 14-16-18	66.918	192	
2	3012	Rm - Roma - Viale Caduti Per La Resistenza	75		
2	4272	Rm - Roma - Piazza Esquilino 5/Via Farini 5	28.984	270	
2	4342	Rm - Roma - Via Pio IV 6	20.814	1.600	
2	4361	Rm - Roma - Piazza Esquilino 12 /Via Farini 17	11.993	17	
1	0440	Na - Napoli - Centro Direzionale Lotto C2	5.694	41	
2	0440	Na - Napoli - Centro Direzionale Lotto C2	344	2	
3	2213	Sa - Vietri Sul Mare - Via Vietri Snc			
2	0047	Ch - Chieti - Viale Europa 43	74		
2	0159	Ta - Taranto - V.Le P.Amedeo 26	76		
2	0077	Le - Lecce - Via Cesare Battisti 28	82		
1	0012	Rc - Reggio Calabria - Via Ibico 1	421	1	
2	4369	Tp - Marsala - Via Salemi 15	87		
2	2277	Pa - Palermo - Via Ricasoli 59	208		
2	4362	Me - Messina - Via Xxvii Luglio 195	2.085		
3	2216	Ct - Vizzini - Podere Maguli Snc	8		
1	0002	Ct - Catania - Via Torino 73	466	6	
1	0042	Ct - Catania - Via Del Bosco 298/A	1		

Trasferimenti tra classi uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2020	Valore corrente 31/12/2020	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
			8	193	600	71	124	
	4.221		52					
			7	188	234	56		1
			5	129	175	51		
	112		3					
	316		17					
			3	72	160	27	49	
				8	17			
				421	1.185			
				3.420	3.370			972
		170		3.590	3.590			1.273
	24		1					
			490	16.435	22.108	6.948	8.226	
			807	27.006	32.298	9.936	2.862	
	98		2					
	82		1					
			11	258	650	102	190	
	118							
			4	88	220	33	28	
	744		12	761	1.000	825		
	2.781							
				59.934	63.102			
	87		2					
			26	1.186	1.880	262		331
	67.098		12					
	73		2					
			806	28.448	34.722	9.661	14.597	
	22.117		296					
			315	11.694	12.722	2.773	1.256	
			222	5.513	5.470	1.907		
			13	333	340	118		
			3	71	270	26	53	
	75		2					
			3	79	400	29	59	
			19	403	470	219	23	
			3	84	95	25		32
	204		5					
			97	1.988	2.050	1.351		4.188
				8	77		2	
			70	401	1.800	1.937	2	
				1	8	10		

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile (*)	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio netto 31/12/2019	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
1	0233	Ct - Catania - Via G. Castorina 43	91	11	
2	0025	Ct - Acireale - Piazza Europa 25	48		
2	0042	Ct - Catania - Via Del Bosco 298/A	61		
2	0338	Ct - Catania - Sicilia 48/56 - Rizzo 29 - Puccini 28	3		
1	1004	Ct - Catania - Corso Italia 72	782	3	
2	0481	Sr - Siracusa - Largo 2 Giugno 6	143		
2	0152	Ss - Sassari - Via Roma 172-176	167		
2	7556	Ss - Sassari - Piazza Castello 13	22		
2	0037	Ca - Cagliari - Viale Campania 27	61		
2	3020	Ca - Villasimius - Localita' Campulongu Snc	6.040	2	
1	1003	Ca - Cagliari - Viale Diaz 29	1.297	3	
2	0486	Ot - Tempio Pausania - Via S. Lorenzo 21	47		
3	0557	Es - Estero - Lago Esperanza De Alicudia			
		TOTALE GENERALE	2.010.116	120.988	
		TOTALE IMMOBILI DESTINATI ALL'ESERCIZIO DELL'IMPRESA	512.189	8.760	
		TOTALE IMMOBILI AD USO DI TERZI	1.481.988	111.356	
		TOTALE ALTRI IMMOBILI	9.560	814	
		TOTALE ALTRI DIRITTI REALI	2.279		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	4.100	58	

(*) Tipo Immobile

1 = Immobili destinati all'esercizio dell'impresa

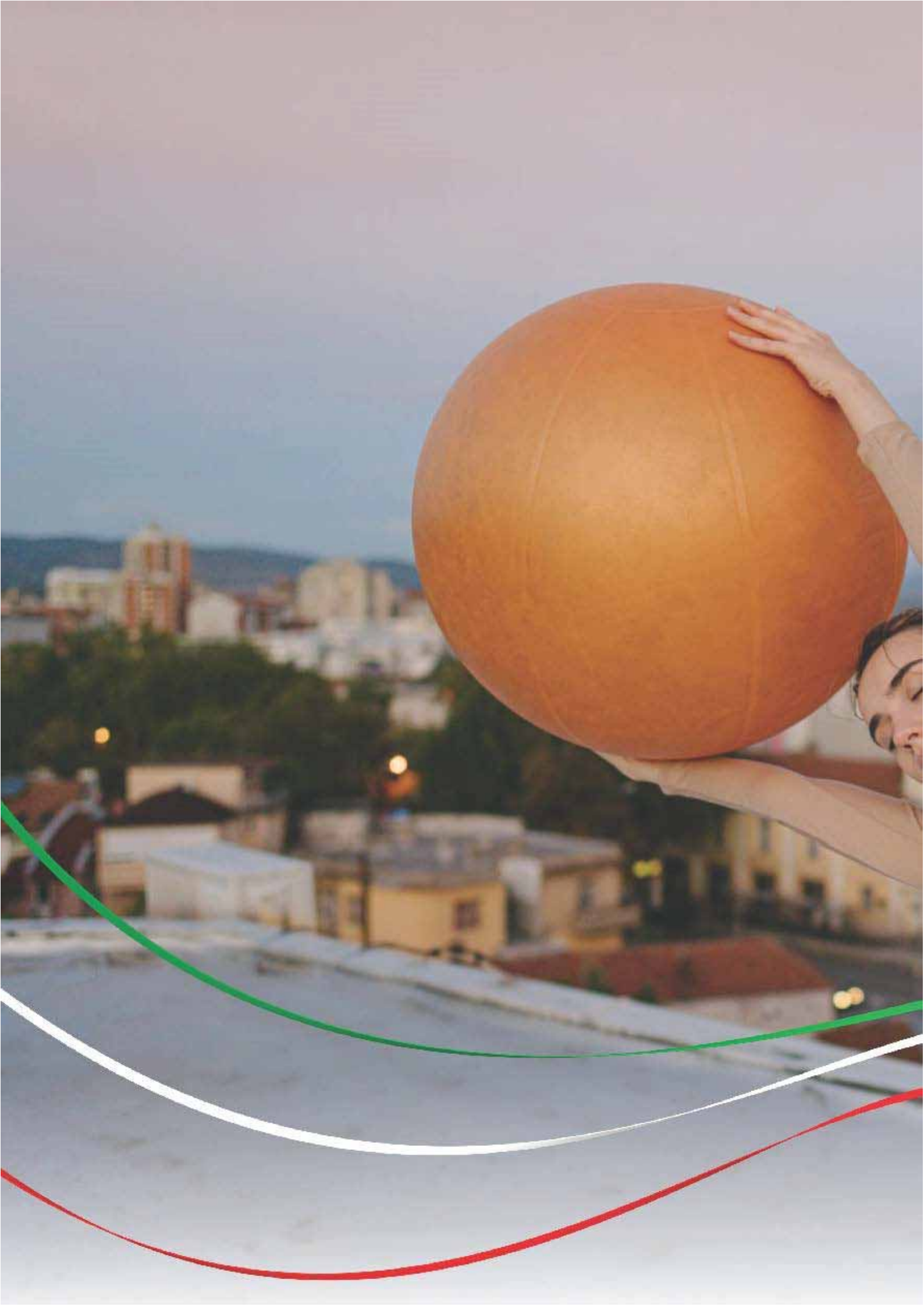
2 = Immobili ad uso di terzi

3 = Altri immobili

4 = Altri diritti reali

5 = Immobilizzazioni in corso e acconti

Trasferimenti tra classi uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2020	Valore corrente 31/12/2020	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
			12	90	440	313	26	
	47		1					
			2	59	157	22	29	
				3	5	1	1	
			42	744	1.750	651	94	
	140		3					
	164		4					
	20		1					
	60		1					
		370	202	5.470	5.470	885		17.000
			55	1.244	2.300	592	49	
			2	45	70	18		
					2			11
	841.938	8.832	39.729	1.240.605	1.433.627	338.651	77.460	112.006
(3.133)	16.766	411	16.146	484.493	525.090	172.877	49.617	15.620
3.133	819.907	8.251	23.583	744.736	895.863	165.424	27.842	93.865
	1.108	170		9.096	10.645		2	2.521
				2.279	2.029	350		
	4.158							





6

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 81-Ter del Regolamento
CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e
successive modifiche e integrazioni



**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
AI SENSI DELL'ART. 81-ter DEL REGOLAMENTO CONSOB n. 11971 DEL 14 MAGGIO
1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Carlo Cimbri, in qualità di Presidente all'uopo delegato, e Maurizio Castellina, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,
 delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio del periodo 1 gennaio 2020 – 31 dicembre 2020.
2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 si è basata su di un processo definito da Unipol Gruppo S.p.A. che si ispira al *COSO Framework (Internal Control – Integrated Framework, emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the treadway commission)* riconosciuto a livello internazionale come standard di riferimento per l'implementazione e valutazione dei sistemi di controllo interno.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1. Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020:
 - è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;
 - 3.2. la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Bologna, 18 marzo 2021

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Maurizio Castellina

Il Presidente
Carlo Cimbri

Carlo Cimbri



UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Sede Legale: via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna (Italia) - unipolsaiassicurazioni@pec.unipol.it - tel. +39 051 5077111 - fax +39 051 7096584
 Capitale sociale i.v. Euro 2.031.456.338,00 - Registro delle Imprese di Bologna, C.F. 00818570012 - P.IVA 03740811207 - R.E.A. 511469
 Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo S.p.A., iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione
 e riassicurazione Sez. I al n. 1.00006 e facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo delle società a capogruppo al n. 046
www.unipolsai.com - www.unipolsai.it





7

RELAZIONE
DEL COLLEGIO
SINDACALE

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. predisposta ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 2429, comma 2, del codice civile

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 il Collegio Sindacale ha svolto le attività di propria competenza, anche quale Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari applicabili, tenuto conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, delle comunicazioni emanate dalla CONSOB (in particolare, le comunicazioni n. DAC/RM 97001574 del 20 febbraio 1997 e n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001 e successive modifiche e integrazioni), nonché delle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle società quotate¹ (il "**Codice di Autodisciplina**").

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 153 del D.Lgs. n. 58/1998 (il "**Testo Unico della Finanza**" o "**TUF**") e dell'art. 2429, comma 2, del codice civile, il Collegio Sindacale riferisce pertanto in merito all'attività di vigilanza svolta.

1. Attività del Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

Nel corso dell'esercizio 2020 il Collegio Sindacale ha svolto la propria attività di vigilanza effettuando complessive n. 18 riunioni della durata media di circa un'ora e quaranta minuti.

Il Collegio ha inoltre partecipato:

- alle n. 10 riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- alle n. 9 riunioni del Comitato Controllo e Rischi;
- alle n. 7 riunioni del Comitato per le operazioni con parti correlate (il "**Comitato Parti Correlate**");
- alle n. 2 riunioni del Comitato per la Remunerazione,

ed è stato informato in relazione ai lavori delle n. 4 riunioni del Comitato Nomine e Corporate Governance.

Nell'ambito delle attività volte al reciproco scambio di informazioni tra gli organi e le funzioni coinvolti nel sistema dei controlli interni e nella gestione dei rischi aziendali, il Collegio Sindacale ha inoltre incontrato:

- il Chief Risk Officer e i Titolari rispettivamente della Funzione Audit, della Funzione Compliance and Anti-Money Laundering (congiuntamente le "**Funzioni di Controllo**"), nonché della Funzione Attuariale (congiuntamente alle Funzioni di Controllo, le "**Funzioni Fondamentali**"), il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (il "**Dirigente Preposto**") nonché i Responsabili e/o gli esponenti delle funzioni aziendali di volta in volta interessate dall'attività di vigilanza dell'Organo di Controllo;
- l'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 (il "**D. Lgs. n. 231/2001**"), art. 6, comma 1, lettera b);
- i rappresentanti della società incaricata della revisione legale PricewaterhouseCoopers S.p.A. (di seguito anche "**PWC**"), nel quadro dei rapporti tra organo di controllo e revisore previsti dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 151 del Testo Unico della Finanza, l'Organo di Controllo ha altresì scambiato informazioni con i collegi sindacali delle società controllate.

¹ Il Codice di Autodisciplina è applicabile fino all'esercizio 2020 compreso. A decorrere dal primo esercizio che inizia successivamente al 31 dicembre 2020 trova applicazione il Codice di Corporate Governance delle società quotate, redatto dal Comitato per la Corporate Governance promosso da Borsa Italiana S.p.A., approvato il 30 gennaio 2020 (il "**Codice di Corporate Governance**").

2. Operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale. Altri eventi meritevoli di richiamo

2.1 Attività svolta dal Collegio Sindacale

In adempimento alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari di riferimento, il Collegio Sindacale riporta, nel prosieguo, gli esiti conclusivi della propria attività di vigilanza e di riscontro e dà quindi atto di aver:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, con particolare riferimento alle operazioni rilevanti sotto il profilo economico, finanziario e patrimoniale di cui *infra*,
- ottenuto dagli Amministratori – anche tramite la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati endoconsiliari – informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate da UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ("**UnipolSai**" o la "**Società**"), anche tramite società direttamente o indirettamente controllate. Sulla base delle informazioni rese disponibili, il Collegio Sindacale è giunto a ritenere ragionevolmente che le attività ed operazioni deliberate e poste in essere sono da considerarsi conformi alla legge, allo statuto sociale e ai principi di corretta amministrazione e non appaiono manifestamente imprudenti, né azzardate, o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, né tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Inoltre, le operazioni in potenziale conflitto di interesse sono state deliberate in conformità alla legge, ai regolamenti ed ai codici di comportamento adottati.

Il Collegio Sindacale rileva altresì di aver ricevuto – anche in conformità alle raccomandazioni formulate dalla Consob nei Richiami di attenzione n. 6/20 del 9 aprile 2020, n. 8/20 del 16 luglio 2020, n. 1/21 del 16 febbraio 2021 e n. 4/21 del 15 marzo 2021 (di seguito anche i "**Richiami di attenzione Consob**") – un'adeguata informativa in merito agli effetti rivenienti dall'emergenza sanitaria dovuta alla sindrome respiratoria da coronavirus Covid-19 ("**Covid19**") sull'andamento della gestione nonché sulle azioni ed iniziative per fronteggiare la stessa, assunte dalla Società e dal Gruppo Unipol nei confronti dei dipendenti e della rete distributiva, oltre che della propria clientela, come esaurientemente riportato nella Relazione sulla Gestione. A tale proposito si rileva che l'Organo di Controllo è stato costantemente relazionato in merito alle opportune analisi effettuate, volte a considerare in modo attento quanto precisato nei Richiami di attenzione Consob, con particolare riguardo alla individuazione di eventuali impatti, per rischi e incertezze connessi alla pandemia da Covid19, sulla continuità aziendale, sulla pianificazione strategica e sui *target* di piano.

Il Collegio Sindacale ha preso atto che – sulla base delle proiezioni economico-patrimoniali pluriennali predisposte in ragione delle informazioni disponibili, tenuto conto della natura e delle caratteristiche dei business condotti dalla Società e dalle sue controllate – gli esiti delle predette analisi non fanno ritenere che gli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid19 possano precludere in misura significativa il raggiungimento degli obiettivi strategici presentati al mercato e/o compromettere la continuità aziendale. Si rilevano peraltro in questa sede gli effetti derivanti dalla situazione di emergenza sanitaria da Covid19 sulla controllata Gruppo UNA S.p.A. ("**Gruppo UNA**"), attiva nel settore alberghiero, che ha registrato un forte calo del fatturato per effetto della chiusura di gran parte delle proprie strutture ricettive e ha pertanto fatto ricorso al Fondo di Integrità Salariale per i dipendenti della sede e degli alberghi.

2.2 Principali eventi di rilievo

Con riferimento ai principali eventi e alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio 2020, il Collegio Sindacale ritiene di evidenziare quanto segue:

Operazioni di fusione/scissione di società controllate. Nell'ambito delle operazioni volte alla razionalizzazione e semplificazione degli assetti societari del Gruppo, in data 21 gennaio 2020 è stato sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione di Pronto Assistance S.p.A. in UnipolSai. Gli effetti giuridici della fusione sono decorsi dal 1° febbraio 2020, mentre i relativi effetti contabili e fiscali sono decorsi dal 1° gennaio 2020.

Sempre in data 21 gennaio 2020 sono stati sottoscritti gli atti aventi a oggetto: (i) la scissione totale di Ambra Property S.r.l. in favore di UnipolSai, Gruppo UNA e Midi S.r.l., (ii) la scissione totale di Villa Ragionieri S.r.l. in favore di UnipolSai e Casa di Cura Villa Donatello S.p.A. ("**Casa di Cura Villa Donatello**") e (iii) la scissione parziale di quest'ultima in favore di UnipolSai. Le scissioni totali sono divenute efficaci dal 1° febbraio 2020, con effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2020. La scissione parziale di Casa di Cura Villa Donatello è divenuta efficace dal 1° febbraio 2020, con effetti contabili e fiscali dalla medesima data.

Le operazioni in oggetto sono state rilevate in continuità di valori contabili, allocando l'eventuale maggior costo della partecipazione nella società incorporata e in quelle scisse, agli asset che presentavano plusvalori impliciti.

Offerta di Pubblico Scambio da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. su azioni UBI Banca S.p.A. In relazione:

- alla promozione da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. ("**Intesa**") di un'offerta pubblica di scambio volontaria e non concordata ("**OPS**") sulla totalità delle azioni di UBI Banca S.p.A. ("**UBI Banca**");
- all'acquisizione da parte di BPER Banca S.p.A. ("**BPER**"), conclusasi positivamente l'OPS, di un ramo d'azienda composto da filiali bancarie e da attività, passività e rapporti giuridici ad esse riferibili (il "**Ramo Bancario**"),

in data 17 febbraio 2020, Unipol Gruppo S.p.A. ("**Unipol**" o la "**Capogruppo**") e UnipolSai hanno congiuntamente comunicato al mercato che quest'ultima ha sottoscritto con Intesa un accordo per la successiva acquisizione, direttamente o per il tramite di società controllata, di rami d'azienda riferibili a una o più compagnie assicurative al tempo partecipate da UBI Banca, composti dalle polizze assicurative vita stipulate con i clienti del Ramo Bancario e da attività, passività e rapporti giuridici ad esse relativi (i "**Rami Assicurativi**").

A tale riguardo si precisa che alcune delle condizioni previste dall'accordo e riferibili all'acquisizione si sono verificate e, specificamente:

- in data 30 luglio 2020 si è conclusa con successo l'OPS promossa da Intesa su azioni UBI Banca;
- in data 3 novembre 2020 si è concluso con successo l'aumento di capitale di BPER, finalizzato a dotare la banca delle risorse necessarie all'acquisizione del Ramo Bancario, al quale Unipol e UnipolSai hanno aderito in proporzione alle quote azionarie detenute, versando rispettivamente circa Euro 75 e 73 milioni;
- in data 22 febbraio 2021, è stata perfezionata l'acquisizione del Ramo Bancario da parte di BPER.

Al verificarsi delle ulteriori condizioni previste dall'accordo si procederà all'acquisizione dei Rami Assicurativi da parte di UnipolSai o di società dalla medesima controllata.

Rimborso seconda tranche prestito Subordinato Tier1 Mediobanca. Nel corso del mese di luglio 2020, in applicazione del piano di rimborso contrattualmente previsto, UnipolSai ha provveduto a rimborsare la seconda delle cinque rate annuali di eguale ammontare del finanziamento subordinato *Restricted Tier 1* erogato in data 24 luglio 2003 da Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. per nominali Euro 400 milioni complessivi con scadenza 24 luglio 2023.

Emissione di capitale regolamentare "Restricted Tier1". Nel mese di ottobre 2020, il Consiglio di Amministrazione di UnipolSai ha autorizzato l'emissione di uno strumento di capitale regolamentare c.d. "*Restricted Tier 1*" in Euro – *perpetual*, non convertibile e a tasso fisso – per un importo nominale massimo non superiore a Euro 500 milioni (l'"**Emissione**" e lo "**Strumento RT1**"), da collocare esclusivamente presso investitori qualificati italiani ed esteri (con eccezione di quelli USA) e da quotare sul mercato regolamentato del Luxembourg Stock Exchange, con data di emissione e regolamento 27 ottobre 2020. L'Emissione, il cui collocamento è stato completato il 20 ottobre 2020, ha consentito a UnipolSai di rifinanziare per tempo i prestiti obbligazionari in essere classificati come *Restricted Tier1*, in ottica di sostituzione degli stessi, tenuto conto delle prossime progressive scadenze, con benefici anche in termini di miglioramento del rapporto debito/capitale. Lo Strumento RT1 è perpetuo e può essere richiamato da UnipolSai, subordinatamente a quanto prescritto dalla vigente normativa applicabile, a partire dal 27 ottobre 2030. In caso di mancato richiamo alla prima data utile, esso sarà richiamabile a ciascuna data di pagamento degli interessi, prevista con periodicità semestrale.

7 Relazione del Collegio Sindacale

Rimborso di prestiti subordinati Tier2. In linea con una gestione proattiva dell'indebitamento e di contenimento della leva finanziaria, nel mese di ottobre 2020 il Consiglio di Amministrazione di UnipolSai ha deliberato di esercitare, in caso di esito favorevole dell'emissione dello Strumento RT1, l'opzione di rimborso anticipato per due emissioni Tier2 in circolazione aventi scadenza giugno 2021 (Euro 300 milioni di *outstanding*) e luglio 2023 (Euro 262 milioni di *outstanding*), rispetto alle quali lo Strumento RT1 costituisce capitale regolamentare di qualità migliore. I successivi sviluppi dell'operazione sono riportati nei fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio (rif. Paragrafo 2.3).

Operazioni immobiliari. Nell'esercizio si è perfezionato l'apporto di immobili di proprietà di UnipolSai, per un controvalore di complessivi Euro 870 milioni, ai Fondi Tikal e Oikos, le cui quote sono interamente detenute da UnipolSai medesima, gestiti da UnipolSai Investimenti SGR S.p.A. ("**UnipolSai Investimenti SGR**"). Tale operazione non ha comportato effetti sul bilancio consolidato. Si segnala, inoltre, l'acquisto effettuato dal Fondo Emporion (già Fondo Opportunity), anch'esso gestito da UnipolSai Investimenti SGR, le cui quote sono interamente detenute da UnipolSai, di un portafoglio immobiliare rappresentato da n. 28 punti vendita a marchio "Coop" di proprietà di Coop Alleanza 3.0 Soc. Coop. per un importo complessivo di Euro 218 milioni. Contestualmente all'acquisto sono stati stipulati tra il Fondo Emporion e il venditore, per ciascun punto vendita, i corrispondenti contratti di locazione.

Cambiomarcia S.r.l. In data 22 dicembre 2020, previa autorizzazione dell'IVASS all'acquisizione del controllo, è stata perfezionata da parte di UnipolSai l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Cambiomarcia S.r.l., società proprietaria di una piattaforma *web* per la vendita di auto usate integrata, ai fini del perseguimento degli obiettivi previsti dal Piano Industriale 2019-2021, nell'ecosistema Mobility.

Maggiori informazioni in relazione alle suddette operazioni e ad ulteriori eventi sono riportate nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa.

2.3 Principali eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, il Collegio ritiene di dare menzione, in particolare, di quanto segue:

Accordo transattivo inerente alle azioni sociali di responsabilità nei confronti di alcuni ex amministratori ed ex sindaci. Con riferimento alle due azioni sociali di responsabilità promosse nei confronti di alcuni ex amministratori ed ex sindaci, entrambe deliberate nel 2013 dalle Assemblee degli Azionisti di FONDIARIA-SAI S.p.A. e di Milano Assicurazioni S.p.A., nel mese di marzo 2021 UnipolSai ha sottoscritto con tutti i convenuti un accordo transattivo che definisce integralmente le due azioni di responsabilità e che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti della Società. I termini e le condizioni del suddetto accordo sono rappresentati nella Relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione per l'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 28 aprile 2021, e nel Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato dalla CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche (il "**Regolamento Consob**").

Perfezionamento della cessione di Torre Velasca. Nel mese di febbraio 2021 si è perfezionata la vendita dell'immobile di Milano, piazza Velasca (Torre Velasca) conseguente al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte della Pubblica Amministrazione. Il prezzo di cessione, pari a Euro 160 milioni, ha consentito di realizzare una plusvalenza di circa Euro 80 milioni.

Rimborso anticipato di un prestito subordinato. In data 15 marzo 2021, ottenuta l'autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza all'esercizio della facoltà di rimborso anticipato, è stato estinto integralmente il prestito subordinato di nominali Euro 300 milioni la cui scadenza contrattuale era prevista nel mese di giugno 2021. Il rimborso di tale prestito è in linea con una gestione proattiva dell'indebitamento e di contenimento della leva finanziaria della Società conseguente all'emissione dello Strumento RT1 per un valore nominale di Euro 500 milioni, perfezionato nel quarto trimestre dell'esercizio 2020. Contestualmente al rimborso da parte di UnipolSai, Unipol ha provveduto all'estinzione, per un valore nominale residuo pari a Euro 39 milioni, del finanziamento in essere con UnipolSai medesima, a suo tempo concesso all'atto del subentro da parte di quest'ultima nel ruolo di emittente di tale prestito.

2.4 Procedimenti contenziosi

Con riferimento ai contenziosi che hanno interessato la Società nel corso dell'esercizio 2020, il Collegio Sindacale è stato informato ed aggiornato in relazione ai procedimenti sanzionatori e giudiziari in corso, descritti nella Nota Integrativa, cui si fa rinvio.

2.5 Operazioni con parti correlate e infragruppo. Operazioni atipiche e/o inusuali

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Consob, la Società si è dotata di una Procedura per l'effettuazione di operazioni con parti correlate (la "**Procedura OPC**"), aggiornata da ultimo in data 7 novembre 2019, e di una Guida operativa per l'applicazione della stessa. A tale proposito il Collegio Sindacale ha preso atto delle modifiche introdotte nel Regolamento Consob con la Delibera n. 21624 del 10 dicembre 2020 in recepimento della Direttiva (UE) 2017/828 (c.d. "*Shareholder Rights Directive II*"), e provvederà ad esaminare il conseguente adeguamento della Procedura OPC al fine di valutarne la conformità alle nuove disposizioni.

Il Collegio Sindacale ha inoltre vigilato che le operazioni con parti correlate effettuate rispondessero a criteri di correttezza sostanziale e procedurale, ai sensi della predetta normativa di riferimento e della procedura interna adottata e che non fossero in contrasto con l'interesse della Società. Il Collegio Sindacale si è soffermato sulle operazioni più significative dell'esercizio, con particolare riferimento all'accordo transattivo inerente le azioni sociali di responsabilità nei confronti di alcuni *ex*amministratori ed *ex*sindaci, verificando la correttezza dell'*iter* istruttorio e deliberativo adottato, nonché la conformità alla vigente normativa e alla disciplina interna, sia mediante analisi della documentazione disponibile, sia attraverso la partecipazione alle riunioni del Comitato Parti Correlate e del Consiglio di Amministrazione. Tale operazione, riportata tra i principali eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio della presente Relazione, è riportata nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa, ed è stata adeguatamente descritta nella Relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione per l'Assemblea ordinaria degli Azionisti di UnipolSai del 28 aprile 2021, e nel Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob.

Il Collegio Sindacale ha altresì esaminato le operazioni rientranti nelle fattispecie di esenzione dall'applicazione della suddetta procedura interna.

La Relazione sulla Gestione e la Nota Integrativa della Società riportano gli effetti economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate nonché la descrizione dei relativi rapporti più significativi. Ulteriori informazioni sono altresì riportate nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa del Bilancio Consolidato.

Con riferimento alla disciplina emanata dall'IVASS in data 26 ottobre 2016 con il Regolamento n. 30 inerente le operazioni infragruppo e le concentrazioni di rischi, il Collegio ha verificato la conformità alla stessa della Politica adottata dalla Società in materia di operatività infragruppo (la "**Politica Infragruppo**"), anche tenuto conto del relativo aggiornamento annuale, nonché della Guida operativa per l'applicazione della suddetta politica. Dall'attività di vigilanza svolta dal Collegio risulta altresì che le operazioni effettuate con controparti infragruppo sono state poste in essere in conformità a quanto previsto dalla Politica Infragruppo e regolate a condizioni di mercato. In particolare il Collegio Sindacale ritiene che gli accordi di esternalizzazione in essere tra UnipolSai e la Capogruppo Unipol, nonché con le altre società del Gruppo, siano conformi alla applicabile disciplina regolamentare di settore.

In relazione ai rapporti instaurati tra UnipolSai e le società del Gruppo nonché con le altre parti correlate, l'Organo di Controllo valuta adeguata l'informativa riportata nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa.

Relativamente all'ambito complessivo delle operazioni infragruppo e/o con parti correlate poste in essere nell'esercizio 2020, è stata accertata l'assenza di operazioni atipiche o inusuali che possano suscitare dubbi in merito alla correttezza ed alla completezza dell'informazione, ai conflitti d'interesse ed alla salvaguardia del patrimonio aziendale.

7 Relazione del Collegio Sindacale

3. Struttura organizzativa della Società

Il Collegio Sindacale ha preso atto che:

- UnipolSai è soggetta alla direzione e coordinamento, ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del codice civile, della Capogruppo Unipol;
- ai sensi della disciplina di settore, in ottemperanza al Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018 e tenuto conto dei parametri quali-quantitativi indicati nella Lettera al mercato IVASS del 5 luglio 2018, la Società ha adottato il modello di governo societario di tipo “rafforzato”.

Ricordato altresì che, come riportato nella Relazione annuale sul governo societario e sugli assetti proprietari per l'esercizio 2020 (la “**Relazione di Governance**”):

- UnipolSai ha scelto di dotarsi di un sistema di amministrazione e controllo di tipo “tradizionale”, che prevede la presenza di un Consiglio di Amministrazione (che opera con il supporto dei Comitati endoconsiliari, aventi funzioni istruttorie, consultive e propositive) e di un Collegio Sindacale con funzioni di controllo, entrambi di nomina assembleare;
- l'attività di revisione legale dei conti è stata affidata per il novennio 2013-2021 a PWC. Tuttavia, nel contesto del processo di selezione del revisore legale di Gruppo per il novennio 2021-2029, al fine di consentire l'allineamento della durata dell'incarico di revisione della Società con quello della Capogruppo Unipol, PWC ha rinunciato all'incarico limitatamente all'esercizio 2021. Sono pertanto in corso le attività di transizione alla nuova società incaricata della revisione legale dei conti di UnipolSai, EY S.p.A. (“**EY**”);
- sono stati istituiti dall'Organo Amministrativo, ovvero dal General Manager, alcuni comitati interni aziendali, prevalentemente composti dai Responsabili dell'Alta Direzione di UnipolSai, con funzioni di supporto al General Manager medesimo nell'attuazione e presidio delle politiche di indirizzo, di coordinamento e di strategia operativa definite dal Consiglio di Amministrazione;
- il ruolo e le competenze dei predetti organi sono illustrati in dettaglio nella Relazione di Governance,

il Collegio Sindacale ha preso atto della struttura organizzativa adottata ed ha acquisito conoscenza delle variazioni di volta in volta intervenute nell'assetto interno di UnipolSai e delle società da essa controllate, vigilando, per quanto di competenza, sull'adeguatezza dello stesso.

In particolare, sulla base delle informazioni acquisite, il Collegio ritiene adeguato, al fine di garantire l'effettivo funzionamento del sistema di controllo e gestione dei rischi nel suo complesso, il dimensionamento, la struttura e il posizionamento delle Funzioni Fondamentali della Società.

Il Collegio Sindacale ha altresì preso atto delle disposizioni impartite dalla Società alle proprie controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del TUF, al fine di ottenere con tempestività le informazioni necessarie ad adempiere agli obblighi dettati dal comma 1 del medesimo articolo, anche tramite incontri con i responsabili delle competenti funzioni aziendali nonché con la società incaricata della revisione legale. Da tale attività non sono emersi elementi meritevoli di segnalazione.

L'Organo di Controllo ha scambiato informazioni con i collegi sindacali delle società controllate, ai sensi dell'art. 151 del TUF, venendo informato sui riscontri dagli stessi compiuti nell'esercizio della propria attività di vigilanza, soffermandosi specificamente sugli effetti derivanti dalla pandemia da Covid19 sull'andamento della gestione, con particolare riferimento agli aspetti legati alla continuità aziendale, e sulle conseguenti verifiche effettuate, anche tenuto conto dei profili rilevanti in materia di sicurezza sul lavoro. A tal proposito, non sono emerse situazioni meritevoli di segnalazione nella presente Relazione.

4. Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, sistema amministrativo contabile e processo di informativa finanziaria

4.1 Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è un elemento fondamentale del complessivo sistema di governo aziendale; esso è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative dirette ad una effettiva ed efficace identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, al fine di contribuire al successo sostenibile delle imprese. In particolare detto sistema mira ad assicurare:

- l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali;
- l'identificazione, la valutazione anche prospettica, la gestione e l'adeguato controllo dei rischi, in coerenza con gli indirizzi strategici e la propensione al rischio dell'impresa anche in un'ottica di medio-lungo periodo;
- la prevenzione del rischio che l'impresa sia coinvolta, anche involontariamente, in attività illecite, con particolare riferimento a quelle connesse con il riciclaggio, l'usura e il finanziamento al terrorismo;
- la prevenzione e la corretta gestione dei potenziali conflitti d'interesse con soggetti qualificati parti correlate e/o controparti infragrupo, come identificati ai sensi della rispettiva disciplina di riferimento;
- la verifica dell'attuazione delle strategie e delle politiche aziendali;
- la salvaguardia del valore del patrimonio aziendale, anche in un'ottica di medio-lungo periodo, e la buona gestione di quello detenuto per conto della clientela;
- l'affidabilità e l'integrità delle informazioni fornite agli organi sociali ed al mercato, con particolare riferimento alle informazioni contabili e gestionali, e delle procedure informatiche;
- l'adeguatezza e la tempestività del sistema di *reporting* delle informazioni aziendali;
- la conformità dell'attività dell'impresa e delle operazioni messe in atto per conto della clientela con la legge, la normativa di vigilanza, le norme di autoregolamentazione e le disposizioni interne dell'impresa.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è definito nelle Direttive in materia di Sistema di Governo Societario di Gruppo (le "**Direttive**"), approvate dal Consiglio di Amministrazione di UnipolSai, da ultimo in data 17 dicembre 2020, che definiscono, tra l'altro, il ruolo e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel suddetto sistema. Le Direttive sono integrate dalle Politiche delle Funzioni Fondamentali, aggiornate da ultimo nella riunione consiliare del 18 marzo 2021. Le modalità di coordinamento e i flussi informativi tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sono rappresentati nelle medesime Politiche delle Funzioni Fondamentali nonché nei Regolamenti dei comitati consiliari.

I principi del sistema di gestione dei rischi nel suo complesso ed i relativi processi sono disciplinati nelle seguenti politiche di Gruppo: "Politica di gestione dei rischi", "Politica di valutazione attuale e prospettica dei rischi", "Politica di gestione del rischio operativo" e "Politica sulla concentrazione dei rischi a livello di gruppo". Parte integrante del sistema di gestione dei rischi sono inoltre le politiche che declinano i principi e le linee guida in materia di (i) gestione di fattori di rischio specifici (ad esempio, la Politica in materia di investimenti "Investment Policy di Gruppo" per il rischio di mercato e le Linee guida per l'indirizzo dell'attività di assunzione del rischio di credito "Credit Policy" per il rischio di credito), (ii) gestione di un rischio all'interno di un processo specifico, (iii) mitigazione di un rischio e (iv) gestione dei modelli di misurazione del rischio.

Il sistema di gestione dei rischi è l'insieme dei processi e strumenti utilizzati a supporto della strategia di gestione dei rischi del Gruppo Unipol e consente un'adeguata comprensione della natura e della significatività dei rischi a cui il Gruppo e le singole società, compresa UnipolSai, sono esposti. Il sistema di gestione dei rischi permette al Gruppo di avere un unico punto di vista e un approccio olistico alla gestione dei rischi, ed è parte integrante della gestione del *business*.

7 Relazione del Collegio Sindacale

Il processo di gestione dei rischi è articolato nelle seguenti fasi:

- identificazione dei rischi, che consiste nell'identificazione dei rischi ritenuti significativi, ovvero quelli le cui conseguenze possono compromettere la solvibilità o la reputazione di UnipolSai o costituire un serio ostacolo alla realizzazione degli obiettivi strategici;
- valutazione attuale e prospettica dell'esposizione ai rischi; la valutazione attuale dei rischi identificati viene effettuata mediante l'utilizzo delle metodologie previste dalla regolamentazione e dalle *best practice* per quanto riguarda i rischi per i quali la misurazione non è regolamentata o è definita con principi di alto livello. Riguardo alla valutazione prospettica, si precisa che il processo di valutazione interna del rischio e della solvibilità (cosiddetto *Own Risk and Solvency Assessment*, "ORSA") è utilizzato al fine di supportare le decisioni strategiche della Società;
- monitoraggio dell'esposizione ai rischi e *reporting*, sistema implementato – sulla base dei principi di completezza, tempestività ed efficacia dell'informativa – al fine di assicurare un tempestivo e continuo monitoraggio sull'evoluzione del *Risk Profile* ed il rispetto del *Risk Appetite* definito. Tale sistema garantisce che la qualità e la quantità dell'informativa fornita siano commisurate alle esigenze dei diversi destinatari e alla complessità del business gestito, al fine di poter essere utilizzata come strumento strategico e operativo per la valutazione dei possibili impatti delle decisioni sul profilo di rischio e sulla solvibilità della Società;
- mitigazione dei rischi, che consiste nell'individuazione e nella proposta di azioni ed interventi necessari e/o utili a mitigare i livelli di rischio presenti o prospettici che non sono in linea con gli obiettivi di rischio definiti in ambito aziendale.

I processi di identificazione, valutazione e monitoraggio dei rischi sono effettuati su base continuativa per tenere conto sia delle intervenute modifiche nella natura e dimensione degli affari e nel contesto di mercato, sia dell'insorgenza di nuovi rischi o del cambiamento di quelli esistenti.

Tali processi sono svolti secondo modalità che garantiscono un approccio integrato a livello di Gruppo; la Capogruppo Unipol garantisce che la politica di gestione dei rischi sia attuata in modo coerente e continuativo all'interno dell'intero Gruppo, tenendo conto dei rischi di ciascuna società ricompresa nel perimetro della vigilanza sul gruppo nonché delle reciproche interdipendenze, avendo a riferimento le previsioni di cui agli articoli 210 e 210-ter, comma 2 e 3 del Codice delle Assicurazioni Private (il "CAP").

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi comprende, altresì, un sistema interno di segnalazione da parte del personale, anche delle reti distributive, e dei collaboratori, ove inseriti nell'organigramma aziendale, di atti o fatti che possano costituire una violazione delle norme disciplinanti l'attività svolta, che garantisce un canale informativo specifico e riservato, nonché l'anonimato del segnalante. Tale sistema è formalizzato nella Procedura per la segnalazione di violazioni (c.d. "*whistleblowing*") approvata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 9 agosto 2018.

Per maggiori dettagli in ordine alle principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi adottato dalla Società si rinvia a quanto riportato nella Relazione di Governance.

In tale contesto il Collegio Sindacale ha costantemente vigilato – mediante (i) le informazioni ottenute dai responsabili delle rispettive funzioni, (ii) l'esame dei documenti aziendali, (iii) l'analisi dei piani di lavoro e dei risultati delle attività svolte dalla società incaricata della revisione legale, nonché dagli organi e dalle funzioni preposti al controllo interno – sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Inoltre – mediante riscontri diretti dell'attività svolta dalle Funzioni Fondamentali e dal Dirigente Preposto, nonché partecipando alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi – sono state esaminate le attività effettuate dalle predette funzioni aziendali per verificarne l'adeguatezza e per pervenire ad una valutazione dell'effettivo funzionamento del complessivo sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Sulla base dei riscontri compiuti in adempimento degli obblighi di vigilanza ad esso spettanti, l'Organo di Controllo non evidenzia elementi da segnalare al riguardo. Il Collegio, inoltre, ritiene che le Funzioni Fondamentali, così come il Dirigente Preposto, siano in grado di assicurare un adeguato presidio del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Il Collegio Sindacale, nell'ambito della propria attività di vigilanza sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ha, tra l'altro, prestato specifica attenzione all'area *Information Technology* con particolare riferimento alle tematiche inerenti la *Cyber-security*, esaminando i profili di rischio ad essa connessi mediante incontri con il Chief Information Officer, avvenuti nell'ambito delle riunioni periodiche del Comitato Controllo e Rischi.

Il Collegio Sindacale ha inoltre verificato le attività svolte dalla Società nel processo di adeguamento al Regolamento (UE) n. 2016/679 del 27 aprile 2016 in materia di tutela dei dati personali, valutando la conformità dei presidi organizzativi introdotti alla disciplina in materia di protezione dei dati personali.

4.2 Sistema amministrativo contabile e processo di informativa finanziaria

Nella Relazione di Governance sono descritte le principali caratteristiche del modello di controllo adottato a supporto del Dirigente Preposto per la verifica dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione delle procedure amministrative relative all'informativa contabile e finanziaria.

In particolare, il "modello di *financial reporting risk*" adottato si basa su un processo che si ispira al *CoSo Framework (Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission*), riconosciuto come *standard* di riferimento per l'implementazione e la valutazione di sistemi di controllo interno.

Con riferimento alle componenti del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria previste dal *CoSo Report*, la Società ha adottato le seguenti linee guida:

- ambiente di controllo: presidia l'integrità ed i valori etici, la filosofia e lo stile di comportamento delle direzioni, l'adeguatezza delle strutture organizzative, l'attribuzione di ruoli, autorità e responsabilità, le politiche di gestione del personale e lo sviluppo delle relative competenze;
- identificazione, valutazione e gestione dei rischi: permette l'identificazione e l'analisi dei rischi di impresa e di quelli inerenti l'informativa finanziaria che possono compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali;
- attività di controllo: identifica, documenta e valuta le attività preposte ad una corretta gestione e mitigazione dei rischi precedentemente descritti;
- informazione e comunicazione: presidia la corretta gestione dei flussi informativi tra le diverse funzioni dell'azienda e verso l'Alta Direzione, al fine di garantire che tutti i soggetti appartenenti alla struttura eseguano correttamente le attività di competenza;
- monitoraggio: individua e risolve eventuali *deficite* garantisce un miglioramento continuo del sistema.

Il processo di gestione dei rischi e di controllo interno sull'informativa finanziaria implementato da UnipolSai si articola – coerentemente con le linee guida sopra descritte – nelle seguenti fasi:

- Fase 1 – Definizione del perimetro di analisi: tale attività ha cadenza annuale, successiva all'approvazione del bilancio, ed è così articolata: identificazione delle società controllate significative; individuazione delle voci/conti significativi; abbinamento voci/conti significativi con i processi;
- Fase 2 – Valutazione dell'ambiente di controllo: annualmente, viene aggiornata la documentazione relativa ai controlli a livello di Società (*Entity Level Control* – ELC) ed effettuata la valutazione del livello di presidio degli obiettivi di controllo;
- Fase 3 – Valutazione dei rischi e del disegno dei controlli a livello di processo: periodicamente, nel caso di eventuali revisioni dei processi da parte delle strutture aziendali a seguito di modifiche organizzative, viene aggiornata la documentazione dei rischi e controlli relativi al processo di informativa finanziaria;
- Fase 4 – Verifica dell'effettiva applicazione dei controlli a livello di processo: tale fase, effettuata due volte all'anno, in corrispondenza del bilancio annuale e del bilancio consolidato semestrale abbreviato, ha l'obiettivo di monitorare nel tempo l'efficacia del sistema di controllo interno e, quindi, valutarne l'affidabilità;
- Fase 5 – Processo di rilascio delle attestazioni previste ai sensi dell'art. 154-*bis* del TUF.

7 Relazione del Collegio Sindacale

Sulla base della Relazione sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi prevista dalla normativa vigente (la **"Relazione 262"**), che riflette le caratteristiche del sistema di controllo implementato ed i risultati delle attività di verifica e monitoraggio dei dati effettuate dalle competenti strutture aziendali, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, all'uopo delegato, ed il Dirigente Preposto hanno sottoscritto le attestazioni previste dall'art. 154-*bis* del TUF.

Il Collegio Sindacale ha esaminato i contenuti della Relazione 262 e ha vigilato, mediante incontri con il Dirigente Preposto e con la società incaricata della revisione legale, sul processo di formazione e diffusione dell'informativa finanziaria. In particolare, dalla Relazione aggiuntiva (la **"Relazione Aggiuntiva"**) predisposta da PWC ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 537/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio (il **"Regolamento (UE) n. 537/2014"**) non sono emerse significative carenze, tali da inficiare il giudizio di adeguatezza ed effettiva applicazione delle procedure amministrativo-contabili al fine della corretta rappresentazione economica, patrimoniale e finanziaria dei fatti di gestione in conformità ai principi contabili applicabili.

Il Collegio ha inoltre vigilato, per quanto di competenza, sull'osservanza delle norme di legge nel processo di formazione del Bilancio d'esercizio e sul contenuto della Relazione sulla Gestione, che si ritiene esaustiva. Tenuto conto che – ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, come modificato dal Decreto Legislativo 17 luglio 2016, n. 135 (il **"D. Lgs. 39/2010"**) – la società incaricata della revisione legale riporta, tra l'altro, nella propria relazione un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio d'esercizio e sulla sua conformità alle norme di legge, il Collegio Sindacale ha verificato che dalla relazione emessa da PWC non emergono rilievi in proposito.

4.3 Comunicazione di informazioni di carattere non finanziario

In merito agli adempimenti previsti dal Decreto legislativo 30 dicembre 2016 n. 254 in materia di comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni, il Collegio Sindacale ha verificato che UnipolSai non è soggetta a tale obbligo rientrando nei casi di esonero e di equivalenza previsti dall'art. 6, comma 2, in quanto società figlia ricompresa nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario redatta dalla Capogruppo Unipol.

5. Ulteriori attività poste in essere dal Collegio Sindacale

Tenuto conto che la Società aderisce al Codice di Autodisciplina, il Collegio Sindacale ha valutato, per quanto di competenza, i contenuti della Relazione di Governance, non ritenendo di formulare osservazioni in proposito. Richiamato quanto previsto ai sensi dell'art. 123-*bis* del TUF in ordine al giudizio di coerenza che la società incaricata della revisione legale deve esprimere relativamente ad alcune informazioni ricomprese nella citata Relazione di Governance, il Collegio Sindacale evidenzia che dalla Relazione di revisione al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 (la **"Relazione di Revisione"**) emessa da PWC non emergono rilievi al riguardo.

Il Collegio ha preso atto che l'Organo Amministrativo ha proceduto alla valutazione sul proprio funzionamento, dimensione e composizione, nonché in relazione ai comitati endoconsiliari istituiti, avvalendosi del supporto di una primaria società di consulenza.

Il Collegio Sindacale ha inoltre verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure poste in essere dal Consiglio di Amministrazione per la valutazione dell'indipendenza degli Amministratori non esecutivi, in conformità a quanto statuito dal Codice di Autodisciplina e ai sensi dell'art. 147-*ter*, comma 4, del TUF.

Il Collegio ha accertato la sussistenza dei requisiti di indipendenza dei componenti del Collegio stesso, ai sensi di quanto disposto dall'art. 8 del Codice di Autodisciplina – tenuto conto che il Codice di Corporate Governance, in vigore a far data dal 1° gennaio 2021, prevede che le raccomandazioni in esso riportate si applichino a partire dal primo rinnovo dell'organo amministrativo (e, per analogia, dell'organo di controllo) successivo al 31 dicembre 2020 – e preso atto delle verifiche effettuate dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 144-*novies* del Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (il **"Regolamento Emittenti"**) in relazione alla sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF, in capo ai componenti del Collegio Sindacale.

Il Collegio ha altresì verificato, anche mediante la partecipazione alle riunioni del Comitato per la Remunerazione, i processi aziendali che hanno condotto alla definizione delle politiche di remunerazione adottate, non esprimendo osservazioni in relazione alla coerenza delle stesse con le raccomandazioni espresse nel Codice di Autodisciplina e nel Codice di Corporate Governance, nonché alla sua conformità alla vigente disciplina anche regolamentare di settore.

Oltre a quanto sopra descritto, il Collegio Sindacale, anche attraverso la propria partecipazione ai lavori del Comitato Controllo e Rischi, ha svolto ulteriori specifiche verifiche in coerenza con le disposizioni di legge e regolamentari vigenti per il settore assicurativo. In particolare il Collegio ha verificato:

- il rispetto degli adempimenti previsti dalle disposizioni antiriciclaggio e di contrasto al finanziamento del terrorismo, ai sensi Decreto Legislativo del 21 novembre 2007 n. 231, e successive modifiche, nonché della vigente disciplina regolamentare emanata dall'IVASS, anche tramite l'esame dell'informativa periodica acquisita nel corso degli incontri con il Responsabile del Presidio Antiriciclaggio. Non si ritiene di formulare rilievi in merito alla struttura organizzativa preposta a garantire il tempestivo aggiornamento degli archivi e l'individuazione delle operazioni sospette;
- il rispetto delle norme che disciplinano la copertura delle riserve tecniche con particolare riferimento, per quanto riguarda gli strumenti finanziari, alla loro piena e libera proprietà e disponibilità, all'inesistenza di vincoli e al rispetto dei criteri definiti nella politica di investimento adottata. In tale contesto, è stata periodicamente esaminata l'idoneità delle procedure amministrativo-contabili adottate dalla Società per la gestione del processo di rilevazione delle attività a copertura delle riserve tecniche, della loro rappresentazione nell'apposito registro, nei prospetti allegati al bilancio di esercizio e in quelli oggetto di comunicazione trimestrale all'IVASS;
- il rispetto delle disposizioni regolamentari in materia di utilizzo di strumenti finanziari derivati e delle politiche aziendali adottate al riguardo, tramite l'informativa periodica acquisita anche nel corso degli incontri con il Responsabile e/o con esponenti della Direzione Finanza, nonché partecipando alle riunioni dell'Organo Amministrativo;
- il rispetto delle disposizioni in materia di classificazione e valutazione del portafoglio titoli e la conformità delle assegnazioni degli strumenti finanziari ai comparti durevole e non durevole alle linee di indirizzo adottate dalla Società, in ottemperanza alle disposizioni impartite in proposito dall'IVASS, tramite l'informativa periodica acquisita anche nel corso degli incontri con il Responsabile e/o con esponenti della Direzione Finanza;
- la corretta tenuta ed alimentazione del registro dei reclami, in conformità alle disposizioni impartite in proposito dall'IVASS, tramite l'esame dell'informativa periodica acquisita anche nel corso di incontri con il Titolare della Funzione Audit.

L'Organo di Controllo ha inoltre verificato l'adozione di politiche e di processi idonei al monitoraggio ed al presidio dei rischi connessi all'attività assicurativa tramite l'esame dell'informativa periodica acquisita anche nel corso degli incontri con il Chief Risk Officer o con esponenti della Funzione medesima. In tale contesto al Collegio Sindacale sono stati rappresentati gli esiti degli specifici monitoraggi periodici richiesti dall'IVASS per effetto della situazione di emergenza sanitaria derivante dalla pandemia da Covid19.

L'Organo di Controllo ha altresì verificato che, alla data di chiusura dell'esercizio, la Società dispone di fondi propri ammissibili a coprire i requisiti patrimoniali pari a 3,18 volte il Requisito Patrimoniale di Solvibilità (SCR) e pari a 6,42 volte il Requisito Patrimoniale Minimo (MCR), fatta avvertenza che tali dati sono calcolati sulla base delle informazioni disponibili al 18 marzo 2021, data di approvazione del progetto di Bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione e che la situazione di solvibilità della Società sarà oggetto di apposita informativa al mercato e all'IVASS entro il termine previsto dalla disciplina *pro-tempore* vigente, ai sensi del Regolamento UE 2015/35 (Atti Delegati). I requisiti patrimoniali di solvibilità individuale sono calcolati sulla base del Modello Interno Parziale, al cui utilizzo la Società è stata autorizzata dall'IVASS a decorrere dal 31 dicembre 2016. Ai fini della determinazione dei fondi propri viene applicato l'aggiustamento per la volatilità previsto dall'art. 36-*septies* del CAP.

7 Relazione del Collegio Sindacale

6. Modello di organizzazione e gestione ai sensi del D. Lgs n. 231/2001

Il Collegio ha preso visione ed esaminato le valutazioni condotte dall'Organismo di Vigilanza in ordine all'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (il "Modello") predisposto ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, art. 6, lettera a), tenuto conto dell'inserimento nell'ambito di operatività del suddetto decreto di nuove fattispecie di reato o delle variazioni intervenute nelle stesse.

A tale proposito, a seguito del recente inserimento di ulteriori reati presupposto, in particolare di natura tributaria, nel novero delle fattispecie di cui al Decreto 231/2001, in data 17 dicembre 2020, il Consiglio di Amministrazione di UnipolSai ha deliberato, previo parere dell'Organismo di Vigilanza, di aggiornare il Modello. Verificate e analizzate le principali variazioni apportate al documento, il Collegio Sindacale ne ha condiviso i contenuti e le sottostanti valutazioni.

Il Collegio Sindacale ha inoltre acquisito le opportune informazioni sulle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere in ossequio al predetto decreto, confrontandosi con l'Organismo di Vigilanza – nel corso di incontri periodici – in relazione alle attività di verifica e controllo rispettivamente effettuate. Dall'informativa resa dallo stesso, anche tramite la propria Relazione annuale, non sono emersi fatti e/o circostanze meritevoli di essere segnalati.

7. Revisione legale dei conti

Il Collegio Sindacale, quale Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, è incaricato, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 39/2010, di:

- informare l'organo amministrativo dell'ente sottoposto a revisione dell'esito della revisione legale e trasmettere a tale organo la Relazione Aggiuntiva di cui all'articolo 11 del Regolamento (UE) n. 537/2014 corredata da eventuali osservazioni;
- monitorare il processo di informativa finanziaria e presentare le raccomandazioni o le proposte volte a garantirne l'integrità;
- controllare l'efficacia dei sistemi di controllo interno della qualità e di gestione del rischio dell'impresa e, se applicabile, della revisione interna, per quanto attiene l'informativa finanziaria dell'ente sottoposto a revisione, senza violarne l'indipendenza;
- monitorare la revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, anche tenendo conto di eventuali risultati e conclusioni dei controlli di qualità svolti dalla CONSOB a norma dell'articolo 26, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 537/2014, ove disponibili;
- verificare e monitorare l'indipendenza dei revisori legali o delle società di revisione legale a norma degli articoli 10, 10-bis, 10-ter, 10-quater e 17 del D. Lgs. 39/2010 e dell'articolo 6 del Regolamento (UE) n. 537/2014, in particolare per quanto concerne l'adeguatezza della prestazione di servizi diversi dalla revisione all'ente sottoposto a revisione, conformemente all'articolo 5 del Regolamento medesimo.

Inoltre l'Organo di Controllo è chiamato, ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento (UE) n. 537/2014, ad assumere il ruolo di responsabile della procedura volta alla selezione del revisore e, conseguentemente, ad esprimere una raccomandazione in ordine all'impresa di revisione legale da designare. In tale ambito il Collegio Sindacale di UnipolSai ha presentato all'Assemblea degli Azionisti del 17 aprile 2019, nel contesto della procedura per il conferimento di incarico di revisore legale del Gruppo condotta congiuntamente con il Collegio Sindacale di Unipol, la propria raccomandazione motivata per il conferimento dell'incarico per il novennio 2021-2029, indicando la propria preferenza debitamente giustificata per EY.

Il Collegio Sindacale ha tenuto periodiche riunioni con gli esponenti di PWC, società incaricata della revisione legale, ai sensi dell'art. 150, comma 3, del TUF dalle quali, relativamente al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti o comunque meritevoli di segnalazione.

Il Collegio Sindacale è stato altresì informato dalla società incaricata della revisione legale in merito alla regolare tenuta della contabilità sociale e corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

La Relazione di Revisione, predisposta secondo le indicazioni di cui all'articolo 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014, nonché dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010, e dell'art. 102 del CAP, non evidenzia rilievi, né richiami d'informativa. Inoltre dalla stessa non emergono errori significativi con riferimento alla Relazione sulla Gestione, né incertezze significative relative a fatti e circostanze che potrebbero sollevare dubbi sulla capacità della Società di mantenere la continuità aziendale.

Il Collegio ha esaminato, quale Comitato per il Controllo Interno e per la Revisione Contabile, la Relazione Aggiuntiva dalla quale non emergono evidenze meritevoli di segnalazione.

Il Collegio ha inoltre valutato unitamente alla società incaricata della revisione legale il corretto utilizzo dei principi contabili utilizzati e l'omogeneità del loro utilizzo ai fini della predisposizione del Bilancio Consolidato.

Tenuto conto che – ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 39/2010, e dell'art. 41 del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127 – la Relazione di Revisione include il giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio Consolidato, nonché la sua conformità a norme di legge, il Collegio Sindacale – nell'esercizio della sua attività di vigilanza – ha scambiato con la società incaricata della revisione legale informazioni circa gli esiti del lavoro svolto relativamente al Bilancio Consolidato, non rilevando elementi di anomalia meritevoli di segnalazione nella presente Relazione.

La Relazione di Revisione emessa da PWC sul Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020 non contiene rilievi, né richiami di informativa. Inoltre dalla stessa non emergono errori significativi con riferimento alla Relazione sulla Gestione, né incertezze significative relative a fatti e circostanze che potrebbero sollevare dubbi significativi sulla capacità della Società di mantenere la continuità aziendale.

Sulla base della previsione contenuta nell'art. 19, comma 1, del D. Lgs. n. 39/2010, il Collegio ha verificato e monitorato l'indipendenza della società incaricata della revisione legale. In particolare, il Collegio ha esaminato e approvato gli ulteriori incarichi conferiti nel corso dell'esercizio 2020 a PWC e a società della sua rete, i cui corrispettivi sono riportati in dettaglio nella Nota Integrativa, alla quale si rinvia. A tale proposito, l'Organo di Controllo ha rilasciato, in particolare, il proprio parere in relazione al conferimento dei seguenti incarichi:

- a PricewaterhouseCoopers d.o.o. – società serba appartenente alla medesima rete di PWC – per lo svolgimento di servizi a favore della controllata DDOR Novi Sad a.d.o.;
- a PricewaterhouseCoopers Actuarial Services S.r.l., società facente parte del *network* della società incaricata della revisione legale, per attività di assistenza professionale indirizzate al supporto metodologico in merito ai più diffusi modelli interni di mercato per la valutazione *Solvency II* dei rischi di tariffazione e riservazione danni;
- a PWC stessa, per lo svolgimento di servizi professionali nell'ambito dell'emissione obbligazionaria di titoli *Restricted Tier 1*.

Dall'esame della dichiarazione annuale di conferma della propria indipendenza, resa da PWC, nonché dagli approfondimenti condotti con la collaborazione delle competenti strutture aziendali e della società incaricata della revisione legale, tenuto conto della natura degli incarichi conferiti a quest'ultima e/o a società della sua rete, non sono emerse evidenze o situazioni tali da far ritenere che sussistano rischi per l'indipendenza della stessa o cause di incompatibilità ai sensi della normativa vigente applicabile.

Il Collegio Sindacale ha inoltre monitorato, anche attraverso incontri dedicati, il processo di transizione che coinvolge il revisore uscente PWC e quello entrante EY.

8. Pareri rilasciati dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha provveduto a rilasciare i pareri, le osservazioni e/o le attestazioni richieste dalla normativa, anche regolamentare vigente, nonché dalle procedure interne.

9. Esposti, denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile. Eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono pervenuti al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile né esposti da parte di terzi.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale e sulla base delle informazioni ottenute dalla società incaricata della revisione legale, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente Relazione.

10. Obbligo di redazione del Bilancio consolidato e relazione dell'Organo di Controllo

Il Collegio Sindacale –rilevato che UnipolSai, emittente strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati, nonché impresa assicurativa, redige ai sensi dell'art. 154-ter del TUF e del Regolamento IVASS n. 7 del 13 luglio 2007 e successive modifiche (il "**Regolamento IVASS 7/2007**"), il Bilancio Consolidato – comunica di avere riscontrato l'adempimento all'obbligo di redazione del medesimo con l'approvazione avvenuta da parte del Consiglio di Amministrazione in data 18 marzo 2021.

Il Bilancio Consolidato – costituito da: situazione patrimoniale-finanziaria; conto economico e conto economico complessivo; prospetto delle variazioni del patrimonio netto; rendiconto finanziario; note informative integrative, nonché allegati alle note informative integrative – è conforme ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea, con le relative interpretazioni emanate dall'IFRIC, secondo quanto disposto dal Regolamento comunitario n. 1606/2002, in vigore alla data di chiusura di bilancio.

Lo schema di esposizione è conforme a quanto previsto dal Titolo III del Regolamento IVASS 7/2007, concernente gli schemi per il bilancio consolidato delle imprese di assicurazione e riassicurazione tenute all'adozione dei principi contabili internazionali.

Sono inoltre fornite le informazioni richieste dalle Comunicazioni Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e n. DEM/11070007 del 5 agosto 2011.

Il Bilancio Consolidato è redatto nel presupposto della continuità aziendale, in applicazione dei principi di competenza, di rilevanza e attendibilità dell'informativa contabile, al fine di fornire una rappresentazione fedele della situazione patrimoniale-finanziaria e del risultato economico, nel rispetto della prevalenza della sostanza economica delle operazioni sulla forma giuridica.

In merito all'area di consolidamento, il gruppo UnipolSai al 31 dicembre 2020 è costituito dall'integrazione dei dati di UnipolSai con quelli di n. 48 società controllate, dirette e indirette (ai sensi del principio contabile internazionale IFRS 10). Sono escluse dal consolidamento integrale le controllate che per le loro dimensioni sono considerate non significative. Le società collegate e le società controllate considerate non significative sono valutate in base al metodo del patrimonio netto (IAS 28) o mantenute al valore di carico. Il Bilancio Consolidato riporta le variazioni intervenute nell'area di consolidamento nel corso dell'esercizio. Il Bilancio Consolidato contiene esaurienti e dettagliate informazioni sull'andamento gestionale della Società e delle società consolidate, sui principali settori di attività (assicurativo danni e vita, immobiliare, altre attività) di UnipolSai e delle sue controllate, sulla gestione patrimoniale e finanziaria, sulle controversie in corso, sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e sull'evoluzione prevedibile della gestione.

11. Conclusioni e indicazioni di eventuali proposte da rappresentare all'Assemblea

Il Collegio Sindacale ha esaminato il Bilancio della Società, nel quale è evidenziata l'attività di gestione svolta nel corso dell'esercizio e la situazione patrimoniale, economica e finanziaria alla data del 31 dicembre 2020. Il Bilancio è stato predisposto nel rispetto delle vigenti norme civilistiche e di quelle specifiche del settore assicurativo. In particolare, è stato redatto in osservanza delle disposizioni di cui al titolo VIII del CAP, del Decreto Legislativo 26 maggio 1997, n. 173 e del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni (il "**Regolamento n. 22/2008**"), recependo le indicazioni emanate in materia dall'Autorità di Vigilanza. Per quanto non espressamente disciplinato dalla normativa di settore, si fa riferimento alla disciplina generale in materia di bilancio di cui al codice civile nonché ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I criteri di valutazione sono adottati nell'ottica della continuità aziendale, in applicazione dei principi di competenza, rilevanza e significatività dell'informazione contabile.

Il Collegio dà atto che il Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dai relativi allegati, redatti secondo gli schemi previsti dal Regolamento n. 22/2008, nonché dal Rendiconto Finanziario redatto in forma libera. È inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori.

L'esame della Relazione sulla Gestione ne ha evidenziato la coerenza con i dati di Bilancio, come risulta anche dalla Relazione di Revisione. La Nota Integrativa illustra i criteri di valutazione adottati, che risultano adeguati in relazione all'attività e alle operazioni poste in essere dalla Società, e le altre informazioni richieste dalla legge.

Il Collegio ha verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni a sua conoscenza e non ha osservazioni al riguardo.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi di rilievo che possano incidere sulle risultanze del Bilancio.

Sulla base delle informazioni acquisite attraverso la propria attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale non è venuto a conoscenza di operazioni non improntate al rispetto dei principi di corretta amministrazione, deliberate e poste in essere non in conformità alla legge e/o allo statuto sociale, non rispondenti all'interesse della Società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, manifestamente imprudenti o azzardate, mancanti delle necessarie informazioni in caso di sussistenza di interessi degli Amministratori o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Tenuto conto di quanto in precedenza riportato, il Collegio Sindacale, preso atto del contenuto della Relazione di Revisione e delle attestazioni rilasciate dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dal Dirigente Preposto, non rileva motivi ostativi, per quanto di propria competenza, all'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione.

Relativamente alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio, come rappresentata nella Relazione all'Assemblea degli Azionisti, e di distribuzione di un dividendo di Euro 0,19 per azione deliberata dall'Organo Amministrativo nella seduta del 18 marzo 2021, considerate le raccomandazioni formulate dalle Autorità comunitarie e nazionali di adottare in proposito estrema prudenza, stante la perdurante situazione di emergenza epidemiologica da Covid19, il Collegio Sindacale ha preso atto di quanto rappresentato in proposito dal Consiglio di Amministrazione circa l'elevata solidità patrimoniale, attuale e prospettica di UnipolSai, che pone l'impresa ai massimi livelli europei. In particolare tenuto conto che al 31 dicembre 2020 il *Solvency Ratio* individuale è pari a 3,18x (utilizzando il Modello Interno Parziale così come autorizzato dall'IVASS), con un eccesso di capitale di Euro 6,5 miliardi circa, già dedotto l'ammontare del dividendo dell'esercizio 2020, l'Organo Amministrativo ha ritenuto sussistano tutti i presupposti, ivi inclusi i coefficienti di solidità patrimoniale, per procedere alla distribuzione di detto dividendo, restando salvaguardata la capacità della Società di assorbire gli impatti dell'emergenza epidemiologica sul proprio modello di *business* sulla propria solvibilità, liquidità e situazione finanziaria.

Tenuto conto di quanto sopra riportato, il Collegio Sindacale non ritiene di esprimere osservazioni in merito alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio e di distribuzione del dividendo formulata dal Consiglio di Amministrazione, che sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2021.

Si ricorda infine che in occasione della predetta Assemblea ordinaria degli Azionisti verrà a scadere, per decorso del triennio, il mandato del Collegio Sindacale attualmente in carica.

Bologna, 6 aprile 2021

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente Dott. Paolo Fumagalli





8

RELAZIONE
DELLA SOCIETA'
DI REVISIONE



UnipolSai Assicurazioni SpA

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, dell'articolo 10
del Regolamento (UE) n° 537/2014 e dell'articolo 102 del DLgs 7
settembre 2005, n° 209

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014 e dell'articolo 102 del DLgs 7 settembre 2005, n° 209

Agli Azionisti di
UnipolSai Assicurazioni SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di UnipolSai Assicurazioni SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio d'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese
Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1
Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40126 Via
Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 -
Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Picapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081
36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A
Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso
Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 -
Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albutti 43 Tel. 0332
285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it



Aspetti chiave

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

Valutazione attuariale della riserva sinistri

Nota Integrativa, Parte A: Criteri di valutazione
Nota Integrativa, Sezione 10 – Riserve Tecniche

Le riserve tecniche comprendono 9.747 milioni di Euro relativi alla riserva sinistri pari a circa il 18 per cento del “totale passivo e patrimonio netto”.

La riserva sinistri è l'accantonamento che l'impresa deve effettuare a fine esercizio in previsione dei costi che essa dovrà sostenere in futuro in relazione ai sinistri avvenuti nell'esercizio o in quelli precedenti ed in corso di liquidazione alla chiusura dell'esercizio stesso. Premettendo che la qualità delle basi dati utilizzate è un aspetto rilevante, per la determinazione della riserva sinistri possono essere utilizzate varie metodologie di calcolo che prevedono un numero di assunzioni implicite ed esplicite relative sia all'ammontare da liquidare sia alla numerosità dei sinistri. La modifica di tali assunzioni può comportare una variazione della riserva finale.

La riserva sinistri è una posta la cui componente di stima è rilevante e richiede un significativo livello di giudizio professionale e dipendente dalle assunzioni attuariali utilizzate per la determinazione della stessa.

Tra gli altri aspetti, il giudizio professionale viene, ad esempio, esercitato nella determinazione del periodo atteso per la liquidazione dei sinistri in essere.

Al fine di valutare l'appropriatezza delle basi dati utilizzate per la determinazione della riserva sinistri, abbiamo effettuato la comprensione e la valutazione del processo di riservazione (apertura, gestione, valutazione e liquidazione dei sinistri) della Società e la validazione a campione dei controlli rilevanti del processo stesso. Abbiamo inoltre verificato l'accuratezza e la completezza delle basi dati mediante lo svolgimento di verifiche di validità per un campione di sinistri, confrontando le informazioni presenti nel sistema informatico con i fascicoli relativi ai singoli sinistri ottenuti.

Le nostre procedure di revisione sulla valutazione attuariale della riserva sinistri includono le seguenti attività:

- abbiamo effettuato un'analisi critica delle metodologie, delle ipotesi e delle assunzioni adottate dalla Direzione per la stima della riserva sinistri;
- abbiamo effettuato un confronto delle metodologie e delle assunzioni, di cui al punto precedente, con i dettami della normativa di settore e con le prassi di mercato nonché con le assunzioni utilizzate nei precedenti periodi;
- abbiamo adottato un approccio basato sulla probabilità di errore relativa ai singoli rami assicurativi identificando i rami maggiormente rilevanti. Per questi ultimi, con il supporto dell'esperto attuariale appartenente alla rete PwC,


Aspetti chiave
Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

abbiamo effettuato un'analisi di sensitività sulle assunzioni e sulle stime predisposte dalla Società ed effettuato ricalcoli indipendenti della riserva sinistri, al fine di valutare la sufficienza della stessa, e confrontato le nostre risultanze con le stime effettuate dalla Società.

Valutazione degli strumenti finanziari con riferimento al portafoglio dei titoli strutturati

*Relazione sulla gestione, paragrafo Gestione Patrimoniale e Finanziaria
Nota Integrativa, Sezione 2 – Investimenti,
Paragrafo 2.3 Altri investimenti finanziari*

Gli strumenti finanziari strutturati di UnipolSai Assicurazioni ammontano a 299 milioni di Euro pari a circa allo 0,5 per cento del totale attivo.

La complessità del processo di valutazione non è omogenea per tutti i tipi di investimenti e risulta maggiore per gli strumenti finanziari strutturati che non risultano avere un prezzo di mercato "liquido", ovvero non immediatamente desumibile dal mercato.

La valutazione degli strumenti finanziari valutati al "fair value" è influenzata da diversi elementi di input, molti dei quali sono osservabili sui mercati finanziari. Conseguentemente quando i dati di input non sono osservabili sul mercato, ad esempio nelle strutture finanziarie più complesse, la stima del "fair value" è influenzata dai dati di input utilizzati nei modelli di valutazione interni ed è soggetta quindi a rilevanti componenti di ipotesi e stime da parte della Direzione.

La valutazione degli strumenti finanziari strutturati risulta essere complessa e soggetta ad un processo di stima, in particolar modo per i titoli finanziari non quotati e/o con limitati volumi scambiati.

Le nostre procedure di revisione sulla valutazione degli strumenti finanziari strutturati includono le seguenti attività:

- abbiamo effettuato la comprensione e la valutazione del processo di valutazione degli strumenti finanziari adottato dalla Società e la validazione a campione dei controlli rilevanti del processo stesso;
- abbiamo effettuato un'analisi critica con la Direzione della Società della metodologia e delle assunzioni utilizzate nel processo di valutazione;
- abbiamo effettuato un confronto della metodologia e delle assunzioni di cui al punto precedente con le prassi di mercato nonché con le assunzioni utilizzate nei precedenti periodi;
- abbiamo verificato a campione i dati di input direttamente osservabili sul mercato;
- abbiamo verificato a campione, con il supporto di esperti appartenenti alla rete PwC, la valutazione di alcuni strumenti finanziari strutturati determinata in base ai modelli valutativi interni.



Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio d'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.



Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014

L'Assemblea degli Azionisti di UnipolSai Assicurazioni SpA ci ha conferito in data 30 luglio 2013 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2013 al 31 dicembre 2021. In data 4 aprile 2019 abbiamo comunicato alla Società, come da lei richiestoci, la disponibilità alla cessazione anticipata del contratto con effetto dalla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020. Si è inoltre provveduto a darne specifica comunicazione a Consob.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n° 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione legale, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs n° 39/2010 e dell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs n° 58/1998

Gli Amministratori di UnipolSai Assicurazioni SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di UnipolSai Assicurazioni SpA al 31 dicembre 2020, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Governance" del sito internet di UnipolSai Assicurazioni SpA, indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs n° 58/1998, con il bilancio d'esercizio di UnipolSai Assicurazioni SpA al 31 dicembre 2020 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio di UnipolSai Assicurazioni SpA al 31 dicembre 2020 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs n° 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.



Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n° 209 – Rami danni

In esecuzione dell'incarico conferitoci da UnipolSai Assicurazioni SpA, abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs n° 209/2005, le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio di UnipolSai Assicurazioni SpA chiuso al 31 dicembre 2020. È responsabilità degli Amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione.

Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs n° 209/2005, del Regolamento ISVAP n° 22/2008 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2020 di UnipolSai Assicurazioni SpA, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP n° 22/2008.

Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n° 209 – Rami vita

In esecuzione dell'incarico conferitoci da UnipolSai Assicurazioni SpA, abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs n° 209/2005, le voci relative alle riserve tecniche dei rami vita, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio di UnipolSai Assicurazioni SpA chiuso al 31 dicembre 2020. È responsabilità degli Amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione.

Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs n° 209/2005, del Regolamento ISVAP n° 22/2008 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2020 di UnipolSai Assicurazioni SpA, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP n° 22/2008.

Milano, 6 aprile 2021

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Antonio Dogliotti', written over a horizontal line.

Antonio Dogliotti
(Revisore legale)

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Sede Legale:
via Stalingrado, 45
40128 Bologna (Italia)
unipolsaiassicurazioni@pec.unipol.it
tel. +39 051 5077111
fax +39 051 7096584

Capitale Sociale i.v. Euro 2.031.456.338,00
Registro delle Imprese di Bologna
C.F. 00818570012
P.IVA 03740811207
R.E.A. 511469

Società soggetta all'attività
di direzione e coordinamento
di Unipol Gruppo S.p.A.,
iscritta all'Albo Imprese
di Assicurazione e riassicurazione
Sez. I al n. 1.00006 e facente parte
del Gruppo Assicurativo Unipol
iscritto all'Albo delle società
capogruppo al n. 046

unipolsai.com
unipolsai.it

unipolsai.com
unipolsai.it

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.
Sede Legale
Via Stalingrado, 45
40128 Bologna